Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 26 gennaio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8620 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 550, (partecipazioni L. 700) - Finanziaria e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

CORO DI PROTESTE DOPO IL NUOVO ASSASSINIO «NERO»

NON BASTA LO SDEGNO A FERMARE I CRIMINALI

Per bloccare la violenza di ogni colore il Paese richiede che si passi dalle parole ai fatti - Un lassismo incitante

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Una pioggia di dichiarazioni di esponenti di tutti i partiti per esprimere dura condanna e indignazione, ha fatto seguito al feroce assassinio perpetrato dall'estremista di destra ad Empoli. Ma l'esecrazione e lo sdegno non bastano a fermare la mano di altri criminali invasati, i quali, ammantandosi di falsi ideali politici, si considerano in guerra contro la società e, soprattutto, contro lo Stato; non giovano a frenare gli istinti belluini di fanatici, drogati da aberranti suggestioni «rivoluzionarie»; non consentono di porre al sicuro le istituzioni e i cittadini dalla follia cieca del neofascismo come dalle criminali aggressioni dei brigatisti di opposto colore, come dalla dilagante ondata di feroce delinquenza comune che trova la sua più drammatica dimostrazione nell'escalation di rapimenti.

Il sacrificio dei due sottufficiali assassinati con gelida spietatezza dal geometra neofascista di Empoli, non deve essere solo un «nuovo anello» della «tragica catena» di bieca criminalità politica, che tante vittime ha già mietuto nelle forze dell'ordine e che ha fatto registrare questi altri due nomi dopo quello del maresciallo Maritano caduto poche settimane orsono sotto i colpi di un estremista di sinistra; il loro sacrificio può e deve essere l'ultimo contributo di sangue necessario ad indurre le autorità competenti a passare dalle parole ai fatti.

Non si vuole con questo fare del facile quanto inutile allarmismo, non ci si vuole addentrare in sterili disquisizioni sull'opportunità o meno della pena di morte, si ritiene solo indispensabile sottolineare l'esigenza e l'urgenza che il lassismo che, al di là delle parole, si riscontra spesso nell'azione del «Paese legale», non offra più un pericolosissimo concime alla violenza omicida extraparlamentare di qualsiasi tinta.

E' questo l'ammonimento che emerge dalla dichiarazione fatta oggi dal Capo dello Stato e dalle parole del ministro dell'interno Gui. Nell'affermazione del Presidente Leone è indicata come «un invito e un auspicio» l'esigenza che «all'azione pronta e coraggiosa delle forze dell'ordine si accompagnino, con sempre maggiore incisività, le norme di legge e l'azione della magistratura per combattere decisamente il terrorismo e la dilagante criminalità».

La scoperta dei collegamenti di una trama eversiva nera di vaste proporzioni è stata sottolineata dal ministro dell'interno Gui il quale ha posto in risalto come, per la prima volta, «l'attività degli organi preposti all'antiterrorismo abbiano sventato una strage già predisposta, mediante il tentativo di far saltare il palazzo della Camera di commercio di Arezzo, di compiere numerosi arresti e cospicui sequestri di armi e di esplosivi». Gui, a questo punto, ha ricordato l'opera del governo che sta mettendo a punto la lotta all'eversione fascista e a ogni forma di violenza, concludendo che i fatti di Empoli hanno mostrato la necessità «di perfezionare ulteriormente gli strumenti e le leggi a disposizione delle forze dell'ordine e dell'autorità giudiziaria».

Il sostegno della Democrazia Cristiana alle iniziative ed alle proposte del governo contro la criminalità è stato preannunciato dal segretario del partito Fanfani. Egli ha detto anche di essere stato in visita alle famiglie dei due agenti caduti e di aver recepito un «invito imperativo» rivolto allo scudo crociato, cioè «a non desistere dai propositi recentemente espressi in materia di ordine pubblico e di sicurezza dello Stato».

Anche i socialdemocratici sollecitano provvedimenti più severi. L'assolvimento del dovere delle forze dell'ordine «andrebbe tutelato con provvedimenti legislativi intesi a prevenire l'azione criminosa» ha detto il presidente dei deputati del PSDI, Cariglia, parlando a Firenze. Cariglia ha aggiunto che il PSDI ribadisce «la necessità di promuovere una legge sul fermo di polizia, che la Costituzione repubblicana prevede» e inoltre la necessità «di dare alle forze dell'ordine tutte quelle garanzie di carattere normativo, di rappresentatività ed economiche che la particolare situazione richiede».

Per i socialdemocratici ha parlato anche l'on. Preti, auspicando che si cambi metodo di lotta contro la criminalità. Dopo avere affrontato anche il problema dei rapimenti e delle rapine, Preti ha detto che «alle forze dell'ordine deve essere data maggiore autorità e prestigio», aggiungendo che «non è questo il momento adatto per turbare quei benemeriti servitori dello Stato parlando di sindacato della polizia. Trattiamoli piuttosto meglio» ha aggiunto e, riferendosi a socialisti e comunisti, ha osservato: «Lo ricordino soprattutto quelli che fino ad un anno fa o due tuonavano ogni giorno contro le forze dell'ordine».

L'impegno del PSDI a favore delle forze dell'ordine è del resto ribadito dal disegno di legge in preparazione ad opera dell'on. Belluscio, nel quale si prevede l'aumento di 50 mila lire mensili della indennità per i servizi di istituto e il riconoscimento del servizio straordinario prestato oltre le 8 ore giornaliere, nella misura di 400 lire l'ora per i militari di truppa e fino ad un limite di 1000 lire per gli ufficiali superiori. Anche il repubblicano Mammì ha rilevato che «sarebbe opportuno che i partiti della maggioranza si incontrassero presto per esaminare questa proposta a fondo, e passare dalla base della elaborazione a quella operativa».

Per i socialisti «la morte dei due poliziotti è la prova che questa mostruosa protesta viene solo da destra, che solo nel fascismo trova il suo germe». Lo sostiene l'«Avanti!», il quale aggiunge che «a questo punto un nuovo patto, un nuovo impegno deve richiamare tutti ai propri obblighi». D'altra parte, nell'occasione si deve registrare un intervento fortemente polemico e quanto mai inopportuno del socialista Balzamo nei confronti del piano Fanfani sull'ordine pubblico; il parlamentare del PSI, parlando a Brescia, ha detto che la campagna sui problemi della criminalità scatenata dai settori della DC e dai socialdemocratici «contiene forti motivi di ambiguità». Per i comunisti «tanti delitti, tanti attentati, tante bombe non si possono concepire senza una ramificazione di centri criminali». «Vi è da chiedersi — continua il giornale del PCI — quanto pesino nel succedersi dei delitti fascisti la sottovalutazione del pericolo eversivo, le compiacenze e le complicità verso la destra fascista».

Sul fronte opposto, l'on. Almirante, segretario nazionale del MSI-DN, ricorda che il suo partito si è fatto promotore di una proposta di legge per l'introduzione della pena di morte per i crimini più gravi, e afferma che l'allucinante crimine di Empoli che è costato la vita a due umili servitori dello Stato è soltanto un episodio della vera e propria escalation della criminalità nel Paese».

Anche le organizzazioni sindacali hanno condannato severamente l'efferato delitto.

Roberto Perugini

Leone: Anche la magistratura deve vigilare

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica, Leone, in relazione al gravissimo fatto di sangue di Empoli, ha fatto la seguente dichiarazione: «Il barbaro assassinio perpetrato da un estremista di destra, colpito da ordine di cattura per un gravissimo atto di terrorismo, desta in tutti gli italiani sdegno e angoscia. Tale efferato episodio, in cui hanno perso la vita i graduati di pubblica sicurezza Leonardo Falco e Giovanni Ceravolo ed è stato gravemente ferito l'appuntato Arturo Rocca, conferma l'esigenza che all'azione pronta e coraggiosa delle forze dell'ordine si accompagnino con sempre maggiore incisività le norme di legge e l'azione della magistratura, per combattere decisamente il terrorismo e la dilagante criminalità.

«A questo convincimento, che costituisce un invito e un auspicio, desidero aggiungere — ha concluso il Capo dello Stato — l'espressione del mio sentimento di commossa solidarietà per i familiari delle vittime, il cui sacrificio deve costituire un monito per un sempre maggiore impegno nello stroncare la spirale della sovversione». *(Ansa)*

CACCIA SERRATA AL GEOMETRA CHE HA UCCISO A SANGUE FREDDO IL BRIGADIERE E L'APPUNTATO DI P.S.

Braccato l'assassino di Empoli Altri arresti di estremisti neri

Mario Tuti apparteneva a un gruppuscolo neofascista, «nucleo centrale» del terrorismo in Toscana - Un vero arsenale nella sua casa - Sempre gravi le condizioni dell'unico superstite della sparatoria - Domani i funerali delle vittime



Telefoto Ansa
Empoli — Il duplice omicida, il ventinovenne Mario Tuti

Caccia senza quartiere a Mario Tuti, il neofascista che venerdì sera ha ucciso a freddo, nella sua abitazione di Empoli, un brigadiere e un appuntato di P.S. e ha ferito gravemente un altro appuntato. Il nuovo, cinico episodio di violenza politica ha scosso, una volta di più, il Paese, e l'opinione pubblica segue con trepidazione le fasi della massiccia caccia all'uomo. Ecco, in sintesi, gli sviluppi registrati dalla sconvolgente vicenda nelle ultime 24 ore:

■ L'auto sulla quale Mario Tuti è fuggito dopo il duplice omicidio, è stata ritrovata, ieri sera, a due chilometri da Lucca, vicino alla provinciale che conduce a Viareggio: è una «Fiat 128» di proprietà della moglie del Tuti. Subito una vasta battuta ha avuto inizio in tutta la Lucchesia, e in particolare nella zona tra Seravezza, la Garfagnana e Viareggio: ma, fino a tarda notte, del Tuti non è stata trovata traccia.

■ Mario Tuti faceva parte di un gruppuscolo terroristico di estrema destra: «Siamo di fronte al nucleo centrale che operava in Toscana», ha detto il capo dell'ispettorato antiterrorismo, Santillo. A questa organizzazione di «desperados» sarebbero da attribuire gli attentati ai tralicci dell'Enel a Pistoia, alle sedi della DC in provincia di Lucca (città nella quale il Tuti potrebbe essersi ora rifugiato, in luogo «fidato») e alla linea ferroviaria Firenze-Roma.

■ Gli arresti in Toscana sono saliti a cinque: dopo Luciano Franci e Pietro Malentacchi, sono finiti in carcere l'amica del Franci, Margherita Luddi di 25 anni, Luigi Gallastroni di 23, e Marino Morelli di 24. Nelle abitazioni della Luddi e della nonna di lei, sono state trovate armi e munizioni, nonché un'ingente quantitativo di esplosivo. Un altro arresto è stato compiuto a Bologna: si tratta di uno studente universitario iscritto al MSI, Raffaele Simbani di 25 anni, il cui nome era stato trovato su un'agenda del Tuti.

■ Le condizioni dell'appuntato Arturo Rocca, di 50 anni (l'unico superstite della tragica sparatoria di venerdì) sono ancora gravi, ma non disperate, come si temeva: il Rocca è stato raggiunto da due proiettili a entrambe le gambe, ed è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le esequie delle due vittime (il cinquantaduenne brigadiere Leonardo Falco, sposato, con tre figlie, e il quarantaquattrenne appuntato Giovanni Ceravolo, sposato, con un figlio in tenera età) si svolgeranno domattina, in forma solenne, a Empoli.



Telefoto Ansa
Empoli — Le numerose armi trovate in casa dell'assassino

GIA' AL SICURO IL DUPLICE OMICIDA IN QUALCHE «PUNTO DI APPOGGIO» DEGLI ESTREMISTI DI DESTRA?

L'auto della fuga trovata a Lucca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 25

Dopo una giornata di febbrili ricerche in tutta la Toscana e anche in altre regioni, la «Fiat 128» bianca su cui Mario Tuti è fuggito dopo il duplice, truce delitto di Empoli è stata trovata, stasera, nei pressi di Lucca: la macchina (di proprietà della moglie del Tuti, la professoressa Loretta Ruggeri) era parcheggiata in una stradina traversale delle «case Gescal», lungo la via Sarzanese, a circa due chilometri dalla città, su un lato cioè della provinciale che da Lucca conduce a Viareggio. La polizia, subito giunta sul posto, ha constatato che, nel parcheggiare l'auto, Mario Tuti aveva avuto l'accortezza di compiere una manovra di marcia indietro che ha fatto sì che la targa posteriore della vettura si trovasse a ridosso di un muretto, che l'occultava alla vista.

Della presenza dell'auto ricercato nella zona ci si è perciò accorti, probabilmente, con molto ritardo: tale fatto potrebbe aver consentito al Tuti di trovare rifugio in qualche «punto di appoggio» stabilito dai terroristi neofascisti a Lucca o nei dintorni; nella zona l'estremismo di destra è stato, negli ultimi tempi, molto attivo: recentemente sono avvenuti alcuni attentati a sedi della DC e diverse lettere anonime scritte da neofascisti sono partite proprio dalla provincia di Lucca. Comunque, dopo il ritrovamento dell'auto (che non è stata aperta, ma solamente esaminati attentamente da artificieri e uomini della «scientifica»), un'ampia battuta è stata lanciata dalle forze dell'ordine in tutta la Lucchesia e nella vicina Garfagnana.

Nell'auto non è stata trovata traccia del fucile automatico (forse un «Fal») calibro 7,62, adatto a sparare anche a raffica, che Mario Tuti, secondo gli inquirenti, ha usato per uccidere a sangue freddo il brigadiere Falco e l'appuntato Ceravolo e che, poi, ha portato con sé nella fuga. Quella del duplice delitto era una delle tante armi che il neofascista di Empoli conservava nella propria abitazione: in un armadio sono state infatti trovate quindici armi automatiche, fra cui carabine e fucili da caccia, un fucile mitragliatore, quattro «Fal» (automatici dell'epoca dell'ultima guerra), sette pistole, cinquemila cartucce di vario tipo e quaranta coltelli.

Parte delle armi erano state regolarmente denunciate dal Tuti, che era assiduo frequentatore di un poligono di tiro dell'Empolese. Nella sua casa è stata anche trovata un'intera biblioteca sulle armi: inoltre, la cucina era per metà adibita a laboratorio per preparare le cartucce.

Ma a quale organizzazione apparteneva Mario Tuti, un giovane che, a detta di chi lo conosceva, era «tranquillo» e non si interessava di politica (la notizia dell'accaduto ha lasciato letteralmente sbigottiti, in particolare, i colleghi del Tuti, che lavorava come geometra all'ufficio tecnico del comune di Empoli)? Secondo il questore Emilio Santillo, non ci sono dubbi: Tuti faceva parte del nucleo centrale del terrorismo nero in Toscana, di un'organizzazione responsabile di tutti i più recenti attentati commessi nella regione, compresi i due ai danni della linea ferroviaria Firenze-Roma, nella zona di Arezzo.

Il gruppuscolo si denominerebbe «Fronte nazionale rivoluzionario»: così almeno è intestato il «proclama» sequestrato a uno degli arrestati, il Malentacchi (ma scritto dal Franci, l'altro neofascista incarcerato ieri), e destinato a rivendicare appunto al «Fronte» la paternità di un attentato commesso contro la camera di commercio di Arezzo (attentato poi non effettuato, proprio grazie alle tempestive indagini sul gruppo eversivo).

Il «Fronte nazionale rivoluzionario» sarebbe un'organizzazione di dinamitardi di recente costituzione, e — secondo alcune voci — verrebbe ritenuta responsabile anche dei due recenti attentati avvenuti a Roma, ai danni delle abitazioni dell'avv. Di Giovanni, un noto penalista, e di Willy De Luca, direttore del «Telegiornale».

Com'è finito Mario Tuti fra questi «brigatisti» neri? A questo interrogativo nessuno è in grado di rispondere, neppure i familiari, i quali insistono a dire che il giovane geometra ha commesso il duplice assassinio perché colto da un raptus di pazzia.

VERSO UNA MEDIAZIONE SOVIETICA PARALLELA A QUELLA DI KISSINGER?

Gromiko si recherà in Egitto Messaggio di Breznev a Sadat

Israele: intanto un accordo decennale col Cairo, poi una soluzione globale di pace

Il Cairo, 25

Alti e bassi nella «temperatura» della crisi mediorientale: dopo i presagi di guerra, tanto chiaramente avvertibili ieri, oggi si rinnovano sintomi e speranze di pace, con la conferma di un duplice tentativo di mediazione politica, da parte degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. Al Cairo (dove già si attende, in data da destinarsi, l'arrivo del segretario di stato americano Kissinger) il ministro egiziano Fahmi ha annunciato oggi che anche Andrei Gromiko, ministro degli esteri dell'URSS, compirà una visita «amichevole e ufficiale» in Egitto, il 3 febbraio prossimo, «nel quadro delle consultazioni tra i due paesi»; intanto, il Presidente Sadat — sempre secondo l'annuncio di Fahmi — ha ricevuto un messaggio dal segretario del Pcus, Breznev, e dagli altri dirigenti sovietici.

Al Cairo l'atmosfera è di attesa, e non sembra preludere a imminenti iniziative belliche (oggi tuttavia, in un'intervista, il Presidente Sadat — che sta per partire per la Francia — ha ribadito che, se gli israeliani non se ne andranno dai territori arabi occupati, entro il '75 ci sarà una nuova guerra). Nella capitale egiziana si attendono sia i risultati della missione di Sadat a Parigi sia le proposte concrete sulla via della pace negoziata che Kissinger potrà fare in occasione della sua prossima missione in Medio Oriente; l'opinione generale al Cairo è che il capo della diplomazia americana debba recarsi nel M. O. quanto prima, per strappare qualche concessione agli israeliani e per consentire un ammorbidimento della tensione, che negli ultimi giorni è andata pericolosamente aumentando.

Oggi, anche da Tel Aviv è venuta una proposta conciliatrice: in un'intervista, il ministro della difesa israeliano, Shimon Peres, ha suggerito la conclusione di un accordo decennale con l'Egitto, come condizione preliminare per il raggiungimento di una soluzione pacifica del conflitto mediorientale. «Noi non possiamo giungere alla pace da un giorno all'altro o entra un anno — ha detto Peres — e tale periodo dovrebbe servire per preparare una soluzione pacifica globale».

Da segnalare infine, riguardo alle voci di un possibile intervento militare americano nello scacchiere, una rettifica fatta oggi dalla rete televisiva «N. B. C.», la quale l'altra sera aveva rilanciato la notizia relativa al possibile invio di tre divisioni statunitensi in Medio Oriente, notizia pubblicata dalla rivista «New Republic»: la «NBC» ha affermato che «non è corretto» che il Pentagono avesse confermato tale notizia. C'era stato un equivoco tra un redattore della rete televisiva e un portavoce del Pentagono, il quale non intendeva riferirsi a tre divisioni sul piede di partenza per il M. O. bensì a tre nuove divisioni, destinate a rafforzare il potenziale della Nato.

(Condensato Ansa - Afp - Ap - Reuter - Upi)

Micidiale catena di scontri sulla «TS-VE»



Tragico incidente e tamponamenti a catena ieri mattina sull'autostrada Trieste - Venezia, nel tratto compreso tra i caselli di Villesse e di Palmanova, a causa di un isolato banco di nebbia che aveva ridotto la visibilità pressoché a zero. In un allucinante groviglio di ben quindici automobili è un autotreno, una persona ha perduto la vita e altre trenta sono rimaste ferite, delle quali due in modo molto grave. Il morto è un triestino già residente a Monfalcone, Enrico Ulini, che si trovava alla guida di una «Porsche» diretta verso Venezia. La vettura sportiva ha tamponato violentemente una «Simca» che la precedeva e che aveva rallentato l'andatura. Le automobili che seguivano la «Porsche» hanno fatto in tempo ad arrestarsi, ma poco dopo è sopraggiunto un autocarro «TIR» che è finito addosso all'ultima autovettura della colonna spingendola in avanti e provocando altri tamponamenti a catebloccata per molte ore, mentre i mezzi di soccorso facevano la spola per trasportare i feriti negli ospedali di Palmanova, Monfalcone, Udine e Trieste. Nelle pagine di cronaca i dettagli del disastroso scontro.

(Agency Photo)

Tre spietate raffiche di fucile automatico

Parecchie persone sono disposte a giurare che, almeno in passato, le idee politiche del Tuti erano piuttosto vicine alla sinistra, e alcuni sostengono che, quando era iscritto alla facoltà di architettura di Pisa, egli faceva addirittura parte del Movimento studentesco (a quell'epoca risale la sua amicizia con Raffaele Simbani, il giovane bolognese arrestato oggi: nella sua casa sono state trovate una tessera d'iscrizione al Movimento sociale, una pistola e due scatole di pallottole).

Sembra appurato, comunque, che negli ultimi tempi Mario Tuti fosse spesso in compagnia di simpatizzanti dell'ultra-destra, individui che ora vengono interrogati dagli uomini dell'«antiterrorismo». Il «Fronte nazionale rivoluzionario», secondo quanto ha affermato oggi il questore Santillo, non sarebbe che un gruppuscolo nato dal disciolto «Ordine nuovo» e in stretto contatto con gli attuali aderenti a «Ordine nero»: «E' difficile stabilire — ha detto il funzionario responsabile della lotta al terrorismo — quali persone siano legate all'"Ordine" e quali al "Fronte": siamo in presenza di un'osmosi, cioè di un continuo trasferimento di elementi da una all'altra delle due cellule eversive».

Come si è arrivati a scoprire Mario Tuti? «Il nome del geometra — ha detto Santillo — è saltato fuori durante l'inchiesta della magistratura di Arezzo in relazione agli attentati compiuti nella notte fra il 6 e il 7 gennaio contro la linea ferroviaria Firenze-Roma. La magistratura (attraverso le notizie che le abbiamo fornito noi come ispettorato, i colleghi della questura di Arezzo e i carabinieri di quella città) ha autorizzato una serie di perquisizioni e di appostamenti, che si sono conclusi con l'arresto prima di Luciano Franci e Piero Malentacchi, e poi di Margherita Luddi, Marino Morelli e Giovanni Gallastroni. Durante questa fase di indagini abbiamo scoperto un collegamento — non chiedetemi quale — fra gli arrestati e il geometra di Empoli».

E' scattata allora l'operazione che doveva portare all'arresto del Tuti. Tutto si è svolto in tempi brevissimi: il dottor Mario Marsili, che dal suo ufficio della Procura di Arezzo aveva coordinato la prima parte dell'inchiesta, ha firmato ieri sera un ordine di cattura contro il geometra per «associazione per delinquere» e un mandato di perquisizione da eseguire nella casa del Tuti. L'ordinanza è pervenuta poco prima delle 20 al commissariato di Empoli, dove era entrato in servizio da soli due giorni il nuovo funzionario, dottor Franco Antonelli. Subito, questi ha chiamato il brigadiere Falco e l'ha incaricato di eseguire l'ordine di cattura e la perquisizione.

L'auto della polizia è uscita dal commissariato: alla guida l'appuntato Ceravolo, accanto il brigadiere Falco, dietro l'appuntato Arturo Rocca (l'unico sopravvissuto alla strage). Tutti e tre indossavano abiti borghesi: si erano già tolti la divisa, perché dovevano andare a cena con il nuovo commissario. Verso le 20.30 la «pantera» si è fermata in viale Boccaccio, davanti alla casa del geometra. E' stato quest'ultimo ad aprire la porta e a far salire al primo piano il Falco e il Rocca, mentre l'altro appuntato rimaneva accanto alla vettura.

Il brigadiere Falco, rivolgendosi al geometra, ha chiesto di mostrargli le denunce delle sue pistole che (la polizia lo sapeva) egli deteneva come «collezionista di armi». A questo punto le versioni sono discordanti: c'è chi afferma che il Tuti sia andato direttamente all'armadio che si trova nella stanza di servizio e abbia afferrato il fucile automatico per fare subito fuoco; c'è invece chi dice che egli abbia mostrato prima le denunce e poi, con la scusa di prendere altri documenti, sia andato all'armadio e abbia afferrato il fucile.

Il primo a cadere è stato il brigadiere: una raffica lo ha raggiunto al petto e l'ha ucciso sul colpo. L'appuntato Rocca è stato raggiunto dai proiettili sul pianerottolo del primo piano (dov'era rimasto) ed è caduto fino al pianterreno, rotolando lungo le scale in un lago di sangue (un proiettile gli ha reciso la vena femorale sinistra, provocandogli una gravissima emorragia). L'appuntato Ceravolo è stato infine freddato sul marciapiede, nell'atto stesso di estrarre di tasca la pistola.

Nell'appartamento del Tuti in quel momento c'erano i suoceri, Renata e Lorenzo Ruggeri, la moglie dell'omicida, Loretta, e il figlio Werter, di due anni. I suoceri e la moglie erano al pianterreno, in un'ala separata dell'appartamento del geometra; il piccino era insieme al babbo: è stato quindi l'unico testimone dell'allucinante tragedia.

F. A.

Un allarme dall'Abruzzo

Pescara, 25

Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza stanno cercando, stanotte, in tutto il Pescarese e in una vasta zona dell'Abruzzo, Mario Tuti; le ricerche sono cominciate alle 21, quando l'addetto ai servizi di un motel a Silvi Marina (Teramo), sulla statale Adriatica, ha creduto di riconoscere il Tuti in una delle due persone che viaggiavano a bordo di una «600» scura targata Bologna. L'auto si è fermata alla stazione di servizio per fare rifornimento di acqua: il Tuti era stato osservato alla televisione solo qualche ora prima dall'operaio dell'impianto di carburante. *(Ansa)*

INTERVISTA NEGLI S.U.

Colombo vede rosa

Roma, 25

«Riterrei azzardato sostenere che siamo in vista del punto di svolta nell'attuale ciclo economico. Posso però dire che perseverando nell'attuale linea di politica economica, e consolidando così i risultati raggiunti (miglioramenti dei conti con l'estero, decelerazione del tasso di aumento dei prezzi, contenimento della spesa pubblica) potremmo anche far sì che il 1975 non sia caratterizzato da crescita zero». Lo ha detto, in un'intervista al «Daily American», il ministro del tesoro Colombo il quale ha anche affermato: «Il problema è ora di sostenere, tenendo sempre presenti la gradualità e le effettive esigenze, le attività produttive.

«C'è da sottolineare, però, che ogni iniziativa si svuoterebbe se le disponibilità create con le recenti misure creditizie, venissero impiegate per finanziare aumenti nei costi delle gestioni delle imprese, i deficit delle gestioni pubbliche, o per alimentare indiscriminatamente consumi privati». Il ministro ha ricordato che la bilancia commerciale ha registrato in dicembre un deficit inferiore della metà rispetto al mese di aprile e se si toglie la spesa per la voce petrolio e derivati, il livello tra importazione ed esportazione ha avuto un saldo attivo. «Ciò non significa certo — ha aggiunto — che la nostra terapia è servita a debellare il male. Il criterio adottato, e che seguiremo anche in futuro, è quello della selettività e di una coordinata visione di tutti i problemi della nostra economia».

«La nostra è una politica — ha proseguito il ministro del tesoro — articolata in una combinazione di manovre non a senso unico o di tipo deflazionistico. Al contenimento della domanda interna, infatti, cerchiamo e cercheremo di far corrispondere un adeguato livello di attività produttiva sia attraverso le esportazioni, sia attraverso nuovi investimenti, con l'intento, anzitutto di conservare gli attuali livelli di occupazione, ma di crearne in prospettiva anche degli altri. Inoltre un adeguato miglioramento dei redditi più bassi, cioé di quelli più colpiti dall'inflazione, consentirà di assicurare il soddisfacimento di quei bisogni primari e cioè di quei consumi, che in un paese civile, sono da ritenersi irrinunciabili».

Le prospettive di successo della lotta all'inflazione — ha aggiunto — dipendono naturalmente da vari fattori: «Dalla capacità di governo a realizzare quanto preannunciato nelle dichiarazioni programmatiche, dal senso di responsabilità che sindacati e imprenditori dimostreranno nei momenti di trattativa, dal realismo che tutto il paese saprà adottare in questo particolare momento; direi che soprattutto il dialogo con i sindacati è determinante nella situazione attuale».

Con riferimento alla situazione internazionale e alla recente riunione a Washington del FMI, Colombo ha così concluso: «Il problema del riciclaggio dei surplus monetari dei paesi produttori di petrolio rimane al centro dell'attenzione soprattutto per ridare all'intero sistema monetario quell'ordine necessario ad un equilibrato sviluppo degli scambi internazionali. Senza dubbio l'accordo raggiunto nei giorni scorsi a Washington è un passo notevole verso la soluzione del problema: Stati Uniti ed Europa sono riusciti a trovare una intesa contemperando, e non era semplice, tutte le esigenze politiche ed economiche della comunità internazionale». «Non vi è dubbio che gli Stati Uniti consapevoli delle loro responsabilità nel mondo occidentale, sembrano aver recepito tale esigenza con le recenti misure adottate dal Presidente Ford per rivitalizzare l'attività produttiva e scongiurare la recessione. E' auspicabile che anche altri paesi ad economia forte seguano la stessa strada».

RIELETTO A TORINO il centrosinistra

Torino, 25

Il consiglio comunale di Torino ha rieletto la notte scorsa il sindaco uscente e la giunta di centrosinistra, concludendo la crisi che si era aperta un mese fa per iniziativa dei socialdemocratici i quali criticavano alcuni aspetti della conduzione amministrativa. Ieri sera i 13 assessori rimasti in carica (gli assessori socialdemocratici si erano già in precedenza dimessi) ed il sindaco architetto Picco hanno presentato le loro dimissioni al consiglio che, subito dopo, si è riunito in seduta straordinaria; erano presenti 76 degli 80 consiglieri (assenti due liberali, l'unico monarchico ed il missino Dionigi, che è attualmente ricercato perchè colpito di ordine di cattura nell'ambito dell'inchiesta sulle «trame nere»).

Dopo che Picco ha esposto il documento programmatico della nuova amministrazione, in base al quale era stato raggiunto l'accordo per la ricostituzione del centrosinistra e dopo una lunga serie di interventi nei quali tutti i gruppi politici presenti in seno al consiglio hanno esposto i loro rispettivi punti di vista, hanno avuto inizio le operazioni di voto.

SFAVOREVOLE COMMENTO DEL GOVERNO ALL'INTESA FRA IMPRENDITORI E SINDACATI

Contingenza: La Malfa nega l'opportunità dell'accordo

«Incompatibile» secondo il vicepresidente con gli appelli alla cautela tante volte ripetuti

Soddisfatte invece la Confindustria e le tre confederazioni - In esteso i miglioramenti previsti

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Il presidente della Confindustria Agnelli ha riferito oggi al ministro del tesoro il contenuto dell'accordo raggiunto ieri notte con i sindacati per l'unificazione del punto di contingenza del settore industriale. I commenti all'intesa sono stati positivi sia da parte imprenditoriale sia da parte sindacale; negativa, invece, è stata la valutazione data dal vicepresidente del consiglio La Malfa in un editoriale scritto per la «Voce Repubblicana».

Il presidente della Confindustria, che ha condotto personalmente le trattative, ha affermato che «l'industria italiana ha compiuto il massimo sforzo possibile nelle attuali condizioni per venire incontro alle esigenze espresse dai sindacati dei lavoratori in difesa dei redditi più bassi. Sarebbe improprio — ha aggiunto — parlare oggi di vincitori e di vinti, poiché non ritengo che si possa concludere una vertenza così importante e complessa con un giudizio tanto schematico da divenire semplicistico.

«Penso invece — ha detto — che il sistema industriale si trovi a dover subire seriamente i contraccolpi di un accordo che si prospetta obiettivamente in termini di un notevole aumento del costo del lavoro. Tuttavia — ha proseguito — siamo fiduciosi che esistono le possibilità di riproporre un serio bilancio economico e produttivo; è essenziale ricostituire all'interno del sistema e a livello aziendale una politica produttivistica che passa soprattutto attraverso una coordinata politica degli investimenti».

Un comunicato della Federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil afferma che «questa intesa che si aggiunge all'accordo sulla garanzia del salario, si inquadra nell'azione del sindacato per la difesa dei redditi più bassi che deve completarsi con l'accoglimento delle richieste avanzate per la contingenza del pubblico impiego, nel commercio e nell'agricoltura, e con la soluzione del problema delle pensioni». Il comunicato prosegue sottolineando come adesso la Federazione attende l'apertura della vertenza con il governo sugli investimenti «per il rilancio produttivo nei settori dell'industria, dell'edilizia, dell'agricoltura e dell'energia».

Nettamente contraria, invece, la posizione del governo sul raggiungimento dell'accordo. Il dissenso è stato espresso dal vicepresidente del consiglio La Malfa, che in un editoriale della «Voce Repubblicana» scrive: «Nonostante tutti gli avvertimenti e tutti gli appelli alla cautela, l'accordo è rapidamente intervenuto, ma noi dubitiamo che esso rientri nel quadro di quei limiti di compatibilità, che il giudizio dei tecnici della programmazione, la relazione previsionale, lo stesso voto della Camera e del Senato, avevano indicato. Mentre in tutti gli altri Paesi che vogliono uscire dalla crisi, i limiti di compatibilità sono rigorosamente individuati e complessivamente dalle forze politiche e sociali rispettiati, da noi si continua allegramente a sfuggire a questa responsabilità.

Vediamo, comunque, in dettaglio quali sono i punti dell'accordo cui si è pervenuti dopo oltre sei ore di trattative:



Telefoto Ansa

Roma — Vanni e Agnelli dopo il buon esito della trattativa

Unificazione del punto: il punto verrà unificato «a tappe» al livello massimo (948 lire quello della prima categoria impiegati) nel giro di due anni. La prima tappa scatta con il primo di febbraio, quando tutti i lavoratori delle 12 categorie riceveranno il 25 per cento della differenza tra il valore del punto di cui fruiscono attualmente e le 948 lire del livello massimo (quindi gli impiegati di prima categoria non percepiranno nessun aumento, tranne quelli previsti per gli altri punti dell'accordo). La seconda tappa scatterà il primo febbraio del 1976, quando i lavoratori percepiranno un altro 30 per cento che li avvicinerà ulteriormente alle 948 lire. La terza tappa, è prevista al primo agosto 1976, con l'attribuzione di un altro 20 per cento, mentre l'ultima rata verrà pagata a partire dal primo febbraio del 1977 (un ultimo 25 per cento). A quel punto sarà raggiunto per tutte le categorie il livello massimo di 948 lire.

Assegni familiari: essi verranno aumentati del 20 per cento per una cifra pari a circa 1.700 lire per ogni assegno ovvero 5.319 lire mensili per una famiglia-tipo composta da quattro persone (padre, madre e due figli). Questo istituto potrà tuttavia entrare in vigore solo in seguito all'approvazione di un provvedimento legislativo, dopo che il governo ne avrà approvato i contenuti.

Aumento salariale: tutti i lavoratori riceveranno 12 mila lire mensili in più quale «recupero» dei punti di contingenza già scattati fino a gennaio. Nell'accordo è stabilito che le singole categorie industriali potranno decidere, al momento del rinnovo contrattuale, se questa cifra dovrà essere conglobata nello stipendio e non costituirne una voce staccata, ma tuttavia intoccabile. La cifra inciderà sulla tredicesima mensilità, sulle ferie, sulle festività ma non sui cottimi, sugli straordinari e sugli scatti di anzianità.

Azzeramento dell'indice: l'accordo prevede la riconduzione a 100 della base dell'indice di calcolo a partire dal primo febbraio. Questo significa che gli scatti della contingenza che saranno maturati nel trimestre novembre '74 - gennaio '75 verranno calcolati con il vecchio sistema. Il precedente indice aveva base 100 per il 1956 e a fine ottobre era arrivato a quota 252. In questo modo a partire dal primo febbraio i valori base delle 12 categorie individuate verranno moltiplicati per 2,52 in modo da ottenere la nuova dimensione del punto. In avvenire, quindi, scatterà un punto della contingenza quando prima ne sarebbero occorsi 2,5, ne scatteranno due quando ne sarebbero stati necessari cinque e così via. Nessun vantaggio finanziario deriverà ai lavoratori dalla stipula di questa convenzione.

Conglobamento: le parti hanno concordato sul fatto che le indennità di contingenza in vigore al 31 gennaio 1975, pari a 103 punti, verranno conglobate nei minimi di paga di stipendio base di ciascun settore in sede di rinnovo dei rispettivi contratti collettivi nazionali di categoria. Questa operazione non porterà benefici né perdite per entrambe le parti.

Durata: l'accordo avrà durata fino al 31 dicembre del 1977. Potrà essere rinnovato se una delle due parti lo dovesse disdire con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza.

Esempi: vediamo quali vantaggi potrà ricavare dall'accordo siglato un operaio dell'industria appartenente alla categoria più bassa ipotizzando che abbia tre persone a carico (moglie e due figli). Se a partire dal febbraio prossimo scattassero 10 punti, l'operaio percepirebbe circa 18.719 lire. Infatti, considerato che l'operaio comune percepisce attualmente 372 lire per ogni punto di contingenza, l'accordo prevede che il valore del punto sia portato nella prima fase (dal 1.o febbraio) al 25 per cento della differenza tra il valore attuale e quello massimo (948 lire). Pertanto l'aumento sarà di circa 140 lire a punto e cioè, nell'ipotesi considerata, di 1.400 lire. A questa cifra vanno aggiunte le 12 mila lire mensili e la maggiorazione degli assegni familiari (5.319 lire). Il totale è dunque di 18.719 lire di aumento.

Marina Alessi

CHIUSO CON UN ATTIVO di oltre un miliardo il bilancio MSI-DN

Roma, 25

Il comitato centrale del MSI-DN ha approvato il bilancio consuntivo per il 1974 e il bilancio preventivo per il 1975 dopo aver ascoltato la relazione illustrativa del segretario nazionale Almirante. «Il partito ha potuto realizzare — ha detto Almirante — una consistente economia (pari a un miliardo e cento milioni) che verrà destinata alle spese delle prossime elezioni regionali (non coperte dal finanziamento pubblico), saldando, al tempo stesso, una mole ingente di impegni precedenti e provvedendo alla ristrutturazione tecnica del quotidiano del partito».

«Nessuno pensi, comunque — ha sottolineato Almirante — che il finanziamento pubblico abbia reso meno importante e meno essenziale l'autofinanziamento che è garanzia di autonomia e di libertà«. Per il 1975 la spesa più cospicua preventivata è rappresentata dalle uscite per le elezioni regionali che dovrebbero essere pari a 2 miliardi di lire. Il risparmio previsto è di circa 400 milioni. *(Italia)*

NELLA D.C. E' GIA' COMINCIATO IL DIBATTITO INTERNO

FANFANI MIRA A BATTERE GLI AVVERSARI SUL TEMPO

Obiettivo immediato è fare il congresso prima delle elezioni

Vittorelli (PSI) esorta socialisti e d.c. ad evitare scontri

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 25

Sempre più serrato si va facendo il dibattito all'interno della DC in vista del consiglio nazionale, convocato per il 31 e che appare destinato, almeno nelle intenzioni di Fanfani e di numerosi altri esponenti del partito, ad avviare il processo di chiarimento interno. Lo stesso Fanfani, partecipando oggi ad una conferenza regionale della DC a Firenze, ha sottolineato l'importanza dell'ampia relazione con la quale venerdì aprirà i lavori del «parlamentino» democristiano, con l'evidente proposito di avviare un dibattito che induca le varie correnti a precisare inequivocabilmente la propria posizione.

Già oggi, infatti, gli esponenti della «Base» hanno tenuto un convegno, per mettere a punto la propria strategia, che dà per acquisito il superamento dell'accordo di Palazzo Giustiniani con il quale si stabilì l'assetto che da un anno e mezzo regge il partito, ma non dà per scontato il passaggio all'opposizione interna. In altre parole, la sinistra di base vuole un cambiamento di uomini e di strategia, ma non sembra disposta a condurre subito a fondo l'attacco contro Fanfani, anche per evitare la convocazione di un congresso o un rovesciamento dell'attuale assetto di vertice prima delle elezioni amministrative di giugno.

Com'è noto, le correnti di sinistra vogliono, in generale, giungere all'appuntamento elettorale prima di sviluppare fino in fondo il discorso sul riassetto interno, mentre nelle file della maggioranza si propende per un congresso in aprile-maggio, anche per riscoprire la carta d'identità del partito prima che questo si presenti alla prova elettorale.

Una esplicita richiesta in proposito è stata anche oggi formulata dall'on. Tesini, del gruppo Piccoli-Rumor, il quale ha sollecitato un dibattito che favorisca un rinnovamento della DC, tale da far ritrovare al partito il suo spazio politico. Un dibattito che — come ha auspicato anche il vicesegretario Ruffini — consenta alla DC di presentarsi «con un unico e non equivoco indirizzo, sì da costituire un punto di riferimento certo per gli iscritti e gli elettori».

Un rinnovamento che passi non attraverso lacerazioni, ma attraverso un ritrovato spirito unitario, come ha auspicato l'ex segretario del partito e ministro della difesa Forlani, il quale ha osservato che «l'impegno di Fanfani per una forte ripresa della DC corrisponde ad una esigenza drammatica e deve trovare sostegno in tutto il partito».

Quale sia questo impegno di carattere organizzativo interno e di precisa definizione della linea politica anche in risposta alle sollecitazioni rivolte alla DC dai socialisti e dai comunisti, lo ha ribadito lo stesso Fanfani nel discorso fatto oggi a Firenze. Il segretario democristiano ha detto chiaramente che fin dal prossimo consiglio nazionale «si provvederà gradualmente a tutte le modifiche statutarie capaci di sottrarre il partito alle manovra esasperate di corrente, per aprirlo al benefico contributo di tutte le componenti sociali». Con l'evidente proposito di dare una risposta alle voci secondo le quali il processo di chiarimento nella DC possa dar luogo a una tensione tale da indebolire il governo, Fanfani ha affermato: «Confermo pieno sostegno alle iniziative ed ai propositi del governo presieduto da Aldo Moro».

La linea di sostanziale prudenza con cui, come si è accennato, intende muoversi anche la sinistra di base è anch'essa chiaramente ispirata al proposito di non creare problemi per il governo. Nella esposizione introduttiva del convegno fatta da Marcora, nella relazione svolta da Galloni e nel successivo dibattito che ha registrato gli interventi di Cossiga, Misasi, De Mita e Granelli, è emerso l'evidente proposito di giungere con l'attuale assetto interno della DC e con l'attuale governo alle elezioni amministrative di giugno.

D'altronde, proprio oggi è venuta da parte socialista una presa di posizione del demartiniano Vittorelli, diretta a sdrammatizzare la tensione determinata dalla polemica intervista con la quale l'altro ieri Mancini non ha escluso il ricorso alle elezioni anticipate. Vittorelli ha sollecitato sia i democristiani, sia i suoi compagni di partito ad eliminare «pretesti e scontri non necessari». «Vi è una sola risposta — ha aggiunto — da dare a chi avanza di nuovo l'ipotesi di elezioni politiche anticipate ed è la determinazione ufficiale della data delle regionali. Nel contesto di questa scadenza, il governo ritroverebbe maggiore stabilità nella sua azione e la maggioranza sarebbe meno dilaniata». E' il caso di sottolineare che Vittorelli riflette l'opinione del segretario del PSI, De Martino, molto più dei Bertoldi e dei Balzamo, che anche oggi hanno sparato a zero sulla DC.

R. P.

SECONDO LE NORME IN VIGORE IN EUROPA

A 130 chilometri orari la velocità in autostrada

La decisione entro il mese - Ferrei controlli con strumenti perfezionati - Severe sanzioni

Roma, 25

Il nuovo limite di velocità sulle autostrade sarà di 130 chilometri orari. Le relative disposizioni sono in corso di elaborazione presso i ministeri competenti e verranno rese note dopo la riunione dei ministri «economici» prevista per martedì 28 a Palazzo Chigi. La misura del nuovo limite di velocità non è altro che l'attuazione di decisioni prese a Parigi, il 3 dicembre scorso, dalla Conferenza europea dei ministri dei trasporti (Cemt); in quella sede venne, infatti, stabilito che tutti i paesi europei dovevano imporre limiti di velocità sulle autostrade in una misura oscillante tra i 110 e i 130 chilometri orari.

In Italia l'attuale limite di 120 chilometri orari non è sempre osservato anche per gli insufficienti strumenti di controllo a disposizione dei tutori dell'ordine. A tale proposito nuovi strumenti per la rilevazione della velocità sono in prova presso la polizia stradale. Si tratta di apparecchi, a quanto si apprende, non molto costosi, che consentiranno il controllo della velocità in base a rilevamenti fatti sulla superficie stradale e non più con il sistema «radar».

Le nuove apparecchiature, in condizioni di effettuare controlli più precisi sulla effettiva velocità dei veicoli, consentiranno controlli con approssimazione inferiore all'uno per cento. Nel frattempo al ministero dei lavori pubblici, al servizio circolazione, sono in studio anche gli strumenti giuridici con cui verrà stabilito il nuovo limite. La necessità di studiare le procedure giuridiche per l'attuazione delle nuove disposizioni deriva dal fatto che la magistratura, chiamata ad occuparsi del limite di velocità sulle autostrade, in alcuni casi aveva espresso dubbi sulla validità delle disposizioni impartite tramite semplici decreti ministeriali.

Sempre a quanto si apprende saranno previste severe sanzioni per i trasgressori del limite e la possibilità di installare cartelli indicatori della massima velocità consentita lungo tutti i percorsi austradali ed alle frontiere. *(Ansa)*

INTERROTTO DAI CARABINIERI UN IMPORTANTE TRAFFICO DI STUPEFACENTE

SEQUESTRO NEL MILANESE DI OTTANTA CHILI DI HASCISC

Quattro persone fra le quali un egiziano sono state arrestate - Il valore della «merce» si avvicina ai due miliardi di lire - Forse sulle tracce di un vasto «giro» internazionale

Milano, 25

Un'importante operazione antidroga è stata compiuta dai carabinieri del gruppo «Milano prima» i quali hanno arrestato quattro persone e sequestrato oltre 80 chilogrammi di stupefacenti (hascisc puro e olio di hascisc) per un valore complessivo di circa due miliardi. I militari hanno pure sequestrato una pistola da guerra di fabbricazione spagnola calibro 9 lungo, banconote in valuta straniera per un valore di circa due milioni e quasi cinque milioni di lire italiane. Gli arrestati sono: Massimo Enea Formaggia, studente di 20 anni, originario di Melzo; sua moglie Rosa Maria Dragone, di 20 anni, Roberto Inzaghi, di 21 anni, e l'egiziano El Sayed Abd Allà, di 22 anni.

Nell'ambito di un'operazione periodica anticrimine, disposta dal comando di legione, i carabinieri hanno compiuto una serie di posti di blocco nella zona Nord della città, tra viale Padova, viale Monza e corso Buenos Aires, con il preciso intento di intercettare automobili di piccola cilindrata con targa svizzera sulle quali, secondo fonti confidenziali dei carabinieri, viaggiavano sospetti trafficanti di stupefacenti. Verso le tre della scorsa notte una pattuglia in servizio alla periferia dell'abitato di Crescenzago ha cercato di fermare una «Mini» con targa zurighese, sulla quale viaggiavano due uomini. Costoro non si sono fermati all'«alt», ma sono stati raggiunti e bloccati dai carabinieri mentre cercavano di fuggire a piedi dopo aver abbandonato la vettura.

I due erano Massimo Enea Formaggia e l'egiziano El Sayed Abd Allà. Quest'ultimo aveva addosso la pistola calibro 9 lungo e le banconote straniere, oltre a un milione e 691 mila lire italiane. Tra i documenti del Formaggia c'era anche la carta d'identità di Roberto Inzaghi, nell'abitazione del quale, a Gorgonzola, i carabinieri hanno trovato cento grammi d'oppio. Sulla «Mini» c'erano due valige, la prima piena di indumenti, l'altra di hascisc puro in pani per complessivi 17 chilogrammi.

Successivamente i carabinieri hanno compiuto una perquisizione nell'abitazione di Formaggia a Trezzano, dove il giovane viveva con la moglie Rosa Maria Dragone e un figlio di cinque mesi. Ben nascosti in una stalla i carabinieri hanno recuperato circa tre milioni di lire e la maggior parte dello stupefacente: 41 chilogrammi d'olio d'hascisc (il cui valore stupefacente è di circa dieci volte superiore all'hascisc puro), contenuto in scatolette metalliche su cui erano state apposte etichette di legumi (carne in scatola, tonno e sardine; 19 «pani» di hascisc puro; altri sette chilogrammi dello stesso stupefacente, confezionato in plantari di tela da collocare all'interno delle scarpe; infine, cosa abbastanza inconsueta, due chilogrammi di semi di hascisc.

Nel corso della stessa operazione sono stati trovati numerosi documenti che proverebbero il collegamento internazionale dell'operazione e le sue diramazioni italiane. Tra i bagagli dell'egiziano vi erano infatti alcuni biglietti ferroviari dell'«Orient Express», mentre in casa del Formaggia sono stati trovati indirizzi di alcune città del Settentrione e di Roma. Sempre alle prime ore dell'alba, nel corso della stessa operazione, i carabinieri hanno fermato uno straniero alla stazione centrale di Milano che tentava di partire con un treno diretto a Genova. Sulla posizione dell'uomo, del quale non è stato dato il nome, sono in corso accertamenti.

I quattro arrestati — i capi di imputazione variano da detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo d'arma da guerra, resistenza, associazione per delinquere — sono stati interrogati in carcere dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Liguoro. Del fatto sono stati avvertiti tutti i comandi dei carabinieri delle città interessate all'operazione. (Ansa)

Arruolamento nel corpo delle guardie di P.S.

Roma, 25

In relazione alle inesatte informazioni diffuse circa l'andamento degli arruolamenti nel corpo delle guardie di P.S., il ministero dell'interno precisa che, nell'anno 1974, per il bando relativo all'arruolamento dei 4 mila allievi guardie di P.S., le domande presentate sono state 11.964. Per quanto riguarda il bando relativo all'anno in corso, per 5.250 posti, i cui termini scadranno il 30 settembre p.v., alla data del 15 gennaio ultimo scorso risultavano già presentate 2.653 domande di arruolamento. *(Italia)*

RAGGIUNTO UN ACCORDO per l'editrice Vallecchi

Firenze, 25

A conclusione di un incontro, protrattosi per diverse ore, è stato raggiunto un accordo fra le organizzazioni sindacali unitarie e la Montedison in merito alla vicenda della casa editrice Vallecchi. L'intesa — afferma una comunicazione — «esclude qualsiasi licenziamento e prevede lo stanziamento dei finanziamenti necessari per il rilancio della azienda a dimensioni editoriali e occupazionali non inferiori alle attuali». *(Ansa)*

IRRUZIONE IN UN «SALONE» PER SIGNORA

Rapinatori a Roma feriscono una bambina

Un proiettile ha raggiunto la piccola a una gamba

Roma, 25

Una bambina di 12 anni, Carlotta Angeloni, è rimasta lievemente ferita nel corso di una rapina avvenuta questa sera in un negozio di parrucchiere per signora in via Gregorio VII, nel quartiere Aurelio. La bambina è stata ricoverata nell'ospedale Santo Spirito e giudicata guaribile in 12 giorni per una ferita a un ginocchio.

Tre giovani, di cui due armati di pistola ed uno di un cric e con il volto coperto da passamontagna, sono entrati nel negozio gestito da Francesco Imbriaco di 33 anni ed hanno detto «fermi tutti, dateci i soldi». Subito dopo, sembra senza un motivo, i due hanno sparato numerosi colpi di pistola; uno dei proiettili ha ferito la bambina, che stava seduta su un divano. Mentre uno dei malviventi — che secondo alcune testimonianze erano molto nervosi e giovanissimi — si fermava vicino alla porta d'ingresso, gli altri due si sono impossessati dell'incasso della giornata, 200 mila lire.

A due clienti, che si trovavano sotto il casco per asciugarsi i capelli — Evelina Paluzzo, di 48 anni, e Diana Riva, di 52 — i rapinatori hanno portato via rispettivamente una pelliccia di castoro e la borsetta contenente 300 mila lire. I tre banditi sono poi usciti e, prima di salire su una «1100» hanno sparato un altro colpo di pistola contro un uomo che in quel momento si stava avvicinando al negozio. L'auto si è poi allontanata. Polizia e carabinieri hanno compiuto una vasta battuta nella zona con esito negativo. *(Italia)*

DIBATTITO A MILANO PROMOSSO DAL «CENTRO INDUSTRIA»

L'ITALIA DEVE CERCARE NUOVE FONTI DI ENERGIA

Nel 2000 i bisogni attuali saranno triplicati - Diverrà necessario ricorrere all'energia nucleare, geotermica e anche a quella solare

Milano, 25

Un incontro sui problemi dell'energia, promosso dal «Centro Industria», si è svolto questa mattina alla presenza del ministro per il coordinamento della ricerca scientifica Pedini, di economisti, studiosi, personalità del mondo politico, economico e scientifico. Moderatore del dibattito è stato il prof. Mario Silvestri del Politecnico. Dopo il saluto e la presentazione fatta, a nome del Centro, dal responsabile delle relazioni pubbliche della Montedison dott. Vieri Poggiali, le relazioni di base sono state svolte rispettivamente dal prof. Italo Federico Quercia, dal prof. Luigi Bruni e dal prof. Achille Albonetti. Aperto il dibattito ha preso la parola il ministro Pedini.

«Sarebbe un errore — ha detto — credere di poter immaginare i nostri bilanci energetici come affidati a una sola fonte di energia. Ragioni economiche e di ottimale utilizzazione delle risorse spingono un grande continente come l'Europa a una politica energetica articolata in una equilibrata utilizzazione di tutte le fonti di energia: se quindi è importante camminare sulle vie della produzione di elettricità attraverso l'atomo, è altrettanto importante coordinare la nostra politica petrolifera e di utilizzazione del carbone e di altre nuove fonti.

«Nell'energia il tema della sicurezza degli approvvigionamenti va conciliato con il tema del la convenienza dei costi, e proprio questo fatto suggerisce un'articolazione di risorse energetiche anziché una concentrazione preferenziale su una singola fonte. Ecco, pertanto, un'altra ragione — ha sottolineato Pedini — per impostare una forma di collaborazione organizzata con i paesi produttori di materie e, in genere, con i paesi nuovi».

L'incontro-dibattito era stato aperto dalla relazione del prof. Quercia, direttore dei laboratori nazionali del Cnen di Frascati, il quale ha parlato sul tema: «Crisi delle fonti tradizionali di energia; fonti alternative: la situazione italiana». Dopo aver rilevato che, anche senza la crisi del petrolio, il nostro Paese si sarebbe trovato nella necessità di sostituire le fonti tradizionali di energia con nuove soluzioni, l'oratore ha sostenuto l'imprescindibilità di sviluppare lo sfruttamento di nuove forme energetiche, tra le quali l'energia nucleare da fissione, l'energia geotermica, l'energia solare e l'energia nucleare da fusione.

Il prof. Quercia ha quindi fatto un bilancio della situazione energetica nazionale, ponendo in evidenza come, in questo quadro, il petrolio incida per il 75 per cento, e rilevando che le necessità interne di energia fino al 2000 saranno triplicate rispetto ai consumi attuali. Il prof. Quercia ha rilevato, concludendo, come nel settore delle fonti alternative il panorama italiano non sia assolutamente incoraggiante, perché a una importazione di energia in percentuale doppia a quella della media degli altri paesi della Comunità europea, corrispondono sforzi tardivi o irrisori nella ricerca di nuove fonti.

A sua volta, anche il prof. Bruni, dopo aver rilevato l'impoverimento del mondo a causa della crisi del petrolio, ha sottolineato la mancanza in campo nazionale di una efficiente politica energetica. E' seguito il prof. Albonetti, il quale ha rilevato che anche per i prossimi dieci anni non sarà ridotta la sostanziale dipendenza dell'Europa e del Giappone dalle importazioni di petrolio. Per conseguenza la sfida che ci vedrà impegnati in detto periodo toccherà le tre principali fonti energetiche: carbone, energia nucleare e soprattutto petrolio, che continuerà a costituire la fonte principale d'energia per i paesi della CEE, per gli Stati Uniti e per il Giappone. *(Italia)*

MAGISTRATO MILANESE aggredito a Napoli

Napoli, 25

Un magistrato milanese, Massimo Amodie, facente parte della giunta esecutiva di magistratura democratica è stato aggredito da una ventina di giovani che secondo la polizia appartengono a una formazione di estrema destra, uno dei quali ha anche lanciato contro una bottiglia incendiaria che, però, non è esplosa. I giovani hanno assalito poi il magistrato e alcuni amici, colpendoli con bastoni. *(Italia)*

TRA CIRCA UN MESE

Vertice ad Algeri dei leader dell'Opec

Algeri, 25

I Capi di Stato dei tredici paesi dell'«OPEC» si riuniranno ad Algeri a fine febbraio o ai primi di marzo, per un vertice destinato a mettere a punto una strategia comune dei paesi esportatori di petrolio, in vista dell'inizio del dialogo con i paesi consumatori: lo ha deciso la conferenza ministeriale dell'«OPEC», riunita nella capitale algerina. L'accordo sul vertice è stato raggiunto oggi, al termine di una contrastata riunione, durata oltre cinque ore.

La decisione «benché laboriosa», dimostra che fra i paesi produttori di petrolio esiste sempre, nonostante le divergenze emerse negli ultimi mesi, una piattaforma di intesa, le cui linee saranno probabilmente precisate nel comunicato finale che sarà pubblicato domani, alla chiusura dei lavori della conferenza. Fin da oggi, tuttavia, il ministro saudita del petrolio, Yamani, ha dichiarato che il prossimo dialogo con i paesi consumatori dovrà riguardare non soltanto i problemi dell'energia, ma anche quelli delle materie prime, dei prodotti alimentari e del riciclaggio dei petrodollari. *(Ansa)*

PIENI POTERI A RAHMAN

IL BANGLADESH è una dittatura

Dacca, 25

Lo sceicco Mujibur Rahman, eroe dell'indipendenza del Bangladesh, si è disfatto oggi della democrazia parlamentare assumendo i pieni poteri, come presidente. Lo sceicco Mujib avrà pieni poteri grazie a un emendamento costituzionale che il parlamento ha approvato all'unanimità. L'emendamento,

DOPO OTTO ANNI DI ASSENZA DOVUTA AL «CASO FRANZONI»

Rito del Papa in San Paolo per l'unione dei cristiani

Pronta replica vaticana a un volantino dei fautori dell'ex abate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 25

Paolo VI è tornato oggi nella basilica di San Paolo dopo otto anni: se ne era tenuto lontano mentre cresceva la polemica sul «caso Franzoni». Oggi l'ex abate non c'era, impegnato in riunioni di cattolici e preti filomarxisti a Genova. C'erano gli aderenti alla sua comunità, che hanno distribuito all'esterno della basilica un volantino, nel quale si invitava il Papa a compiere un gesto di riconciliazione, visitando la loro sede e, soprattutto, reintegrando nelle funzioni sacerdotali i sacerdoti, come Franzoni, sospesi «a divinis» dopo le recenti vicende. Nel foglietto si leggeva anche una richiesta al Papa e ai vescovi «a rifare la pace col mondo operaio, invece di ritrovarsi dalla parte dell'ordine costituito e quindi dei potenti».

La «comunità» dell'ex abate non ha dovuto aspettare molto per sapere se il Papa avrebbe visitato la sede: prima ancora che Paolo VI uscisse dal Vaticano per raggiungere la basilica sulla via Ostiense, dove ha officiato il rito conclusivo della settimana di preghiere per la unità dei cristiani «L'Osservatore Romano», con un corsivo, polemizzava con il volantino — anticipato da alcuni giornali — scrivendo che era una pretesa chiedere al Pontefice di togliere le censure ecclesiastiche «ad alcuni sacerdoti che hanno fatto pubblica offesa alla disciplina della Chiesa, senza averne fatto fino ad ora ammenda» ed invitarlo nella loro sede «in segno di amicizia».

«Dispiace — aggiunge 'L'Osservatore" — dover usare parole gravi, ma il gesto di questi fratelli è purtroppo un gesto ipocrita, che tende a scaricare sull'autorità il peso di una responsabilità che è soltanto loro». Ribadito che «al senso della Chiesa non si può sostituire lo spirito di parte, «L'Osservatore» scrive che «per questi fratelli la voce del Papa non ha peso: è la loro voce che conta, corrotta, purtroppo, dai luoghi comuni della demagogia politica corrente». E ancora: «E' appena il caso di ricordare che i profeti veri, da Cristo in poi, non sono, mai, stati dei ribelli alla sacra autorità... questa ennesima provocazione non può che riempire di tristezza».

A. Paglialunga

RETORICA E SOSTANZA

«IN UN ridente angolo della Campania felix, tra le colline casertane allietate da un'eterna primavera, scorre alacre e dinamica la vita, segnata da severo e gioioso impegno, di uno dei più grandi e complessi centri addestrativi, l'istituto dove vengono formati i corazzati e meccanizzati delle varie armi e specialità, tutti pronti a buttare il cuore oltre l'ostacolo».

Mio malgrado, non posso impedirmi di immaginarli, questi «corazzati e meccanizzati», mentre braccano per la Campania felix in cerca di ostacoli, sia pure nell'eterna primavera interrotta solo da poche trascurabili nevicate, valutando gli ostacoli con occhio professionale, scegliendone i migliori e senza perdere altro tempo buttando di là i cuori e tornandosene a casa scorati. Una faccenda che mi turba profondamente. Non per la sorte di questi ragazzi che buttano così i loro cuori, ma per la lingua che mi tocca di leggere sulle soglie ormai dell'ultimo quarto del XX secolo, il secolo del progresso tecnologico, della contestazione giovanile mondiale, e dello sbarco sulla luna.

Credo che un simile linguaggio sia ancora possibile solo da noi e nei paesi a democrazia comunista, nei quali la retorica, senza il controllo di una libera critica, può imbiancarsene del ridicolo (e bastino, a darne conferma, l'ospitalità che la nostra televisione ha offerto recentemente al balletto nazionale cinese che si produce in vari pezzi di virtuosismo comico involontario).

Dunque, anche da noi, una delle due: o manca una libera critica, oppure (ciò che è persino peggio) manca il senso del ridicolo.

Propendo per la seconda ipotesi, sebbene mi sembri chiaro che anche in tema di libertà critica da noi non si scherzi affatto e i tabù siano tanti e tutti inviolabili.

L'italiano è praticamente sprovvisto di «sense of humour»; e perciò, mentre manca di autocritica spicciola, quella che aiuta a evitare gli errori quotidiani sul nascere, specie gli errori di proporzione, di misura, è per contro naturalmente portato all'enfasi e alla retorica, facili succedanei d'una grandiosità di sostanza che troppo spesso invece difetta.

Non è un male di oggi e di qualche singolo settore topografico o sociale. Al contrario, è endemico e permanente. Tutta la nostra storia, ma specialmente la storia del costume, lo dimostra, anche se di sono stati momenti in cui il vizio ha avuto manifestazioni più clamorose (e basterebbe ricordare il «bieco ventennio»; bieco soprattutto per lo sfoggio di uniformi e galloni; di slogan e frasi roboanti; di ridicole esibizioni di gagliardia fisica che, alla prova, si rivelavano pietose tragicommedie di debolezza, come la corsa dei gerarchi dietro il bersagliere Starace, il salto di costui sopra le baionette, e il tuffo collettivo dei ministri nella piscina del Foro Mussolini appena inaugurata, quando Buffarini Guidi salvò se stesso e gli stivaloni pieni d'acqua solo per il tempestivo intervento dei bagnini di salvataggio).

Abbiamo sempre guazzato nella retorica. Ce n'è già nel Colosseo (da cui appunto l'aggettivo «kolossal», a indicare le cose gigantesche ma di cattivo gusto); non manca nelle aquile imperiali romane; trapela, pur abilmente dissimulata, in tanta parte dell'arte rinascimentale; e filtra alla rinfusa nell'architettura umbertina (i mostri della stazione ferroviaria di Milano e del Palazzo delle Mostre di via Nazionale a Roma; per non parlare dell'Altare della Patria, da qualche bello spirito definito «la gran macchina per scrivere»!). Gronda anche dai tanti monumenti equestri che adornano, per così dire con l'eccezione ovviamente del Verrocchio e del Donatello), le nostre piazze; dagli spaventosi monumenti ai caduti; da nove decimi della letteratura e specialmente della poesia degli ultimi cent'anni, in cui non si salvano veramente né Carducci, né D'Annunzio, né lo stesso Leopardi della Canzone all'Italia.

Ma anche oggi: l'ermetismo è una retorica alla rovescia; il neorealismo la retorica dell'antiretorica. E il linguaggio dei cronisti sportivi, dal quale si educa e s'abbevera una tanta parte della gioventù. Un tiro in porta non è mai meno che folgorante, e le prestazioni d'un portiere, più che prodezze, sono miracoli. Enfasi e retorica che concorrono poi a giustificare i favolosi stipendi, i più alti del mondo, con cui remuneriamo — in questa Italia povera in canna — i nostri atleti, quasi che pagare di più significasse essere più ricchi.

E come non ricordare a questo punto le ammiraglie della nostra flotta mercantile, «Rex», «Raffaello» e «Michelangelo», monumenti di sapienza marinara e pozzi senza fondo della pubblica spesa, alle quali affidammo ancora in tempi abbastanza recenti la rappresentanza all'estero dell'orgoglio nazionale?

L'impresa africana è un altro esempio di retorica pubblica: e non cominciò col fascismo, ma con Crispi. Appartiene dunque all'Italietta così come all'Italiona; insomma, è legittima in tutte le Italie possibili, purché se ne presenti l'occasione.

Si è tanto parlato di autostrade. Alcune rappresentano indubbiamente un necessario avanzamento tecnico, rispondono alle attuali esigenze delle comunicazioni. Ma proprio tutte? Non c'è mai in fondo a qualcuna di queste progettazioni il vecchio spiritello del grandioso? La voglia, per qualche uomo politico, di farsi un duraturo monumento personale? Sarà un caso, ma quando percorsi la Roma-Pescara (era settembre) incrociai su tutto il percorso forse dieci macchine. Quanti milioni al metro? vien da domandarsi. E spesi perché? Alla ricerca di suffragi elettorali? Ma non sarebbe stato più producente per tutte e due le parti uno sgravio d'imposte anziché una spesa superflua?

Retorica: arte di scrivere o parlare in modo acconcio e ornato, dice il Palazzi. Ma anche, per estensione, ogni ornamento di stile, spesso pretenzioso, falso e vuoto. Una definizione che mi pare colpisca il centro, per quanto ci riguarda. Sembra che l'italiano, di ogni categoria, non possa più farne a meno, che solo tali ornamenti gli tingano la vita in rosa. Come accettare di privarsene? Come ammettere che ci si possa ridere sopra? Ecco allora sorgere la lunga filza dei tabù intoccabili: la retorica di patria, dell'eroismo, dell'amore strabocchevole per i figli, l'orgoglio dei padri... Chi tentasse di sorriderne, denunciando i falsi, sarebbe all'istante giudicato un mostro, un pericoloso eversore della società.

Ci siamo fatti il palato e l'orecchio a un modo, a un costume che, se riuscissimo a vedere e valutare dall'alto più che sorprenderci ci annichilirebbe. Come sopportiamo i discorsi dei nostri politici, fatti di frasi generalmente vuote, orecchiate, emetiche o insulse? E come mai quel noto sindacalista, che sfoggia a Cortina una pelliccia diversa al giorno e pontifica nelle gallerie d'arte ossequiato da galleristi mediatori ed espositori, come mai non arrossisce delle favole barocche che racconta ai suoi seguaci nei comizi e a dieci milioni di spettatori nelle «tribune» televisive?

Chi non è commendatore alzi la mano; chi rifiuta l'appellativo di eccellenza (pure abrogato trent'anni fa) sia pubblicamente lodato. Onorevoli solo i senatori e deputati?... No, estendiamo l'onoranza anche ai consiglieri regionali, ché non sentano il disagio delle discriminazione, non bastando ovviamente a ciò la quasi parificazione che si sono attribuita negli emolumenti.

Si pensa ormai da molti che in politica la retorica possa vantaggiosamente sostituire la sostanza. Le convergenze parallele, i governi di parcheggio e, peggio ancora, le correnti e sottocorrenti dei partiti ne danno prova tranquillante. L'abilità d'un uomo politico si misura non più dalla capacità d'amministrare o di governare con saggezza e onestà, ma da quella d'inventare formule e definizioni.

Onorevole commendatore, posso avere il privilegio d'invitarla a una colazione di lavoro? Una cosa alla svelta, dieci o dodici portate soltanto. Parleremo di linea economica, documenti programmatici, approfondimenti e volontà politiche. La spesa?... Per carità, non se ne occupi, onorevole: paga sempre il contribuente. E' governo di popolo, no?

Manlio Cecovini



Telefoto Upi

Bruxelles — Gli attori inglesi Roger Moore e Suzannah York visitano il famoso mercato degli uccelli durante una pausa della lavorazione del film «Cielo, salvaci dagli amici!»

ASSOLUTO SILENZIO NEL CENTENARIO DELL'AUTORE DI «NASCITA DI UNA NAZIONE»

Che svista a Hollywood! Hanno scordato Griffith

Completamente smemorata la mecca del cinema americano del suo più grande pioniere
Stabili regole grammaticali tuttora seguite e mai superate - Un artista che non accettava ordini

Hollywood, gennaio

Il centenario della nascita di un grande pioniere del cinema americano, forse il più importante di tutti, è trascorso senza che Hollywood, la città un tempo dominata dalla sua arte, desse segno di essersene accorta. Ci sono state cerimonie in onore di D. W Griffith a New York e a Washington. Nella capitale del cinema statunitense niente.

Nell'imminenza del centenario è stato interpellato un portavoce della Camera di commercio di Hollywood. Ha detto: «Non ce ne siamo accorti. Ragazzi, che svista».

Grande successo

L'indifferenza di Hollywood non avrebbe probabilmente sorpreso Griffith. Nato nel Kentucky, a Hollywood egli cominciò la sua carriera nel 1908. Con «Nascita di una nazione», nel 1915, e con «Intolleranza», l'anno successivo, egli raggiunse il culmine della carriera. Nel primo scorcio degli anni Trenta era già scivolato nell'oscurità. Hollywood si era scordata di lui.

Non si sa nemmeno la data del suo ultimo film. Ufficialmente è «La lotta», del 1931. Si dice ancora, però, che sia stato lui l'innominato regista di «Un milione d'anni prima di Cristo», uno dei grandi successi di cassetta del 1941.

Certo è che nel periodo di attività Griffith stabilì le regole grammaticali del cinema americano. Il suo impiego del primo piano, il suo taglio fissarono i criteri che ancor oggi vengono seguiti. Ed egli aveva un senso dello spettacolo che i suoi epigoni, fra loro l'assai più celebre Cecil B. De Mille, mai uguagliarono.

Il problema più grave per D. W. Griffith era, si direbbe, il fatto che il modo in cui egli trattava il tema raramente era all'altezza dello splendore tecnico, della fotografia, del montaggio serrato. Comunque la stella di Griffith smise presto di brillare nel firmamento di Hollywood, e quando egli morì, nel 1948, era pressoché dimenticato.

La gente che lavorò con lui ha però fatto molto per conservare i suoi film e la sua memoria. E in particolare hanno fatto molto Lillian Gish, la stella della maggior parte dei suoi film a soggetto, e Mary Pickford, che di Griffith fu socia in affari.

Lillian ha oggi 78 anni. Per cinque anni si è battuta perché le poste degli Stati Uniti emettessero un francobollo nel centenario di Griffith; il bozzetto è stato ufficialmente presentato al Museum of Modern Art di New York. E' un dieci cent, con l'effigie del cineasta e la scritta «Movie maker» (produttore di film) nell'angolo alto a sinistra.

Al museo d'arte moderna è stata allestita una vasta retrospettiva dell'opera di Griffith, compresi i cento «One-Reeler» che egli girò per il vecchio studio «Biograph», a New York. La biblioteca del congresso ha dal canto suo allestito a Washington una mostra di fotografie e di libri concernenti Griffith e la sua opera.

Lillian Gish, protagonista di «Nascita di una nazione», «Intolleranza», «Fiori spezzati», «Orfani della tempesta» e altri film di Griffith, ha detto in una sua intervista telefonica: «Era un artista, e non poteva accettare ordini dagli altri e fare quello che gli si diceva. Quando passò ad altre compagnie i dirigenti volevano naturalmente che facesse come gli altri registi. Ma lui non poteva. Furono loro a rimetterci».

L'attrice ha annunciato che entro il mese partirà per un giro di città sudafricane e dell'Estremo Oriente, per presentare retrospettive di film di Griffith.

Mary Pickford, che ha oggi ottantun anni, fu protagonista di alcuni dei primi film di D.W. Griffith. Poi fu socia d'affari del cineasta, insieme al marito Douglas Fairbanks Sr. e a Charlie Chaplin, nella United Artists Film Distribution Corporation. Ha detto la Pickford alla «Reuter»:

Genio inventivo

«Talvolta mi chiedo se chi fa oggi i film si renda conto del grande debito che ha verso il genio inventivo di David Wark Griffith. Gli artifici tecnici usati dalla cosiddetta nuova ondata di Hollywood — nel taglio della storia, nel montaggio — furono creati e lanciati da Griffith, da un uomo che non aveva altre direttrici da seguire se non la sua grande immaginazione».

In effetti gli storici di Hollywood attribuiscono a Griffith il merito di essere stato il primo a muovere la cinepresa durante l'azione, ad alternare campi lunghi, piani americani e primi piani, a usare la dissolvenza, ad alternare scene di fatti intrecciati. Tutti mezzi tecnici che oggi sono normali, ma che D.W. Griffith, dicono gli storici, dovette creare dal nulla.

Bruce Russell

Conclusi gli «show» dell'alta moda

Roma, 25

Con la presentazione della collezione di Mila Schoen si sono concluse a Roma le manifestazioni dell'alta moda italiana per la primavera e l'estate prossime, manifestazioni che sono cominciate lunedì scorso e alle quali hanno preso parte 32 sartorie.

Le indicazioni della moda creazione sono state lo stile classico, ma soprattutto sportivo nelle collezioni maschili, con completi a giacche tradizionali, ma più corte, e con modelli informali, con la prevalente utilizzazione del capo a linea giubbotto.

L'alta moda femminile propone una linea più diritta, meno gonfia che nelle passate stagioni, con gonne sempre abbastanza lunghe, corpetti morbidi e accentuazione di ampiezza alle spalle sottolineata da grandi colletti, cappe corte, mantelline.

I colori dominanti della nuova moda per l'estate proposti dai creatori italiani sono principalmente il blu, il bianco e le tinte pastello. Negli stampati, sempre più spesso di seta pura, prevalgono i motivi di fiori policromi, i disegni «liberty» e altri piccoli, tipo cravatta tradizionale. Le righe figurano soprattutto nelle sete leggere per camicette e abiti da sera.

Mila Shoen ha proposto nuovi accostamenti di colori: verde muschio e celeste brillante per i «tailleur» a giacca tagliata in vita e blusante e per gli abiti «chemisier» lunghi da sera, nei quali giuocano righe nelle due tinte contrastanti, ma anche intarsi a losanghe.

(Ansa)

Da Leone i vincitori del Premio «Fiera»

Roma, 25

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale i vincitori del premio «Fiera letteraria» per il 1972, '73 e '74, Fulvio Tomizza, per il libro «La città di Miriam», Giorgio Saviane, per «Il mare verticale» e Giuseppe Cassieri, per «Le caste pareti». I tre scrittori erano accompagnati dall'on. Luigi Preti — che promosse, come noto, la ripubblicazione della «Fiera letteraria» nel 1970 dopo due anni di sosta —, dalla giuria del premio e dalla redazione della rivista, giunta al cinquantesimo anno della fondazione.

Rispondendo a un indirizzo di saluto dell'on. Preti, il Capo dello Stato ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'attività della «Fiera letteraria» e per l'importante ruolo che la rivista svolge nella vita culturale italiana. «Tale risultato — ha detto il Presidente Leone — è ancor più significativo se si considera la modestia dei mezzi di cui il periodico si avvale e va indubbiamente a merito del costante impegno, del senso di sacrificio e dell'entusiasmo dei redattori e dei collaboratori».

VIAGGIO A PALMA DI MAIORCA, UN VERO PARADISO DEL MEDITERRANEO

Primo incontro con le Baleari

Zone selvagge e nitide, con un cielo profondo d'oriente, dove un secolo fa approdò un principe degli Absburgo, lasciando il suo castello di Muggia

Palma di Maiorca, gennaio

Il «Boeing» ci porta in un balzo di venti minuti da Barcellona a Palma di Maiorca, abbassandosi lungo l'ampia baia di Pollensa, fra Formentor e capo del Pinar, le immense rocce bianche frastagliate e altissime sul mare trasparente, illuminato dal grande sole del Mediterraneo, le case basse candide di pittura recente e gli alberghi tra le pinete, nel silenzio del mare: guardo da tremila metri questo spettacolo maestoso, il mio primo incontro con le Baleari, ed ho ancora negli occhi la visione delle cime ghiacciate e luccicanti dei Pirenei, la lunga linea curva della Costa Azzurra e della Costa Brava, ed infine Barcellona, distesa fra le campagne e il mare. L'ombra dell'aereo è già sulle onde di Formentor, e corre sopra l'isola di Maiorca, da Pollensa a Palma, una terra rossa lavorata metro per metro, i campi rettangolari pieni di mandorli, di ulivi, di carrubi verdi, di lunghissimi filari di viti, e casette bianche disseminate lungo tutti i campi: subito nel Sud, oltre un alto cielo terssissimo, appare Palma nella sua dolce curva sul mare, il duomo di pietra che si alza solenne accanto al castello, e nelle campagne già rosee per il sole del tramonto i mille mulini che muovono al vento le loro pale, e che sollevano l'acqua dalla terra soffice e lievitata, come un pane di casa pronto per essere messo al forno.

Questa la prima impressione di Maiorca, un paradiso del Mediterraneo, dove Chopin sperò di guarire, e guardo a lungo dalle sue finestre del convento di Valldemosa le valli dell'isola popolate di alberi, di mandorli in fiore nel pieno dell'inverno, i carrubi dalle foglie accartocciate, e gli ulivi vecchi di oltre mille anni, i cui tronchi prendono contro il cielo nitido tutte le forme più bizzarre, ulivi millenari ch'io non avevo mai visto, nemmeno a Corfù, sulla strada di Ulisse, dove cercarono rifugio i fratelli Bandiera, i quali di là sognarono un'Italia che esisteva soltanto nella loro fervida fantasia di esuli. E le case piccole dei contadini, chiuse in antichi recinti di fichi d'India, di aranceti e di mimose, le foglie grasse ed i frutti rossi come bitorzoli, che qui vengono dati ai maiali: e le brevi soste nelle cittadine turistiche dell'interno, o quelle ancor più lunghe sul mare, da Manacor a Porto Cristo, da Pollensa a Formentor, da Inca a Soller alla Calobra, fino al promontorio della Foradada, uno sperone tremendo di roccia sprofondata nel mare infuriato, che nella sua punta più alta ha un foro di quasi venti metri di diametro: di fronte alla Foradada, in una delle zone più selvagge e più nitide, con un cielo profondo d'oriente, venne circa cento anni fa un principe degli Absburgo, lasciando il suo castello di Muggia, e qui costruì una casa di pietra bianca, qui si scelse una giovanissima sposa spagnola, nata da una famiglia di contadini, e visse tra i mandorli gli ulivi le palme e il mare, avendo davanti agli occhi questi spazi immensi di cielo di campi di onde che si infrangono contro la roccia dentata, e la rodono di giorno in giorno nella loro schiuma bianca e densa, che si fonde eternamente nella pace del mare.

O i liquori di Algaida, insieme ai grandi meloni gialli e profumati come quelli d'estate nella mia terra, i lunghi tavoli nel fresco della grande fattoria di campagna, e le botticelle con tutti i rosoli e i vini di Spagna, che ogni turista può liberamente versarsi dalle spinette nei bicchierini che il trattore offre all'ingresso. E ad Inca, nel Nord di Maiorca, la grande fabbrica dove si lavora l'ulivo, il legno morbido che ha l'odore dell'olio, e che esce in tutte le forme più belle dalle mani degli artigiani, cucchiai forchette, mani nodose di uomini abituati alla fatica della terra, volti sereni e composti di una gente che ha la fortuna di vivere un'eterna primavera, tra il mulino a vento che solleva l'acqua dai fondi umidi della terra rossa, la casetta bianca che attende vicino, fresca, riposante, all'ombra dei mandorli già fioriti in gennaio e le pale verdi e grandi dei fichidindia, dove si sente un ritmo vitale antico, regolare, una civiltà nazionale alta e degna di rispetto, oltre tutte le ideologie.

E la lunga sosta a Manacor, la città delle perle, quella operaia anziana che ci mostrava alla fiammella come uscivano dalle sue mani le perle di Maiorca, che poi altre mani ed altre macchine avrebbero lucidate, per far felici tante donne belle, in ogni parte del mondo. E le ville dei ricchi fortunati a Porto Cristo, vicino alle famose Grotte del Drago, più piccole ma forse più belle di quelle di Postumia, con un laghetto nella voragine, che davanti ai turisti estasiati si sprofonda nel buio della notte sotterranea, e poi si illumina improvvisamente di luci fioche e bianche, luci dell'alba sul mare o sul lago, e dal fondo — fra le stalattiti — escono alcune barche, ed un'orchestra suona delle armonie ottocentesche, romantiche, ed a tutti sembra di essere al di là dei confini di questo nostro mondo pieno di inquietudini e di ansietà.

O la solenne armonia della lunga spiaggia di Formentor, roccia candida e sabbia su un mare di smeraldo, una barca di pescatori che passava accanto al nostro battello, ed era carica di cernie, di gamberi, di piccole aragoste che muovevano le loro chele colorate di rosa, aragoste che avremmo mangiato di sera nella Casa di Eduardo, sopra la pescheria di Palma, piatti fumanti di pesci rossi e gialli e marrone, risotti con lo zafferano e con i gamberi, cernie con il pomodoro i pinoli e le fette soffici di cipolla, intrise del profumo di mare.

Al tramonto, ad ogni tramonto pieno di sole, il ritorno a Palma di Maiorca, attraverso le lunghe strade diritte dell'isola, l'odore che veniva dal mare e dalle campagne, la terra rossa già tutta ricoperta del grano verde, e sulla terra la caduta dei petali bianchi dei mandorli, le pecore al pascolo insieme agli agnellini che sembravano di Pasqua, nel fondo il duomo di Maiorca, già tutto illuminato di bianco, da mille lampade invisibili, nascoste tra i palmizi fioriti, e sulla terra, fino alla linea rosata dell'orizzonte, i mulini che si muovevano al vento, accanto alle casette basse dei contadini, dediti ai loro lavori quotidiani, quieti e regolari, di una società che a me sembrava felice, armoniosa, appagata, salvata dall'ultima guerra disastrosa, e forse virilmente superiore all'odio lasciato dalla lontana guerra civile.

Guido Miglia



Telefoto Ansa

Roma — Due modelli da sera della collezione di Mila Schoen presentati nella giornata di chiusura delle sfilate d'alta moda



Telefoto Ansa

Firenze — Ugo Tognazzi concilia? Non è una multa, ma una scena del film «Amici miei...», diretto da Mario Monicelli con Silvia Dionisio, Adolfo Celi, Gastone Moschin, Olga Karlatos

La rassegna dei libri

Luigi Parentin: *Cittanova d'Istria* (Collana studi istriani del Centro culturale «Gian Rinaldo Carli», Trieste 1974, pagg. 371, lire 6000).

Uno splendido volume questo «Cittanova d'Istria», scritto con tutta la passione e la carica emotiva di chi della terra istriana è figlio, di chi della terra istriana ha coltivato con instancabile cura la sua storia, la sua letteratura, la sua arte, i suoi costumi, di chi infine, abbandonata quella terra nel 1945, ne porta nel cuore il rimpianto e la nostalgia, il ricordo e l'infinita tristezza. Parliamo appunto di monsignor Luigi Parentin, autore di questa recentissima opera edita dal Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» che nel nome del capodistriano Carli si prefigge lo scopo di «affermare di fronte ai distratti e difendere contro gli avversari la millenaria appartenenza degli istriani alla civiltà italica che fu di Roma e di Venezia».

Monsignor Luigi Parentin, ora canonico della cattedrale di San Giusto, è un illustre studioso, autore di articoli, memorie, ricerche storiche, letterarie, archeologiche.

«Consapevole che assolutamente mancava una qualsiasi pubblicazione che trattasse di Cittanova — scrive l'autore nella prefazione — fui esortato a comporre una raccolta di note storiche: il presente libro». Nasce dunque come «raccolta di note storiche» questo «Cittanova d'Istria», che con numerosissime illustrazioni e note, in una elegante veste tipografica e in carta patinata, snoda la sua materia per ben quattordici capitoli e un'appendice. Ed è ancora nella prefazione che il lettore si accosterà via via con emozione sempre più intensa al profilo che Parentin offre di Cittanova, un profilo che se da un lato è tutto abbeverato della concreta presenza di questa cittadina, della sua posizione fisica, dell'architettura delle sue case e dei suoi monumenti, riecheggia dall'altro il suono di voci umane che miracolosamente trovano nel ricordo la loro più intatta e suggestiva vitalità, per poi struggersi marchiate inesorabilmente da una vicenda politica che trova nel «mal combinato Trattato di pace» una sempre più attesa «soluzione giusta e democratica».

La «raccolta di note storiche» su Cittanova d'Istria è estremamente dettagliata e precisa e inizia dalla sua lontana e discussa origine, proseguendo attraverso i secoli, sino alla «sconvolgente tragedia» del 10 giugno 1940 quando «allo scoppio della guerra... a Cittanova nessuno giolì...».

L'autore s'immerge, quindi, in una ricerca che diventa dell'architettura religiosa di Cittanova il fulcro, il simbolo di una luminosa e superiore bellezza estetica: dal Duomo al Battistero, dalla Madonna del Popolo, alle chiese minori e a quelle suburbane, tutto viene scrutato ed esaminato dalla pronta recettività dello studioso, tutto è irradiato dalla calda generosità e dal profondo sentimento di questo amoroso figlio di Cittanova. «...La cattedrale di Cittanova d'Istria — scrive Parentin — è, dopo le cattedrali di Pola, Parenzo e Capodistria, l'edificio sacro più degno di attenzione in Istria. La pianta è basilicale a tre navi senza transetto...», e poi della Madonna del Popolo «...Senz'altro i cittanovesi eressero questa chiesa votiva, memori della terribile peste che aveva menato strage un decennio prima...».

Splendide illustrazioni, come abbiamo detto, illuminano il lettore che, quando avrà fra le mani questo sostanzioso volume di monsignor Parentin, non potrà non sentire tutto il messaggio storico e umano che da esso emana e quanto grande sia la portata d'amore che esso racchiude. Antonio Santin, arcivescovo di Trieste, ha scritto la presentazione di questo «Cittanova d'Istria».

○

Carlo Alianello: *L'alfiere* (Rusconi Editore, Milano 1974; Collana Biblioteca Rusconi; pagg. 446; lire 2.500).

A tanti anni dalla sua prima apparizione, «L'alfiere» non è solo unanimemente riconosciuto come il capolavoro di Carlo Alianello, ma anche come il centro focale di una poetica che doveva trovare la sua pienezza proprio nell'autentica risonanza di quei motivi che avevano avuto appunto ne «L'alfiere» la loro matrice e la loro originaria ispirazione. Sarà così infatti per «Soldati del re», cui toccò il premio Valdagno; per «L'eredità della Priora» (premio Selezione Campiello); per «La conquista del Sud» e, recentemente, per «L'inghippo». Tutti cesselli di un affresco che trova nel meridione al momento culminante del Risorgimento il suo motivo costante, ma anche la significativa interpretazione di chi sta dalla parte dei vinti con una visione quindi intensa, scomoda forse, ma appassionante.

Lontana da ogni possibile schema narrativo, avvicinabile forse solo al grande romanzo ottocentesco, la narrativa di Alianello rappresenta un vero e proprio contributo alla revisione del nostro Risorgimento nel Sud cui concorre un'immagine del meridione «con i suoi sapori, i suoi odori, i suoi caratteri inimitabili, che è forse la più bella e fedele della nostra letteratura contemporanea, quale non ha saputo dare il più mesto o il più rivoluzionario meridionalismo, sempre un po' di maniera o un po' inquinato da nordico giacobinismo».

Ne «L'alfiere» il fattore esterno, che è la conquista garibaldina del Sud, si intreccia con intensa e drammatica partecipazione agli elementi più intimi, sentimenti, emozioni, chiaroscuri, che imprimono nell'animo del protagonista, Pino Lancia, i segni dolorosi e purissimi di un momento storico, umano e politico indimenticabile. E Pino Lancia è un vinto, un ufficiale legittimista, un borbonico, che lotta sino in fondo nella convinzione delle proprie idee; è un uomo profondamente deluso e solo, che combatte dentro di sé un'altra battaglia ancor più dolorosa nella quale Alianello scopre i toni più alti della sua arte, la purezza di ideali forse «superati», ma che riescono ancora ad esercitare un fascino profondo ed una sincera commozione.

G. P.

○

Constantin - François Volney: *Viaggio in Egitto e in Siria* (A cura di S. Moravia; Longanesi e C. Editore, Milano; pagg. 520; lire 12.000).

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRESENTE L'ON. BIONDI

Il congresso dei liberali

PREVALSA LA «SINISTRA LIBERALE» NELLE ELEZIONI PER IL COMITATO REGIONALE

«Sinistra liberale» è prevalsa ieri nelle elezioni per il rinnovo del comitato regionale del PLI, nel congresso presieduto dall'on. Biondi, vicepresidente nazionale del partito liberale, che ha diretto l'assemblea coadiuvato dall'ing. Bertoli di Udine e dell'avv. Trampus di Trieste. I lavori sono stati aperti da una relazione del segretario regionale uscente avv. Trauner, il quale ha messo in rilievo l'ulteriore aggravamento della crisi politica ed economica che investe il Paese, in una connessione che vede la soluzione dell'una strettamente collegata a quella dell'altra. «E' indubbio — ha detto tra l'altro Trauner — come parte della crisi economica sia conseguenza del tipo di democrazia indirizzata verso forme oligarchiche, creata in questo dopoguerra soprattutto dalla DC, che, anche se non ha mai governato da sola, è pur vero che non è mai stata assente dal governo ed ha avuto bisogno per soddisfare i suoi elettori del sostegno di un'economia di tipo assistenziale e parassitario».

L'on. Biondi da parte sua ha dichiarato come la violenza, la criminalità comune e politica, non si combattono soltanto con i decreti o con le misure di emergenza, che pur si rendono necessarie di fronte ad una sfida sempre più pericolosa e prepotente. «Occorre un'iniziativa comune — ha sostenuto Biondi — tra le forze democratiche, con una strategia di solidarietà e di impegno civile e politico che abbandoni le posizioni strumentali elettoralistiche, di un segno o di un altro, che sviliscono il valore obiettivo di temi che non sono né di destra né di sinistra, appartenendo allo stato costituzionale, nell'adempimento dell'essenziale dovere di difendere i cittadini e di assicurare una civile convivenza».

Si è quindi proceduto alle votazioni per il rinnovo del comitato regionale che hanno dato il seguente esito: «Sinistra Liberale - 8 membri: Giancarlo Bagnariol (Pn); Giorgio Brusin (Pn); Aldo Pamparin (Ts); Alessandro Ortis (Ud); Aldo Riccio (Ts); Roberto Rizzarelli (Ts); Romano Sancin (Ts); Ezio Trampus (Ts). «Libertà nuova» - 3 membri: Vittorio Gentile (Ud); Piero Brugnera (Pn); Giuseppe Masarin (Ud). «Alternativa»: Franco Franzutti (Ts). Fanno inoltre parte di diritto: Paolo Battistuzzi (Ud); Rinaldo Bertoli (Ud); Piero Martinuzzi (Pn); Daniele Morpurgo (Ts); Sergio Trauner (Ts); Armando Zimolo (Ts.).

Sciopero giovedì negli Enti locali

Sciopero di ventiquattr'ore, nella giornata di giovedì, anche nella nostra città per i dipendenti degli Enti locali. Ne danno notizia le organizzazioni provinciali della Cgil, Cisl e Uil, rilevando che è interessato all'azione sindacale il personale della Provincia, dei Comuni, dell'Ente comunali di assistenza, del Consorzio antitubercolare, del Consorzio acquedotto del Carso, dell'Istituto per i ciechi «Rittmeyer» e dell'Istituto sfrattati «Caccia Bunio Garofolo».

PESANTI RIFLESSI DELLA CRISI PRODUTTIVA

In cassa integrazione ottocento della Cartiera

Definita «grave» e «incerta» dai sindacati la sorte della fabbrica - Fermi cinque giorni

Ottocento dipendenti delle cartiere del Timavo sono stati posti in cassa integrazione guadagni per cinque giorni.

In un comunicato diffuso dal consiglio di fabbrica il futuro dell'azienda per quanto riguarda l'occupazione dei lavoratori viene definito «incerto». Infatti si prevede «una situazione ben più grave» ora creatasi.

I lavoratori della cartiera, attraverso le loro organizzazioni sindacali, hanno diffuso un ordine del giorno nel quale si dice che «i lavoratori della cartiera del Timavo esprimono seri dubbi circa le motivazioni padronali, e manifestano il loro dissenso per il mancato rispetto dell'accordo aziendale in materia di cassa integrazione e per l'assoluta mancanza di garanzie future dello stabilimento».

Immatricolazioni per trasporto merci

La direzione compartimentale MCTC per il Friuli-Venezia Giulia rende noto che il ministero dei trasporti ha consentito che le ditte titolari di più licenze in conto proprio per veicoli immatricolati nella stessa provincia e destinati al trasporto delle medesime cose o classi di cose, possono presentare al competente ufficio provinciale MCTC una unica domanda per tutti i veicoli. Detta domanda dovrà contenere separate indicazioni relative alle singole licenze ed ai singoli veicoli. E' anche ammesso l'invio delle domande mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, valendo la data di spedizione quale data di presentazione.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	77	61	51	60	3
CAGLIARI	18	22	35	59	79
FIRENZE	37	64	51	52	78
GENOVA	12	7	34	53	23
MILANO	9	86	62	63	68
NAPOLI	89	85	5	74	80
PALERMO	46	21	84	90	87
ROMA	72	25	73	51	20
TORINO	76	28	36	86	29
VENEZIA	61	68	83	35	50

Colonna Enalotto:
2 1 X 1 1 2 X 2 2 2 2 1

14 giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 3.395.000 lire ciascuno; ai 417 vincitori con undici punti spettano 85.500 lire ciascuno; ai 3931 vincitori con dieci punti andranno novemila lire ciascuno.

QUINDICI AUTOVETTURE E UN AUTOCARRO SI AMMASSANO L'UNA SULL'ALTRA FRA VILLESSE E PALMANOVA

Tamponamento nella nebbia sull'autostrada Gravissimo il bilancio: un morto e trenta feriti

Triestini la vittima e dodici dei feriti, fra i quali una donna che versa in pericolo di vita Fatale il rallentamento dell'auto capofila trovatasi improvvisamente di fronte al «muro bianco»

Un morto e altri dodici triestini fra i trenta complessivamente rimasti feriti, rappresentano il pesante bilancio di un tamponamento a catena verificatosi ieri mattina, poco prima delle nove, sull'autostrada nel tratto compreso fra i caselli di Villesse e Palmanova. Un isolato banco di nebbia, che aveva ridotto la visibilità pressoché a zero, è all'origine del terrificante groviglio di veicoli, in tutto quindici automobili e un autotreno che negli urti si sono ridotti a un ammasso informe di lamiere. Il bilancio, come detto, è pesante: un morto e una trentina di feriti, che sono stati ricoverati negli ospedali di Palmanova, Gorizia, Udine, oltre che in quello della nostra città.

La persona deceduta, triestina d'origine, abitava a Monfalcone. Enrico Ulini, di 60 anni, era alla guida di una «Porsche» che ha tamponato violentemente una «Simca», pure condotta da un triestino. Dietro la vettura sportiva procedevano in fila altre automobili, che hanno fatto in tempo ad arrestarsi. Salvi per poco però, perché è sopraggiunto un camion «TIR» che è finito addosso all'ultima delle vetture in fila, spingendola in avanti e provocando a catena ulteriori tamponamenti.



Enrico Ulini



L'impressionante immagine delle autovetture coinvolte nel tragico tamponamento a catena

Lo spettacolo che si è presentato ai soccorritori era allucinante: dalle vetture sconquassate alti si levavano i lamenti dei feriti, mentre persone smarrite e ancora sotto choc si aggiravano nella nebbia. Poi è stato un carosello di autoambulanze, lanciate sull'autostrada da tutti i posti di pronto soccorso e dagli ospedali. Alcune sono partite anche da Trieste, mentre il traffico veniva bloccato su tutta la corsia Nord fino al casello del Lisert, per agevolare le operazioni di soccorso.

Tra i feriti più gravi c'è una signora triestina, Giulia Venuti in Angeli, di 53 anni, abitante in viale Miramare 75, che ha riportato una frattura cervicale, la frattura della gamba sinistra e altre ferite. E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Monfalcone. Pure feriti, ma in modo più leggero, sono rimasti suo marito e una figlia.

Uno dei feriti triestini è il consigliere regionale democristiano Arturo Vigini, pure ricoverato all'ospedale di Monfalcone con prognosi di 45 giorni, avendo riportato un trauma cranico, la frattura di un femore e altre ferite, nonché il consigliere comunale missino avv. Fabio Lonciari, che se la caverà invece in una decina di giorni. Il transito delle macchine sull'autostrada, a quell'ora, era ieri piuttosto intenso, alimentato anche dalle gite di fine settimana in montagna. Numerosi anche i turisti jugoslavi (nell'incidente sono rimaste coinvolte due autovetture di Nuova Gorizia e due di Capodistria, i cui occupanti sono pure rimasti feriti).

All'altezza di Aiello, la foschia piuttosto densa che gravava sulla zona coglieva di sorpresa gli automobilisti con un vero e proprio banco di nebbia. Tale infatti è la testimonianza resa alla polizia stradale dal triestino Virgilio Perez, di 35 anni, che viaggiava sulla «Simca» insieme con la moglie e il figlio, improvvisamente sorpreso e spaventato dal «muro bianco» paratoglisi davanti. Tutto fa pensare che egli abbia rallentato bruscamente la marcia, credendo anche di avere davanti a sé una serie di automobili entrate in collisione e che invece, a loro volta, avevano probabilmente soltanto rallentato l'andatura. La manovra del Perez, che in quel momento procedeva alla testa di una lunga serie di veicoli, si è ripercossa lungo la colonna percossa violentemente dai tamponamenti in serie: a sbattere per primo contro la «Simca» è stato proprio l'Ulini, l'automobilista deceduto, che è stato a sua volta violentemente urtato da tergo tanto che la «Porsche» si è letteralmente accartocciata. Lo sventurato automobilista è deceduto sul colpo dopo essere stato sbalzato fuori dall'abitacolo e il suo cadavere è stato trovato dai soccorritori sotto le ruote di un'altra vettura. Poi l'impatto dell'autocarro e delle altre tredici automobili.

A giudicare dallo stato nel quale si erano ridotti i veicoli, si sarebbe potuto temere un bilancio ancora più grave di vittime e di feriti in gravi condizioni. Il caso dell'ultima vettura della fila una «Fiat 125» di Nuova Gorizia, ha addirittura del miracoloso. Tamponata dall'autocarro è stata ridotta a metà della sua lunghezza, ma tutti i suoi componenti se la sono cavata a buon mercato: il conducente addirittura illeso, la moglie con una lieve ferita alla fronte, il figlioletto, che era finito sotto i sedili anteriori, con la frattura della clavicola destra, e un'altra figlia, che non si sa come abbia fatto a uscire dall'auto dal momento che la parte posteriore dell'abitacolo era completamente schiacciata, con la frattura dell'omero destro.

L'elenco dei feriti

Ed ecco l'elenco completo dei triestini rimasti feriti, con, tra parentesi, l'ospedale nel quale sono stati accolti:

Giulia Venuti in Angeli, 53 anni, viale Miramare 75 (Monfalcone, prognosi riservata); Dario Angeli, 63 anni (non accolto); Renata Angeli, 32 anni (Palmanova, 10 giorni); Arturo Vigini, 48 anni, via Tedeschi 5 (Monfalcone, 45 gg.); Dario Alberi, 44 anni, Duino (Palmanova, 7 gg.); Claudio Cassin, 20 anni, Fernetti (Monfalcone, 15 gg.); Maddalena Fabris, 32 anni, viale Miramare 75 (Monfalcone, 15 gg.); Celso Cristante, 47 anni, via Vernielis 13 (Monfalcone, 15 gg.); Giorgio Bevilacqua, 54 anni, via Govetti 4 (Monfalcone, 15 gg.); Fabio Lonciari, 44 anni, via Catullo 7 (medicato a Trieste, 10 gg.); Riccardo Camber, 53 anni (medicato a Trieste, 5 gg.); Fiorella Benolich in Perez, 31 anni, via Flavia 70 (medicata a Trieste, 5 gg.).

ONE ICH
di
MAMMA CECCHINI
con illustrazioni e omaggio anche nelle edicole

LE NOMINE ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Candidature rimescolate alla direzione degli ospedali

Aumentati da 9 a 17 i posti nel consiglio di amministrazione Possibili ritorni e nomi nuovi - Si prospetta il «caso Mocchi»

Sembra finalmente giunto il momento del rinnovo del consiglio di amministrazione agli Ospedali riuniti. L'adempimento è all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per martedì, assieme ad altre nomine per le quali sono in corso frenetici contatti fra le segreterie dei vari partiti interessati.

Per la verità, il problema sembrava dovesse giungere a soluzione ancora nel gennaio dello scorso anno, sulla base delle intese allora intercorse fra i partiti di centro-sinistra. In quel periodo, alla presidenza — secondo gli accordi — avrebbe dovuto essere confermato un esponente della DC. Il candidato allora più favorito era il presidente uscente, avv. Enzo Morgera, anche se qualcuno insisteva — incontrando del resto nette resistenze nel suo stesso partito — per l'affidamento del prestigioso incarico a un «competente» non iscritto al partito. E già allora, all'interno delle rappresentanze politiche interessate, si stavano completando le candidature ai posti assegnati a ciascuno, sia al vertice degli ospedali sia degli altri organismi locali, a conclusione dell'appena raggiunta «verifica».

E' trascorso un anno e non s'è fatto nulla, nonostante i grossi adempimenti che in particolare il consiglio d'amministrazione ospedaliera è chiamato a concretare: dal rinnovo della convenzione con la facoltà di medicina e chirurgia all'annoso problema della costruzione del nuovo complesso ospedaliero a Cattinara. Attualmente le «forze» partitiche in seno a quel consiglio sono così distribuite: DC: Morgera (presidente), Mezzena e Botteri; PSDI: Elleri e Mocchi; PRI: Corsi; PLI: Trampuz; PSI: Bonicioli; PCI: Tonel. Con la vecchia legge risalente al '38 i componenti erano soltanto cinque, saliti poi a nove (quelli attuali) con la classificazione ospedaliera introdotta dalla legge di riforma del '68. Con la fusione però degli enti ospedalieri e con la concentrazione del «Santorio Santorio», questo numero deve venir portato a ben diciassette: nessuna difficoltà, quindi, per la ricomposizione del consiglio stesso, salvo naturalmente qualche assestamento dettato da certe situazioni maturate in quest'ultimo tempo.

Non è escluso — anzi viene dato per probabile — l'ingresso nel consiglio di un rappresentante della facoltà di medicina e chirurgia (e in proposito si indicano tre noti docenti), mentre per il partito di maggioranza relativa si sta facendo un altro nome, quello del dott. Gaetano Blasina, che per anni ha retto l'assessorato comunale alla sanità e igiene. C'è poi il caso del consigliere socialdemocratico Attilio Mocchi, protagonista proprio in questi giorni della nota vicenda giudiziaria. Proprio domani sarebbe prevista una presa di contatto con il consigliere socialdemocratico con lo scopo di indurlo a rassegnare le dimissioni o, perlomeno, a non ripresentarsi candidato.

Il fatto più notevole, comunque, è offerto dalla dichiarata volontà (in tali termini si sarebbe infatti espresso qualche giorno fa nell'ambito della scuola per allievi infermieri) del prof. Nicolò Ramani di tornare a far parte del consiglio d'amministrazione ospedaliero, naturalmente nella lista democratico - cristiana, pare addirittura con l'aspirazione di arrivare alla presidenza degli ospedali.

Posti per 100 consiglieri alla Ragioneria di Stato

La Gazzetta ufficiale n. 8 del 9 gennaio pubblica un bando di concorso per esami a cento posti di consigliere in prova nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, riservato ai laureati nelle discipline economiche e giuridiche. Il termine per la presentazione delle relative domande scade l'8 febbraio.

CALENDARIETTO

Oggi; SS. Tito e Timoteo — Il sole sorge alle 7.34 e tramonta alle 17.01; la luna nasce alle 15.38 e cala alle 6.16.

Ieri: temperatura massima 8,5, minima 6,8; pressione mb. 1020,9; umidità 82 per cento; cielo coperto con foschia; vento kmh 2 da Nord-Ovest; temperatura del mare 9,3.

Maree — OGGI: alta alle 8.15 con 47 cm e alle 21.35 con 43 sopra il l.m.; bassa alle 2.35 con 19 cm e alle 15.05 con 68 cm sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 9.05 con 49 cm e alle 22.10 con 48 cm sopra il l.m.; bassa alle 3.15 con 24 cm e alle 15.35 con 69 cm sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Inam, Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

PASQUA in INDIA e NEPAL
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

Con una SIMCA 1100 l'austerità pesa meno



SIMCA 1100 a partire da L. 1.560.000 salvo variazioni della Casa (IVA e trasporto compresi)

Quel che ti serve è SIMCA CHRYSLER

CHRYSLER SUNBEAM MATRA SIMCA
CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2 - Telef. 763487 - 763488

IN UNA FESTA DEDICATA AI GIOVANI

Premi alla Ginnastica



(Foto de Rota)

Il presidente Tagliaferro mentre consegna i premi «Fonda Savio»

Si è svolta ieri nella sede della Società Ginnastica Triestina presenti numerose autorità, la cerimonia delle premiazioni per l'anno 1974, che comprendeva il conferimento di premi speciali intitolati a soci illustri, premi per gli atleti in maglia azzurra e riconoscimenti anche per i soci fedeli dell'antica istituzione sportiva. Ha aperto la manifestazione una prolusione del presidente prof. Enrico Tagliaferro, seguita dalla commemorazione dei soci scomparsi e da una conversazione sul tema «I giovani d'oggi nella Società Ginnastica Triestina», condotta dal ginnasta Claudio Viviani.

Questi i premi assegnati: medaglie d'oro - premio «Fratelli Fonda Savio», per la sezione femminile a Franca Pozenu, per la maschile a Claudio Riccobon; premio «Sereno Sereni», alla ginnasta juniores Manuela Nemez; premio «Aldo Bolti», al ginnasta Corrado Osvaldini; premio «Attilio Defilippi», all'atleta Patrizia Bubnich; premio «Piero de Iurco» all'atleta Lucia Pierobon; premio «campione olimpionico Gustavo Marzi», allo schermidore Benedetto Cascio; premio «presidente Carlo Nicolò Giacomelli», all'atleta Luciano Primosi; premio «Luciano Antonini», sezione femminile a Francesca Bartoli, sezione maschile a Maurizio Maranzana; premio «Aldo Fulvio», all'allieva Elisabetta Scarcia; premio «Giorgio Calza», all'atleta Enzo de Denaro; premio «Pino Culot», all'allievo Claudio Brezich; premio «Romeo Marcovigi», all'atleta Erika Hillebrand; premio «Giordano Andri», all'arbitro Maurizio Modolo.

I premi di fedeltà ai consoci che appartengono alla società da oltre cinquant'anni sono stati conferiti a Guido Corazza (1924), Santo Malfatti (1925), Vittorio Malusà (1925), Marcello Marovelli (1925), Massimiliano Moradei (1924), Tullio Puecher (1925), Carlo Tenze (1925); inoltre è stato assegnato un premio di fedeltà anche al consigliere Emanuele Guarini ed un premio speciale all'atleta Enzo de Denaro per le sue meritorie prestazioni in campo internazionale.

Il furto della «Fiat 500» targata TS 103124 è stato denunciato dal proprietario Ennio Monfaggio, di 42 anni, abitante in via Oriani 2, che l'aveva parcheggiata in via Madonnina.

AVVISO

La sottoscritta, la quale ha in corso separazione legale per colpa del marito PIERO CORTIVO, di cui sconosce il domicilio, rende noto di non riconoscere i debiti contratti o che lo stesso contrarrà.

BRUNA GARDOSSI

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN - SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

UMBERTO ZADNICH VIVEVA NASCOSTO A MILANO

Preso dopo un anno l'assassino di via Toti



Umberto Zadnich

E' stato catturato ieri a Milano, dagli agenti di quella squadra mobile, Umberto Zadnich, di 45 anni, accusato di aver massacrato a martellate, la mattina del Capodanno '74, la donna con la quale conviveva da dieci anni e dalla quale aveva avuto tre figli, Lidia Brzan, una prestatrice di 40 anni. Il delitto venne scoperto soltanto quattro giorni più tardi, da un fratello della vittima, che era giunto dall'Istria assieme alla madre per riportare alla sorella i tre figli che ayevano trascorso il San Silvestro nel Capodistriano, in casa della famiglia dell'assassinata. Il convivente della donna uccisa venne subito fortemente sospettato ed egli del resto si era eclissato subito dopo il delitto, a bordo di una «Fiat 750» presa a noleggio e che venne ritrovata abbandonata, molto tempo dopo, in una strada di Padova.

Nei confronti dello Zadnich la Procura della Repubblica spiccò un mandato di cattura perché accusato di omicidio e, inoltre, di maltrattamenti alla moglie. Questo secondo aspetto della vicenda fu non meno allucinante del primo. Al secondo piano di un caseggiato di via dell'Istria 40, il complesso cosiddetto del «Vaticano», i carabinieri, sfondato l'uscio della porta, si trovarono di fronte ad uno spettrale personaggio: una donna scarna, denutrita, che camminava all'indietro e non riusciva a pronunciare nemmeno una parola. Era la moglie dello Zadnich, Benita, di 45 anni, che da gran tempo viveva in quello stato, in balia del marito ormai andato da tempo a convivere con l'uccisa.

Dalla scoperta di quell'atroce vicenda e dell'ancor più atroce delitto è passato ormai più di un anno, durante il quale le ricerche dello Zadnich sono continuate fino al suo arresto, ieri appunto, nel capoluogo lombardo.

Pesta un testimone dello scontro: arrestato

Suscettibile e violento, un giovane è finito in carcere a calmare i suoi bollenti spiriti: Albino Smilovich, 25 anni, abitante in via Scarlicchio 20, è stato tratto in arresto dai carabinieri della tenenza di Muggia e associato al Coroneo dopo essersi reso protagonista di un pestaggio ai danni di un ignaro passante, la cui unica colpa era stata quella di essersi fermato ad osservare la vettura dello Smilovich coinvolta in una banale incidente stradale.

L'increscioso episodio è accaduto in via Flavia all'altezza del bivio per Borgo San Sergio. In quel punto, l'auto del giovane arrestato, una «Fiat 124» targata TS 94733, era venuta a collisione con un'altra vettura ed entrambi i conducenti erano in attesa dell'arrivo della Polstrada. Vicino, ad osservare la scena mentre era in attesa dell'autobus per Muggia, c'era anche un passante, tale Mario Gelleni, di 40 anni, abitante a Santa Barbara, la cui presenza ha infastidito lo Smilovich. Preso da un impeto d'ira, quest'ultimo si è avventato contro il Gelleni colpendolo con calci e pugni e dandosi poi alla fuga prima dell'arrivo della Polstrada.

pellicceria ZILIOTTO
TRIESTE - via Milano 16, I piano, tel. 29374
SETTIMANA del PERSIANO
SUD EST AFRICAN SWAKARA
Il più completo assortimento esistente ai prezzi più bassi - Modelli moda 1975-76

INCREDIBILE!
un altro 'regalo' alla Concessionaria Ford: la CAPRI II con lo sconto di 138.000 lire!
1.850.000 LIRE, I.V.A. ESCL. MOD. 1300 L
INVECE DI 1.988.000
pagabili in 30 comode rate senza cambiali (oltre il vostro usato)



OFFERTA VALIDA FINO AL PROSSIMO AUMENTO
NUOVA CONCESSIONARIA Ford TRIESTE
VIA CABOTO 24 (zona ind.le)
TEL. 82.61.81-2-3

IL PRIMARIO ESPOSITO CONVOCATO DAL GIUDICE

PRIMO INTERROGATORIO SULLE LETTERE ANONIME

Le indagini proseguono anche per appurare se talune accuse possono essere ritenute attendibili - Le tre pistole sequestrate



(Foto Rice)

Le pistole e le cartucce sequestrate in casa del prof. Esposito

E' stato interrogato ieri mattina dal giudice istruttore dott. Serbo il primario ospedaliero prof. Sergio Esposito, sospettato di essere l'autore o il coautore di tutta una serie di lettere anonime, scritte in questi ultimi quattro anni e contenenti gravi accuse nei confronti di amministratori degli Ospedali riuniti e di tanti medici e primari degli stessi ospedali. Il prof. Esposito, che ieri mattina aveva preso regolare servizio alla divisione radiochemioterapia, ha ricevuto nel suo studio la convocazione da parte del giudice e ha raggiunto poco dopo il palazzo del Tribunale per essere interrogato dal magistrato, presente il suo difensore di fiducia avv. Nicola Muscolo.

Al primario era stata notificata nei giorni scorsi — come abbiamo ampiamente riferito nella nostra edizione di ieri — una comunicazione giudiziaria nella quale venivano ipotizzati i reati di calunnia aggravata e detenzione di armi, dopo che i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria avevano raccolto, nel corso di alcune perquisizioni disposte dal giudice, elementi tali da far sospettare il prof. Esposito quale autore, forse insieme ad altri, delle anonime missive. Molte delle accuse in esse contenute sarebbero già risultate infondate e da qui l'ipotesi della calunnia continuata e aggravata.

Agli uomini del cap. Bertucci e del maresciallo Zuddas, che in tutti questi anni hanno condotto con estrema discrezione le indagini sulla sconcertante vicenda, spetta comunque ancora una notevole mole di lavoro. A quanto si è saputo, si sta cercando ora di indentificare le persone, soprattutto primari dell'ospedale, alle quali sarebbero state recapitate missive anonime dello stesso tenore di quelle oltre un centinaio, che son già andate a formare un voluminoso fascicolo. Nello stesso tempo, le indagini degli inquirenti sono volte ad accertare l'eventuale attendibilità di alcune delle tante accuse lanciate in tutte le direzioni all'interno dell'ambiente ospedaliero, dagli scritti anonimi.

Quanto alle tre pistole sequestrate a Opicina nell'abitazione del prof. Esposito, due di esse (la «Hanel Suhl» cal. 6,35 e la «Swill Welson» cal. 32 a tamburo) non erano state sicuramente denunciate. Il primario avrebbe invece detto di aver denunciato la terza, una «Beretta» cal. 22.

SEGNALAZIONI

Solidarietà in Valmaura

«Care "Segnalazioni", da più di un anno nel popoloso e povero rione di Valmaura opera un'iniziativa, per lo meno inconsueta, promossa dal parroco padre Celio Marchesan, coadiuvato da un gruppo di parrocchiane volonterose.

«Si tratta di aiutare, di volta in volta, in modo tangibile, una persona od una famiglia, prescelta senza alcuna distinzione politica o religiosa, tra i casi più bisognosi del rione, ai quali viene devoluto il ricavato dell'offerta dei fedeli (dalle cento lirette della vecchietta pensionata alle mille o più lire del "benestante"), offerta fatta durante una determinata messa mensile. Tali somme vengono usate per iniziative di vario genere, quali pagamenti di affitti arretrati o di bollette dell'Acegat, acquisto di commestibili, vestiario, combustibile, acquisto di apparecchi ortopedici o per visite altamente specialistiche, che, seppur non hanno risolto del tutto, sinora, i gravi problemi dei singoli casi, hanno per lo meno aiutato persone anziane o inabili a lenire le ferite inferte loro da uno stato di indigenza, pudicamente nascosto.

«Ringraziamo padre Marchesan e il suo "gruppo" ed auguriamo loro maggior fortuna in tale nobile ed umana iniziativa. Alba Adamolli».

Da 27 mesi la CPDEL...

«Care "Segnalazioni", sono un'ex dipendente dell'Amministrazione provinciale di Trieste, e quale infermiera dell'Ospedale per ammalati lungodegenti ho prestato la mia opera per ben 26 anni. Su mia richiesta venni posta in stato di quiescenza in data 1.o marzo 1971. Per la trasmissione e l'invio di tutta la documentazione alla CPDEL da parte degli uffici della Provincia di Trieste, sono trascorsi 18 interminabili mesi, e, finalmente in data 24 ottobre 1972 si concludeva la prima parte dell'iter che interessava l'Amministrazione provinciale di Trieste.

«Da allora, dopo 27 mesi di paziente attesa, pur inviando due pietici solleciti, devo constatare che numerosi miei colleghi e colleghe, pur essendo stati collocati a riposo sei mesi dopo, hanno risolta la loro posizione pensionistica. Ora mi chiedo, se nel nostro Paese, "patria del diritto" (del più forte e del più raccomandato), una lavoratrice debba attendere tanto tempo per veder risolto il problema della sua esistenza! Vi prego di voler pubblicare questa mia lettera e ringrazio. Emma Cargnello ved. Tomat, posizione n. 2651085».

L'albero dei ragazzi

«Care "Segnalazioni", i ragazzi del Centro ANFFaS hanno letto la nota della signora Lidia Perentin sulla festa degli alberi, pubblicato il 18 gennaio, e con entusiasmo hanno deciso di offrire una parte del loro "premio incentivo" settimanale per raccogliere il primo importo di denaro destinato a questa iniziativa tanto bella. "Sarà un modesto primo passo" aveva detto l'insegnante. La raccolta, limitata inizialmente alla sezione maschile di maglieria, ha fruttato, con l'aggiunta di un certo aiuto, la somma sufficiente per l'acquisto di un piccolo albero. E poiché è una istruttrice del Centro è nato da poco un bambino, i ragazzi hanno deciso di dedicare questo primo albero al piccolo Marco Della Puppa, con tanti affettuosi auguri.

«Nessun nonno premuroso vorrà dedicare un altro albero a un suo nipotino venuto al mondo da poco? Nessuna nonna tenerissima, madre, zia o amica vorrà imitare questo esempio già in uso in altri paesi? E' proprio vero ciò che è stato scritto, i nostri bambini hanno molti, troppi giocattoli, ma nessun albero, salvo le eccezioni s'intende. Perciò vogliamo sperare che non saranno poche le persone ad apprezzare l'iniziativa, perché anche in città e dintorni, ovunque c'è un pezzetto di terra, si può incominciare questa buona battaglia per il verde, in attesa che le autorità, già sollecitate in merito, facciano il resto in forma ampia e coordinata.

«I ragazzi dell'ANFFaS pianteranno questo primo albero acquistato con il loro denaro, nel breve spazio che sta davanti al Centro di via Cantù, e saranno lieti di vederlo crescere. Già se lo immaginano, pieno di grazia e di forza. Sparsasi la voce, anche le altre due sezioni del Centro hanno raccolto un importo di denaro per l'acquisto di un abete, che sarà messo a dimora in luogo adatto e che porterà il nome di un indimenticabile educatore: il maestro Piero Cerni. Naturalmente non è mancata la collaborazione degli insegnanti.

«Dunque buon viaggio a te, piccola ma ottima idea nata nel cuore dello scrittore Tullio Bressan e di altri amici della natura. Speriamo che possa attecchire e crescere rigogliosa, apportando i migliori risultati. Vive grazie per l'ospitalità. Per l'ANFFaS di Trieste, Eleonora Torossi Sinigo».

Case popolari e «pezzi grossi»

«Ho letto con molta attenzione la lettera del vicepresidente dell'IACP, Coslovich, apparsa sul "Piccolo" del 22 gennaio e desidero dire che condivido in pieno le sue opinioni e argomentazioni sul problema che si potrebbe anche definire "piccolo scandalo dell'edilizia".

«Esaminando a fondo la questione dall'inizio ed essendo io un abitante del rione di Chiarbola, posso confermare che non ho mai condiviso i sistemi usati dal parroco di detto rione. Ho parlato svariate volte con don Dario e gli ho espresso personalmente la mia critica ai suoi metodi.

«Tutta la polemica è iniziata da una lettera scritta da una bambina innocente che abita nella "famigerata" corderia.

«Don Dario lotta con tutte le armi in suo possesso, veste ecclesiastica compresa, per ottenere qualche cosa per il suo rione. Questo è un male perché a lui è concesso di fare quello che porterebbe in prigione qualsiasi altro organizzatore di blocchi stradali e cose del genere. Ciò non toglie che quel qualche cosa per il rione don Dario lo ha ottenuto e di quello che ha ottenuto ne usufruisco anch'io. Non condivido i suoi sistemi, ma approvo il fine che don Dario si è proposto. Aggiungo anche che se solo i suoi sistemi sono validi a Trieste, dovrò, mio malgrado, constatare che non si può ottenere niente nella nostra città con metodi ortodossi. In questo caso sarò al fianco di don Dario e se finirà in galera lui, ci faremo compagnia.

«Veniamo ora al benemerito istituto di cui il signor Coslovich è il vicepresidente. Posso solo confermare, per mia esperienza personale, che l'istituto opera per il bene della comunità. Posso confermare che tutte le informazioni si possono ottenere solamente parlando con gli impiegati dell'istituto. Posso anche confermare che gli assistenti sociali dell'istituto si occupano con notevole dedizione nel cercare di comprendere i problemi dell'aspirante inquilino e non esitano, in caso di necessità, a fare visite a domicilio dei richiedente dell'alloggio. Devo anche far notare che le risposte che vengono date dal gentile e operoso personale del benemerito istituto comprendono sempre le parole: concorso, punteggio ecc. Tutte cose valide, giuste, sacrosante e sancite per legge.

«Ma vengo ora al punto che mi interessa e che penso interessi tutti gli abitanti di Chiarbola e tantissimi altri cittadini: in questi giorni sono stati fatti i nomi di alcuni "pezzi grossi" cittadini assegnatari di alloggi IACP. Perché chi di dovere non precisa le posizioni dei vari personaggi "chiacchierati"? Grazie, Ervino Michelone».

Un caso doloroso

«Con riferimento alla lettera pubblicata nella rubrica "Segnalazioni" dell'edizione del "Piccolo" del 5 gennaio u.sc., si informa che un' assistente sociale del Comune è riuscita nei giorni scorsi, dopo molti sopralluoghi, a prendere contatto con il sig. Antonio Madrisani, il quale ha rifiutato categoricamente l'ospitalità nel Gerocomio di questo Ente comunale di assistenza e — presente la sorella signora Lucia Madrisani ved. Skof, autrice della lettera suindicata — ha rilasciato conforme dichiarazione scritta. Distinti saluti. Il presidente: Ferdinando Scarazzato».

«Mulza»: non dal latino

«Care "Segnalazioni", ho letto con interesse sul "Piccolo" del 21 gennaio la nota di Livio Grassi riguardo l'etimologia della parola triestina "mulsa" (o "mulza") e quella della lettrice Maria Grion. Da esse traggo lo spunto per una precisazione per me doverosa. La parola in oggetto, che ha delle corrispondenze anche in altri dialetti giuliani (istriani, veneto-istriani e friulani), non deriva — come afferma il Grassi sulla scia del Pinguentini — dal latino "mulsa" ("miele mescolato a vino"), bensì dallo sloveno dialettale (del Carso) "mulca" (pron. "mulza") "sanguinaccio".

«Si tratta per quest'ultimo di un termine che coesiste accanto a quello letterario "mulca" (leggi "mulizza") e a quello croato "mulica" (id.), dal quale sono tratte le varianti "mulizza" o "mulissa" del veneto di Canfanaro e di Cherso, nonché la forma "moulissa" del rovignese. Lo slavo "mul(l)ca", a sua volta, non è che il diminutivo di un più antico e quasi desueto "mula" (stesso significato), anch'esso recepito dai nostri dialetti, precisamente dal muglisano ("mula"), dal dignanese ("moula"), dal butese ("mula") e dal friulano ("mule").

«Trattandosi di un termine collegato con l'attività agricola una sua provenienza dallo slavo non dovrebbe sorprendere; di ciò è, poi, comprova il fatto stesso che "mulsa" o "mulza" ecc. è la parola che non compare in nessun altro dialetto italiano, nemmeno nel veneto di terraferma e nel veneziano.

«Un tanto, ripeto, sono obbligato a precisare nel rispetto della scienza linguistica (che non è nata ieri!) e quindi, in ultima analisi, per amore della verità. E questa nel caso nostro è tanto evidente da essere stata sottolineata, più di novant'anni fa, da un grande glottologo attento anche alle cose di casa nostra, Hugo Schuchardt. Per maggiori particolari rimando alla tesi di laurea — che ho già avuto occasione di citare — della mia allieva dott. R. Cossutta ("Gli elementi slavi del dialetto triestino") e al mio "Dizionario del dialetto triestino" in via di allestimento. Prof. Mario Doria».

Proposta a Trebiciano una tavola rotonda

«Una premessa: non sono motocrossista né motociclista praticante. I firmatari di Trebiciano, sicuramente ottime persone, non hanno forse sentito l'opinione dei loro figli. La stagione della gioventù richiede, per la stessa formazione dell'individuo, esuberanza, agonismo, sana amicizia. Ogni nazione progredita alimenta ministeri e assessorati per lo sport; la civiltà si misura anche con questo metro. Sull'altro versante allignano l'ozio, la droga, il fallimento, triste e sinistro termometro sociale.

«Gli eccessi di alcuni motocrossisti derivano per lo più dalla mancanza di idonee attrezzature ove sfogare la passione senza arrecare disturbo. Vogliamo esaminare la questione sotto questi aspetti: folle di decine di migliaia di persone vengono attratte altrove da gare motociclistiche; Trieste vive ancora della gloria di un campione, privato del titolo mondiale solo dalla morte. Tenuti pur presenti gli interessi di quello "sport" chiamato caccia (e chiedo scusa dell'espressione all'amico avv. Perco che sportivo veramente lo è) vediamo di dare a Trieste, anzi proprio a Trebiciano, un qualcosa di invidiabile, nel rispetto di tutti.

«Quando si tendono cavi di acciaio a livello di testa d'uomo, non è più tempo di bizantinismi: è tempo di responsabilità verso i figli, oltreché di codice penale.

«Propongo una tavola rotonda a Trebiciano, magari davanti a un buon bicchiere di vino. Cordialmente, Lino Capelli».

La telefonata di Capodanno

«Prego tanto quel ragazzo di nome Ezio o Enzo, che la notte del primo dell'anno ha telefonato a casa di Tiziana, di richiamarmi: ho urgente bisogno di parlare con lui. Molti ringraziamenti». Lettera firmata.

Costumi da maschera
Cartoleria G. VIOLA
v.le D'Annunzio 12

L'infelice avvio della riforma sanitaria

«Si deve pensare che ora, oltre che pagare i medicinali, di propria tasca, al povero cittadino — magari nullatenente — toccherà di pagare anche il costo degli esami che gli enti di assistenza non forniscono?

«Da pochi giorni sono uscito dall'ospedale dove ho avuto la ventura di essere ricoverato per 11 giorni per un malore capitatomi proprio alla vigilia di Natale. Ma, come si dice a Trieste, "son andado baul e son tornado casson".

«Infatti, nonostante le insistenti richieste del medico che mi aveva in cura (che è anche il mio medico di famiglia) sono stato dimesso senza poter avere l'esito di due esami sul sangue che ho poi dovuto fare a mie spese una volta dimesso dal nosocomio; e tutto questo (a quanto mi hanno riferito) perché l'ospedale è sprovvisto di acidi e reagenti.

«Una volta si diceva che l'Ospedale di Trieste era uno dei migliori d'Italia; ora rischia di diventare un ospedale che "chiude bottega" e caccia gli ammalati, come è successo poco tempo fa in una città dell'Italia meridionale? Che infelice avvio della riforma sanitaria!

«Ma si rendono conto i dirigenti dell'Ospedale maggiore e i politici della Regione di queste cose o sono troppo occupati a dipanare questioni burocratiche e personali? Grazie per l'ospitalità. V.P.».

Giovani non vedenti

«Il direttivo del Gruppo diocesano del Movimento apostolico ciechi vorrebbe informare la cittadinanza attraverso le "Segnalazioni", di aver provveduto ad inviare al Centro nazionale del MAC, a Roma, l'importo di 100 mila lire, offerto dai congiunti del maestro del lavoro Gastone Majer, deceduto a Genova alla fine del 1973. L'importo sarà devoluto a parziale copertura delle spese di soggiorno di due giovani africani non vedenti, che si stanno specializzando in massofisioterapia, presso l'Istituto "Configliachi" di Padova.

«Per evitare che la preparazione alla loro futura professione venga compromessa dalla mancata corresponsione delle rette da parte di una benefica fondazione, il direttivo del MAC di Trieste si rivolge alla sensibilità dei lettori per ottenere eventualmente ancora qualche altra offerta. Grazie. G. De Matteis presidente del Gruppo di Trieste del MAC, via del Ronco 14».

LE ORE DELLA CITTA'

Artigiani e licenze per autotrasporti

L'Associazione degli artigiani di Trieste, con sede in via Ghega 1, rende noto ai propri associati titolari di licenza d'autotrasporti in proprio che, ai sensi dell'art 62 della legge 298 del 6 giugno 1974 (G.U. n. 200 del 31 luglio 1974), le ditte stesse sono tenute, al fine di conservare le licenze di cui sono titolari, a richiedere, entro il 1.o febbraio prossimo, l'iscrizione nell'elenco degli autotrasportatori di cose in proprio istituito a norma dell'ultimo comma dell'art. 32 della legge stessa.

Le domande d'iscrizione (secondo le istruzioni ministeriali contenute nella circolare 1/1975 del 10.1.1975) redatte su carta bollata da 700 lire, debbono essere presentate, per ogni autoveicolo, motoveicolo e rimorchio per i quali il richiedente è munito di licenza in conto proprio all'Ufficio provinciale MCTC presso cui risulta immatricolato il veicolo, e debbono contenere le seguenti indicazioni: 1) nome, cognome e denominazione dell'Impresa richiedente; 2) attività indicate nell'originaria licenza; 3) numero e data di rilascio della licenza; 4) categoria, fabbrica e tipo, portata utile e targa del veicolo cui la licenza si riferisce; 5) elencazione delle cose e delle classi di cose al cui trasporto è adibito.

Le imprese che non presenteranno la domanda d'iscrizione entro il termine del 1.o febbraio saranno considerate decadute dalla licenza e saranno passibili, qualora venisse accertata la continuazione abusiva dell'attività di trasporto, delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 26 gennaio.

ARRIVI: mn. «Jadro» (jug.), mc. «Magdala» (naz.), mc. «Ilaria Montanario» (naz.), mc. «Nicoletta Montanario» (naz.), mn. «Swat» (pak.).

PARTENZE: mc. «Otis» (naz.), mc. «Zaphon» (ingl.).

Al Val

Domani, lunedì, al VAL, alle ore 16.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, la dott. Renata Cargnelli parlerà sul tema: «Grandi figure dell'archeologia».

Artigiani edili a Verona

In occasione del Samoter (Salone internazionale macchine per movimenti di terra da cantiere e per l'edilizia), che si terrà a Verona dal 2 al 9 febbraio, l'E.S.A. (Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli - Venezia Giulia) organizza un viaggio di studio riservato agli artigiani operanti nel settore edile in genere. Il viaggio verrà effettuato domenica, 9 febbraio, con autopullman. Le adesioni devono pervenire all'Associazione artigiani (via Ghega 1) entro e non oltre il 27 gennaio. All'atto dell'adesione verrà consegnato il programma del viaggio.

Mandolinisti al «Tomè»

Il Circolo mandolinistico triestino «Ghislerio» ha gentilmente offerto un pomeriggio musicale agli aderenti al Circolo ricreativo culturale «Carlo Tomè» dell'Unione istliana ciechi. La manifestazione artistica è stata molto gradita dai privi di vista giuliani che hanno lungamente applaudito i vari brani musicali magistralmente eseguiti dal complesso.

Consulte rionali

Si riunirà domani la consulta rionale di Valmaura-Borgo S. Sergio alle ore 20, nella sede di strada Vecchia dell'Istria 43, con all'ordine del giorno: Consorzi sanitari di base.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel 744832. Consegne immediate.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Carnevale a Kr. Gora

8/9 febbraio gita a Kranjska Gora con cenone e Veglione.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone, 4, telefono 29243.

Triestina premiata

Nella sala consigliare dell'Amministrazione provinciale di Udine, con l'intervento del presidente della Giunta regionale avv. Comelli, sono stati consegnati ieri i premi del Concorso «Carlo Mutinelli», indetto dalla FACE di Udine, per onorare la memoria dello studioso scomparso. Uno dei premi è stato ottenuto dalla dott. Maria Luigia Pacco di Trieste. Nel corso della cerimonia il prof. Bruno Maier ha parlato sul tema: Problemi e prospettive della cultura regionale.

Martedì in memoria di Strudthoff e Gagliardi

Martedì prossimo, alle ore 19.30, nella chiesa di Gretta, verrà celebrata una messa in suffragio di Mario Strudthoff e Lucio Gagliardi, già direttori del coro Antonio Illersberg. Al rito presenzierà il coro, che eseguirà alcuni brani sacri.

Eleonora

La modella del negozio *Nodi d'Amore*, vi attende per presentarvi i nuovi modelli di costumi per il Carnevale 1975. Bambini fatevi accompagnare dalle Vostre mamme da *Nodi d'Amore ABC*, viale XX Settembre 21-23, Trieste.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Ballarin - cucine in viale

al n. 53, dopo il teatro.

Ballarin - cucine componibili

Viale XX Settembre 53.

Ballarin - le cucine più belle

Viale XX Settembre 53.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristalliere mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Giubilo moquette

Forniture e posa in opera specializzate, pronta consegna in varie altezze e misure. Massima garanzia. Via Cicerone 4. Telefono 61504.

ASPENAVI

parquet. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

moquette. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

battiscopa. Viale XX Settembre 47

ASPENAVI

pulitori e cere speciali. Viale XX Settembre 47, tel. 772946.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili, televisori. Giornalmente (escluso lunedì) mobili nuovi, articoli arredamento, elettrodomestici, prezzi realizzo.

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

Autovettura Fiat 600

Anno 1962, qualsiasi prezzo. Lambretta lire 15.000.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta Autobianchi lire 20.000. Articoli profumeria. Bigiotterie. Borsette. Confezioni donna.

Sabato ore 16 asta

Automezzi, mobili televisori.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) mobili nuovi, articoli arredamento (prezzi fabbricante). Macchine ufficio. Lampade. Monete collezionisti.

Fameia capodistriana

Stamane alle ore 10 in prima e alle 10.30 in seconda convocazione, nella sede di via S. Pellico 2, avrà luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria degli iscritti alla Fameia capodistriana. In caso di ritardo postale nel recapito degli inviti, la presente comunicazione vale quale partecipazione diretta.

Istituto di bellezza

«Alida Rigoni», via S. Francesco 4, tel. 68009. Sauna, massaggi, elettrocoagulazione, trattamenti anticellulite con jonoforesi, trattamenti al viso.

Fustini detersivo a 3900

Alle drogherie *Cosmeco Chemical*, via Capodistria 1, angolo via Svevo, ampio parcheggio, autobus linea 29. Altre offerte valide fino ad esaurimento delle scorte: Mennen dopo barba formato gigante L. 1200 anziché 2000. Prezzo amico crema Nivea grande 550 anziché 800. Lacca Splendor grande L. 495. Lacca Splendor gigante L. 595. Lame Wilkinson L. 285. Sapone Sole L. 195. Saponi Vidal L. 165. 10 lame Tondeo originali Solingen made in Germany più 10 lame omaggio, ed altre mille offerte vantaggiose. Visitate anche il reparto profumeria a prezzi competitivi.

Alexandra - saldi

Abbigliamento femminile, via XXX Ottobre 14 angolo via Milano, continua la vendita di saldi di fine stagione con sconti dal 20 al 50%.

Prezzi d'eccezione

con la vendita dei saldi di stagione presso *Calzature Alta Moda* in via G. Gallina 3. Con modica spesa sarete eleganti con calzature di marca e modelli recenti scegliendo fra un assortimento vasto e interessante.

Acquarius

Abbigliamento uomo donna. SALDI di fine stagione. Piazza Cavana 2, tel. 64192.

Sartoria Mani d'Oro

eseguisce col Vostro tessuto qualsiasi modello di mantelli abiti biancheria e vestaglie. *Mani d'Oro*, Donota 4.

Flezioni al «Bresadola»

I soci della locale sezione micologica «Bresadola» sono invitati ad intervenire mercoledì 29 gennaio, alle 19.30, nella sede di via Ciamician 2, alla prima convocazione per il rinnovo del consiglio direttivo.

«L'Ottocento» antichità

Gianfranco Iesu seguendo le orme paterne, da tanti anni presenti in città nel campo dell'antiquariato, presenta: la mostra di mobili, oggetti, quadri e tutto ciò che interessa l'appassionato di cose d'arte in via Cadorna 13.

Brema Bagno Boutique

Nei negozi della *Brema Arredamenti* di via G. Mazzini 16 e viale G. D'Annunzio 6, la «Nuova Formula» di vendita per il «cristallo Lupi» nel bagno: 10% sconto con pagamento a 12 mesi senza interessi, prenotazione anche per consegne differenziate, e cioè a marzo-aprile, avrà improrogabilmente termine il giorno 31 gennaio p.v. Approfittatene! E' un consiglio *Brema*.

Cohen Galleria Tergesteo

Abbigliamento, calzature, bigiotterie di lusso, continua la vendita straordinaria di tutti i modelli delle collezioni autunno-inverno '74-'75 con sconti del 30, 40, 50%.

Falegnami!

Abbiamo a Vostra disposizione una partita di frese per battute widia e super rapido, lame circolari originali svedesi, punte per pantografo destre e sinistre. Vi saranno praticati prezzi eccezionali quale incoraggiamento per una buona attività nel 1975! Visitateci! Interpellateci! *Mario Bevilacqua*, via Conti 9/1 Trieste, tel. 793071.

Haltofloor case nuove

Rinnovate le vostre pareti e pavimenti con materiali moderni, evitando demolizioni con i disagi che ne derivano. Una visita non impegna! Corso Italia 3.

Spazio realizzabile

Volete ricavare un vano extra o recuperare un angolino non ancora utilizzato? Visionate le innumerevoli soluzioni che vi proponiamo. *Haltofloor*, corso Italia 3.

Martedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

Autovettura Fiat 600

Anno 1962, qualsiasi prezzo. Lambretta lire 15.000.

Via Ananian 2

Venerdì ore 16 asta Autobianchi lire 20.000. Articoli profumeria. Bigiotterie. Borsette. Confezioni donna.

Sabato ore 16 asta

Automezzi, mobili televisori.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) mobili nuovi, articoli arredamento (prezzi fabbricante). Macchine ufficio. Lampade. Monete collezionisti.

L'IVA e le forniture a bordo di navi

L'Associazione degli artigiani di Trieste richiama l'attenzione degli interessati sulle nuove disposizioni fissate dagli articoli 8 e 8 bis del DPR 23 dicembre 1974 n. 687, i quali dettano nuovi criteri per ottenere la qualifica di esportatore abituale, che viene riconosciuta anche alle ditte fornitrici di merci o prestatrici di servizi a bordo di navi o per la loro costruzione.

Le domande in carta legale vanno indirizzate non più al Ministero delle Finanze ma all'Ufficio provinciale IVA, via Galatti 1, entro il 31 gennaio.

Viene inoltre consentito a quei contribuenti che, pur avendo iniziato l'attività nel 1974 non hanno provveduto a presentare tempestivamente all'Ufficio provinciale dell'IVA la dichiarazione prevista dall'art 35 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633, di farlo in esenzione da penalità, purché provvedano a presentarla assieme alla prima dichiarazione del 1975 (31 gennaio oppure successivamente, a seconda del volume d'affari realizzato).

Per maggiori informazioni è necessario presentarsi nella sede sociale dell'Associazione, in via Ghega 1.

L'ALLARME DATO A SERVOLA DA DUE METRONOTTE

BRAVATA IN PIENA NOTTE DI UN IGNOTO «PISTOLERO»

Due spari hanno mobilitato l'altra notte a Servola la polizia, che non è però riuscita ad individuare l'autore di quella che si ritiene sia stata soltanto una bravata compiuta probabilmente con una pistola del tipo scacciacani.

A dare l'allarme sono stati due metronotte, Marino Zangola, di 36 anni, e Pasquale Galimi, di 40, che stavano transitando in automobile, verso l'1.30 davanti all'ingresso dell'Italsider di via di Servola. Hanno sentito uno sparo e scorto un uomo che puntava una rivoltella contro la loro vettura. Lo sconosciuto, di statura alta e indossante un giaccone, si era poi dileguato lanciandosi lungo un viottolo della sottostante scarpata.

I due metronotte hanno fatto telefonare al «113» dal portiere dello stabilimento e poco dopo è giunta sul posto un'autoradio della Volante. Gli agenti erano arrivati da qualche minuto e stavano facendosi raccontare l'accaduto, quando un altro sparo ha lacerato il silenzio della notte, proveniente dalla zona dello scalo legnami. Via radio sono state avvertite altre pattuglie, ma l'esito di una battuta subito predisposta è stato negativo. Dell'ignoto «pistolero» nessuna traccia.

Al controllo lo scooter è risultato rubato

Una pattuglia di carabinieri della tenenza di Muggia, che stava dirigendosi di notte verso l'altipiano lungo la statale «202», ha fermato per un controllo un giovane alla guida di un «Ciao» risultato poi rubato. Alla guida del motociclo c'era Paolo Fonda, di 24 anni, che è stato successivamente tratto in arresto e quindi associato alle carceri del Coroneo. Il giovane era stato a suo tempo coinvolto in uno sconcertante tentativo di furto di armi alla caserma «Belenio» di via Revoltella.

Per concorso in furto sono stati denunciati in stato di arresto all'autorità giudiziaria due giovani, Gianni Corenich, di 18 anni, abitante in via Pitacco 47, e Marcello Di Renzo, di 20, abitante in via Domus Civica 9. I due erano stati sorpresi dai vigili a bordo di una «Vespa» rubata.

L'INGUA SLOVENA
- Corsi quadrimestrali per principianti
- Corsi annuali di perfezionamento
- Corsi per bambini

INIZIO FEBBRAIO

Informazioni presso l'ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA - Via San Francesco n. 20, III piano, dalle ore 18 alle 20.

LA FINE DI UN OPERAIO ALLA GAS COMPRESSI

Soltanto l'autopsia dirà perché è morto



Guido Favento

Quasi un mistero, che soltanto l'autopsia potrà chiarire, la morte dell'operaio Guido Favento, di 37 anni, trovato esanime l'altra sera all'interno dello stabilimento «Gas compressi» di via Monte d'Oro e deceduto poco dopo il suo ricovero al centro di rianimazione dell'Ospedale.

In un primo momento era stata affacciata l'ipotesi che all'origine della disgrazia fossero da individuare esalazioni gassose sprigionatesi dai compressori installati nel reparto dove l'operaio era stato trovato a terra privo di sensi da un compagno di lavoro. Il gas in questione essendo l'acetilene, che di per sé non è velenoso, esso dovrebbe essere riuscito a saturare l'ambiente, togliendo così l'ossigeno, per provocare la morte del Favento.

Ieri mattina sono proseguiti all'interno dello stabilimento i rilievi effettuati dagli agenti della squadra scientifica della polizia, da una parte, e da funzionari e tecnici dell'Ispettorato del lavoro dall'altra.



Cosmeco® Chemical

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

Via Capodistria 1-5/1 - Tel. 826590

VIAGGIAMO INSIEME

SAN GIUSEPPE
ROMA e CASTELLI ROMANI «in aereo» 16-19 marzo
NIZZA, MONTECARLO, RIVIERA LIGURE «in autopullman» 16-19 marzo
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA «in treno e autopullman» 18-23 marzo
ISOLA d'ELBA, PISA, SIENA «in autopullman» 16-19 marzo
VIENNA - Turismo facile - «in autopullman» 16-19 marzo
BUDAPEST - Turismo facile - «in autopullman» 16-19 marzo

PASQUA
PERSIA FAVOLOSA «in aereo» IT da Ronchi 26 marzo-2 aprile
LENINGRADO e MOSCA «in aereo» da Lubiana 27 marzo - 3 aprile
ATENE e PARGOLIDE «in aereo» da Lubiana 29 marzo - 1 aprile
PARIGI - La Ville Lumiere - «in treno» 26-31 marzo
PROVENZA e FRANCIA MERIDIONALE «in autopullman» 26 marzo - 1 aprile
VIENNA - 1.a categoria - «in autopullman» 27-31 marzo
BUDAPEST - 1.a categoria - «in autopullman» 27-31 marzo
SARDEGNA PITTORESCA «Circuito pullman-nave» 26 marzo - 1 aprile
GARGANO e TREMITI «in autopullman» 27-31 marzo
UMBRIA ROMANTICA «in autopullman» 28-31 marzo.
ROMA e TIVOLI «in treno e autopullman» 28-31 marzo

CROCIERA di «PASQUA» con la m/n «EUROPA» del Lloyd Triestino ad AJACCIO - MESSINA - CANNES
SOGGIORNO SULLA COSTA AZZURRA «ritorno in treno» 30-3/6-4

ed inoltre: VIAGGI WEEK-END (30-31 marzo) a FIRENZE, SAN MARINO, CHIOGGIA e la LAGUNA VENETA, BERGAMO e Lago d'ISEO, VEGLIA, MARIBOR, Laghi della CARINZIA

U. T. A. T. Via Imbriani n. 11 - Tel. 767831 Galleria Protti n. 2 - Tel. 38547 - 36372

NUOVO STILE FOLK
new Afika Look

CON IL SENSAZIONALE RIVOLUZIONARIO
CASCO RED LIGHT
SENZA PIEGA, SENZA ARIA
PROTETTO DA BREVETTO INTERNAZIONALE

Concessionari specializzati di Trieste:

FELICE INTERCOIFFURE, via Muratti 1
GIANFRANCO INTERCOIFFURE, v. S. Nicolò 33
NEVIO INTERCOIFFURE, via Ginnastica 1
LUCIANA BOSE' INTERCOIFFURE, p. Benco 4
NINO CARICATI, piazza S. Giovanni 4
MARIAPIA GURIAN, via Rittmeyer 5
PAOLO of BEAUTY SALON, via Gallina 5
ACCONCIATURE LICIA, via Carducci 30
ACCONCIATURE ITY, via Baiamonti 50
ACCONCIATURE ETTA, via Carmelitani 12
ACCONCIATURE ADY, via Combi 8
ACCONCIATURE ONDINA, piazza Vico 8
ACCONCIATURE ROSY, via Torino 18
ACCONCIATURE SONIA, via Galleria 8
ACCONCIATURE LILIANA, via Tonello 38
ACCONCIATURE LUCY, via Montfort 1
ACCONCIATURE GRAZIA, v. Roma 6, Muggia

IL NUOVO MODULO DA COMPILARE ENTRO IL 31 MARZO PROSSIMO

Denunciare i redditi può essere un affare

A chi presenta la dichiarazione senza averne l'obbligo si offre la prospettiva di ottenere insperati rimborsi

«Imposta da rimborsare»: così è scritto nella penultima riga della prima pagina del modulo 740 che molte famiglie italiane saranno tenute a compilare e a spedire agli uffici fiscali entro il 31 marzo prossimo. Proprio questa dizione cela una elementare verità: a moltissimi italiani «converrà» presentare la denunzia dei redditi — anche se non ne hanno l'obbligo — perché in tal modo potranno ottenere un rimborso fiscale del tutto insperato.

E' difficile formulare un principio generale, ma si va abbastanza vicini alla verità dicendo che la «convenienza» esiste per tutte le famiglie nelle quali lavora una sola persona e ci sono figli che studiano. Altre «convenienze» possono aversi per coloro che abitano in un appartamento di proprietà sul quale gravi un mutuo. Il diritto al rimborso fiscale nasce dal sistema di prelievo in acconto che le nuove norme hanno posto in essere dal 1.o gennaio di quest'anno: un sistema in base al quale la famiglia che gode di un solo reddito di lavoro non superiore ai 10 milioni (ove lo superi «scatta» per il 1974 una addizionale del 5 p.c. da pagare su denunzia) ha pagato al fisco quanto dovuto per iniziativa del datore di lavoro.

In altre parole il datore ha tolto, mese per mese, le imposte sul reddito, decurtandole delle quote esenti, dei carichi di famiglia e così via: a fine anno quella famiglia è in perfetta regola con il fisco e la denunzia annuale da redigere e inviare entro il 31 marzo 75 si chiuderebbe senza alcuna iscrizione a ruolo se...

Questo «se...» concerne le detrazioni ammesse; tra i nove tipi di detrazione indicati dalla legge ve ne sono almeno tre di interesse comune.

La prima concerne gli interessi passivi pagati nel 1974 su debiti, mutui, cessioni del quinto, ecc. Il problema è fornire al fisco la documentazione (per esempio la fotocopia delle quietanze o documenti similari), ma la ammissibilità alla detrazione è assicurata dalla legge. La seconda si riferisce ai premi pagati nell'anno per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni. La terza alle spese per istruzione secondaria ed universitaria in misura non superiore a quella stabilita per le tasse ed i contributi degli istituti statali.

Un caso piuttosto frequente è quello di una famiglia in cui lavora solo il padre (con un reddito, poniamo, di 6 milioni di lire lorde), nella quale un figlio frequenta un istituto di istruzione superiore (tasse per circa 25 mila lire) e un altro frequenta l'università (60 mila lire annue). Questa famiglia occupa un appartamento di proprietà, che beneficia ancora della esenzione specifica (oggi dall'Ilor) e sul quale grava un mutuo che è «costato» nel corso del 1974 circa 400 mila lire di interessi. Il capo-famiglia, inoltre, è titolare di una polizza assicurativa-vita che comporta un premio di 50 mila lire.

Questa famiglia avrà tutta la «convenienza» a fare la denunzia dei redditi, in quanto potrà indicare spese deducibili per 535 mila lire: «convenienza» che emerge dai due casi possibili.

Il capo-famiglia non redige e non invia la denunzia dei redditi: egli ha avuto uno stipendio lordo di 6 milioni di lire, dai quali il datore di lavoro ha detratto 765.000 di imposta sul reddito delle persone fisiche. Per l'esattezza, 900.000 di imposta, al netto di 36 mila per quota esente, 36 mila per spese di produzione reddito, 51 mila per una moglie e due figli e 12 mila per detrazione forfettaria di oneri personali.

Nel secondo caso, invece, il capo-famiglia redige e invia la sua denunzia annuale. Egli, così facendo, rinunzia alla detrazione forfettaria (già operata in suo favore) di 12 mila lire ed indica, invece, oneri deducibili per 535.000 lire.

Quando l'ufficio distrettuale delle imposte dirette liquiderà l'imposta definitiva opererà come segue:

— reddito lordo di 6 milioni, al netto di 535 mila di detrazioni, per un imponibile di 5.465.000;

— imposta lorda pari a 782 mila lire, al netto di 36 mila di quota esente, 36 mila di spese produzione reddito, 51 mila carichi di famiglia: imposta netta dovuta per 659 mila lire;

— poiché il denunziante ha unito il certificato del datore di lavoro dal quale emerge una ritenuta fiscale già operata per 765 mila lire, il fisco dovrà rimborsare la differenza tra 765 mila e 659 mila lire. Cioè il denunziante riceverà indietro (forse con ritardo, ma li riceverà) 106 mila lire.

Gli esempi potrebbero moltiplicarsi, ma condurrebbero sempre al medesimo risultato: le detrazioni ammesse dalla legge interessano tutti e provocano un alleggerimento fiscale da calcolare sulla base della aliquota più alta applicata sulle detrazioni che quel contribuente ha subito. Nel caso ora indicato le 535 mila lire di detrazioni hanno provocato una detassazione di 118 mila lire, perché il 6.o milione era tassato al 22 per cento. Di conseguenza si è avuta una detassazione di 118 mila lire, dalla quale si tolgono le 12 mila lire forfettizzate cui si rinunzia per poter fare appunto la detrazione. E il risultato è quello delle 106 mila già indicate per altra via.

Borse del Rotary per studi all'estero

UN INCONTRO CON LEONE DI ESPONENTI DEL CLUB

All'insegna della reciproca comprenisone fra le nazioni, la Rotary Foundation offre due borse di studio per università estere, nell'anno accademico '76-'77, comprensivo di tutte le spese di viaggio, soggiorno e studio.

I candidati, che possono scegliere il Paese nel quale desiderano recarsi e devono conoscerne bene la lingua, saranno considerati «ambasciatori di buona volontà» e assistiti dai Rotary Club esteri.

Le borse di studio sono riservate ai giovani che alla data del 15 marzo prossimo abbiano un'età compresa tra i 20 e i 28 anni, se laureati, e tra i 18 e 24 anni, se studenti universitari con almeno due anni di studi compiuti.

Gli interessati potranno ottenere tutte le informazioni necessarie, rivolgendosi al Rotary Club Trieste, via Cesare Beccaria 6 (tel. 69300) dalle 9 alle 12 di tutti i giorni, escluso il sabato. Le domande dovranno essere presentate su appositi moduli entro il 15 marzo.

Proprio ieri il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Quirinale una delegazione di partecipanti al primo convegno nazionale dell'Interact, la sezione del Rotary Club della quale fanno parte giovani dai 14 ai 17 anni.

Leone rispondendo a un indirizzo di saluto del prof. Roehrssen, governatore del 188.o distretto del Rotary, e del presidente dell'Interact Club di Roma, Pantanella, ha sottolineato l'importanza di quelle associazioni giovanili il cui fine è un costruttivo scambio di esperienze, un dialogo concreto tra vecchie e nuove generazioni. Questi obiettivi — ha concluso il Capo dello Stato — acquistano maggior rilievo in un momento storico nel quale occorre costruire nuovi schemi ideali che sostituiscano la contestazione sterile, l'odio e il nichilismo.

Riunione dei genitori all'Istituto «Da Vinci»

L'Associazione dei genitori degli alunni dell'Istituto tecnico «da Vinci» invita i genitori degli studenti dei corsi ragionieri e geometri a partecipare ad una riunione indetta per martedì 28 gennaio alle ore 18.30 nell'aula magna del liceo «Dante», in via Giustiniano. Nel corso della riunione saranno illustrati i programmi e la formazione di eventuali liste.



Telefoto Ansa

Dopo l'urto contro uno scoglio nelle acque di Dakar, la «Galileo Galilei» è rientrata a Genova, dove i sommozzatori si sono immersi per controllare la chiglia e accertare l'entità dei danni

GLI EFFETTI DELL'AUMENTO SULLE NOSTRE BOLLETTE

DELLA «SCOSSA» ELETTRICA CI ACCORGEREMO IN MARZO

Se il CIP approverà la sollecitata revisione di tariffe fra breve costerà di più anche il gas per uso domestico

Nonostante che dal 18 gennaio siano in vigore le nuove tariffe elettriche, la maggior parte degli utenti pagherà il relativo importo solo in marzo. Infatti per tutto febbraio verranno inviate dall'Enel bollette della luce che riguardano quantitativi di energia consumati prima dell'entrata in vigore del nuovo tariffario, cioè prima del 18 gennaio. Intanto si prevede che entro breve termine anche le tariffe del gas subiranno sensibili aumenti.

Vediamo come procederà l'Enel per stabilire i consumi di energia elettrica prima e dopo le modifiche varate dal CIP. L'ente ricorrerà a un provvedimento il quale stabilisce che in presenza di nuove tariffe pubbliche e in presenza di consumi relativi a periodi diversi e comunicati all'utente in tempi diversi, per ciascun utente saranno applicate le vecchie o le nuove tariffe a seconda che il «consumo prevalente» di energia ricada prima o dopo l'entrata in vigore dei nuovi prezzi.

Nel caso specifico i 90 giorni che costituiscono il «trimestre elettrico» sono divisi in due parti di 45 giorni ciascuna; si registra quindi in quale dei due periodi il consumo di energia è stato maggiore; si controlla infine se il periodo di maggiore consumo ricade prevalentemente in epoca in cui erano in vigore le vecchie tariffe o in epoca in cui erano già in vigore le nuove (dopo il 18 gennaio) e, conseguentemente, nel primo caso si applicano le vecchie tariffe, nel secondo, le nuove.

Nel secondo caso sono favoriti tutti i 14 milioni 200 mila utenti del Paese che, utilizzando un impianto sino a 3 kw di potenza, godono di nuove tariffe sensibilmente più economiche (19,30 lire al kwh sino a 150 kwh mensili), mentre nel primo caso sono favoriti gli 800 mila utenti privati «ricchi» che pagano in base alle vecchie tariffe. Essi sfuggiranno, momentaneamente, alle nuove tangenti (34,70 lire al kwh) particolarmente forti per effetto del nuovo sovrapprezzo termico (11 lire al kwh).

Per fare un esempio: un utente riceve in febbraio la bolletta relativa ai mesi di novembre-dicembre '74 e al mese di gennaio '75 e dalla «lettura» dei consumi risulta che i maggiori quantitativi di energia (sul consumo globale del trimestre) sono avvenuti prima che entrassero in vigore le nuove tariffe; dovrà pertanto pagare in base alle vecchie tariffe l'intera bolletta.

Anche le tariffe del gas, si è detto, dovrebbero aumentare quanto prima: i rappresentanti delle aziende municipalizzate della Cispel infatti hanno sollecitato la segreteria del CIP a inserire nell'ordine del giorno delle prossime riunioni la «revisione delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete per usi domestici».

Il provvedimento, se approvato dal CIP, comporterà in pratica un raddoppio del prezzo del gas per «usi speciali» (cioè per riscaldamento domestico e per uso artigianale) e un ritocco del prezzo del gas per uso domestico (cottura dei cibi e scalda acqua) che — secondo gli esperti — «si farà in modo che sia il più contenuto possibile per non gravare sugli utenti dei bassi consumi».

Proseguirà oggi, con inizio alle ore 9.30 nella sede di piazza Duca degli Abruzzi 3, il congresso della sezione del PCI dei lavoratori del porto, iniziatosi ieri pomeriggio. Il tema in discussione è il seguente: «Per uscire dalla crisi, per costruire un'Italia nuova». In mattinata verranno eletti i nuovi organi dirigenti di sezione e i delegati al congresso provinciale.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del prof. Mario Bastiani nel II anniv. dalla moglie 30.000 pro Scuola media Rismondo e 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Attilio Cattarini nel IV anniv. (27.1) dalla moglie e figlia 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Natalia Ivancich nel I anniv. dalla figlia Danila e dal genero 5.000; dalla sorella Maria Hudax 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della sorella Ida nell'anniv. da Iole Redolfi 2.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Giuliano Slataper nel XXXII anniv. da Bruna e Renzo Bernardino 5.000 pro Liceo Ginnasio F. Petrarca - Fondo Donatella e Giuliano Slataper.

In memoria di Eugenia Bausch Marussig nell'VIII anniv. (27.1) dalla figlia Myna 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Edoardo Vessilli nel IV anniv. (26.1) dalla sorella Lina 3.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Virginia Vessel nata Michelazzi nel 55.o anniv. (14.1) dalla figlia Lina 3.000 pro Cassa previdenza medici ammalati.

In memoria di Francesco Stradi nel I anniv. dai fratelli Pia, Vito e Alba 15.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria Rocco ved. Srichia nel XX anniv. (30.1) dalla figlia Cesarina 5.000 pro Rifugio animali ASTAD e 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Severino Gregorin nel IV anniv. (26.1) dalla moglie Cesarina 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria della mamma nell'VIII anniv. da Italia, Marcello, Maria e Miranda Mosetti 4.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Antonio Steffè nel II anniv. (28.1) dalla moglie, figlia e genero 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del prof. Gino de Farolfi nel XX anniv. da Maria, Fiorello e Marcello de Farolfi, Mariella e Nico Davanzo 40.000 pro Istituto tecnico L. da Vinci (Fondo Piani - Farolfi).

In memoria di Tarcisio Bellotto nel I anniv. (26.1) da Aurelia Cocevar 5.000; da Stella Corte 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Francesco Tabor nel IX anni. (25.1) dalla moglie Maria e figlio 2.500 pro Istituto Rittmeyer e 2.500 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Anna Zanini nel III anniv. (27.1) dalla figlia Maria, genero Ricciotti e nipote Daniela 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dalla sorella Paola e figlie 5.000 pro ECA - Casa di riposo Malusà-Zanetti e 5.000 pro Operazione lana; dalle famiglie Tenente e Dell'Agnese 10.000 pro ECA - Casa di riposo Malusà-Zanetti.

In memoria di Margherita Palusa ved. Foschi nell'anniv. dalla figlia Berta 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Daniele Pisani nel IV anniv. (27.1) dalla moglie e figlio 3.000; da Bruno e Elda 2.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mara Pavan nell'XI anniv. (26.1) dai genitori 5.000 pro Ancelle della Carità - Istituto infanzia Burlo Garofolo; dalla sorella Rita 5.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Genoveffa Boscolo nel III anniv. (27.1) dai figli e nipoti 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Edoardo Danelutti nel IX anniv. dalla moglie Noelia 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Isidoro Bertos nel X anniv. (26.1) dalla sorella Benvenuta con il marito Eugenio Wengersin 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alberto Saxida nel IV anniv. (23.1) dalla mamma, fratello e famiglia 5.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Olga Ferluga nel trigesimo dalla figlia 20.000; dal preside e professori della scuola media S. Benco 11.500 pro Cassa scolastica della scuola Benco.

In memoria di Biagio Marocco dalle famiglie Marocco - Unterweger 20 mila, da N. N. 50.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla zia Giovannina 5 mila, dalle cugine Lucia e Gina 10 mila pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Giulianini da Irma e Stellio Redivo 5000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore); da Teresa Fusconi 3000, da Maria Ferrero 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ida Sulligoi da Lydia e Antonio Cumbat 5000, da Claudia e Giorgio Mizzan 5000, da Ines Cozzi 5000, dalla famiglia Macorini Tomasi 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Elda Accerboni e famiglia 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Maria Mikus da Guido ed Edda Mian 5000, da Marisa e Claudio Sossi 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Kjuder 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lia Lucchi ved. Visintin dal dott. Antonione, dott. Bonivento, dott. Canzio, dott. De Luca, dott. Kulterer, sig. Postir, dott Sergo, prof. Sossi, dott. Stella e dott. Zanel 100.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Maria e Giuseppe Devescovi 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giorgio Banelli da Aurora e Marco Macillis 10.000 pro Fondazione Banelli.

In memoria di Giorgio Franco sen. da alcuni colleghi del figlio Giorgio e dai dirigenti dell'Agenzia Generale di Trieste delle Assicurazioni Generali 76.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della mamma Maria Toros ved. Russian e del fratello Severino da Arturo e famiglia 5000 pro Istituto Teresiano Casa di Nazareth e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romano Adami da Oscar e Roma Bionaz 3000 pro Istituto infanzia. Burlo Garofolo; dai condomini dello stabile n. 25 di via Ghirlandaio 15.000 pro Assoc. assistenza spastici; dalle famiglie Degrassi, Stefani e Toscani 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (bambini spastici); dalla famiglia Giorgio Zingirian 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Ester e Guido Trausin 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; dalla famiglia E. Marizza 10.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita; da Renzo e Marisa Bionaz 3000 pro Chiesa San Francesco; da Maria e Stelvio Polita 10.000 pro Scuola elementare «Fornis» (Cassa scolastica; da Gilda e Attilio Polita 10.000 pro ECA; da Pisana ed Ennio Riccesi 10.000 pro Scuola materna di Rozzol.

In memoria di Ottavio Millo da Anita Castellani e Costanza Tommasini 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Clelia Francesconi dalle famiglie Morteani - Dürr 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Facchinetti dai condomini degli stabili n 16 e 18 di via Giusti e dalle signore Grison, Zoppè, Mirella e Abrami 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 11.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Alberta Pittani dalla famiglia Bardella 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giacomo Godina dalla moglie Alida e dai suoi cari 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei cari defunti da Ketty e Alfredo Godenigo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Renato Spaccini da Maria Cristina, Paolo Pellis e figli 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Miro Nadoh dalle famiglie Stegù e Benussi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Stellio Clemente da Silvano e Luciana Trampus 10.000, da Ezio e Rita Trampus 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Alfieri Trevisan da Maria Comici 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria del comandante Eugenio Carniel dalla famiglia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bice Petromio da Anita ved. Russo 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni» (Comitato signore).

In memoria di Alberto Chermoli dalla famiglia Bergamini 20.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Rosa de Gironcoli da Nora Kenda 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Marino Cattinelli da Maria Cadorini 3000, da Bruna e Romano Smerchini 10.000, da Laura ed Ermanno Polacco 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Gina e Mariuccia Mizzan 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Rita); da Bruna Slaus Cuccagna 5000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria del dott. Nino Tarabocchia da Emilia Ilieni 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Ercole Mariano dalla famiglia Casti 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Vanda Sponza dagli amici di V. Marconi 12.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. Edwin Bundi dal preside, corpo insegnante e non insegnante della Scuola media Campi Elisi 45.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria della prof. Viola Burlini da Rita e Claudio Andrei 5000 pro Chiesa Madonna delle Grazie e 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Ida e Anita Boccasini 10.000 pro Assoc. italiana maestri cattolici; da Aurelia e Claudio Piani 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Maria Gobbi ved. Latini dai componenti dell'Ufficio IV della direzione compartimentale P.T. 22.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Pierina Marson dal personale non insegnante Istituto prof. «L. Galvani» 16.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Francesco Caricati dalla famiglia Nindler 5.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Ugo de Baldini da Maria, Linda Maiole 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della prof. Viola Burlini dalle amiche Laura e Gemma 5.000 pro chiesa Madonna della Provvidenza e 5.000 pro Lega Nazionale; da Gigliola Sbisà 2.000 pro Centro tumori M. Lovenati; dagli inquilini dello stabile n. 10 di via Denza 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati e 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria del prof. arch. Luigi Robusti da Adilia Lorenzutti 3.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

URNE APERTE ALLA FINE DI FEBBRAIO

Tempo di votazioni anche all'Università

Si eleggono gli organismi rappresentativi Precisati il calendario e il regolamento

Vigilia elettorale anche per l'Università: il Senato accademico ha infatti approvato il regolamento per l'elezione dei rappresentanti degli studenti nei vari organismi universitari e il Rettore ha indetto a sua volta, con proprio decreto, le elezioni. Esse interesseranno tre organi diversi e precisamente il consiglio di amministrazione dell'Università, il consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria e i vari consigli di facoltà.

Il decreto firmato dal Rettore ha così fissato il calendario delle operazioni elettorali: quelle per i due consigli di amministrazione si svolgeranno nei giorni 28 febbraio, 1 e 2 marzo, mentre quelle per i consigli di facoltà avranno luogo il 12 e il 13 marzo.

Alle adunanze dei consigli di facoltà può intervenire una rappresentanza degli studenti in ragione di cinque eletti nelle facoltà con meno di duemila iscritti in corsi di laurea. Gli eletti hanno diritto di parola e di proposta sulle materie che ritengono di interesse degli studenti. Sulle loro proposte il consiglio di facoltà è tenuto a pronunciarsi con deliberazione motivata.

Del consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria faranno parte tre rappresentanti degli studenti che siano in corso di laurea o fuori corso da noi più di un anno e che abbiano raggiunto la maggiore età, eletti direttamente dagli studenti in deroga all'art. 3 del D.L. 14 febbraio 1948, n. 168.

Del consiglio di amministrazione dell'Università faranno parte sei rappresentanti degli studenti.

Tutte le rappresentanze sono espresse mediante elezione con voto limitato. Se gli eleggendi siano tre o più di tre, il voto è limitato a un terzo dei nominativi da eleggere. Per quanto riguarda gli studenti, la votazione comporta l'elezione di tutti i loro rappresentanti, nel consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria, nel consiglio di amministrazione dell'università, nei consigli di facoltà quando, nelle Università fino a 20 mila studenti iscritti, si raggiunga la percentuale del 20 per cento degli aventi diritto. Per i consigli di facoltà le percentuali sono riferite agli studenti iscritti alle facoltà stesse in base al suddetto parametro.

La votazione è valida anche quando la percentuale dei votanti sia inferiore al quorum indicato; in tal caso è proporzionalmente ridotto il numero dei rappresentanti, ferma restando comunque la presenza di almeno uno studente nel consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria, di due nel consiglio di amministrazione dell'Università e, per i consigli di facoltà, di uno quando siano previsti cinque rappresentanti.

Le norme regolamentari per disciplinare le elezioni degli studenti, e per garantire la libertà e la segretezza del voto saranno deliberate dal Senato accademico, sentite le organizzazioni studentesche presenti nell'Ateneo.

Il Provveditorato agli studi comunica che sulla Gazzetta Ufficiale 16 gennaio 1975, n. 17 è stato pubblicato il relativo decreto dei corsi abilitanti ordinari. Le schede sono in vendita presso il Provveditorato agli studi.

MOSTRE D'ARTE

LA GALLERIA TOMMASEO

considerato il notevole successo registrato dalla mostra di

SCANAVINO

è lieta di poter annunciare che la mostra stessa potrà essere visitata per tutto il periodo della personale di

SVARRER

nella saletta interna della galleria.

Galleria d'Arte Rettori Tribbio 2

Piazza Vecchia 6

Acquerelli tempere oli di

ALFREDO SERIANI

ALLA GALLERIA DEGLI ARTISTI

riscuote vivo successo la personale di

LUCIO DAMINI

che si chiuderà il 1.o febbraio

Questo mese su

CONFRONTO

rivista regionale di politica e cultura del Friuli-Venezia Giulia, in tutte le edicole:

- *Questo è il piano: discutetene pure, tanto non si cambia.* Questo il senso delle consultazioni fatte dalla Giunta regionale con le forze sociali. Abbiamo interrogato i protagonisti.
- *Comunisti: come preparano il Congresso?* Siamo andati a trovarli in Carnia, a Pordenone, nella Bassa friulana e a Trieste.
- *Trieste, agosto 1944: una lunga serie di arresti e sorpresa fa cadere nelle mani della polizia fascista tutto il gruppo dirigente del Partito Comunista.* Una nuova ipotesi sulle responsabilità.

ALL'INSEGNA DEI DECRETI DELEGATI

ESIGENZA DI CHIAREZZA NELLA VITA SCOLASTICA

Compiti nuovi del Centro di orientamento ora al servizio dei Consigli di genitori

Anche quest'anno sta per essere distribuito ad alunni e genitori, il libretto «Informazioni e consigli pratici per i licenziati della scuola media dell'obbligo», edito dal Consorzio del l'istruzione tecnica, e redatto dal Centro di orientamento scolastico e professionale che, sotto la direzione del dott. Mario Ferencich, docente e psicologo specialista, opera da vari anni nella nostra città, valendosi di una apprezzata équipe di consulenti psico-pedagogici di provata esperienza e specifica preparazione culturale.

Intanto è stato diffuso un breve «programma preparato per il consiglio di Istituto» che richiama l'attenzione degli insegnanti sulla funzione più aperta e impegnata del Centro.

Nel momento in cui vengono istituiti i Distretti scolastici e trovano applicazione i Decreti delegati il Centro di orientamento e più che mai impegnato a individuare e sollecitare gli interessi culturali e professionali dei giovani, «troppo spesso — come vien fatto rilevare — lasciati a sé stessi e indotti ad un certo costume che evidentemente non giova loro, né può giovare alle famiglie, né alla scuola né alla stessa società».

L'attività che il Centro d'orientamento si propone di svolgere è fondata sulle seguenti considerazioni:

«Nulla è più prezioso della speranza e della certezza nelle nuove generazioni che ogni anno dalle prime classi della scuola elementare proseguono, si articolano, avanzano verso le scuole superiori per immettersi per diritto e per dovere, nel consorzio sociale e produttivo della nazione.

«Nessuna ricchezza può essere paragonata a questa gioventù incalzante, ma troppe volte le istituzioni scolastiche e professionali rimangono sterili e prive di energie organizzative e strutturali, mentre dovrebbero rappresentare proprio la maggior fonte di sicurezza, di orientamento, di consulenza, individuando le doti e le inclinazioni personali dei giovani».

In questo delicato momento, il Centro di orientamento scolastico e professionale, già operante da anni come organo di consulenza in quasi tutti i settori della vita scolastica, dovrebbe trovare una ristrutturazione e un potenziamento al servizio non solo delle singole scuole, e quindi dei ragazzi bisognosi di particolari cure e consigli, ma soprattutto dovrebbe affiancarsi ai costituendi Consigli di circolo e di istituto, ai Distretti scolastici e provinciali, perché nella ridda delle opinioni, nella dialettica dei pareri, possano prevalere la correttezza della obiettività e il deciso conforto della specifica conoscenza scientifica, oltre che la lunga e incomparabile esperienza della scuola e dell'animo dei ragazzi, soprattutto nell'età preadolescenziale e in quella della adolescenza.

«Un centro di orientamento ristrutturato e potenziato — si osserva — potrà gradatamente convincere ogni cittadino che nella scelta del futuro agiscono tutte le dimensioni umane: la famiglia, l'ambiente rionale, il livello socio economico, le tendenze sociali, i valori della personalità, il carattere, la volontà. L'orientamento per la scuola e per la vita non dovrebbe limitarsi a un intervento frammentario, ma svolgere un'azione continua e totale e trovare il suo naturale sviluppo in un processo di autoeducazione, autocontrollo e autoformazione permanente.

«Solo così il Centro esplicherà pienamente la sua funzione morale, culturale e professionale, e contribuendo in modo deciso e continuato all'aggiornamento e all'orientamento sulle molteplici possibilità scolastica ed economico-sociale, potrà portare chiarezza e serenità dove sono il dubbio e la passività, l'obiettività e la correttezza civile dove prevalgono le tendenze e l'artificio o peggio ancora l'interesse di parte, e servire decisamente al superamento di questo momento di politica scolastica che, se concretata nel segno della reciproca comprensione di tutte le componenti, potrà veramente dare — come in altre nazioni è già accaduto — un risultato positivo».

UCV CIT

Oriente misterioso

Eccezionali viaggi in **Tailandia, Malesia, Singapore, Indonesia, Hongkong, Filippine, Formosa** con partenze settimanali da Milano e Roma.

Quote da **Lire 298.000** (11 giorni a BANGKOK).

Prenotazioni:

Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

BILANCIO DI UN ANNO D'INTENSA ATTIVITA' DELL'ENPA

Zoofilia di pari passo con la tutela ecologica

Gli attenti controlli e i soccorsi prestati agli animali Sono saliti a quasi 1700 i soci della sezione provinciale

Notevole e proficuo è stato anche l'anno scorso nella nostra provincia l'impegno dell'Ente nazionale protezione degli animali che, in questi giorni, ha tirato le somme dell'attività svolta lungo l'arco del 1974 non solo nel proprio specifico campo d'intervento ma anche ai fini della tutela dell'ambiente.

Una nota diffusa dalla sezione provinciale dell'Ente mette in risalto che il nucleo di polizia zoofila composto da otto guardie e quattro allievi ha compiuto ben 116 interventi sia di soccorso d'animali, sia di prevenzione e repressione di reati e maltrattamenti in danno di animali. Con cura particolare sono stati controllati i valichi confinari, i terreni di caccia e uccellagione, gli scali bestiame, l'ippodromo, i canili e il settore della pesca in acque dolci e salate. Complessivamente sono stati inviati 92 rapporti alla magistratura.

Per la prima volta, nella primavera dell'anno scorso, sono stati sistemati, con l'autorizzazione dell'Ispettorato regionale agricoltura e foreste, parecchi nidi a cassetta su alberi di alto fusto per consentire la nidificazione di uccelli insettivori utili all'agricoltura. L'iniziativa ha avuto buon successo e si continuerà in questa direzione anche nel futuro.

Lusinghiero è stato l'esito del concorso zoofilo tra gli studenti delle scuole elementari e medie inferiori, attuato con la collaborazione del Provveditorato agli studi; scolari e studenti hanno dimostrato con la ricchezza e la varietà dei temi di aver ormai acquisito una sensibilità zoofila e di aver piena coscienza della inderogabile necessità per l'uomo moderno di tutelare l'ambiente e gli animali che in esso vivono. I soci giovani sono in continuo aumento e nel 1974 hanno raggiunto il numero di 4652.

La sezione dell'Ente rileva nella propria nota che l'ambulatorio veterinario, riservato ai soci, interamente rinnovato, ha raggiunto un grado di efficienza davvero soddisfacente e rivolge un vivo ringraziamento ai veterinari dott. Giuliani e dott. Nardinelli per la loro collaborazione.

E' stata potenziata l'attività di pronto intervento con l'acquisto di un pulmino attrezzato per tutte le necessità di soccorso ad animali feriti e per gli interventi del nucleo delle guardie zoofile. Nella sede sono stati curati 42 cani, 196 gatti, 35 colombi, una poiana, un cercopiteco, un'anatra selvatica e 18 uccelli vari. Tutti gli animali sono stati successivamente affidati a persone di sicuri sentimenti zoofili. Cani e gatti sono stati in buona parte avviati al rifugio Astad di Opicina sulla cui fattiva collaborazione si è sempre potuto contare.

La segreteria dell'ente è rimasta aperta tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20, ricevendo tutte le segnalazioni di maltrattamenti, rispondendo a domande, chiarendo dubbi e spesso, aiutando zoofili in difficoltà a risolvere i loro problemi, distribuendo generi in natura e piccoli sussidi per la alimentazione di animali randagi, raccogliendo le adesioni dei soci e le offerte dei cittadini.

La pubblicazione e la gratuita distribuzione del bollettino della sezione, ha consentito di mantenere i contatti con i soci e di esporre argomenti d'interesse generale in materia di protezione dell'ambiente e degli animali.

Utili consigli sono stati forniti per allevare meglio gli animali e per prendersene cura nel civile rispetto di quanti non sono sensibili alla zoofilia.

I soci della sezione provinciale di Trieste dell'Ente sono saliti a 1695 di cui 76 sostenitori. «L'incremento sociale — conclude la nota — è la migliore conferma di quanto gli zoofili triestini apprezzino l'attività fin qui svolta da quanti volontariamente si prodigano in favore degli animali».

CONCLUSI I CORSI IN ISTRIA



(Italfoto)

Si è conclusa ieri a Portorose la quattordicesima edizione dei seminari di cultura italiana, apertisi lunedì scorso. Com'è noto, alla manifestazione annuale partecipano i professori e gli studenti delle scuole con lingua d'insegnamento italiana nella zona sotto amministrazione jugoslava. I partecipanti quest'anno sono stati 350, per cui risulta evidente il risultato della proficua opera compiuta dagli esperti, ai quali il comitato misto ha affidato il settore degli scambi culturali tra le zone di applicazione del memorandum d'intesa.

L'organizzazione dei seminari non è rimasta statica, ma si è andata di anno in anno sviluppando e modificando, passando a una vera e propria specializzazione dei temi in relazione alla diversità delle categorie dei protagonisti della manifestazione culturale.

Nella foto: lo scrittore Alberto Bevilacqua, ospite d'onore di questa edizione, sta firmando per le autorità l'ultimo suo libro, «Umana avventura».

ERNIA

ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Sede centrale: c. Giulio Cesare 8 - Tel. 238785

Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? **Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA** approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) **senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo.** Prove e consultazioni a:

TRIESTE - giovedì 30 e venerdì 31 gennaio dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

ANTIFURTO

Sono sempre più frequenti i casi
di furti sventati dagli apparecchi SAET,
perché sempre più numerosi
sono gli impianti SAET installati dalla

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

I PROBLEMI DEL «DOPO SUEZ» E LEGGI REGIONALI

Gestione unitaria dei porti di Trieste e di Monfalcone

Nette opposizioni delle compagnie portuali e dei sindacati alla costituzione di un'azienda speciale per lo scalo isontino

I problemi marittimo-portuali dopo la recente ripartizione tra i principali porti italiani degli stanziamenti previsti dal secondo «Piano azzurro» e l'approvazione dell'attesa legge sulla ristrutturazione della flotta pubblica, sono ora più che mai d'attualità e gli ambienti interessati aspettano di conoscere — con speranza, ma anche con qualche preoccupazione — i programmi di rinnovamento che la FINMARE, (dopo aver raccolto e coordinato le proposte delle quattro Società di navigazione che ne fanno parte) si accinge, proprio in questi giorni, a presentare al Ministero della marina mercantile per il pratico avvio della ristrutturazione delle linee di p.i.n.

Ben si comprende, quindi, come l'attenzione generale sia attualmente concentrata sugli sforzi che l'Ente Porto di Trieste sta facendo per prepararsi tempestivamente a sfruttare nel migliore dei modi le possibilità connesse alla non lontana riapertura del Canale; ed è proprio in vista di questo importante avvenimento che anche la Regione sta forzando i tempi perché si arrivi al più presto alla realizzazione di un più ampio sistema portuale che trovi in Monfalcone e nei porti minori l'indispensabile completamento.

Questo preciso proposito dell'Amministrazione regionale è stato ribadito dall'assessore regionale all'industria e commercio, Stopper, nel corso di alcuni incontri da lui avuti nei giorni scorsi con i segretari regionali delle organizzazioni sindacali Cisl, Cgil e Uil e con i consigli delle compagnie portuali dell'Alto Adriatico (Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro, Venezia, Ravenna), i quali hanno ampiamente illustrato la posizione dei lavoratori in ordine ai problemi della marineria e dello sviluppo portuale e hanno dichiarato il loro sostanziale accordo sull'intendimento di avviare sollecitamente la costituzione di sistemi coordinati di scali che, superando in futuro gli stessi confini regionali, si saldino nel più ampio sistema portuale dell'Alto Adriatico previsto nei documenti della programmazione nazionale.

L'assessore regionale Stopper ha anche voluto, con l'occasione, dissipare le preoccupazioni che sindacati e compagnie portuali hanno sollevato in ordine all'intendimento della Camera di Commercio di Gorizia di costituire un'azienda speciale per il porto di Monfalcone, precisando che tale iniziativa avrà seguito solo se mirerà a fini di rappresentanza, coordinamento e promozione degli interessi dello scalo isontino proprio in vista e in attesa dell'istituzione con legge statale di un nuovo e unico organismo di gestione dei porti regionali.

A questo proposito in un comunicato delle Compagnie portuali di Trieste è detto fra l'altro che all'assessore Stopper è stato posto il problema relativo alla proposta della Camera di commercio di Gorizia di costituire un'azienda speciale camerale per la gestione del porto di Monfalcone. In proposito, i rappresentanti delle compagnie portuali hanno espresso parere del tutto negativo perché tale costituzione contrasta con quelle che sono le caratteristiche della gestione pubblica dei porti.

«L'assessore — è detto nel documento — in merito alla costituzione dell'azienda speciale per il porto di Monfalcone ha espresso perplessità soprattutto per quanto concerne alcune competenze e la durata della istituzione stessa che non tiene conto che la Regione sta predisponendo una legge per la gestione unitaria dei porti del Friuli Venezia Giulia».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL CONCERTO DI DOMANI

L'Academy of St. Martin al Rossetti

Domani sera alle ore 21, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, avrà luogo l'atteso concerto dell'orchestra d'archi londinese «Academy of St. Martin-in-the-fields», complesso di altissimo livello, molto noto per le sue molteplici presenze alla radio e le incisioni pregevoli. Il programma comprende la Sinfonia in re di Donizetti, certamente in prima esecuzione a Trieste; il Concerto in do per violino di Haydn, e Serenata in do di Ciaikowsky.

Il Giardino Pubblico sarà aperto dalle 20 alle 23.30 per il posteggio gratuito delle vetture.

Gite e soggiorni

ESCAI ALPINA — Domenica 2 febbraio gita a Cima Sappada. Lungo la Valle di Sesis verranno raggiunte le sorgenti del fiume Piave (m 1900). Iscrizioni presso la sede di piazza Unità 3, tel. 35240.

ATTESA PER LA NOVITA' ASSOLUTA AL TEATRO VERDI

La musica di Chailly nel sogno di Pirandello

Una delle caratteristiche di Luciano Chailly, compositore, (anziché esaltare la critica ne causava qualche atteggiamento di perplessità) era la sua riconosciuta prolificità nello scrivere per il teatro in musica, una branca che fra i contemporanei non riscuote unanimi favori né consensi. Chailly dall'epoca della sua «Ferrovia sopraelevata», rappresentata al Teatro delle novità di Bergamo nel 1955, era capace di sfornare opere al ritmo frenetico di quasi una all'anno. Per un musicista che fosse, come lui, occupato in settori organizzativi di alta responsabilità, ciò pareva impossibile. E la «prolificità» di cui sopra faceva presto a cadere in «facilità».

Sotto la «voce» Chailly si può leggere in qualunque dizionario musicale un curriculum denso come pochi: nato a Ferrara, (dunque il cognome francese non tragga in inganno, si tratta semmai di lontane ascendenze) diplomato in violino nella sua città, in composizione a Milano dopo aver frequentato la classe di Bossi, laureato in lettere a Bologna con una tesi di musicologia. Frequentavà più tardi un corso di composizione con Paul Hindemith e studiava direzione d'archestra con Antonino Votto. Entrava nella RAI nel 1951 e percorreva tutti i gradini dell'alta dirigenza da Milano a Roma per abbandonare l'impiego nel 1967. Era arrivato alla direzione generale dei programmi televisivi. Dal '68 al '71 era direttore artistico al Teatro della Scala, più tardi consulente al Regio di Torino, da un anno direttore artistico dell'Angelicum, incarico che si appresta a lasciare per assumere la direzione dell'Arena di Verona.

Ne esce il profilo di un uomo irrequieto, anelante innovazioni e sempre alle prese con svolte decisive. Di tale irrequietezza il riflesso appariva nei suoi numerosi scritti, su quotidiani e settimanali, da dove Chailly tuonava contro l'establishment musicale ed inneggiava — molto prima del Maggio francese — alla fantasia al potere.

Dei suoi numerosi lavori per il teatro d'opera, il giudizio unanime recepiva un'indubbia vocazione teatrale e comunque un'innegabile progresso dall'una all'altra tappa pur nella varia riuscita.

Dopo la citata «Ferrovia sopraelevata», uscivano: «Una domanda di matrimonio», «Il canto del cigno», «La riva delle Sirti», «Procedura penale», «Il mantello», «Era proibito», «Vassiliev», «Markeim», «L'idiota». Erano tutti testi molto importanti: da Buzzati con il quale Chailly stabiliva una collaborazione quasi imprescindibile, Cechov, Dostoievskij. Dopo quest'ultima adesione, la musa di Chailly per il teatro sembrava improvvisamente spenta e solo l'autore potrebbe a questo punto testimoniare le macerazioni ed i tormenti di un lungo silenzio.

Ma la parola «fine», posta in calce alla partitura di «Sogno (ma forse no)» spiega ora molte cose, seppure retroattivamente. Chailly aveva scoperto Pirandello e quello del drammaturgo siciliano non è un mondo cui ci si possa accostare con disinvoltura. Pirandello a tutta prima appare immusicabile e per qualche tempo tale dovette essere anche la conclusione tratta da Chailly. Ma alla fine, anche dalla magia intellettuale di Pirandello proviene uno sprazzo di luce. Renato Prinzhafer, lo scrittore triestino che vive a Milano, gli suggerisce l'atto unico «Sogno (ma forse no)». Nascono, scritte per pianoforte, le «Variazioni del sogno», un omaggio al poeta, ma anche uno schizzo per la partitura in fieri.

La commedia è evanescente, gioca sul tema dell'infedeltà, visto nel duplice aspetto, dapprima come sogno, poi come realtà, ma l'interesse è dato dalla situazione onirica, fremente di verità, appassionata, con le anime dei due personaggi a nudo, mentre la realtà è fredda, di una banalità che è meschineria. Su questa duplicità d'aspetti Chailly ha costruito una partitura che risulta quasi complementare alla commedia. Ogni indicazione di Pirandello — e ce ne sono tante, dettate da una precisione che è quasi pignoleria — è rispettata. Lo stesso Prinzhofer che ha curato l'adattamento ha mantenuto inalterato il testo, operando solo qualche scelta di durata. Chailly ha messo in musica il «Sogno», la prima parte che è anche la più importante e la più lunga, per quella conclusiva, in cui i protagonisti rientrano nella realtà, ha lasciato la prosa sottolineata appena da qualche intervento concreto: una pendola, il traffico stradale, il ronzio degli elettrodomestici.

Ma la vera musica è nel sogno; i risvolti psicologici, quelli dell'inconscio, gli incubi, la passione trovano nell'orchestra e nelle voci le testimonianze ricche di colori e di seduzione.

Claudio Gherbitz

Martedì la prima

Nel panorama italiano, alquanto mortificato e compresso dalle stagioni liriche in corso, fa spicco la novità assoluta che andrà in scena al Teatro Verdi martedì, assieme all'esibizione del Corpo di ballo del Gran Teatro del Liceo di Barcellona: sarà l'opera in un atto del compositore italiano Luciano Chailly «Sogno (ma forse no)» dalla commedia omonima di Luigi Pirandello nell'adattamento di Renato Prinzhofer. L'opera in un atto è stata portata a termine dal musicista ferrarese nel 1973, ed è il quattordicesimo lavoro scritto per la ribalta lirica da Luciano Chailly. In precedenza, il Teatro Verdi aveva già ospitato l'opera, tratta da Cechov, «Una domanda di matrimonio».

«Sogno (ma forse no)» sarà diretta dal maestro Nino Sanzogno, avrà quale regista Giulio Chazalettes, il bozzetto e i costumi sono stati ideati da Ulisse Santicchi e realizzati dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi. Interpreti vocali saranno Gabriella Ravazzi e Mario Basiola. Orchestra del Teatro Verdi. Completerà lo spettacolo il balletto «Il cappello a tre punte» di Manuel de Falla con il complesso del Gran Teatro del Liceo di Barcellona. Coreografia Juan Magrina, maestro concertatore e direttore Gerardo Perez Busquier.

Oggi la biglietteria del teatro rimane chiusa.

Domani al C.C.A. conferenza sull'opera

Domani al C.C.A. alle ore 18.45, il critico musicale Sergio Martinotti presenterà l'opera «Sogno (ma forse no)», in programma al Teatro Verdi. Il musicologo piemontese, insegnante di storia della musica all'Università Cattolica di Milano, avrà al suo fianco l'autore, e avrà così modo d'intervistare direttamente uno dei più prolifici compositori italiani contemporanei. La conferenza s'inserisce nel ciclo delle prolusioni alle opere liriche promosse dal Teatro Verdi in collaborazione coi Circolo della Stampa.

NUTRITO «CARTELLONE» PER IL 1975

UNA VENTINA DI FILM NEL PROGRAMMA DEL CUC

Mercoledì 5 febbraio inizierà presso il cinema «Radio» di via della Rotonda 4 la stagione 1974/75 del nuovo CUC (Centro Universitario Cinematografico) di Trieste; per l'occasione sarà presentato il primo film del regista sovietico Andrei Tarkovski (autore di «Solaris»), «L'infanzia di Ivan», del '62.

Il CUC nasce dall'ambiente universitario, ma sarà tutt'altro che un organismo meramente studentesco, e anzi auspica l'adesione di tutto il pubblico cittadino interessato al cinema.

Al cinema «Radio» verranno proiettati 17 film (ma in realtà il programma centrale ne conterà 19: i due restanti usciranno in altri locali, nel quadro della già avviata collaborazione tra il CUC e altre associazioni culturali cittadine).

Quattro cicli principali stanno al centro del programma del CUC di quest'anno: essi sono dedicati rispettivamente a quattro grandi aree del cinema contemporaneo: URSS, USA, Italia, e Inghilterra, per dare una panoramica di alcune esperienze fondamentali. Per l'Urss avremo un «tutto Tarkovskj», in cui vedremo ancora «Andrei Rubliov» e in anteprima la versione integrale di «Solaris». Per gli Usa un omaggio al grande regista Joseph Leo Mankiewicz, con i celebri capolavori: «Uomo bianco tu vivrai», «Eva contro Eva», «Operazione Cicero», «Improvvisamente l'estate scorsa»; inoltre avremo la versione originale del suo «Gli insospettabili», datato del 1972.

La rassegna italiana sarà dedicata a una scoperta critica del massimo valore: il regista Ferdinando Maria Poggioli, operante nel periodo fascista, morto suicida e oggi acclamato come un «grande»; di lui vedremo tutti i film oggi disponibili, e cioé: «Addio giovinezza», «Sissignora», «La morte civile», «Gelosia», «Le sorelle Materassi» — in un arco di tempo che va dal 1940 al 1943; in più vedremo il film di Ophuls (ma che Poggioli montò) «La signora di tutti» del '34.

Infine, seguirà una rassegna /controstoria del cinema britannico, con l'occhio al filone del fantastico: «L'occhio che uccide» di M. Powell, «Il mostro di Londra» di Terence Fisher, «Il coraggio e la sfida» di Roy W. Baker, «Il killer di satana» di M. Reeves e «Alpha-Omega, il principio della fine» di R. Fuest.

L'abbonamento per assistere ai film e per accedere a condizioni di favore alle varie rassegne collaterali che saranno presto organizzate, costa L. 3000 ed è acquistabile presso la biglietteria di Galleria Protti, la libreria Antares di via Beccaria 5, la CLUET di via Fabio Severo 158, o direttamente presso l'Istituto di storia dell'arte (Cattedra di Storia del Cinema) di via Università 3. In questi sarà disponibile anche un ampio stampato col calendario completo e le presentazioni ai vari cicli.

SI RINNOVA L'ANTICA E ALLEGRA TRADIZIONE DEL BORGO

Mercoledì il «via!» al Carnevale di Servola

La «settimana gastronomica» aprirà le manifestazioni piatti di ogni giorno e piatti dimenticati nelle trattorie



La caratteristica e allegra banda di Servola durante una sfilata

Parlare di Servola e del suo carnevale vuol dire ricordare in particolare le donne servolane, quelle instancabili improvvisatrici di scene e macchiette, alcune delle quali rese celebri, tanto da essere riportate in battute di riviste teatrali. Una popolana ottantenne, soprannominata «Scarabotiza», ne vanta il lauro. Essa per carnevale amava correre, come si suol dire, la cavallina senza dover sottostare ai continui mugugni, brontolamenti e scene di gelosia del marito. Così con la scusa del mal di testa si rinchiudeva in camera da letto e quindi scendeva lungo la grondaia, con i vestiti carnevaleschi sottobraccio.

Tipica maschera servolana è pure la «Pierina», moglie di un notissimo personaggio sportivo triestino; arriva, se così si può dire, con il giungere dei baccanali e non v'è festa in cui non sia richiesta. Famosa rimane una sua «sortita» sino in corso Italia: vestita di nero, una mascherina sugli occhi, con al guinzaglio un cane di stoppa che meccanicamente, di tanto in tanto, annusava le gambe dei passanti e poi le bagnava. Serie professioniste, casalinghe, popolane, durante la settimana grassa fanno tutte «comunela» e scendono in strada per fare a gara a chi si diverte di più. Esse, però, rifiutano tutte quelle maschere e quelle manifestazioni triviali che in un certo senso insultano e non corrispondono al vero spirito servolano.

Il carnevale rionale, per sua caratteristica particolare, si discosta da tutte quelle manifestazioni tradizionali e folcloristiche locali. Parlare delle sue origini è impossibile, esse si perdono nella notte dei tempi, forse sono nate con la creazione del borgo stesso. Pure essendo una manifestazione di massa, poiché è la massa che lo vivifica, esso è una manifestazione del singolo, dell'uomo di famiglia, del lavoratore, del professionista che di tanto in tanto dà libero sfogo alla sua verve spettacolare e al suo buonumore. Ed è qui, a Servola, uno sfogo schietto, sincero, primitivo quasi. Quello che i servolani vogliono, e che il comitato organizzatore non si stanca mai di ripetere, è un complesso di maschere e scene assurde, svuotate di equivoci osceni, per poter esulare dai problemi ai quali giornalmente la vita ci impegna. E' un incontro annuale tra la gente del rione dove anche i «forestieri» sono bene accetti, purché agiscano nei limiti del consentito.

Quest'anno la manifestazione risente senz'altro della crisi che attanaglia un po' tutti e quindi non si avranno le grandi manifestazioni corali e nei vecchi servolani, sorge un po' di malinconia per i tempi passati, quando cortei di landò s'insinuavano fra le viuzze contorte, lanciando confetti e caramelle, o quando le porchette facevano bella mostra di sé nelle varie trattorie per gli assaggi gratuiti. Nel 1955 fu lo stesso commissario del governo a voler partecipare personalmente al carnevale e seguì allegramente il corteo, mentre «Paolo 'talian» addobbato di tutto punto, come il cerimoniale richiede, piangeva sconsolato al seguito del funerale.

Le manifestazioni, comunque, si apriranno il 29 gennaio con la settimana gastronomica, che vedrà nei giorni susseguenti, sino al mercoledì 5 febbraio, cimentarsi giornalmente le trattorie con un piatto tipico locale che nell'ordine sono: «jota», «pasta e fasoi», «goulash», «tripe», «calandraca», «gnochi de pan» e in chiusura «luganighe coi capuzi». «El corso de le serve» avverrà il 6 febbraio. Esso è nato già ai tempi dell'Austria, quando i servolani intendevano parodiare la libera uscita delle «servotte» che alla domenica pomeriggio, uscivano tutte agghindate per godersi la loro mezza giornata di libertà, sciamando lungo l'Acquedotto o il Corso.

Al «corso de le serve» ora partecipano solo i maschi che, pavoneggiandosi, percorrono disordinatamente la via principale del monte San Lorenzo; quindi sino al giorno 11, ultimo di carnevale, le due bande rionali «Falisca» e «Refolo» avranno via libera ad ogni più strana composizione musicale.

Con la settimana entrante, quindi, vi sarà il via ai festeggiamenti, il via a un periodo di letizia sana e di dimenticanza degli affanni, il tutto con l'augurio che gli ospiti sappiano giustamente interpretare lo spirito servolano senza trascendere in atti e episodi che nulla hanno a vedere con lo scopo per cui le manifestazioni sono organizzate.

Giorgio Hirsch

Pasqua in Kenia e Tanzania

23.3-1.4 viaggio in gruppo da Trieste.

Visita di **Nairobi, Parco Amboseli, Lago Manyara, Ngorongoro, Parco Serengeti, Riserva Masai Mara**, ultimi paradisi selvaggi.

Disponibile anche la combinazione safari e soggiorno al mare.

Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

Il Gruppo Cameristico



Mercoledì 29 p. v., il Gruppo Cameristico di Trieste, formato dal soprano Gloria Paulizza, dal mezzosoprano Elena De Martin, dal tenore Giuseppe Botta, dal baritono Paolo Loss e dalle pianiste Roberta Lantieri e Neva Merlak, terrà un concerto presso la Casa di Cultura di via Petronio 4, nel corso della stagione in abbonamento. In programma musiche di Rossini, Viozzi, Merkù, Zanettovich, Brahms. Il complesso, sebbene di recente formazione, ha già ottenuto vivi consensi in varie città italiane. E' reduce da Vienna, dove ha ottenuto un vivo successo presso il Centro di Studi Italiani.

Ultima replica di «Sera d'inverno»

Oggi alle ore 16.45, nella sala teatrale di via S. Francesco 5, ultima replica dei tre atti allegri di Sigfrido Geyer «Sera d'inverno».

Il piccolo teatro della prosa diretto da Pio Toffoletto del circolo ricreativo interaziendale GMT, ITC e CMI e con la valida regia di Bruno Montalto con questa commedia inizia la stagione teatrale 1975. Gli attori in scena sono Pio Toffoletto (Barone Alfredo de Curtis) Umberto Tosolini (Baltin), Mary Delconte (signora Baltin), Ciro Vitiello (Sebastiano), Silvana Amerighi (Maria), Silvana Tatafiore (Deisy), Vittorio Gimona (uno chauffeur) e Roberto Cannalire (un cameriere).

Direttore di scena è Renato Bellemo. La scenografia è di Giovanni Mancini; allestimento di Carlo Venier.

L'orario di lavoro nei pubblici esercizi

La Fulctas Cgil - Cisl - Codi Uil informa che in applicazione del contratto collettivo nazionale dello scorso 19 ottobre, l'orario di lavoro nel settore dei pubblici esercizi (caffè, bar pasticcerie, buffet, ristoranti, trattorie, ed esercizi similari) è ridotto, a partire dal 1.o gennaio 1975 da 43 ore a 42 ore settimanali.

SOGGIORNI AL SOLE

Palma de Majorca: viaggio in nave, una settimana di pensione completa, fino al 31-3 quote da L. 52.000 più tassa.

Tunisia: volo aereo da Trieste, una settimana di pensione completa, fino al 31-3 quote da L. 119.000 più tassa.

Sono in distribuzione i programmi per crociere - soggiorno da marzo a settembre e per le crociere di Pasqua

UCV CIT

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità 6, tel. 62621

ALTA FEDELTÀ

- le apparecchiature più evolute
- le marche più famose
- l'assortimento più completo
- l'assistenza tecnica più qualificata con una squadra di tecnici specializzati disponibili a qualsiasi ora.
- dimostrazioni a domicilio
- ...e i prezzi del 1973!

UNIVERSALTECNICA

ALTA FEDELTA': Piazza Goldoni, 1

SPALDING PERSENICO

SPALDING

acquistando un paio di sci Spalding Persenico Il Signor

ELVIO VASCOTTO

ha vinto UN VIAGGIO A SUN VALLEY (USA) per la Coppa del Mondo 1975

Richiedete anche Voi la busta sigillata all'atto dell'acquisto del Vostro paio di sci Spalding Persenico

ESCLUSIVISTA PER TRIESTE:

MARINONI SPORT
VIA MAZZINI 11

HIPPY'S GUN SHOP
MARINONI
VIA ROMA 11

IL TEMPO CHE FARÀ



Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione, B = BASSA pressione
FRONTE FREDDO, FRONTE OCCLUSO, ISOBARE, FRONTE CALDO, LINEA D'INSTABILITA'

Temperature minime e massime di ieri in alcune città estere: Atene 18; Parigi 7, 10; Londra 2, 9; Berlino 3, 8; Amsterdam 3, 8; Bruxelles 9; Madrid 6, 9; Mosca —2, 0; Stoccolma 2, 4; New York 1, 11; Los Angeles 8, 20; Miami 22, 26; Tokio 3, 16; Hongkong 17, 24; Buenos Aires 31; Montreal —11, —2; Honolulu 17, 25; Toronto —4, 3; Rio 21, 33; Lisbona 12, 16; Teheran 2, 6; Seul —1, 3; Bangkok 25, 33; Taipei 14, 19; Vancouver 4, 8; Singapore 23, 31; Helsinki —1, 1.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	7	9	Bologna	6	9	Fiumicino	3	15
Bolzano	—3	8	Firenze	8	12	Roma-Eur	5	14
Verona	3	7	Pisa	7	15	Campob.	2	11
Venezia	4	8	Ancona	8	13	Bari	5	14
Milano	3	6	Perugia	6	10	Napoli	4	15
Torino	—2	7	Pescara	1	15	Potenza	0	10
Genova	10	14	Roma-N.	3	14	Leuca	8	14
						Catanzaro	6	12
						Reggio C.	8	14
						Messina	10	13
						Palermo	9	15
						Catania	2	17
						Alghero	12	16
						Cagliari	7	19

Una perturbazione che dalla Francia si sposta velocemente verso l'Europa centrale influenzerà nella mattinata le condizioni del tempo anche sull'Italia settentrionale, dove si avrà cielo molto nuvoloso con locali nevicate lungo l'arco alpino e qualche pioggia sulle altre zone. Sull'Italia centrale e sulla Sardegna a zone di sereno di limitata estensione si alterneranno annuvolamenti. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia quasi sereno. Banchi di nebbia in Val Padana e nella notte anche nelle valli minori delle regioni centro-settentrionali. Temperature senza notevoli variazioni.

STATO CIVILE

MORTI: Zacchigna Thomas, ore 13; Clemente Stellio, anni 64; Padovan Luigi, 72; Nadoh Vladko, 51; Purich Maria, 50; Micheli Massimiliano, 73; Lupino Zvonimir, 59; Moretti Salvatore, 73; Simonelli ved. Pol Romana, 78; Mahorcic Augusto, 71; Canoatti in Angeli Anna, 71; Fiorentino Vincenzo, 76; Favento Guido, 37; Rubino in Grassi Giuseppina, 82.

NATI: 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Masutti Fulvio, ferroviere, con Zupin Luciana, commessa; Svetina Sergio, elettricista, con Camardese Silvia, operaia; Ritossa Adriano, ferroviere, con Marcucci Nives, commessa; Mirci Giuseppe, impiegato, con Rudes Marina, impiegata; Sacuranza Giovanni, ass: univers., con Malagnini Maria Lucia, insegnante; Maraspin Bruno Angelo, cameriere, con Orsi Maria Laura, impiegata; Rossi Ferando, carpentiere, con Perossa Elda, operaia tessile; Vucas Claudio, bidello, con Gerovac Marisa, sarta; Pauluzzi Ermanno, carrozziere, con Ban Paola, commessa; Finoia Marco, studente, con Piccini Rosalba, studentessa; Rojc Aleksander, insegnante, con Cappello Gianna, studentessa univers.; Sibilla Giovanni, sottuff. Carabinieri, con Margherita Pasqualina, casalinga; Coslovich Giuseppe, pensionato, con Dapretto Libera, casalinga; Fiore Benito, sottuff. P.S., con Di Lazzaro Maria Anna, commessa; Albonese Mariano, ferroviere, con Sattin Flora, parrucchiera; dott. Rumiz Paolo, giornalista, con Dimora Patrizia, studentessa univers.; Di Vittorio Ettore, pensionato, con Lucatelli Maria Pia, casalinga; Laghezza Luigi, commerciante, con Cresi Giulia, casalinga; Krizman Paolo, ferroviere, con Sain Clara, insegnante sc. materna; Tiberio Roberto, rappresentante, con Medori Susanna, impiegata; Clocchiatti Sandro, pellicciaio, con Rismondo Tiziana, commessa; Cavalli Giampaolo, gommista, con Fabbro Vesna, parrucchiera; Tolusso Sergio, impiegato, con Boschin Loredana, studentessa; Memo Rino, commerciante, con Petelin, impiegata; Giani Claudio, elettromeccanico, con Gallopin Daniela, serigrafa; Venturini Mario, agente postale, con Monaco Maria, operaia; Picus Edmond, con De Feo Tiziana; Doria Enzo, operaio, con Iurkic Serena, impiegata; Perosa Claudio autista, con Contu Maria Antonia, casalinga; Giannella Mariano, operaio, con Scaccia Ida, casalinga.

ernia



La soluzione efficace è raggiunta con il

MYOPLASTIC KLEBER

morbido, leggero, lavabile, questo piccolo apparecchio senza molle né pelotte mantiene gli organi a posto efficacemente e senza alcun disturbo «come con le mani». L'applicatore dello

INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

(Ag. Gen. per l'Italia: Via I. Frugoni, 1/3 - Genova) è a vostra disposizione per consigliarvi e per una prova gratuita a:

GORIZIA: Farm. Al Corso - Corso Italia, 89 - martedì 28 (15.30-17.30)
TRIESTE: Farm. De Leitemburg - Piazza San Giovanni, 5 - mercoledì 29

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

QUESTA SERA SUL VIDEO

Con Mosè si passa dal festino all'orgia

«Lo sport» — Le trasmissioni sportive cominceranno alle ore 16,10 sul secondo programma con la ripresa diretta in eurovisione da Parigi del «Grand prix d'Amerique» di ippica, e in differita, anch'essa in eurovisione, della discesa libera di Patscherkofel (Austria) valevole per la coppa del mondo maschile di sci.

Ancora sul secondo programma alle 18,15 verrà trasmessa la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.

Sul nazionale invece alle ore 17,15 andrà in onda «Novantesimo minuto» a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti con i risultati e le notizie sul campionato italiano di calcio. Sempre calcio alle ore 19, quando verrà trasmessa un'altra cronaca registrata di un tempo di una partita.

* * *

«Mosè» (TV 1, ore 20,30) — Sesta puntata dello sceneggiato interpretato da Burt Lancaster con la regia di Gianfranco De Bosio.

Aronne non ha nemmeno il tempo di accorgersi del proprio errore: dall'oro non è nata una raffigurazione dell'unità del popolo, come lui pretendeva, ma un dio qualsiasi, un mostruoso simulacro dinanzi a cui si scatenano le paure e i desideri repressi. Su istigazione dei nemici «politici» di Mosè, capitanati da Dathan, si accende un festino idolatrico, che si trasforma in un'orgia sanguinosa; invano Aronne, Miriam e Caleb cercano di arrestare quella caduta precipitosa.

Mosè sulla montagna, intanto, ha compiuto il suo «lavoro»: la «comunicazione» con Dio si è conclusa, le «dieci parole» sono state incise sulla pietra. Mosè si ricongiunge con Giosuè e insieme tornano al campo. Quando scoprono i fatti orrendi che sono accaduti, Mosè è travolto dall'ira e dalla disperazione: l'alleanza con Dio, solennemente giurata al popolo è stata rotta. Bisogna ricominciare tutto da capo.

Mosè spezza le tavole dell'alleanza, mentre nel campo i Leviti ristabiliscono duramente l'ordine, e ritorna sulla montagna: inciderà di nuovo le tavole della legge e le consegnerà al popolo, quando questo sarà purificato.

Si lascia il Sinai: davanti al popolo c'è una meta meravigliosa, la terra promessa. Ai confini di Canaan, la terra dei padri, vengono inviati dodici esploratori: uno per tribù. Tra gli eletti, Giosuè e Caleb. Ricomincia l'attesa, e si rinnova il malcontento per le dure condizioni di vita. Dathan alimenta il malumore e spinge a violare la legge. La riottosità del popolo è tale da costringere Mosè ad emanare una dura sentenza contro l'inosservanza della legge del riposo «sabatico»: i due oppositori vengono condannati alla lapidazione.

* * *

«Un uomo e la sua musica» (TV 2, ore 21) — La terza puntata del programma musicale del noto compositore Burt Bacharach si intitola «Opera numero tre». Peter Ustinov, nei panni di Beethoven, partecipa alla trasmissione, esprimendo «opinioni personali» sul mondo della musica, mentre Bucharach presenterà sue variazioni di celebri brani del grande compositore. Fra gli ospiti del programma, Stevie Wonder, Gilbert O'Sullivan e Bette Midler. Stevie Wonder in onore di Bacharach interpreterà «Alfie» e «Superstition». Gilbert O'Sullivan, canterà, invece, oltre a pezzi del suo repertorio come «Out of the question» e «Claire», la nota canzone di Burt Bacharach «Conosce la strada di San Josè?». Bette Midler, eseguirà, alla maniera delle «Andrews Sisters» (grazie ad un trucco televisivo che triplicherà la sua immagine) «Boogie woogie bugleboy».

SI RIDE FORTE, SI RIDE GROSSO... SI RIDE LUNGO!

Oggi al cinema FENICE

una figlia tutta spregiudicata...
una governante tutta calda...
una cameriera ardente e bellicosa...
un Giannetti Oscar della risata...
UN BUZZANCA «a tutto gas»...
in un film tutto sesso e divertimento



BELLO COME UN ARCANGELO

LANDO BUZZANCA in BELLO COME UN ARCANGELO
e ORAZIO ORLANDO
Stella Carnacina - Erica Blanc - Clarisse Monaco
e con Paola Barboni
Regia ALFREDO GIANNETTI
Una produzione P.A.C. realizzata da Angelo Iacono e Lilla Capoano a colori della TELECOLOR

Inizio film: 14.30, 16.15, 18, 20, 22.15 — Viet. min. 14 anni

STREPITOSO SUCCESSO! - AL NAZIONALE

LA GRAFFIATA DI CAYATTE CHE LASCIA IL SEGNO

UNA SUPERBA INTERPRETAZIONE CHE ESPRIME IL SIGNIFICATO PIU' PROFONDO DELLA PAROLA DONNA



L'ACCUSA E': VIOLENZA CARNALE E OMICIDIO
(THE VERDICT)

con JULIEN BERTHEAU, MICHEL CATALA, MICHEL ALBERTINI
e con HENRI CARON, HENRI COUPON
soggetto originale di ANDRE CAYATTE e HENRI COUPON
diretto da HENRI COUPON - PAUL ANDREOTA - PIERRE DUMAYET - PIERRE DUMAYET
produzione esecutiva JACQUES BOUTRON
direttore della fotografia JEAN BADAL
una co-produzione Italo-francese Cinematografica Champion (Roma) Les Films Concordia PECF (Parigi)
COLORE
prodotto da CARLO PONTI
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

Inizio film: 14.30, 16.10, 18, 20, 22.15 — Viet. min. 14 anni

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI
Ore 16
Gli associati
S. CAUCIA - V. CIANGOTTINI
V. FORTUNATO - I. GARRANI
P. GIURANNA - L. VANNUCCHI
«IL VIZIO ASSURDO»
di D. Fabbri e D. Lajolo
regia di Giancarlo Sbragia
IV spettacolo in abbonamento
Prenotazioni per tutte le repliche alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telef. 36372 - 38547).

TEATRO AUDITORIUM
VI Rassegna «Teatro Oggi»
Ore 16 - 20.30 doppio spettacolo
«RENZO E ANNA»
(Oberösterreich)
di F. Xaver Kroetz
Regia di Furio Bordon
Per questo spettacolo vale l'ottavo tagliando dell'abbonamento al Politeama Rossetti — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
UNA GIORNATA DI IVAN DENISOVIC
dal romanzo del premio Nobel
Alexander Solzenicyn

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-C) di «Sogno (ma forse no)» di L. Chailly e «Cappello a tre punte» di M. de Falla. Oggi biglietteria chiusa.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1974 - 1975. Giovedì alle ore 20, seconda rappresentazione (turno B-G) di «Sogno (ma forse no)» di Luciano Chailly e «Cappello a tre punte» di Manuel de Falla.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16. Gli Associati presentano: «Il vizio assurdo» di Diego Fabbri e Davide Lajolo. IV spettacolo in abbonamento. Prenotazioni Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

Oggi al CRISTALLO
A. DELON
ESECUTORE OLTRE LA LEGGE

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16-20.30. VI Rassegna Teatro Oggi: «Renzo e Anna» (Oberösterreich) di F. X. Kroetz. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale (tel. 36372-38547).

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. (sala teatrale via S. Francesco 5). Oggi alle ore 16.45 ultima replica della briosa commedia in tre atti di Sigfrido Geye «Sera d'inverno». Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle ore 15.30 in poi.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Un grande film tratto dal celebre romanzo di Aleksandr Solgenitsin: «Una giornata di Ivan Denisovic». Technicolor con Tom Courtenay e Alfred Burke.

EDEN. 15, 17.20, 18.50, 22.15 precise: «Assassinio sull'Orient Express» di Agatha Christie diretto da Sidney Lumet. Technicolor non vietato

EXCELSIOR. Apertura ore 15. 15.30, 17.40, 20, 22.15. Platea 1.300. Galleria 1.500. «Gruppo di famiglia in un interno». B. Lancaster, H. Berger, S. Mangano. (Commedia dramm.). Colori. V.m. 14 anni.

EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30: «Silvester Story». Cartoni animati.

FENICE: «Zorro il vendicatore». Ingresso lire 300.

FENICE. 14.30, 16.15, 18, 20, 22.15. Lire 1.300. «Bello come un arcangelo» con Lando Buzzanca. Un uragano di risate. Technicolor. V.m. 18 anni.

FILODRAMMATICO. Lire 900. 11, ult. 22: «Club privè... per coppie raffinate!». Technicolor in anteprima nazionale. Severam. v.m. 18 anni. Per evitare affollamenti e per dare a tutti la possibilità di vedere questo film, oggi spettacoli continuati dalle 11 del mattino in poi.

GRATTACIELO. 14.30, ult. 22. (Sala riscaldata). «L'uomo senza memoria». L'ultimo thrilling di Duccio Tessari con Luc Merenda, Senta Berger e Umberto Orsini. Technicolor Titanus. V.m. 14 anni.

NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18, 20, 22.15. Lire 1.300. «L'accusa è: violenza carnale e omicidio» con S. Loren, J. Gabin. Technicolor. V.m. 14 anni.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «L'uomo del Klan». Un film di Terence Young con R. Burton, Lee Marvin, L. Falana. Technicolor. V.m. 18 anni.

AURORA. 15.30: «Fatti di gente perbene» di M. Bolognini con G. Giannini e C. Deneuve. Technicolor per tutti.

CAPITOL. 15: «Amore mio non farmi male» con M. Meriel, W. Chiari e L. Salce. Technicolor. V.m. 14 a.

CRISTALLO. 15. Alain Delon nell'appassionante technicolor: «Esecutore oltre la legge» con M. Darc. Per tutti.

Successo a New York di Maurizio Pollini

New York, 25

Il pianista Maurizio Pollini ha tenuto alla «Carnegie Hall» di New York un concerto, riscuotendo un notevole successo di critica e di pubblico, al quale ha concesso quattro bis. Il programma del concerto comprendeva tre opere di Schoemberg (la 11, la 19 e la 23), la «Sonata in la magg.» di Beethoven e gli «Studi sinfonici» di Schumann.
(Ansa)

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). Apertura cassa 14.30. Inizio spettacoli 15, 17.30, 20, 22.15: «Chinatown» con Jack Nicholson e Faye Dunaway. Technicolor. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

IMPERO. 15: «La cugina» con D. Haddon e M. Ranieri. Technicolor. V.m. 18 anni.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Un film di Corbucci di grande successo: «Il bestione». Giancarlo Giannini, Michel Costantine e Giuliana Calandra. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Ehi amigo! Tocca a te morire». Avventuroso a colori con Beau Brummel e Keith Van Der Wat.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «La sepolta viva». Un antico dramma tradotto in un film modernissimo con Agostina Belli e Maurizio Bonuglia. Technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Chi ucciderà Charley Varrock?». Colori con Walter Matthau. V.m. 14 anni.

ASTRA. 15: «Serpico». Un capolavoro cinematografico interpretato da Al Pacino. Technicolor per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. Alain Delon, Jean Gabin, Ilaria Occhini nel capolavoro: «Due contro la città».

LUMIERE. 14, ult. 21: «Vamos a matar compagneros». F. Nero, T. Milian e J. Palance. Colori.

MIGNON. 14.30, ult. 22: «Anno 2670: ultimo atto». Roddy McDowall e John Huston in un capolavoro in technicolor. Prima visione assoluta.

RADIO. 14.30: «Zanna bianca». Dal romanzo di Jack London una straordinaria avventura nelle terre polari con Franco Nero, Virna Lisi e il cane Buck. Colori.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30. Steve McQueen è «L'ultimo buscadero» con Robert Preston, Ida Lupino, Ben Johnson. Technicolorscope. Western.

SERVOLA. 15. Un film di Stanley Kubrick: «2001: Odissea nello spazio» in Panavision. Scopecolor fantastico!

MUGGIA

VERDI. 15. Il record della stagione: «Il bestione», prodotto da Carlo Ponti e girato sui posti di blocco della provincia, con Giancarlo Giannini, Michel Costantine e Giuliana Calandra. Technicolor. V.m. 14 anni.

VOLTA. 15. Ritornano i Charlots in: «Più matti di prima al servizio della regina». Technicolor. Grande successo comico.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Il piatto piange». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 15.30: «L'uomo del Klan». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30: «Gruppo di famiglia in un interno». V.m. 18 anni.

ODEON. 15.30: «Un uomo nella città». V.m. 18 anni.

Oggi al CAPITOL
AMORE MIO NON FARMI MALE

CRISTALLO. 15.30: «Emmanuelle». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 15.30: «Il lumacone» V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «Il girotondo dell'amore». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15: «Salvate la tigre» con J. Lemmon. Colori. Ult. 22.

CORSO. 14.30: «La poliziotta» con M. Melato e R. Pozzetto. Colori. Ult. 22.

VERDI. 15: «Una calibro 20 per lo specialista» con C. Eastwood e R. Kennedy. Colorscope. V.m. 14 anni. Ult. 22.

Filodrammatico
INIZIO ORE 11
ULTIMA ORE 22
GRANDE SUCCESSO AL «MODERNO»
"CHINATOWN"
Un nuovo thrilling di Polanski con J. Nicholson, F. Dunaway

OGGI AL CINEMA
MIGNON
VIALE XX SETTEMBRE
ANNO 2670 ULTIMO ATTO

CENTRALE. 15: «I cannoni di San Sebastiano» con C. Bronson e A. Quinn. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Cugini carnali» con S. Playes e R. Cucciolla. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.

STELLA MATUTINA. 14.30: «La vita a volte è molto dura vero Provvidenza?» con T. Milian e G. Palmer. Cinemascope. Ult. 20.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15 - 20: «Qualcuno dietro la porta» con C. Bronson, A. Perkins e J. Ireland. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. Chiuso per restauro.

EXCELSIOR. 14: «Un uomo, una città» con Enrico Maria Salerno. Technicolor.

PRINCIPE. 14: «Herbie, il maggiolino sempre più matto» di Walt Disney. Technicolor.

SAN MICHELE. 14: «Don Camillo e i giovani d'oggi» con Gastone Moschin. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Lo chiamavano ancora Silvestro» (Gatti, sorci e fantasia). A colori.

Oggi all'AURORA
FATTI DI GENTE PERBENE

STARANZANO

EDISON. 14: «La feccia» con W. Holden. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15: «Rappresaglia» con R. Burton e M. Mastroianni. Ultima 21.30.

EDEN. 15: «La rossa ombra di Riata» con R. Harris e T. Taylor. Ultima 21.30.

CORMONS

ITALIA. 15: «5 matti alla corrida» con Les Charlots. Ult. 21.30.

VILLESSE

DON BOSCO. 18.30: «Sepolta viva» con A. Belli e J. Quaglio.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il giustiziere della notte».

RONCHI

RIO. «Zozos».

EXCELSIOR. «I due volti della vendetta».

PALMANOVA

ITALIA. «Il giustiziere della notte»

GARIBALDI. «Professore venga accompagnato dai suoi genitori.

GEMONA

SOCIALE. «L'arbitro».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'esorcista».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Butch Cassidy».

CASARSA

ROMA. «Virilità».

Pronto un film su Patricia Hearst

New York, 25

Un film sulla clamorosa vicenda di Patricia Hearst, la giovane miliardaria californiana che ha solidarizzato con i guerriglieri che l'avevano rapita, sarà quanto prima presentato negli Stati Uniti.

Le ultime sequenze del lavoro, intitolato «Abduction» (Sequestro) sono state girate gli scorsi giorni in questa città dal regista Kent Carroll. Nel film, il ruolo di Patricia Hearst è interpretato dalla poco conosciuta Judith Marie Bergen; accanto a lei recita Dorothy Malone, nella parte della madre di Patricia.

Patricia Hearst, figlia di un editore miliardario, fu rapita circa un anno e mezzo fa a San Francisco da esponenti di un «movimento simbionese» con i quali poi solidarizzò.
(Ansa)

Strepitoso successo all' EXCELSIOR

UN AVVENIMENTO ECCEZIONALE

UNA PRODUZIONE RUSCONI FILM

Un Film di LUCHINO VISCONTI

GRUPPO DI FAMIGLIA IN UN INTERNO

TECHNICOLOR® - TODD AO Distr. Cinema International Corporation

Apertura 15 - Inizio film: 15.30, 17.40, 20, 22.15 - V. m. 14 a.

AL RITZ - SECONDA SETTIMANA

SECONDA SETTIMANA

IL FILM CHE VI DARA' LA VERA DIMENSIONE DELLA VIOLENZA, AL DI LA' DI OGNI IMMAGINAZIONE

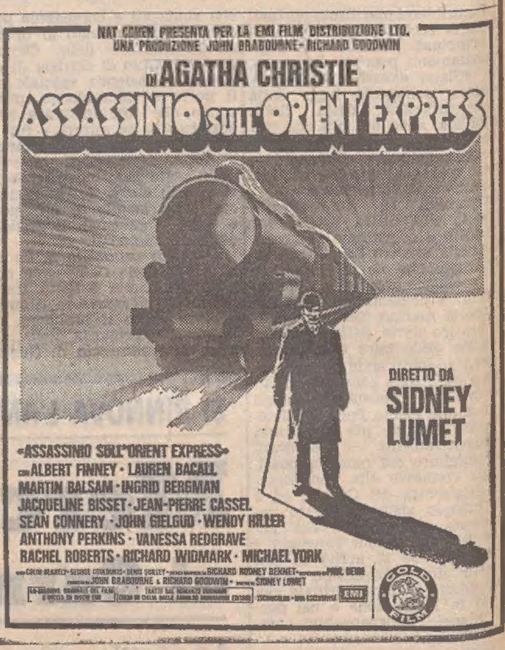


IL NUOVISSIMO FILM DI SIDNEY LUMET
LA PIU' GRANDE COPRODUZIONE INTERNAZIONALE DELL'ANNO

AL CINEMA EDEN

TERZA SETTIMANA

Agatha Christie la regina del Thrilling l'ha scritto
Un favoloso gruppo di attori l'ha interpretato
Viaggiate sull'Orient-Express, incontrerete l'assassino



RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER
Concertini serali. Cucina tipica triestina.

ATTRAZIONE AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Oggi dalle ore 16 alle ore 20 con il complesso; «Plenty Fog», e al disc-jockey gli ultimi successi discografici. Di sera alle ore 21 ballate il liscio con l'orchestra Vallisneri. Sono iniziate le prenotazioni per giovedì grasso con l'orchestra Casadei.

LOCANDA MARIO
Chiuso per ferie fino al 31 gennaio.

DOVE! Alla pizzeria trattoria CERVO D'ORO
via Rismondo 13, tel. 761850 la migliore pizza a minor prezzo. Pranzi e cene.

OSMIZA EREDI KODRIC
Via della Pace angolo Costalunga a due passi dal centro città. Filobus 10-19-20-22. Caratteristico ritrovo degli intenditori desiderosi di allegria e genuinità.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21. Aperta anche il giovedì alle ore 21.

FRED BONGUSTO
alla discoteca club Tartaruga - Scodovacca (Cervignano) il 29-30 gennaio. Prenotazioni tel. 30349.

TRATTORIA «ALLE VIOLE» GRADISCA
Gestione Viola. Parco, cucina casalinga. Tel. 99248.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con «I Flash» in un locale unico nel Friuli.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 12, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 11: Bella Italia; 11.30: Quarta bobina; 12: Dischi caldi; 13.20: Mixage; 14: L'altro suono; 14.30: Due orchestre alla ribalta; 15.10: Vetrina di hit parade; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Strettamente strumentale; 17: Palcoscenico musicale; 18: Concerto operistico; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: La voce di O. Berti; 21.35: Detto «inter nos»; 22.05: Concerto di B. Canino; 22.30: Noi duri; 23: I programmi della settimana - Buonanotte - Al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buon giorno con i Platters, Dalida, B. Kaempfert; 8.40: Il mangiadischi; 9.35: Gran varietà; 11: Carmela; 11.30: Assi alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: Ciao domenica; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Musica alla ribalta; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano; Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il gira-sketches; 22: Storia e avventura dell'oro; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: K. Bohm dirige l'Orchestra filarmonica di Vienna; 10: Conversazione; 10.15: Place de l'Etoile; 10.30: Un'ora con N. Yepes; 11.30: Pagine organistiche; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari sinfonici; 13: Intermezzo; 14: Folklore; 14.20: Concerto del «Wiener Trio»; 15.30: Gli svizzeri; 17.30: S. Gazzelloni: Il flauto oggi; 18: Cieli letterari; 18.30: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.45: Conversazione; 22.30: Musica fuori schema - Al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: I solisti del «Musiclub» diretti da A. Bevilacqua; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: «Il focolar»; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il portolano», radiorivista di L. Carpinteri e M. Faraguna.

Radio Capodistria

6.15-7: Programma in lingua slovena; 7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.30 Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 11.15: Di melodia in melodia; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 14.30: Notiziario; 15: Musica e popolo; 15.45: Quattro passi; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash di tutto un pop; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

18.30: Telesport - Sci: discesa libera maschile; 20.15: Canale 27; 20.30: «Stress», film; 22: Telesport - Pallacanestro: campionato jugoslavo.

Televisione jugoslava

9.45: TV per bambini; 11.15: TV per gli agricoltori; 12: Colloqui domenicali; 13.30: Gli spettatori e la TV; 15.45: Sci: discesa maschile; 16.40: Pallacanestro: Zadar-Jugoplastica; 18.15: «Velieri», serie TV; 20.05: «I proscritti», serie TV; 20.55: Documentario jugoslavo; 21.35: Rassegna sportiva. SECONDO PROGRAMMA. 17.30: «Baci nel cinquantesimo»; 18.40: Fest d'animazione; 20: Vi intrattiene J. Andrews; 20.50: «Quando le donne vendevano i mariti», film; 21: 24 ore: 21.15: «Le regole del gioco», film francese.

TV NAZIONALE

11.00 Santa messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Oggi disegni animati».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale - Oggi al Parlamento.
14.00 «Come si fa», con Giampiero Albertini.
14.45 «La figlia del capitano», di Puskin; 3.a puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— «Compagno B», film con Stanlio e Ollio.
17.00 Telegiornale.
17.15 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.
18.00 «Il palcoscenico è tutto il mondo», telefilm.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «Mosè», con Burt Lancaster, Ingrid Thulin, Irene Papas, Anthony Quayle; 6.a puntata.
21.35 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

16.10 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
— Ippica: Parigi, Grand Prix d'Amerique.
— Sport invernali: Patscherkofel (Austria), Coppa del Mondo maschile: discesa.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 «Amabile Fred», spettacolo musicale.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», attualità.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 Burt Bacharach: «Un uomo e la sua musica».
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.

mai senza TV! ...

Dovete far riparare il televisore? Telefonate subito al laboratorio dell'Universaltecnica: ve lo ripareranno presto e bene, e nel frattempo ve ne presteranno uno «di scorta».

UNIVERSALTECNICA
Laboratorio:
VIA MACHIAVELLI 3, TEL. 69157

TRIBUNA RISCALDATA

ALL'IPPODROMO

OGGI



La trasmissione del PRIX D'AMERIQUE è gentilmente offerta dalla CASA DEL RASOIO ELETTRICO di L. Vescovi

Corse ore 14

AL GRATTACIELO

STREPITOSO SUCCESSO DEL PIU' RECENTE THRILLING DI DUCCIO TESSARI
ERA VERO CHE LE SUE MANI ERANO LORDE DI SANGUE?
CHI SI ERA MACCHIATO DI QUELL'ORRENDO DELITTO?
DELITTI DELITTI DELITTI: CHI ERA STATO A COMPIERLI?



L'UOMO SENZA MEMORIA

LUC MERENDA SENTA BERGER L'UOMO SENZA MEMORIA UMBERTO ORSINI
BRUNO CORAZZARI - ANITA STRINDBERG - ROSARIO BORELLI e DUILIO CRUCIANI
Regia di DUCCIO TESSARI
Una produzione DANIA FILM
Realizzata da LUCIANO MARTINO
TECHNICOLOR - Colore Lvi di LUCIANO VITTORI

Spettacoli continuati dalle ore 14.30

TUTTO IL MONDO NE PARLA! POLVERIZZATI I RECORDS DI PRESENZE DI EMMANUELLE - IN EDIZIONE INTEGRALE E IN ANTEPRIMA NAZIONALE AL

FILODRAMMATICO

NON CREDERETE AI VOSTRI OCCHI!

CLUB PRIVÉ... ...per coppie raffinate!

ATTENZIONE!

PER EVITARE AFFOLLAMENTI E PER DARE A TUTTI LA POSSIBILITA' DI VEDERE QUESTO FILM OGGI SPETTACOLI CONTINUATI DALLE 11 DEL MATTINO IN POI

Severamente vietato ai minori di anni 18 Prezzi normali

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

SIGNORA offresi per lavori leggeri o compagnia. Telefonare ore negozio 741041. 40939 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. SIGNORA sola cerca referenziata stabile, telefonare 69175 ore ufficio. 40625 B
CERCASI aiuto domestico referenziata sana massima serietà amante bambini, quattro. ore giornaliere. Telefonare 68969. 40740 B
CERCASI domestica referenziata per servizio signorile stipendio buono San Canaido. Tel. 047473219 40815 B
CERCASI aiuto domestico per tre mattine settimana. Tel. 417956. 40921 B
CERCASI domestica mattinate zona S. Vito. Telefonare 36455. 20743 B
CERCASI domestica stabile referenziata. Donota 3 III p. Tel. 60580. 20717 B
CERCASI prestaservizi una due mattine settimana zona Combi. Telefonare 775638. 40766 B
CONIUGI cercano cameriera tuttofare con dormire. Telefonare 792203. 20622 B
DOMESTICA cercasi a ore referenziata. Tel. 726367. 40917 B
DONNA sola assume stabile con dormire. Telef. 410348. 40691 B
MILLEORA cerco prestaservizi orario 10-12 giorni feriali, tel. 792039. 40867 B
PRESTASERVIZI capace cucinare 9-14 cerca famiglia Roiano. Telefonare lunedì 421621. 40823 B
PRESTASERVIZI cerca signora sola pressi Terza Armata. Tel. 35452 70354 B
PRESTASERVIZI mezza età stabile solo mattina cercasi. Telef. 64980. 40752 B
PRESTASERVIZI ore cercasi Monfalcone. Tel. 0481-43950. 40832 B
REFERENZIATA prestaservizi amante bambini ore 8-17. Tel. 35832. 40729 B
REFERENZIATA capace seria offresi per coniugi soli 5 ore mattina. Tel. mattina 211114. 40797 B
STABILE con dormire cercasi. Telefono 61197. 70396 B
STABILE con referenze 25-40 anni, alto stipendio cercano coniugi soli. Telefonare 766394. 40881 B
STABILE referenziatissima 30-40enne senza impegni familiari alto stipendio cercano coniugi soli. Offerte Cassetta SPI 23-Q. 40736 B
TUTTO fare per due persone cercasi ore da combinarsi 3 giorni settimanali. Tel. 32459. 20711 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

BABY sitter offresi studentessa universitaria. Tel 732712. 40735 C
DATTILOGRAFA veloce offresi per ufficio solo mattino. Tel. 39753 ore pasti. 20765 C
DIPLOMATA magistero d'arte offresi quale disegnatrice. Cassetta SPI, 3 - R. 40818 C
DIPLOMATA magistrale offresi come impiegata anche mezza giornata. Telefonare ore pasti 743616. 40911 C
DUE studentesse universitarie pratiche bambini offronsi conoscenza lingue. Tel. 794495. 40736 C
EFFETTUO traduzioni italiano-croato e lavori di copiatura in dattilografia di qualsiasi genere. Cassetta SPI 16 - Q. 40703 C
GEOMETRA 25 anni esperto lavori offresi seria ditta. Cassetta SPI, 19 Q. 40607 C
GEOMETRA giovane libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 40842 C
GIOVANE militesente volonteroso ore libere offresi lavoro duraturo. Telefonare 768527. 40665 C
GIOVANE impiegata magazziniera volonterosa offresi. Tel. 773957. 40739 C
GUARDIANO 32enne offresi turni diurni notturni. Cassetta SPI, 14 - R. 40735 C
IMPIEGATA stenodattilografa fatturista offresi. Telefono 414362. 40719 C
IMPIEGATO pluriennale pratico ufficio buona conoscenza lavori meccanografici offresi. Tel. 794308. 40701 C
INFERMIERA abilitata offresi per ambulatorio medico o ambulatorio iniezioni. Tel. 826630 lunedì dalle 9 alle 13. 20719 C

CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8,10, 12, 18.
BELGRADO - ZAGABRIA - LUBIANA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 12.30 e 16 - 20

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 14 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) - Ore 12-13 e 17-18.30
Tel. 37265
A.: via Cicerone 2 - Tel. 62995

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Assessorato dell'Igiene e Sanità

NUOVE NORME SUI RICOVERI OSPEDALIERI

Dal 1.o gennaio 1975 secondo quanto previsto dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, l'assistenza ospedaliera dipende dalle Regioni, che hanno sostituito - in tale competenza - le mutue.

E' l'avvio della riforma sanitaria, che si completerà con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, destinato a tutelare la salute dei cittadini garantendo a tutti, in condizioni di parità, le necessarie prestazioni di tipo preventivo, curativo e riabilitativo.

Col passaggio dell'assistenza ospedaliera alle Regioni, anche la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha approvato una legge per disciplinare l'applicazione sul proprio territorio delle norme statali.

Le novità rispetto al passato sono molte e vale la pena di elencare le principali:

- **garanzia di assistenza senza limiti di durata;**
- **uniformità delle prestazioni sanitarie, per tutti i cittadini, senza distinzione di categoria o di «titoli» all'assistenza;**
- **maggiore libertà di scelta del luogo di cura;**
- **estensione del ricovero gratuito ai «non abbienti»;**
- **istituzione di un «ruolo regionale» - che da diritto al ricovero gratuito negli ospedali e nelle case di cura convenzionate - al quale possono iscriversi tutti i cittadini che già non godano di assistenza mutualistica;**
- **semplificazione delle procedure di ricovero ed eliminazione di ogni possibile intralcio burocratico.**

Si tratta di innovazioni che tutti i cittadini devono conoscere, anche per poter esercitare pienamente i propri diritti in caso di necessità.

E' opportuno tuttavia rivolgere a tutti una raccomandazione. Nel Friuli - Venezia Giulia la spesa ospedaliera supererà, quest'anno, i 110 miliardi di lire. Si tratta di una spesa notevole, alla quale contribuiscono i sacrifici di ciascuno e soprattutto dei lavoratori. Deve perciò essere dovere comune il senso di responsabilità nel ricorrere a questo servizio pubblico, utilizzandolo solamente quando esistano motivi seri di ricovero.

L'eccessivo ricorso alle prestazioni ospedaliere e il conseguente affollamento degli ospedali, oltre a rendere vani gli sforzi per il contenimento dei costi, impediscono quella qualificazione dei servizi e quel miglioramento dell'assistenza che rappresentano il vero traguardo di una riforma sanitaria.

Per questo è necessaria la collaborazione responsabile di ognuno nell'interesse generale della collettività.

DIRITTO ALL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Hanno diritto all'assistenza ospedaliera in forma diretta, gratuita e senza limiti di durata, tutti quei cittadini che siano iscritti ad Enti e Casse Mutue che gestiscano forme di assistenza contro le malattie, nonché i non abbienti iscritti negli elenchi dei Comuni.

La Legge 386/1974 ha inoltre istituito un «ruolo speciale» per quanti, pur non rientrando nelle categorie sopra indicate, intendono usufruire dell'assistenza osperaliera regionale.

Coloro che intendono iscriversi in tale ruolo speciale, dovranno presentare domanda all'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità, utilizzando un apposito modulo che verrà loro fornito dal Comune di residenza o dagli Enti Ospedalieri o dall'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità - via Milano n. 19 - Trieste.

Tale iscrizione comporta il pagamento di una quota annuale pari alla spesa media annua capitaria per l'assistenza ospedaliera. Per l'anno 1975 tale quota deve essere rilevata dall'INAM e, non appena conosciuta, verrà comunicata agli interessati.

RICOVERO NEGLI OSPEDALI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Non è necessario alcun adempimento di carattere preventivo. Anche nel caso di ricoveri ordinari, gli aventi diritto potranno presentarsi direttamente all'accettazione degli ospedali.

Per gli iscritti agli Enti Mutualistici, sarà richiesto il documento che dimostri l'iscrizione all'Ente o Cassa Mutua, regolarmente vidimato. Per i pensionati saranno sufficienti gli estremi del libretto di pensione o il numero di immatricolazione all'Ente gestore.

Per gli iscritti nei ruoli speciali in attesa che la Regione fornisca il documento attestante il diritto all'assistenza ospedaliera, dovrà essere presentato il modulo rilasciato all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, di colore celeste.

Per i non abbienti iscritti negli elenchi dei Comuni, il diritto all'assistenza viene documentato con certificazione rilasciata dal Comune di competenza.

RICOVERO IN CLASSI SPECIALI NEGLI OSPEDALI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Nel caso di persona ricoverata in classe speciale, la Regione Friuli - Venezia Giulia assicura la copertura gratuita della spesa relativa al solo ricovero di corsia, comprensivo di tutte le prestazioni sanitarie.

Gli interessati, salvo loro rivalsa nei confronti di quegli Enti e Casse Mutue che assicurano trattamenti preferenziali, dovranno pagare direttamente il costo relativo a tale forma di ricovero.

RICOVERO IN OSPEDALI DI ALTRE REGIONI

E' assicurato dalle Regioni territorialmente competenti secondo le rispettive norme di legge.

RICOVERO IN CASE DI CURA PRIVATE CONVENZIONATE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Per usufruire di tale forma di ricovero, gli interessati dovranno fornirsi, ad eccezione che per i ricoveri di urgenza, di una impegnativa che verrà rilasciata dagli organi e dagli uffici periferici del Ministero della Sanità competenti per territorio di residenza dell'assistibile (Medici Provinciali, Ufficiali Sanitari dei Comuni).

Tali impegnative vengono rilasciate esclusivamente per case di cura convenzionate e per quelle specialità che, oltre ad essere convenzionate, sono anche autorizzate in base all'art. 52 della Legge 12.2.1968, n. 132. Ove il ricovero necessiti di ulteriore proroga anche questa verrà rilasciata dagli organi ed enti di cui sopra.

La gratuità del ricovero è assicurata per la classe comune, comprensiva di tutte le prestazioni sanitarie. Qualora l'assistito chieda di essere ricoverato in classi speciali, il costo relativo a tale forma di ricovero sarà a carico dello stesso, salvo rivalsa nei confronti di quegli Enti e Casse Mutue che assicurano trattamenti preferenziali.

Resta inteso che le prestazioni sanitarie a carico dell'Amministrazione regionale sono quelle stabilite dalle varie convenzioni.

RICOVERO IN CASE DI CURA NON CONVENZIONATE CON LA REGIONE E UBICATE NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Il ricovero può avvenire solo in forma indiretta.

L'interessato, purché abbia diritto all'assistenza ospedaliera, esclusi i ricoveri d'urgenza, e purché residente nel Friuli - Venezia Giulia, deve richiedere l'autorizzazione preventiva al ricovero in forma indiretta agli organi e uffici periferici del Ministero della Sanità competenti per territorio (Medici Provinciali, Ufficali Sanitari dei Comuni), dove è ubicata la casa di cura convenzionata ed ha diritto al rimborso di un quota corrispondente al costo medio sostenuto dalla Regione per analoghe prestazioni in case di cura convenzionate. I non residenti nel Friuli - Venezia Giulia dovranno rivolgersi alla propria Regione di competenza.

RICOVERO IN ISTITUTI E CASE DI CURA CONVENZIONATI DI ALTRE REGIONI

Tale forma di ricovero è a carico delle Regioni titolari della convenzione ed è regolamentata dalle norme adottate dalle Regioni medesime.

RICOVERO IN ISTITUTI E CASE DI CURA NON UBICATI NEL FRIULI-VENEZIA GIULIA E NON CONVENZIONATI CON LA REGIONE DI COMPETENZA

Il ricovero si attua in forma indiretta, con rimborso di una quota corrispondente al costo medio sostenuto dalla Regione per analoghe prestazioni in case di cura convenzionate.

Le autorizzazioni vengono rilasciate dagli organi e uffici periferici del Ministero della Sanità competenti per territorio (Medici Provinciali, Ufficiali Sanitari dei Comuni) ai soli residenti nella Regione Friuli - Venezia Giulia.

LAUREATO economia esaminerebbe proposte collaborazione part time (tenuta contabilità) ecc. Cassetta 7 - R, SPI Trieste. (20628 C)
MURATORE offresi subito per piccoli lavori edili. Russo Piccardi 7. 40909 C
OFFRESI con Ape per trasporti vari. Tel. 764136. 40755 C
OFFRESI giovane signora per ambulatorio medico o similare. Telefonare 413627 ore 21. 40805 C
OFFRESI impiegata pratica ufficio conoscenza inglese spagnolo contabilità esportazioni. Tel. 794495. 40733 C
OFFRESI impiegata pratica ufficio conoscenza buona lingua francese. Tel. 817419, pomeriggio. 40738 C
OPERAIO impianti riscaldamento, patentino conduzione impianti termici. Offresi. Cassetta 22/R SPI, Trieste. 20663 C
OPERATORE di sistemi elettronici I. B.M. esperienza biennale offresi. Cassetta SPI, 10 - P. 40524 C
PERITO edile 27enne pratica cantiere cerca impiego zona Trieste. Cassetta SPI, 26 - Q. 40788 C
PERITO chimico 26enne quattro anni esperienze laboratorio, militesente, offresi anche per lavori ufficio. Telef. 744151. 40758 C
RAGIONIERA offresi contabilità piccola azienda orario combinarsi. Telefono 416428. 40801 C
SEGRETARIA azienda stenodattilografa corrispondente estero referenziata offresi possibilmente orario ridotto. Cassetta SPI, 20 - Q. 40633 C
SESSANTENNE autista pat. C pratico consegne città offresi anche mezza giornata. Tel 413373, 12 - 18. 40762 C
SIGNORA massima serietà e pazienza offresi mattinata baby sitter o assistenza persone anziane. Telefono 70627. 20585 C
SIGNORINA segretaria steno-dattilografa, bella presenza, patente, pratica ventennale lavori ufficio, offresi seria ditta scopo miglioramento, referenziata. Cassetta, 12 - R, SPI Trieste. (20666 C)
STUDENTE arredamento cerca adeguata occupazione pomeridiana. Telefonare 418727 o 272266. 40951 C
STUDENTESSA libera mattino baby-sitter offresi. Telefonare ore pasti al 410210. 20745 C
STUDENTESSA 23enne offresi esperta baby sitter impiegata o altro nel pomeriggio. Cassetta SPI, 1 - R. 40727 C
STUDENTESSE offronsi baby sitter e lezioni private ore pomeridiane serali. Telefonare 414643 da lunedì dalle 20. 40836 C
UNIVERSITARIO militesente con patente, studente economia e commercio cerca lavoro adeguato. Cassetta SPI, 17 - Q. 40601 C

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri più stagionati, più decorativi: costi di propaganda
Lavori consegnati con certificato di garanzia.

19.ENNE conoscenza croato offresi commessa. Tel. 420333 ore 9-12. 40739 C
48ENNE serio fiducia buona presenza auto patente B offresi per Grado permanente lavori fiducia generici. Cassetta 21/R SPI 40879 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. SOFFITTA ACQUISTO anche periferia. Tel. 794100. 40862 CC
A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, giradischi ecc. Preventivi gratuiti a domicilio. Radio Stella, via Ginnastica 31, tel. 741801. 40877 CC
A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 20718 CC
A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 40658 CC
A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe caldaie serbatoi. Telefono 794100. 40862 CC
ABATANGELO PARCHETTI pavimenti battiscopa raschiatura verniciatura interpellateci! Rossetti 41-C. Telefono 760497. 20703 CC
ANTENNA a prezzo conveniente Capodistria, Lubiana, Nazionali impianti colori preventivi gratuiti. Riparazioni televisori. Tel. 763545. 20721 CC
ANTENNE Capodistria Lubiana programmi italiani, riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici rasoi, Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 30162 CC
ANTENNE I II Kp ecc installiamo. Tel. 722211. 40675 CC
APPLICAZIONI e riparazioni veneziane, avvolgibili, porte soffitto. Preventivi gratuiti. Malossi, Nordio 9, tel. 767432 - 763457. 53559 CC
AVVOLGIBILI veneziane porte soffitto riparazioni Lady Plast, via Foscolo 5, tel. 744520. 40003 CC
EFFETTUANSI trasporti e consegne con furgone. Telefonare 273464 ore pasti. 350 CC
ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni aumento potenza collaudi, tel. 811753. 40873 CC
ELETTRICISTA per impianti riscaldamento esperto cercasi tempo pieno. Telef. al 422642. 70352 CC
IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente. Telefonare al 53312. 70430 CC
IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 773230. 40925 CC
IDRAULICO autorizzato esegue lavori in genere domicilio. Tel. 773707. 40895 CC
IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 40945 CC
MURATORE esegue restauri e riparazioni. Tel. 231866. 40906 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno tel. 811504. 30209 CC
PARRUCCHE in genere su misura massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, primo piano. Tel. 755493. 40700 CC
PELLE montoni pellicce coccodrillo pulisce tinge garanzia tintoria specializzata Catturazza Giulia 13
RADIO TV autoradio riparazioni giornaliere con garanzia. Tel. 722211. 40675 CC
SARTA uomo, donna, confeziona rivolta ripara prezzi bassi. Telefonare 722159. 20687 CC
SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna, Carducci 32 II. Telefono 744532. 40901 CC
SARTORIA bottega pianoterra, Manzoni 2/A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 40767 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti capotti loden tailleurs mantelli, campionario stoffe. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 40787 CC

TRASLOCHI - SGOMBERI
QUALSIASI COSA DI QUALSIASI GENERE
COLOMBO: TEL. 31877

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli signora assume riparazioni pelle montone abiti maschili femminili. piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 40849 CC
SGOMBERIAMO appartamenti cantine ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 20709 CC
SGOMBRIAMO anche gratis cantine soffitte, appartamenti, Tel. 731613. 20655 CC
TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Telefonare 814319. 20038 CC

TRASLOCHI CITTÀ TUTTA ITALIA 41 42 44

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Tel. 417131. 20667 CC
TINTORIA «La Triestina», Zovenzoni 4, Madonnina 38. Pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti, antilope tintura vestiario. Specializzata per tintura a campione. 20695 CC
TRASLOCHI trasporti Luciano Masi, tel. 773528. Servizio accurato, prezzi convenienti. 40214 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. AGENZIA F.lli Fabbri Editori assumerebbe sub agente responsabile ed esperto campo editoriale province Trieste - Gorizia. Presentarsi lunedì via Pascoli 18, I piano, Scrascia, ore 9 - 12. 40835 D
A.A.A. AS...MIAMO giovani auto propria cui affidare lavoro organizzato altamente retribuito. Presentarsi sig. Boato, viale D'Annunzio 4, ore 9 - 12. 40772 D
A.A.A. IMPORTANTE società assume per potenziamento quadri propria organizzazione ispettiva elementi maschili e femminili 23-43 anni. Dopo esito favorevole breve corso teorico pratico offre condizioni interessanti e possibilità carriera, presentarsi domani via del Teatro 3, primo piano stanza 18 dalle 15 alle 12. 70338 D
A.A.A. OFFRIAMO attività a tempo libero, possibilità ottimi guadagni. Rivolgersi lunedì 10-12, 16-19 City Service, Valdirivo 19. 20691 D
AIUTO banconiere 42 ore settimanali domeniche feste libere, Torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 40747 D
AIUTO FIDIAMO ovunque lavoro a domicilio. Scrivere: Rint, via Euplio 126 Catania. 5120 D
AGENZIA pubblicitaria cerca giovane 16-20 anni, militesente, spiccate attitudini disegno. Scrivere cassetta 27 R SPI Trieste. 646 D
AGENZIA pubblicitaria cerca brillante elemento massimo quarantenne per contatti con clientela. Indispensabili cultura, capacità organizzative, doti di comunicativa. Si offrono buone condizioni. Scrivere cassetta 27 R SPI Trieste. 646 D
AIUTO banconiere-a cercasi bar Gianni piazza Garibaldi 11. 70432 D
AMMINISTRAZIONE stabili cerca esperta impiegata tempo pieno dattilografare precedenti esperienze. Cassetta SPI, 11 - R. 40922 D
APPRENDISTA vetrinista preferibilmente già frequentato corso specializzazione cerca Beltrame, corso Italia 25. 20632 D
AUTOFFICINA Svama di Sistiana cerca operaio capace elettrauto. Telefonare 200455. 40769 D
AZIENDA commerciale cerca personale qualificato ambosesso per vendita prodotti farmaceutici e cosmetici zona Friuli - Venezia Giulia, trattamento ottimo. Presentarsi via Coroneo 17 II piano domenica 10-12 lunedì 16-19. 70436 D
CARROZZERIA assume lamierista e verniciatore telefonare ore pasti n. 815722. 70384 D
CASSIERA cinema giovane presenza scrivere cassetta 24 R SPI. 40929 D
CASSIERA qualificata seriamente referenziata perfetta conoscenza sloveno croato cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 62824 ore 14-16. 40942 D
CERCANSI portiere pensionato stabile per portiere notte, due bancoriere-i e gestore pizzeria. Telefonare pr appuntamnto 5595 ore ufficio Gorizia. 5305 D
CERCANSI impiegate praticanti per lavori contabili presentarsi pomeriggio associazione Artigiani via C. Ghega 1. 70380 D
CERCASI commessa esperta per negozio frutta verdura. Giulia 24. 20751 D
CERCASI apprendista salone Graziella, Giuliani 26. Tel. 750438.
CERCASI lavorante pratica negozio frutta-verdura. Tel. 755329. 20673 D
CERCASI elettricista per imbarco motocisterna bandiera italiana 30 mila tonn. ottime condizioni economiche. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/22, tel. 296988, Genova. 5283 D
CERCASI impiegata ottima dattilografa pratica ufficio contabilità, telefonare 744088. 20646 D
CERCASI impiegata pratica ufficio conoscenza serbo-croato. Telefonare 772638. 20646 D
CERCHIAMO rappresentante ed estetista giovani, anche primo impiego, per facile vendita prodotti e apparecchi già introdotti presso Istituti di Estetica e Farmacie. Telefonare 796734. 40957 D
CERCO apprendista 15enne, Mode Fumo, viale XX Settembre 31, telefono 794459. 40814 D
CERCO pasticciere e aiuto pasticciere, Pavento, via Roiano 1. 40936 D
CIRCOLO aziendale raffineria Aquila Trieste cerca orchestrina per ballo bambini 9 febbraio ore 16-19. Telefonare al 68898 dopo le 17.
COLVA agenzia di Trieste cerca due elementi femminili per lavoro esterno, richiedesi capacità di esprimersi presenza serietà, offresi fisso mensile più forti provvigioni. Telefono 793655 - 33349. 40867 D
COPPIA senza figli pratica lavori orto e giardinaggio cercasi per manutenzione guardiania villa pressi Roma, telefonare 33738, preferibilmente dalle 13 alle 16. 40912 D
CORRISPONDENTE inglese tedesco preferibilmente conoscenza telex cerca società legnami. Cassetta 1 S SPI Trieste. 20741 D
DITTA Ramani Sergio via Revoltella 10 assume prontamente impiegata pratica primanota e contabilità. Non presentarsi senza questi requisiti. Presentarsi lunedì 27 gennaio dalle 10 alle 12.30. 70408 D
FACCHINO ai piani pratico bella presenza assume Hotel Adria, telefono 36478. 40827 D
FALEGNAME generico cercasi. Telefonare 209469. 623 D
FALEGNAMERIA De Mattio Laporta, via Toti 4, assume operai falegnami. 40840 D
GIOVANE dinamico militesente meglio se conoscenza anche modesta di lingua slava cerca Radio Vincenzi, via S. Nicolò angolo via Dante, presentarsi martedì mattina. 20731 D
GIOVANE cercasi ottima paga self service Giordano (alimentari), piazza Rosmini 8, tel. 744148. 40685 D
IMPIEGATO-A capace registrazioni contabili lavori ufficio cerca importante società. Cassetta 1 S SPI Trieste. 20741 D
IMPORTANTE società settore orologeria industriale cerca personale da adibire alla vendita dei nostri impianti, preferibilmente con esperienza, offresi interessante trattamento, scrivere a 13 - R, SPI, Trieste. (624 D)
IMPRESA pulitura di Trieste cerca per Gorizia una donna pulitrice. Telefonare Trieste, Pulidomus, telefono 727317. 20618 D
IMPRESA pulizie cerca donne pratiche per pulizie stabili. Tel. 767878. 40759 D
INDUSTRIA alimentare locale ricerca meccanico tornitore. Tel. 820429-820422. 40697 D
LA SAIE centro diffusione offre a giovani neodiplomati e studenti universitari inserimento propria organizzazione, ancorché disponibili solo pomeriggio. Ottimo guadagno. Presentarsi lunedì ore 16 - 19 Hotel Palace Gorizia. 5288 D
LUCIANA intercoiffure cerca mezza lavorante o apprendista parrucchiera volonterosa imparare l'arte te. l'acconciatura. Piazza Benco 4, telefono 37051. 40816 D
MAGAZZINIERE motocarrista giovane militesente tempo pieno cerca importante ditta tessuti. Casella 26 R SPI. 40941 D
OLIMPIA S.p.A. per propria Concessionaria Trieste cerca perito elettronico militesente anche primo impiego possibile conoscenza lingua inglese o tedesca da avviare settore macchine contabili, calcolatori elettronici. Scrivere cassetta. 70414 D
OPERAIE taglio macchiniste industriali confezioni, Salvadori cerca, settimana corta, Rossini 14. 40916 D
ORGANISTA cercasi urgentemente ottimo lavoro. Telefonare 727812 qualsiasi ora. 20671 D
PANIFICIO Cadenaro cerca apprendista aiuto commessa, tel. 35331. 20652 D
PERFORATRICE IBM provetta per pronta assunzione assume industria. Cassetta SPI, 8 - R. 40892 D
PERSONALE direttivo, commesse cerca importante pelliccieria. Telefono domenica lunedì 64910. 20763 D
PORTIERE senza alloggio con sostituto cercasi Cassetta n. 19 R SPI Trieste. (20643 D)
PRIMARIA compagnia di assicurazioni scopo ampliamento organizzazione produttiva ricerca ispettore gruppo A, rami elementari. Telefonare 37237 il 29 gennaio al signor Madni, ore 9 - 12. 40854 D
PRIMO impiego nozioni contabilità dattilografia bellissima grafia cercasi Cassetta n. 19 R SPI Trieste. (20643 D)
PROPAGANDISTA esperta bella presenza vendita amaro reclamizzato cercasi 10.000 giornaliere incentivi. Scrivere unendo foto casella postale 3028. 40916 D
RAGAZZA anni 15-17, semplici mansioni fiducia (non necessità dattilografia) cercasi avvocato. Diversamente, inutile rispondere. Telefono 734284, lunedì. 40781 D
RAGIONIERE/A buona conoscenza contabilità e problemi IVA cerca importante organizzazione locale. Cassetta SPI, 9 - R. 40900 D
RAGIONIERE giovane ma preparato e pratico contabilità fiscale nonché problemi personale, cercasi, esigonsi referenze. Cassetta SPI, 22 Q. 40649 D
RISTORANTE italiano prim'ordine cerca per Germania cuoco referenziato. Scrivere Esposito, via Sottoripa 6. 20654 D
SALONE Nirvana cerca mezza lavorante capace, via Tacco 28, telefono 728328. 20441 D
SIGNORA o signorina qualificata per reparto pacchi conoscenza sloveno croato cerca abbigliamento. Telefonare 62824 ore 14 - 16. 40942 D
STENODATTILOGRAFA capace referenziata pratica anche contabilità cercasi cassetta 23 R SPI Trieste. 20699 D
TORNITORI preparatori macchine attrezzisti altissimo salario posto garantito cerca media industria, telefono 826515. 70404 D
VERNICIATORE a spruzzo capace cerca industria mobili. Telef. 812261 ore ufficio. 20601 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

DUE universitarie cercano stanza uso servizi paraggi Università nuova centro max 40.000. Telefonare ogni 0431/99234. 20599 E

a Mestre c'è la tua PELLICCIA



PELLICCIA VOLPE ARGENTINA L. 350.000

IN VIA PIAVE 119

IL CENTRO ITALIANO PELLICCE PREGIATE s.r.l.

INIZIA DOMANI ORE 15.30

GRANDIOSA VENDITA DI REALIZZO
CON SCONTI DI OLTRE IL 50 per cento

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Peludas	1.600.000	650.000	Castorito	350.000	195.000
Visone Saga Select	1.900.000	990.000	Capretto d'Asmara	450.000	170.000
Visone Zaffiro	1.400.000	790.000	Rat Mosquet naturale	690.000	350.000
Visone Turmalin	1.000.000	590.000	Montone Dorè	290.000	[illegible]
Visone Ranch	800.000	390.000	Foca	890.000	420.000
Visone Tweed	690.000	350.000	Viscaccia	360.000	98.000
Bolero visone	550.000	260.000	Gatto	190.000	95.000
Lontra Black	950.000	450.000	Persiano uomo e donna	340.000	[illegible]
Capretto Dancalia	390.000	160.000	Agnellino	90.000	26.000
Marmotte	890.000	450.000	Cappelli visone	32.000	15.000
Castoro	890.000	490.000	Pelli visone maschi giganti	50.000	25.000
Volpe Patagonia	680.000	350.000	Giacconi uomo	88.000	49.000
Rat visonato	480.000	280.000	Coperte Guanaco 180 x 230	790.000	350.000
Visel o Visone cinese	790.000	420.000			

Lotto di Lapin Corderos - Cumafix - Capretto L. 39.000 - Pellicce per bambini a sole L. 39.000

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE MODELLI 1974-1975
con certificato di garanzia

MESTRE - VIA PIAVE 119
a tutti gli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio

Avete idea di rinnovare il vostro arredamento..
ma
non avete idea di cosa fare dei vostri vecchi mobili: anche a questo ci pensiamo noi; oltre a garantirvi come sempre risparmio e qualità
mobili paolo
DOMIO 137 TRIESTE

COMUNICATO

Il primo premio del grande CONCORSO DARWIL (un bracciale in oro bianco con brillanti e uno smeraldo di carati 3,85) è stato vinto dalla Sig.a Nelmi Delben di Trieste.

NON SI SONO PRESENTATI ANCORA I VINCITORI dei premi seguenti: 2.o (biglietto n. 18490), 3.o (n. 18700) e 5.o (n. 14904). (Aut. Min. 4/157429 dd. 30.11.74)

DARWIL
TRIESTE - PIAZZA SANT'ANTONIO 4 - Piani I, II, III

SCONTI del 20%
sulla vastissima gamma di orologi in oro

SCONTI dal 10% al 15%
sui gioielli con pietre preziose e semipreziose e sui diamanti

SCONTI dal 10% al 20%
su tutta l'argenteria

SCONTI del 10%
sugli orologi da polso automatici - cronografi - subacquei - con movimento a quarzo - a quarzo fluido - sugli orologi da casa

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza 2 letti ingresso libero. Tel. 37062. 20725 F
AFFITTASI Camera ammobiliata a persona sola. Moggi, via Cavana 2.
AFFITTASI ammobiliata pressi giardino pubblico. Tel. 750868. 20613 F
CAMERA mobiliata telefono riscaldamento affittasi distinto, telefonare 39178. 40863 F
STANZA mobiliata riscaldamento bagno persona distinta occupata. Telefonare 733068. 40831 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

ACCURATE ripetizioni italiano latino francese medie superiori impartisce professore prezzi modici. Telefono 757855. 20631 G
BENEDICT SCHOOL lingue estere. Corsi individuali e collettivi. Traduzioni. Ponterosso 2, Trieste, telefono 30285. 74 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni, assistenza nello studio. Istituti scolastici CISS - ENCIP, via Mazzini 32, tel. 35798. 55 G
GINNASTICA estetica, corsi pomeridiani e serali. Centro Moda Estetica ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 55 G
INGLESE francese interprete impartisce lezioni tutti i livelli specializzata, preparazione scolastica, telefonare 763151. 20747 G
INSEGNANTE impartisce lezioni elementari medie anche doposcuola. Tel. 60416, ore 16 - 20. 70332 G
INSEGNANTE di matematica - fisica in scuole superiori impartisce lezioni di matematica - fisica. Tel. 817013. 20705 G
«**ISTITUTO** canino d'addestramento» ristrutturazione previo addestramento correzione problemi casa - strada, consultazioni a domicilio gratuite. Chiamare lunedì venerdì 9 - 17, tel. 794495. 40907 G
LATINO da ripetizioni studentessa lettere. Tel. 61493. 40643 G
LAUREATA lettere classiche impartisce ripetizioni latino greco italiano. Telefonare 765008. 70410 G
LAUREATA offresi lezioni matematica scuola media. Telefono 723304. 70424 G
LEZIONI accurate elementari medie prezzi modici, telefonare ore pasti 51681. 40943 G
MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni, Sbisà, pluridiplomato laureando ingegneria, esperienza decennale. Telef. 775700. 20662 G
MONFALCONE ripetizioni accurate inglese medie inferiori superiori. Telefonare 41396. 566 G
PERFORAZIONE IBM, corsi teorico pratici diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 55 G
PERFORAZIONE IBM corsi teorico-pratici diurni e serali. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35708. 55 G
PROFESSORE laureato Università americana, specializzato rapido insegnamento inglese, cerca alunni interessati, telefonare 794495.
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Tel. 772548. 20587 G
STENOGRAFIA impartisco lezioni, prezzi modici, telefonare 763303. 20771 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica prezzi modici telefonare 757398 pomeriggio. 40918 G
UNIVERSITARIA lingue impartisce lezioni inglese e materie letterarie lunga esperienza referenze, telef. 728215. 20749 G
UNIVERSITARIE (fac. matematica) impartirebbero lezioni prezzi molto modici, tel. 824385. 20647 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CANE bastardo piccolo chiaro orecchio destro ritto, zona Gretta. 411379. 40885 H
RITROVATO pastore scozzese femmina, Montebello, telefonare mattinata 768680. 20609 H
SMARRITO cucciolone cane pastore slavo con collare catena pelo marrone-bianco. Mancia, tel. 29005. 20593 H
SMARRITO cane da caccia bracco tedesco marron zona Besenghi. Telefonare 793271. 40932 H
SMARRITO cane razza Lessie femmina colore bianco-nero zona Ponziana pregasi telefonare 772608. 70428 H
SMARRITO gatto siamese femmina unico affeto persona sola dintorni Maddalena via dell'Istria lauta mancia. Tel. ore pasti 761497 - 411792. 40817 H
SMARRITO zona S. Vito bracco tedesco manto marrone scuro di otto mesi, ancora bisognoso di cure per recente malattia. Lauta mancia a chi lo riporterà pr[illegible] Di Lazzaro via Carpaccio 3/1, tel. 793271. 40944 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A. L'IMMOBILIARE ARGO SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO AFFITTA SENZA ALCUNA SPESA I VOSTRI APPARTAMENTI. TELEFONARE AL 768163. 40847 I
A.A.A. APPARTAMENTI a Sistiana, salone, due o tre stanze, cucina, 2 due bagni, affittansi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16 - 19.30. 20605 I
A.A.A. APPARTAMENTO paraggi viale XX Settembre salone cucinino, stanza matrimoniale, bagno wc., ripostiglio, affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755-885, feriali 16 - 19.30. 20605 I
A.A.A. LOCALE AFFARI mq 45 circa con proprio servizio igienico paraggi via Timeus affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755-885, feriali 16-19.30. 20605 I
A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LOLAZZARO primo piano per ufficio o ambulatorio affittansi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6, Tel. 755-856, feriali 16-19.30. 20605 I
A.A.A. UFFICIO composto da salone, stanza e servizi affittasi paraggi viale XX Settembre. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, Tel. 755-885, feriali 16 - 19.30. 20605 I
A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE parte alta affittasi prontamente appartamento quarto piano, composto da quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, Tel. 775-885, feriali 16-19.30. 20605 I
A. AFFITTASI zona centralissima piè - à - terre — monovano prontentrata S. Lazzaro 3, tel. 68810 — ACIT. 20757 I
A. AFFITTASI box zona BESENGHI — libero S. Lazzaro 3, tel. 68810 — ACIT. 20757 I
A. AFFITTASI SISTIANA 4 stanze, cucina, doppi servizi. Prontentrata S. Lazzaro 3, tel. 68810 — ACIT. 20757 I
A. SEVERO bistanze, tinello, cucinino, bagno affittasi AGEP Zanetti 1. 40868 I
B. LOCALE in via F. Severo mq 20 pronta entrata affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. MAGAZZINI varie grandezze affittansi prontamente. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. MOBILIATO salone, matrimoniale cucina bagno riscaldamento autonomo a metano affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. MOBILIATO zona via Giulia, matrimoniale salotto cucina bagno poggioli affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. VIA Cologna inizio, 3 stanze stanzetta cucina cantina riscaldamento a metano affittasi 140.000 mensili. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. VIA ROSSINI uso ufficio 4 stanze servizi ascensore centralnafta affittasi 300.000 mensili. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
B. VIALE MIRAMARE appartamento in villa 2 saloni 3 stanze cucina tripli servizi cantina box auto terrazze vista mare affittasi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 I
AFFITTANSI mq 3500 **magazzino deposito accesso automezzi divisibile possibilità di parcheggio, telefonare 793226 dalle 8 alle 18.** 40870 I
AFFITTASI minialloggetto mobiliato centrale a distinto. Telefonare n. 762124. 40898 I
AFFITTASI appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento centrale via Pisoni L. 60.000 più servizi. Rivolgersi Amm. Sinigaglia, Tel. 30157 lunedì ore 16-18. 20697 I
AFFITTASI quartierino ammobiliato altipiano per brevi o lunghi periodi, telefonare 231741. 40836 I
AFFITTASI appartamento 2 stanze con poggioli, soggiorno, cucinino, bagno, soffitta, cantina, riscaldamento centrale e box auto. Pendice Scoglietto L. 90.000 più servizi. Rivolgersi Amm. SINIGAGLIA, telefono 30157, lunedì ore 16-18.
AFFITTASI capannone metri quadrati 1000 metri cubi 5000 vicino casello autostrada Villesse. Telefonare al 91044 Gorizia. 350 I
AFFITTASI tristanze servizi box telefono 745610 intermediari libero subito. 20583 I
AFFITTASI due camere uso ufficio, ingresso libero, via Trento, telefono 34146. 40961 I
AFFITTASI villa Muggia vista mare telefonare 753807. 40872 I
AFFITTASI ammobiliato vicino centro bistanze bagno cucina coniugi referenziati. Cassetta 25 R SPI. 40937 I
AFFITTASI appartamento Piancavallo quattro posti letto, telefonare 820607. 40783 I
AFFITTASI deposito passo carraio paraggi Carlo Alberto, telefonare n. 229142 ore 19-20. 40706 I
AFFITTASI locale per ambulanza p. C. Alberto. Tel. 61777. 40806 I
AFFITTASI locale per qualsiasi uso riscaldamento rifinito, tel. 38638.
AFFITTASI box 2 vetture luce acqua, zona S. Vito. Telefonare orario ufficio, 60855. Amm.ne Sbisà. 40820 I
AFFITTASI magazzino proprietà ente pubblico via Venezian telefonare 793118 giorni feriali 9-13. 0020550 I
AFFITTASI appartamento proprietà ECA, via Tiepolo, due stanze stanzino bagno. Tel. 793118, giorni feriali 8.30 - 13. 20617 I
AFFITTASI in strada per Longera 206/1 mq 3500 coltivato a vigneto. Telefonare 51666. 40843 I
AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953 - AFFITTA: ZONA CHIADINO appartamento padronale in villa, rimesso a nuovo, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo, 350 mq di giardino con terrazza. 40959 I
APPARTAMENTO moderno soggiorno letto cucina bagno ripostiglio terrazza via Sticotti 2 (S. Andrea) affittasi 100.000, telefonare 420311 mattino. 40776 I
APPARTAMENTO signorile mobiliato stanza matrimoniale salone cucina vista tutti confort moderni affittasi paraggi Giardino Pubblico. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 70398 I
APPARTAMENTO paraggi SCORCOLA 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, riscaldamento, completamente rinnovato affitta solo adulti Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 20648 I
APPARTAMENTO uso ufficio via San Nicolò quattro stanze accessori autoriscaldamento affittasi. Telefonare 795957 lunedì. 20571 I
BOX auto affittasi via Conti Cassetta 10 R SPI Trieste. (20642 I)
BOX macchina via Locchi 8 affittansi. Per visite telefonare 767993. 40819 I
GRADO Città Giardino affittasi appartamento 2 stanze, soggiorno, ripostiglio, cucina, bagno terrazza, 2 poggioli, riscaldamento . telefono. Telefonare orario ufficio 040 - 60855. 40820 I
IMMOBILIARE VESTA affitta appartamento mobiliato via Cologna lussuoso 3 stanze salone cucina bagno centralnafta Gallina 4, tel. 730344. 20589 I
IMMOBILIARE VESTA affitta locale Grignano libero mq 12 Gallina 4, telefono 730344. 20591/1 I
IMMOBILIARE VESTA affitta locale viale D'Annunzio libero mq 50 Gallina 4, tel. 730344. 20591 I
L'IMMOBILIARE ARGO SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO affitta i vostri appartamenti senza alcuna spesa. Telefonate al 768163. 70298 I
LOCALE zona ospedale 200 mq parzialmente scoperto accessibile camion tutti servizi affitta 160.000 Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 40833 I
LOCALE d'affari d'angolo tre fori su strada ottima posizione per qualsiasi attività affittasi compensando. Tel. 37358. 20715 I
LOCALI ufficio signorili arredamento et attrezzature nuovi dividerei con professionista o commerciante disposto antecipare quote affitto. Telefono 732251. 40841 I
LORENZA affitta ammobiliati varie grandezze. Informazioni via Toro 4, tel. 734257. 40837 I
MOBILIATO signorile salone 2 stanze cucina doppi servizi, poggioli c.nafta ascensore 160.000 affittasi. Telefonare 767993. 40940 I
RECAPITO ufficio signorile con segreteria 25.000 mensili offresi professionista o rappresentante. Telefono 732251. 40841 I
S. GIUSTO in villetta, da restaurare 3 stanze cucina bagno riscaldamento 90.000 affittasi adulti. Telefono 767993. 40940 I
STANZA stanzino cucina paraggi piazza Garibaldi cercasi. Condizioni da convenire offerta Cassetta 16 R SPI Trieste. 70388 I
STARANZANO palazzina residenziale appartamento nuovo con senza giardino proprio affittasi persone tranquille Trieste 740389 ore pasti. 40766 I
UNIVERSITARI (tre) affittasi appartamento mobiliato centrico, massima indipendenza, telefono 422256. 70440 I
VILLA Aurisina mobiliata 2 stanze salone doppi servizi cucina garage parco poggiolo riscaldamento affittasi. Telefonare 62613 lunedì. 20701 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A. ADRIATICA, Mazzini 30, telefono 35598, garantisce l'affittanza immediata di qualsiasi vostro appartamento. 20661 L
APPARTAMENTINO per persona sola cercasi centro Monfalcone. Telefonare 74440 Monfalcone. 633 L
APPARTAMENTO due tre stanze salone servizi adeguati possibilmente giardino o terrazza cercasi affitto telefonare 224251. 70376 L
APPARTAMENTO 4 - 5 stanze zona tribunale o piazza Dalmazia cercasi per ufficio. Tel. 35420. 40932 L
CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze, comfort zona Baiamonti, Svevo o percorso 29. Telefonare 753942. 70422 L
CERCASI alloggio modesto due locali, servizi. Cassetta SPI 17 R. 40809 L
CERCO affitto appartamento 2 persone anche ammobiliato, telefonare 51288. 20753 L
CERCO locale uso officina, carrozzeria. Tel. 755855. 40927 L
COPPIA statale cerca appartamento in affitto max 50.000. Telefonare lunedì dopo ore 10 al n. 272983. 20579 L
DIPENDENTE statale cerca appartamento massimo 75.000 telefonare 793534. 40850 L
FUNZIONARIO banca affitta urgentemente appartamento zona signorile tre letto salone biservizi garage telefonare Cerrano 30131 oppure banca da lunedì 27 35641. 40830 L
FUTURI sposi cercano appartamento tre stanze servizi riscaldamento max 90.000, telefonare 742589. 40804 L
MANSARDA oppure soffitta con servizi impiegato referenziato cerca. Telefonare 52810. 40919 L
RECAPITO decoroso in ufficio o negozio cerca agente apportando arredamento nuovo et attrezzatura ufficio modernissimo. Tel. 732251. 40841 L
SIGNORA pensionata cerca modesto appartamentino camera cucina wc max 30.000, tel. 753326. 40749 L
SPOSI cercano 2 stanze cucina, tel. 746626. 40637 L
STRANIERI coniugi anziani referenziati banca estera cercano affitto quartiere villetta pure rifatti o da rifare, centro riva dintorno; escluse conglomerati condominiali; gradisconsi trattative dirette. Scrivere: Dewaid C. F. 653 Trieste. 40443 L
UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti o casette periferiche anche da restaurare, tel. 36765. 40949 L

Continua in 12.a pagina

CONTINUA CON SUCCESSO IL



è la nostra 143.a «fiera del bianco»
è allietata da omaggi per grandi e piccoli
è una tradizione che continua da oltre un secolo
è una grande rassegna della migliore biancheria
GARANZIA: noi la offriamo come... materia prima!

Monti
Biancheria
Via S. Spiridione 5

ZERIAL
ZERIAL
ZERIAL
LA GABBIA
SALVARANI

DOMATTINA LA PRIMA UDIENZA DEL PROCEDIMENTO DAVANTI ALLA CORTE D'ASSISE DI CATANZARO

Ancora incerto a poche ore dal «via» il processo per la strage di piazza Fontana

Quasi certamente il giudice istruttore chiederà alla Cassazione anche la parte relativa a Guido Giannettini Cosa succederà allora? C'è chi parla di una ripresa del solo «caso Valpreda» e chi paventa un nuovo, lungo rinvio

Catanzaro, 25

Sarà celebrato il processo a carico di Pietro Valpreda, Freda e Ventura o verrà rinviato, in attesa di decisioni in merito alla unificazione con quello a carico di Giannettini? Le ipotesi si susseguono e, secondo il P.M., dott. Mariano Lombardi, sono tutte possibili. E' certo, però, che il dott. Lombardi difenderà l'istruttoria per la celebrazione del «processone». Il giudice istruttore di Milano, secondo notizie filtrate a palazzo di giustizia, ha inviato in visione ai giudici di Catanzaro tutti gli atti originali, relativi al processo Giannettini, pur dichiarando la sua competenza.

Il giudice istruttore di Catanzaro, Migliaccio, è ancora ammalato e non ha potuto inventariare gli atti pervenuti ieri da Milano. L'altro giudice istruttore, Amatruda, non ha aperto i plichi. Deciderà, oggi, se aprirli, previa consultazione con il presidente del tribunale, dott. Salvatore Blasco.

L'altra ipotesi che viene affacciata è, che, nel caso si decidesse di sospendere il processo, in attesa che si decida sulla competenza a proposito del procedimento a carico di Giannettini, i difensori di Valpreda chiedano che si proceda, in base all'art. 152 del codice di procedura penale, con il processo Valpreda, ritornando così all'originario processo di Catanzaro. E' quasi certo che il giudice istruttore Migliaccio sollevi ora, dinanzi alla cassazione, la sua competenza per il processo Giannettini. Tale problema è già stato sollevato, peraltro, da uno dei difensori. La parte civile, invece, si è schierata per un immediato inizio del dibattimento; almeno dalla parte più attesa, quella riguardante Freda e Ventura.

Intanto, non è certo che tutti gli imputati, lunedì 27 prossimo, si trovino in aula, anche se, fino al momento, non vi sono state comunicazioni in merito. Freda e Ventura, in questi ultimi giorni, sono stati più volte visitati dai rispettivi difensori locali, avvocati Pittelli e Manfredi. La madre di Ventura, giunta ieri sera a Catanzaro, ha chiesto di vedere il figlio stamane.

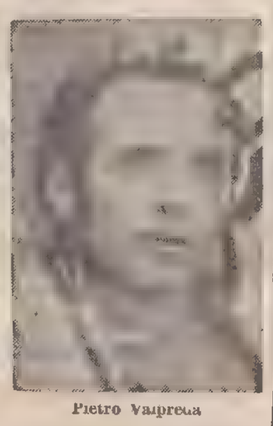
(Italia)



Franco Freda



Giovanni Ventura



Pietro Valpreda

Lungo «iter» attraverso cinque tribunali

Catanzaro, 25

L'ipotesi di più ampio respiro» trascurata dagli inquirenti di Roma e Milano che indagavano sulla strage e sulle altre esplosioni del 12 dicembre e che avrebbe indirizzato su un'altra «pista» la ricerca delle responsabilità, era stata prospettata appena tre giorni dopo l'orrendo crimine. La sera del 15 dicembre 1969 l'avvocato Alberto Steccanella riceveva nel suo studio a Vittorio Veneto il segretario di una sezione democristiana di Treviso, Guido Lorenzon. Questi manifestò la convinzione di essere a conoscenza di alcuni fatti sugli attentati del 12 dicembre. «Un tale con il quale sono in rapporti da parecchi anni — disse Lorenzon — mi ha confidato, negli ultimi tempi, di essere a capo di un'organizzazione paramilitare che disponeva di armi e di esplosivi».

Quel «tale» era Giovanni Ventura, 50 anni compiuti due mesi fa, editore libraio di Castelfranco Veneto. Le confidenze, su suggerimento del legale, venivano condensate da Lorenzon in un promemoria che il 16 dicembre consegnava all'avv. Steccanella che lo passava ai funzionari della questura di Treviso. Una perquisizione immediatamente disposta nello studio di Ventura portava al rinvenimento di alcune armi e munizioni che il libraio dichiarava essere vecchi cimeli di famiglia. Ventura negava inoltre ogni contatto con organizzazioni terroristiche. A diminuire le possibili iniziali responsabilità, viene una parziale ritrattazione di Lorenzon che il 15 gennaio 1970, riconvocato dal magistrato per redigere un verbale delle sue dichiarazioni, precisava di essere stato indotto a esporre quei fatti «sotto impressione traumatizzante della strage del 12 dicembre». La sostanza, comunque, restava e Lorenzon non la modificò nemmeno quando il magistrato gli indiziò del reato di calunnia.

Lorenzon, tra un colloquio e l'altro con il magistrato, continua ad essere oggetto delle attenzioni di Ventura affinché ritratti le dichiarazioni fatte. L'editore gli chiede perfino di scrivere una lettera da depositare da un notaio in cui afferma che «le sue illazioni sugli episodi riferiti nel promemoria erano frutto di un anormale stato psichico dovuto alla traumatizzazione ricevuta dai fatti del 12 dicembre». Il professore di Maserada sul Piave la scrive, ma ne mostra la minuta al magistrato al quale era stata frattanto consegnata dall'avv. Steccanella, che l'aveva avuta da Lorenzon, la copia di un libretto dalla copertina rossa. Il famigerato «La giustizia è come il timone: dove la giri, va» di Lao-Tze, edito da un fantomatico «Fronte popolare rivoluzionario».

Il volumetto Lorenzon lo aveva ricevuto da Ventura, ma questi insiste perché dichiari d'averlo ricevuto per posta e non essere stato lui a mostrarglielo. Il professore, nel raccontare questa circostanza al magistrato, aggiunge di aver visto anche il manoscritto, nell'autunno del 1969, in casa di Ventura. E non basta. Il giorno della Befana dell'anno dopo si era recato a trovare l'editore, ma trovò al telefono. Era Franco Freda — gli dice Ventura — «andato in bestia» per la storia dell'opuscolo.

Il 20 febbraio 1970 Ventura prende un'iniziativa del tutto imprevedibile: denuncia Lorenzon per calunnia chiedendo che venga fatta piena luce sulla vicenda. Pochi giorni prima il pubblico ministero di Treviso aveva inviato il fascicolo con le rilevazioni di Lorenzon alla magistratura romana che indagava su Valpreda e gli altri. Dopo appena due mesi, però, gli atti tornarono nelle sue mani essendo stato accertato che Ventura fosse a Roma nei giorni immediatamente precedenti gli attentati. L'editore, interrogato per due volte nella capitale aveva anche proclamato la sua estraneità a organizzazioni sovversive. Miglior sorte non ebbero le indagini riprese a Treviso e il pubblico ministero il 14 gennaio 1970 chiede quindi l'archiviazione del procedimento contro Lorenzon, Ventura e Freda nonostante nei confronti di quest'ultimo, fosse emerso qualche sospetto per l'attentato allo studio del rettore dell'università di Padova (15.4.1969) e per il quale è attualmente imputato. Lorenzon viene però prosciolto dall'accusa di essere un calunniatore. Tra l'editore di Castelfranco Veneto, il procuratore legale di Padova e presumibilmente, ritengono i magistrati, altre persone od organizzazioni, esistono, dunque, legami precisi. Legami che il commissario della questura di Padova, Pasquale Juliano, aveva già segnalato al consigliere istruttore del capoluogo veneto il 6 settembre 1969. In un promemoria il funzionario dichiarava di aver ricevuto nel maggio-giugno precedente informazioni su un'organizzazione che faceva capo a Freda, a «tale Ventura, un libraio di Treviso e al bidello dell'istituto per ciechi "Configliachi" di Padova (Marco Pozzan, n.d.r.) responsabile degli attentati a Roma. Il commissario fu poi accusato di avere precostituito delle prove per far incriminare il gruppo fascista per attentati e detenzione di armi, fu sospeso dal servizio e processato. Prima i fatti poi la magistratura gli hanno reso giustizia assolvendolo e reintegrandolo nel suo grado.

Contro Freda e Ventura il 30 giugno 1971, partono i mandati di cattura. Per gli attentati, per ora, si procede solo contro l'editore e limitatamente a quelli sui treni della notte tra l'8 e il 9 agosto 1969 e contro un edificio pubblico di Torino avvenuto nell'aprile dello stesso anno. Ambedue sono accusati di ricostituzione del partito nazionale fascista, istigazione a commettere delitti contro la personalità dello stato e propaganda sovversiva. Il 12 luglio gli imputati ottengono la libertà provvisoria e da Treviso gli atti vengono trasmessi a Padova. Non si arriva però nemmeno alla fine dell'anno che il dossier sui fascisti veneti torna nelle mani del giudice istruttore di Treviso, Giancarlo Stiz. Durante i lavori di restauro nell'appartamento di Armando Pisanello a Castelfranco Veneto, vengono rinvenuti 5 mitra, 8 pistole, 3000 cartucce, un drappo nero con il fascio littorio. A nasconderle è stato Giancarlo Marchesin, che lo ammette spontaneamente, dichiarando però di averle avute da Franco Comacchio che, a sua volta, aveva accettato la richiesta di Giovanni Ventura di essere aiutato a nasconderle.

E' il 5 novembre 1971 e questo fatto indurrà appunto il giudice istruttore di Padova a restituire l'inchiesta al collega trevigiano ravvisando nel rinvenimento delle armi l'elemento più vistoso di quella associazione sovversiva addebitata a suo tempo a Freda e Ventura. A questo primo riscontro obiettivo alle dichiarazioni di Lorenzon, ne faranno seguito altri: nel dicembre 1971, nella cassetta di sicurezza della Cassa di risparmio di Montebelluna, intestata alla madre di Ventura vengono trovati i rapporti di cui Lorenzon aveva precisato, in un suo memoriale il contenuto e le date; si scopre che Freda aveva comprato, il 20 settembre 1969, alcuni «timers» (Lorenzon aveva dichiarato che Ventura, nei primi giorni dell'ottobre dello stesso anno gli aveva mostrato un «aggeggio per lavatrici» predisposto come temporizzatore per una bomba).

Riscontri, confortati, nel corso dell'istruttoria successiva, anche dalle dichiarazioni di una serie di personaggi, alcuni rinviati a giudizio, altri prosciolti, che fornirono al giudice istruttore di Treviso Giancarlo Stiz la conferma della validità della linea generale su cui procedevano le indagini: l'esistenza cioè di un'organizzazione terroristica ramificata in vari ambienti e fornita di consistenti sostegni. Elementi che autorizzarono il magistrato a firmare il 2 marzo 1971 tre mandati di cattura: due riguardavano ancora una volta Freda e Ventura, il terzo un personaggio politico di primo piano che faceva per la prima volta la sua apparizione nel quadro della vicenda, Pino Rauti. A questo ultimo, nei confronti del quale la Camera ha concesso il 23 scorso l'autorizzazione a procedere, si è arrivati sulla base della testimonianza di Marco Pozzan: il bidello dell'istituto per i ciechi «Configliachi» di Padova indicato dal commissario Juliano come uno dei capi dell'organizzazione eversiva di cui facevano parte anche Freda e Ventura e ai quali è accomunato ora, nell'accusa di strage. Pozzan è dunque la persona che chiama in causa Pino Rauti.

Poco meno di un mese dopo, il 14 marzo, Pozzan, però, ritratta. Le sue dichiarazioni erano state frutto di confusione mentale. Dopodiché scompare ed ancora oggi non si sa dove sia finito. Il 23 marzo 1972, il giudice Stiz trasmette gli atti al collega di Milano Gerardo D'Ambrosio indicando nei tre fascisti gli organizzatori della strage di Piazza Fontana.



Milano, 12 dicembre 1969: un ordigno semina la morte nella filiale di piazza Fontana della Banca dell'Agricoltura. E' l'inizio di quella che sarà chiamata «strategia della tensione», e insieme il punto di partenza del più clamoroso processo giudiziario dell'Italia repubblicana

insidiosi (gli ordigni apparivano di volta in volta come oggetti — libri, pacchetti da regalo, borse che potevano facilmente essere scambiate per oggetti abbandonati da persone distratte) e nessuno ne aveva mai rivendicato la paternità».

Per quanto riguarda in particolare la strage di Piazza Fontana, la prova «diretta, precisa e incontrovertibile» della partecipazione di Freda è l'acquisto nel settembre 1969 da lui ammesso, di 50 timers Junghans dalla ditta Elettrocontrolli di Bologna. 5 di questi fecero scoppiare le bombe del 12 dicembre. Quei timers passarono anche per le mani di Ventura: uno glielo diede Freda, dice Tullio Fabris, l'elettricista incaricato dal procuratore legale di fornirglieli; uno mi è stato dato da Ventura, proponendomi di collocare una bomba, dice Franco Comacchio; uno l'ho visto in mano a Ventura già collegato con una batteria, dice Guido Lorenzon.

Un altro elemento di prova è rappresentato dalla presenza di alcuni degli imputati sui luoghi in cui scoppiarono le bombe. A Ventura, in particolare, D'Ambrosio attribuisce la collocazione di alcuni ordigni rilevando che «in tutti i casi non si precostituì un alibi vero e proprio, ma una valida ragione per giustificare la sua presenza. Un viaggio di piacere con persone al di sopra di ogni sospetto, per Torino; un viaggio d'affari, per Milano; un appuntamento con il notaio per l'accertazione della cessione delle quote della società Ennesse per Roma. Una valida ragione per giustificare la sua presenza a Roma la precostituì anche per il 12 dicembre: l'appuntamento alla Lerici, con Sestili e Tomba, per l'affare della Litopress».

Altra prova: pochi giorni dopo il rinvenimento delle armi nella soffitta a Castelfranco Veneto, Franco Comacchio fornisce indicazioni per il rinvenimento di un deposito di esplosivo: 15 candelotti di esplosivo gelatinoso color rosso e 20 color blu. Esplosivi «presenti certamente anche in quello usato per gli ordigni collocati alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e alla Banca Commerciale Italiana».

E ancora: la carta extra strong delle cartiere Favini di Rossano Veneto usata per «intasare» l'esplosivo della bomba messa sul treno Venezia-Milano (8 agosto 1969) era dello stesso tipo e marca che Freda usava per il suo studio nell'agosto 1969. E infine: 4 borse Mosbach-Gruber (tre modello 2131 in city marrone e una dello stesso modello ma in peraso nero) furono vendute quattro giorni prima degli attentati nel negozio «Al Duomo» di Padova. In borse di quel tipo, hanno accertato le perizie, erano contenute le tre bombe esplose alla Banca dell'Agricoltura e all'Altare della Patria e quella inesplosa alla Banca Commerciale.

«Se le borse modello 2131 erano state acquistate in Italia, come lascava tranquillamente ritenere il fatto che in Italia fossero stati acquistati i timers ed il fatto che i timers stessi fossero stati acquistati da persone, il Freda, residenti in Padova esse — per D'Ambrosio non ci sono dubbi — erano state certamente acquistate presso il negozio al Duomo di Padova.

Lunedì mizierà il lungo e senza dubbio tortuoso, cammino processuale sui fatti di quel tragico scorcio del 1969. A Milano, almeno per ora, D'Ambrosio continua però a indagare. Vuole sapere «con il contributo di quali forze» quella associazione che si ispirava «certamente a idee fasciste e nazionalsocialiste» intendesse raggiungere «lo scopo finale dell'abbattimento dell'ordinamento costituzionale». Oltre a Pino Rauti nell'istruttoria-stralcio figurano altri grossi nomi: Guido Giannettini, di cui a metà dicembre dello scorso anno D'Ambrosio ha già chiesto il rinvio a giudizio per concorso in strage.

Il suo nome era stato fatto da Lorenzon quale quello dell'amico di Ventura che gli aveva fornito una presentazione per l'editore francese Dominique De Roux. Giannettini era «in maniera inequivocabile» l'autore dei rapporti informativi trovati nella cassetta di sicurezza della madre di Ventura a Montebelluna. Giannettini era un informatore del SID. Di fronte alla contestazione sui rapporti informativi Ventura «riconobbe di aver lavorato per il SID che, di conseguenza — aggiunge D'Ambrosio nella sentenza — era a conoscenza sia del fatto che gli attentati del 25 aprile, del 12 maggio, del 24 luglio e dell'8 agosto 1969 erano opera della cellula eversiva veneta, sia del fatto che a opera della stessa cellula sarebbero stati presto compiuti attentati, con ordigni micidiali, in luoghi chiusi».

Tra gli altri grossi nomi figurano il petroliere Attilio Monti e il genero Bruno Riffeser, Giovanni Biondo, un magistrato figlio di magistrato e suo cognato Marco Balzarini, il giornalista Lando Dell'Amico, direttore dell'agenzia di stampa «Montecitorio». L'istruttoria-stralcio, però, è stata parzialmente smembrata in quanto la Cassazione ha «sottratto» al giudice istruttore di Milano la parte riguardante Biondo affidandola, per competenza, all'inquirente di Catanzaro. Analoga richiesta per Giannettini è stata avanzata dal difensore. Ieri, però, D'Ambrosio, con un'ordinanza, ha dichiarato che gli atti ancora in suo possesso non si muoveranno da Milano. A rinunciare a concludere l'indagine — ha aggiunto — non potrebbe essere che lui stesso dichiarandosi incompetente.

(Italia)

La «cellula veneta»

La magistratura del capoluogo lombardo era stata investita dalla corte d'assise di Roma, che il 6 marzo aveva chiuso con una dichiarazione di incompetenza per territorio il primo processo Valpreda, del compito di giudicare i presunti responsabili dei morti alla Banca Nazionale dell'Agricoltura e degli altri attentati. 31 giorni dopo il suo arresto (4 marzo) Rauti viene scarcerato benché sul suo conto restino «gravi motivi di sospetto». Motivi sui quali D'Ambrosio potrà ora pienamente indagare dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera.

A Milano, però, il processo non lo vogliono. Il procuratore capo De Peppo ricorre alla Cassazione adducendo motivi di ordine pubblico ed ottiene ragione. Il 13 ottobre le «toghe di ermellino» lo assegnano alla corte d'assise di Catanzaro. Anche laggiù la reazione è la stessa dei colleghi milanesi ma la Cassazione, stavolta, non modifica la sua decisione. Dopo 17 mesi, alle 9.34 del 18 marzo 1974 si apre il secondo processo per la strage di piazza Fontana. La prima udienza si era conclusa da poche ore, quando da Milano arriva la notizia che D'Ambrosio ha rinviato a giudizio, per lo stesso reato di cui ci si apprestava a giudicare Valpreda e gli altri, la cellula fascista veneta alla quale vengono addebitati anche altri 22 attentati commessi dall'aprile all'agosto 1969. Un mese e mezzo dopo la Cassazione decide che i due procedimenti vanno unificati. Il presidente della corte d'assise di Catanzaro, Celestino Zeuli si «ribella», ma il 14 giugno è costretto a rinviare il processo a nuovo ruolo.

Perchè il giudice istruttore Gerardo D'Ambrosio aveva concluso che per la catena di attentati degli ultimi 9 mesi del 1969 esistevano le responsabilità del gruppo che faceva capo a Freda e Ventura? Su quella teoria ininterrotta di esplosioni, iniziate addirittura nel 1968 «nessuna indagine era stata disposta al fine di stabilire eventuali identità e analogie tecniche» premesse a chiare lettere D'Ambrosio nella sentenza di rinvio a giudizio. Esame indispensabile — aggiunge — in «un'indagine avente ad oggetto una associazione sovversiva ed una serie di attentati». Il giudice milanese, ricominciate da capo tutte le perizie, giunge alla conclusione che gli attentati dinamitardi compiuti dal maggio 1968 all'aprile 1969 avevano «fisionomia e caratteristiche tali da far escludere che gli autori potessero essere o comunque potessero avere avuto collegamenti con gli imputati di questo processo»; cioè Freda, Ventura e gli altri cui sono addebitati quelli attuati dall'aprile 1969 in poi.

I primi «erano stati tutti consumati con ordigni a miccia, di notte ed in luoghi ovviamente non frequentati da persone, con intenti chiaramente dimostrativi, come era dato desumere sia dalla natura degli obiettivi colpiti, da eventi politici immediatamente precedenti ad ogni attentato, da volantini spesso lasciati sul posto che ne rivendicavano la paternità».

Tutti gli attentati ascritti ai componenti la cellula fascista veneta «erano stati invece consumati — scrive ancora D'Ambrosio nella sentenza di rinvio a giudizio nei confronti di quella — con ordigni a tempo sempre più perfetti, collocati in luoghi frequentati, con sistemi

AFFONDA AL LARGO DELLA CORNOVAGLIA UN PICCOLO CARGO

NAUFRAGIO NELLA MANICA 11 LE VITTIME TRA I FLUTTI

L'equipaggio era in una scialuppa che è stata rovesciata dai marosi I due soli superstiti hanno passato tre ore aggrappati a un relitto

Londra, 25

Undici persone — tale è la cifra definitiva delle vittime — sono morte oggi al largo della Cornovaglia nel naufragio di un cargo di mille tonnellate che si era trovato in difficoltà alle prime ore dell'alba a causa del mare mosso. Due membri dell'equipaggio, tratti in salvo dai mezzi della marina militare accorsi sul luogo della sciagura, sono stati ricoverati in gravi condizioni in ospedale.

Il fatto è avvenuto stamane, a venticinque miglia di distanza da Land's End, la punta estrema a sud dell'Inghilterra. In quel tratto il mare, che forma l'imbocco del Canale della Manica, il mare era molto mosso e spirava un forte vento. Il cargo «Lovat», tredici persone di equipaggio, era partito alcune ore prima dal porto di Swansea e si dirigeva verso la Francia dove avrebbe dovuto scaricare carbone.

Tutto è cominciato alle 6.22 locali (le 7.22 italiane) quando il «Lovat» ha lanciato questo messaggio: «Carico spostato. Facciamo rotta verso Lizard (un piccolo porto della Cornovaglia) con uno sbandamento di dieci gradi, e chiediamo assistenza immediata».

Pochi minuti dopo, quando imbarcazioni e velivolo di soccorso avevano appena messo in moto le macchine, il cargo si è capovolto e inabissato. Tutti e tredici gli uomini, che erano riusciti a lasciare la piccola nave prima che si capovolgesse saltando a bordo di una scialuppa, hanno lottato disperatamente (secondo il racconto di uno dei due superstiti, il meno grave, per sopravvivere nell'acqua gelida, malgrado le ondate gigantesche.

Un'ondata ha poco dopo rovesciato la piccola barca gettando a mare anche i superstiti. Questi hanno tentato di aggrapparsi ai resti del «Lovat», ormai semi affondato, in attesa che giungessero i primi soccorsi. Sono trascorse però tre ore prima che un elicottero avvistasse i naufragni. Quando, calando le scalette, è stato possibile raccoglierli, molti di loro erano allo stremo delle forze. Otto sono morti prima di essere caricati a bordo degli elicotteri, altri tre durante il trasporto all'ospedale di Penzance. Per i due superstiti, ricoverati nello stesso ospedale in gravi condizioni, i medici si sono riservati la prognosi.

I due superstiti sono il comandante in seconda, Frank Turner, e lo steward Roy Hawley. Turner, che è rimasto in balia delle onde gelide per oltre tre ore, al suo ricovero in ospedale appariva in condizioni abbastanza gravi. I due naufraghi sono stati raccolti da uno degli elicotteri della «RAF» levatisi in volo dal centro di soccorso non appena avuto notizia del naugragio. Il comandante della nave, I. Beeson, è perito con la maggoir parte dei suoi uomini.

Le operazioni di soccorso si sono svolte in condizioni proibitive per l'avversa situazione meteorologica. La marina ha reso noto che durante le drammatiche fasi del salvataggio, un componente della squadra di soccorritori che si trovava a bordo del primo elicottero portatosi sulla scena del naufragio, è caduto in acqua nel tentativo di trarre in salvo quattro marittimi che lottavano con la morte a bordo di una scialuppa.

Il giovane, un aviere di 21 anni alla sua prima missione di salvataggio, è stato costretto a buttarsi in acqua con un naufrago che stava cercando di issare a bordo dell'elicottero quando si è reso conto che stava per essere tagliato in due dal cavo dell'argano che si era teso, all'improvviso. Tuttavia sia il marittimo sia il suo soccorritore sono riusciti a salire sulla scialuppa e successivamente sono stati tratti in salvo da un altro elicottero.

5000 SENZA TETTO per l'uragano Lola

Manila, 25

L'uragano tropicale Lola ha investito ieri le Filippine con violentissime raffiche di vento provocando la morte di quattro persone e lasciando senza tetto circa cinquemila persone. I danni materiali sono ingenti. Dopo aver devastato le Filippine Lola, secondo quanto ha comunicato il servizio meteorologico, si è diretto ieri sera verso il mar meridionale della Cina.

(Ap)

MANCATO RAPIMENTO NOTTURNO IN BRIANZA

Percuotono il giovane sequestrato per errore

La vittima è stata abbandonata in mezzo alla strada Obiettivo dell'«operazione» era il facoltoso cugino

Desio, 25

E' ancora sotto choc nell'ospedale di Desio Antonio Galimberti, un giovane di 25 anni di Bovisio, un piccolo centro della Brianza a pochi chilometri da Desio, rapito e poi rilasciato nella tarda serata di ieri mentre rincasava. Quasi certamente il giovane è stato scambiato per un cugino, Piero Turri, anch'egli di 25 anni, industriale del mobile e abitante nello stesso stabile del rapito. Lo avrebbero accertato i carabinieri di Desio che hanno interrogato Antonio Galimberti poco dopo il suo ricovero nell'ospedale.

Il giovane, che è collaudatore all'Alfa Romeo, ha raccontato che, mentre si recava in visita da un amico, a bordo della sua «500», la sua automobile è stata bloccata, nei pressi dell'incrocio con la provinciale Monza-Saronno, da una «BMW 3000». Galimberti in un primo tempo è riuscito ad evitare l'ostacolo, ma la sua «500» è stata speronata e costretta a fermarsi. Dalla «BMW» sono usciti quattro uomini mascherati ed armati di pistola che, dopo aver raggiunto il giovane che aveva tentato la fuga a piedi, lo hanno picchiato con pugni e calci e immobilizzato.

Caricato sull'automobile dei rapitori, Galimberti avrebbe udito loro pronunciare il nome del cugino e si sarebbe quindi reso conto dell'errore di persona: Turri gli assomiglia e la sera, per andare a trovare la fidanzata, percorre la stessa strada che lui aveva preso. Galimberti ha cercato di far capire ai rapitori che avevano sbagliato persona e i quattro malviventi, esaminati i suoi documenti, hanno dovuto credergli. Infuriati per lo scambio lo hanno nuovamente percosso, hanno fermato l'automobile e lo hanno scaricato a terra.

Intanto un addetto di un distributore che aveva assistito da lontano al rapimento aveva dato l'allarme e polizia e carabinieri avevano fatto posti di blocco e una battuta nella zona. Una pattuglia dei carabinieri ha trovato poco più tardi Galimberti lungo la strada, mentre questi cercava di sollevarsi in piedi. Soccorso è stato portato all'ospedale di Desio dove è stato medicato e giudicato guaribile in un mese per ferite al capo e al volto. Piero Turri, la probabile vittima designata del rapimento, è, insieme al fratello maggiore Osvaldo, contitolare di una importante industria per la fabbricazione di mobili. *(Ansa)*

PRIVITERA: SILENZIO dei rapitori

Acireale, 25

Si fa sempre più angoscios. in casa Privitera l'attesa di un qualsiasi comunicazione che rassicuri sulle condizioni di Luciano, il bambino di dieci anni rapito due giorni fa da un gruppo di banditi che per compiere il sequestro non esitò a sparare contro il padre del piccolo, il commerciante di agrumi Giuseppe Privitera. Le condizioni del ferito, che è ricoverato in una clinica di Catania, assistito dalla moglie, Lisetta Pennisi, sono molto migliorate in queste ultime ore e l'uomo è stato dichiarato fuori pericolo.

Carabinieri e agenti di polizia proseguono intanto le indagini anche se, per non intralciare eventuali contatti dei rapitori con la famiglia del bambino, si muovono con discrezione. Gli esperti della scientifica hanno sottoposto a un accurato esame la «Fiat 125» di Giuseppe Privitera, usata dai banditi per allontanarsi con l'ostaggio e abbandonata poi in contrada Lavinaio, a dieci chilometri da Acireale. Le macchie di sangue trovate sull'autovettura sarebbe di due diversi tipi: oltre al commerciante, quindi, nella sparatoria sarebbe rimasto ferito anche uno dei banditi.

Il particolare sarebbe confermato anche dal fatto che tracce di sangue sono state rilevate accanto alle orme di persona adulta, nel luogo dove è stata abbandonata l'automobile. Inoltre nel casolare di contrada Lavinaio dove i banditi avrebbero sostato per qualche tempo con l'ostaggio sono state trovate tre banconote da diecimila lire forate da pallini e sporche di sangue: sarebbe questa un'altra prova che uno dei rapitori sarebbe rimasto ferito dalla fucilata sparata da uno dei complici.

Sembra caduta invece l'ipotesi secondo la quale al rapimento avrebbe partecipato anche una donna: il reggiseno sporco di sangue che è stato trovato nell'automobile apparteneva alla signora Privitera, che lo aveva dimenticato nella vettura, e il bandito ferito lo avrebbe usato per tamponare il sangue. Le indagini sono coordinate dal dott. Di Natale, sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Catania. *(Ansa)*

DRAMMA FAMILIARE SI CONCLUDE NEL SANGUE A CASERTA

Spinto da morbosa passione uccide la figlia e la suocera

Per la prima l'omicida nutriva un'insana attrazione - La moglie se ne era andata dalla madre assieme ai sei figli pochi giorni fa

Caserta, 25

Un saldatore meccanico, Angelo Scialla di 40 anni, ha ucciso a coltellate la suocera, Giuseppina Zalato di 65 anni, e la prima dei suoi sei figli, Angelina di 13 anni, alunna della quinta elementare. Il duplice omicidio è avvenuto a Garzano, una piccola frazione di Caserta. Alcune settimane fa l'omicida si era separato dalla moglie, Elena Dubinin di 31 anni, dalla quale — come si è detto — ha avuto sei figli: Angelina, Margherita di 12 anni, Annamaria di dieci, Antonio di otto, Nicola di sei e Lucia di cinque. Scialla, che è fuggito subito dopo il fatto, è ricercato da carabinieri e agenti di polizia.

All'origine del duplice omicidio — si è appreso da polizia e carabinieri — sarebbe un'insana passione che il saldatore meccanico, Angelo Scialla, avrebbe avuto per la figlia Angelina. Sua moglie, Elena Dubinin, operaia di un tabacchificio di Caserta, si sarebbe accorta nei mesi scorsi che il marito si comportava in maniera molto strana con la ragazza e lo avrebbe rimproverato più volte.

Dopo un ennesimo litigio, la donna, avvilita, si sarebbe rivolta alla polizia femminile ed avrebbe denunciato il coniuge. Una settimana fa, Elena Dubinin non avrebbe più sopportato la convivenza con lo Scialla e si sarebbe separata da lui andando a vivere con i sei figli in casa della madre, in via Pozzo a Garzano.

Stamani la donna si è recata a lavorare come sempre molto presto. Il marito alle sette è entrato nell'abitazione ed ha avuto una violenta discussione con la suocera al termine della quale l'ha uccisa con numerose coltellate. Subito dopo si è recato nella camera della figlia Angelina (situata al piano soprastante) e l'ha uccisa con la stessa arma. L'uomo è, quindi, fuggito a bordo della propria Fiat «600». *(Ansa)*

NORME PER I MARITTIMI delle «bandiere ombra»

Roma, 25

I marittimi che da oggi s'imbarcheranno su navi battenti «bandiera ombra» avranno una maggior tutela in base a precise disposizioni date dal ministero della marina mercantile a tutte le capitanerie di porto. Lo stesso ministero infatti ha modificato una sua vecchia circolare sulla «gente di mare» (serie VI, n. 80, p.llo 12759-G del 3 novembre 1952) che in pratica, come era stato sostenuto in una denuncia presentata il 14 gennaio scorso, privava i marittimi imbarcati su navi straniere di tutte le garanzie previste dalla legge sull'emigrazione.

Ecco come il ministro Gioia, d'intesa con i ministeri degli esteri, dell'interno e del lavoro, ha modificato la circolare: «La capitaneria alla quale il marittimo, che intenda imbarcarsi, sia in porti italiani, sia in porti esteri su navi battenti bandiera estera, presenta il contratto di arruolamento, dovrà procedere all'esame del contratto stesso al fine di accertare che esso, sia dal punto di vista normativo, sia da quello economico, non contenga clausole che si discostino dagli istituti fondamentali contenuti nei vigenti contratti collettivi di lavoro nazionali, anche per quanto attiene alla copertura assicurativa».

(Ansa)

BANDITI IN AZIONE A PIAZZOLA SUL BRENTA

«Colpo» da 50 milioni ai danni di un orafo

Prima di fuggire i malviventi legano la moglie e le piccole figlie e tagliano i fili del telefono

Padova, 25

Un artigiano orafo di Piazzola sul Brenta (Padova), Enzo Gobbato di 30 anni, è stato rapinato la scorsa notte da quattro uomini armati e mascherati che si sono impossessati di tutti i gioielli che teneva in cassaforte, per un valore complessivo di oltre 50 milioni di lire. Il fatto è avvenuto ieri a tarda ora. Il Gobbato, uscito dal laboratorio, che è situato sotto la sua abitazione, è stato aggredito da quattro banditi mascherati che, minacciandolo con coltelli e pistole, lo hanno costretto a rientrare e ad aprire la cassaforte.

Poiché l'orafo tentava di temporeggiare, uno degli aggressori ha sparato un colpo di pistola che lo ha ferito leggermente all'addome. Vista inutile ogni resistenza, il Gobbato ha aperto la cassaforte: i rapinatori si sono impadroniti di un notevole quantitativo di oro e argento, parte lavorato, parte in lingotti.

Dopo aver legato e imbavagliato il Gobbato, i quattro rapinatori lo hanno rinchiuso in uno stanzino e sono saliti al piano superiore del fabbricato, dove si trovavano la moglie dell'orafo, Adriana Trevisan di 27 anni e le sue due figlie: Morena di quattro anni e Marzia di uno. I banditi hanno legato anche la donna e le due bambine, impossessandosi di altri gioielli e di circa 700 mila lire in contanti, hanno tagliato i fili del telefono e sono fuggiti a bordo di un'auto che avevano parcheggiato nelle vicinanze.

(Ansa)

200 mila al mese ai coscritti olandesi

L'Aja, 25

I coscritti olandesi sono diventati i meglio pagati del mondo. Secondo un annuncio del ministero della difesa la paga mensile dei militari è stata portata da 657 a 737 fiorini (circa 200 mila lire italiane). *(Ap)*

RICHIESTE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

AGENTI e CONCESSIONARI
CERCA PRIMARIA INDUSTRIA CAFFE'

Deorsola

per TRIESTE e PROVINCIA

SI RICHIEDE:
ottime referenze, solida introduzione presso alimentaristi, catene d'acquisto, supermercati

SI OFFRE:
alte provvigioni, premi di produzione, inquadramento ENASARCO

Scrivere dettagliato curriculum a:

Deorsola s.a.s.

Ufficio personale: 10024 MONCALIERI (To)
Corso Trieste, 10/12

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITA' EUROPEE Bruxelles

organizza un concorso generale, per titoli e per esami, per costituire una riserva di assunzione di

traduttori aggiunti di lingua italiana

che dovranno eseguire traduzioni da testi francesi, e da una delle lingue seguenti: tedesco, olandese, inglese o danese.

Requisiti
☐ Padronanza assoluta della lingua italiana e conoscenza approfondita del francese; i candidati dovranno inoltre conoscere almeno una delle altre lingue ufficiali delle Comunità, di preferenza l'olandese o il tedesco.
☐ Essere nati dopo il 31 dicembre 1932.
☐ Formazione di livello universitario o esperienza professionale di traduttore di livello equivalente.

Retribuzione
Lo stipendio base mensile è compreso tra 33.193 FB e 42.012 FB, in base all'esperienza professionale specifica; ad esso viene applicato un coefficiente correttore (attualmente del 132,3 %) e vengono aggiunti, se del caso, vari assegni ed indennità.

Atto di candidatura
Gli interessati devono spedire, al più tardi entro l'8 marzo 1975, un formulario ufficiale di atto di candidatura. Tale formulario può essere ottenuto scrivendo al seguente indirizzo:
Segretariato Generale del Consiglio Amministrazione — rue de la Loi 170 — 1048 Bruxelles — Belgio.
Unitamente al formulario d'atto di candidatura, gli interessati riceveranno il bando di concorso che contiene ulteriori informazioni, soprattutto per quanto riguarda lo svolgimento delle prove.

IMPORTANTE AZIENDA UDINESE
cerca
CAPO UFFICIO ESPORTAZIONE

35/40enne con ottima esperienza commerciale preferibilmente nel settore beni strumentali.

IL CANDIDATO DEVE AVERE:
- Una perfetta conoscenza della lingua inglese e una buona conoscenza del francese e tedesco.
- Specifica esperienza nella promozione delle vendite.
- Capacità di ampliare una rete di vendita all'estero.
- Doti per un lavoro autonomo nell'ambito delle gerarchie e dei programmi aziendali.
- Disponibilità per saltuari viaggi in Europa.
- Capacità di condurre un ufficio commerciale.

VIENE OFFERTO:
Un inquadramento adeguato alle mansioni ed all'esperienza acquisita.
Inviare dettagliato curriculum a SPI, Cassetta 51/A Udine.

(I DIPENDENTI DELL'AZIENDA SONO STATI AVVERTITI DEL PRESENTE ANNUNCIO)

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 4

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA - GORIZIA
ricerca veramente capace
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Retribuzione ed inquadramento molto interessanti
Inviare curriculum a CASSETTA 6 SPI - 34170 GORIZIA

Gruppo armatoriale LOLLI GHETTI

Per potenziamento flotta di bandiera nazionale, ricerca personale navigante di ogni grado.

Colloqui informativi - interviste:

NAVIGAZIONE ALTA ITALIA S.p.A.
PREMUDA Soc. di Navig. per Az.

UFFICI DI TRIESTE:
Piazza Unità d'Italia, 7 Trieste
Tel. 61458-9 — dalle 8-12 - 13-17

IL COMUNE DI MONFALCONE

assume per il servizio di medicina del lavoro:

1 laureato in medicina e chirurgia;
2 infermieri;
1 ingegnere chimico preferibilmente specializzato in igiene ambientale;
1 applicato.

Le assunzioni avranno luogo mediante contratto a termine riconfermabile e saranno incompatibili con altri incarichi.

Gli interessati dovranno presentare domanda al Sindaco corredata di dettagliato curriculum entro le ore 12 dell'8 febbraio p.v.

L'assunzione è soggetta ad approvazione tutoria.

Importante FABBRICA PANTALONI, GONNE e COORDINATI

sede in PERUGIA, ricerca rappresentanti per la nuova linea MEDIO - FINE - DETTAGLIO per TRIESTE, UDINE, GORIZIA per le divisioni.

a) *Pantaloni Uomo/Donna,* c) *Pantaloni Bambino/Ragazzo;*
b) *Gonne/Coordinati;* d) *Pantaloni Uomo/Coordinati.*

Si garantisce consegna totale e puntuale. Rispondere indicando case rappresentate e, chiaramente divisione che interessa

CASELLA POSTALE N. 1 - 0673 CORCIANO (Perugia)

PA INTERNATIONAL MANAGEMENT CONSULTANTS

AGENTE VENDITA — Jugoslavia

La nostra società fa parte di un importante gruppo internazionale i cui prodotti — dalle apparecchiature tecnico-medicali ai reagenti per laboratorio — sono molto noti negli ambienti ospedalieri di tutto il mondo. Allo scopo di potenziare il nostro servizio commerciale in Jugoslavia, dove operiamo da anni, cerchiamo un qualificato agente che, operando nell'area di Belgrado e del nord della Jugoslavia, promuova e venda i prodotti della società. Il candidato ideale, di età intorno ai 25/35 anni, avrà un'adeguata formazione scolastica a livello superiore, che gli consentirà di affrontare una clientela molto esigente. Sono essenziali capacità di vendita, esperienza di trattative nei paesi dell'Est Europeo, preferibilmente in Jugoslavia, e un'ottima conoscenza del serbocroato. Il tedesco è richiesto per l'addestramento che avrà luogo a Monaco. La persona che noi cerchiamo risiederà nel nord Italia, possibilmente nell'area di Trieste. Il trattamento economico, già molto interessante, prevede benefici aggiuntivi con ottime possibilità di sviluppo. Indirizzare curriculum in tedesco o inglese con la relativa documentazione a: PA Management Consultants GmbH - 8 München 40 - Hohenzollernstrasse 8 - Abt. Personalberatung - Tel. 089-341051, citando il Rif. MM 306 anche sulla busta.

20121 Milano - Via Turati, 40 — 00193 Roma - Lgt. Mellini, 44 — 00123 Torino - Via A. Doria, 7

COLORIFICIO PRIMARIA IMPORTANZA
cerca agente
pratico ramo e bene introdotto presso rivenditori e imprese pitturazione per le province di
Trieste e Gorizia
Assicurasi ottimo trattamento. Scrivere: Casella 53-Z, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza

Grande Azienda con sede a Milano cerca:

INGEGNERE NAVALE

giovane, anche neolaureato, con attitudine al perfezionamento nel campo dell'attività progettativa ed esecutiva del condizionamento navale

E' richiesta disponibilità ai viaggi e alle assenze fuori sede e la conoscenza della lingua inglese

Scrivere dettagliando curriculum a:
Casella 57/A SPI - 20100 MILANO

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A.A. AUTORADIO da L. 25.000 servizio Autoradio via Sette Fontane 36, tel. 722211. 40673 M

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, primo piano, settimana dell'astrakan. Swakara Sud Est modelli moda 1975, prezzi convenientissimi. 20693 M

A.A. WARMER riscaldamento elettrico svedese vasta scelta sconti eccezionali via dell'Istria 95, telef. 824354. 40798 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI televisori 95.000; stufe; frigoriferi; lavastoviglie; cucine; lavatrici; lavelli, scaldabagni; lucidatrici. 40955 M

A. TAPPETI moderni persiani bellissimi pura lana trattamento antitarmico pagamento 20.000 mensili rappresentante 825096 15-20, regali agli acquirenti. 20563 M

ATTREZZATURA artigiano muratore vendesi per cessazione attività, tel. 421229 ore 12-16. 40754 M

BICICLETTA corsa come nuova dieci rapporti Campagnolo vendo telefonare 51029. 70362 M

CASA della macchina. Fiera speciale degli elettrodomestici ingresso libero. Visitateci! Lavatrici, frigoriferi, televisori, lampadari, mobili da arredamento, piccoli elettrodomestici, stufe di ogni genere a prezzi eccezionali anche a piccole rate mensili. Visitateci in via S. Caterina 9. Tel. 38078. 70406 M

CASSAFORTE Lips - Vago altezza 1,30 Doppi battenti cilindro acciaio manganese anti fiamma ossidrica, vendesi occasione. Tel. 910158. 29627 M

CICLETTE perfetta occasione vendesi, tel. 824970. 40853 M

CORREDO eccezionale, di finissima produzione toscana. Mamme! Iniziate ora il corredo per vostra figlia e pagatelo a comode rate senza spese. Telefonare ore 10.30 12, 51567. 40867 M

CUCCIOLONE cocker mesi 6 vendesi Parco del Cane Padriciano 226273. 40856 M

FALEGNAMI vendo fresa attrezzata pulitrice nastro e circolare, sega circolare, tel. 72 5757. 40947 M

GRAZIOSISSIMO costume primavera ottimo stato vendesi. Telefono 731087. 30267 M

LAFAYETTE SSB nuovo vendesi orario pasti, tel. 792342. 40789 M

LANA due fili kg 10, vendesi. Telefonare 790314. 20695 M

LEVIGATRICE nastro Toupie, pialla filo spessore bucatrice, levigatrice nastro e disco, trapanino occasioni Spima. Condizioni, via Conti 9/1. 40795 M

OCCASIONE vendo divano classico 4 sedie stile 800 panca 2 posti telef. 725757. 40947 M

OCCASIONE cedesi attrezzatura negozio parrucchiera. Villaggio Pescatore n. 13, Duino. 567 M

PELLICCE pregiate e comuni sempre modelli supereleganza tutte le qualità! Zampe teste persiano 270.000 in poi, persiano 440.000 in poi; taglie da 42-56; giacche colli cappelli guarnizioni varie. Prezzi sempre stra-occasioni. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 terzo piano ascensori. 34 M

PHILIPS Hifi complesso stereo vendesi, tel. 791540 ore pasti feriali. 40775 M

PIASTRELLE ceramica primarie marche prima scelta prezzi speciali dalla fabbrica al cliente. Telefonare 794024. 40887 M

PRIVATO vendesi quadri. Telefono 772844. 20733 M

SCRIVANIA 170 x 100 50 000, armadi classificatori, poltroncine, altro studio tavolo consiglio noce nuovo, vendo occasionissima. Tel. 7322.. 40841 M

STATUE in legno armadio oggetti antichi quadri vendo via Felice Venezian 19 solamente oggi ore 11-13 15-19. 40953 M

TELEVISORE Grundig grande con telecomando elettronico vendo occasione. Telefonare 768291. 20653 M

VENDESI caldaia Riello 12 000 kal/h con serbatoio. Tel. 757761. 40855 M

VENDESI pelliccia zampe persiano taglia 48-50. Tel. 416676 20659 M

VENDESI frittolino via Madonna del Mare telefono 30352 escluso lunedì. 40773 M

VENDESI volhera, Telefonare lunedì 729572 12-14. 70418 M

VENDESI passeggino box seminuovi, tel. 747809 ore 10-12. 40635 M

VENDO tutta pelle moto nuova 48 blu-rossa, 13-14, tel. 820971. 20629 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO orologi quadri tappeti stanze letto pranzo cucine sgombero appartamenti. Telefonare 31428. 40647 N

ACQUISTO piccola bicicletta bambino 3 anni. Telefonare ore pasti 37307. 70386 N

COMPREREI abiti da sera stole pelliccia solamente se vecchissimi. Telefonare 774508. 40897 N

200.000 pago giornalini 1930-1950: Topolino, Gordon, Mandrake ecc. Lino Pes via Donoratico 43 Cagliari. 27666 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Pollis - Grimani 11. 111 NN

CERCASI salotto pelle o velluto occasione. Telefonare dalle 14 alle 16 Telefono 211547. 70390 NN

MATRIMONIALE 5 porte palissandro completa suste materassi poltroncine vendesi occasione. Telef. 767868 ore pasti. 20735 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia; altra usata, Piccardi 49. 40857 NN

MATRIMONIALI soggiorni salotti letti stipo, specchiere falegname, viale Raffaello Sanzio 20. 40913 NN

MOBILI soggiorno altri studio buona occasione vende privato. Telefonare 33868. 40905 NN

OCCASIONE mobile antico intarsiato con specchio, telefonare domenica 772414. 20559 NN

OCCASIONE vendo soggiorno completo, tel. 745669. 20569 NN

PIANINI organi prezzi imbattibili permute juke-box Venti Settembre 32. 40828 NN

PRIVATO acquisterebbe stanza matrimoniale salotto pranzo d'occasione. Telefono 31069 - 741455.

VENDESI stanza da letto matrimoniale armadio sei porte buonissimo stato, tel. 759148 domenica mattina. 20656 NN

VENDO 2 armadi 2 letti completi, scrivania causa trasferimento. Tel. 767200. 40861 NN

VISITATE il mobilificio Blecher, Istria 27. Troverete mobili lusso comuni prezzi di concorrenza assortimento anche usato. 20725 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

CEDONSI scaffalature metalliche 24 metri 4 ripiani. Telefonare 272434. 350 O

GIULIO BERNARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
VIA ROMA 5 TEL. 69-086

MONETE europee acquisto massimo prezzo telefono 31230 chiamare dopo 17.45. 20278 O

ORO argento acquisto commercio preziosi Corso Italia 28 primo piano. 40109 O

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3.000 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, primo piano. 46 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Cammerciale 27, tel. 418762 o nel deposito di via Paglierici ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (125) Ferrarelle (155) Fiuggi (340) Alba (85), Sangemini (300), Lambrusco di R. Emilia (305) Castellino Bertolli (355) Castagna (340) Birra Dreher da 2/3 (240) Bibite Alba da litro (175) Latte da litro (220). E inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. Noi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiuarvi a risparmiare collaborate venendoci a trovare. 20626 OO

OFFERTA SPECIALE VALIDA FINO ALL'8 FEBBRAIO. Per queste due settimane la DI.BE.MA. offre per confezioni complete, vino d'ottima marca Tocai, Merlot, Cabernet 10,5 gradi a L. 220, 12 gradi a L. 250 al litro e l'acqua naturale Fabia a L. 95 al litro. Prodotti che potete venire ad acquistare da soli o ricevere a domicilio con una maggiorazione per il trasporto. 20626/1 OO

VINO genuino nostrano produttore - consumatore vendita dettaglio via Giuliani 1, Tel. 750407. 40910 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

A.A.A.A. AGENZIA F.lli Fabbri Editori, assumerebbe sub. agente responsabile ed esperto campo editoriale province Trieste - Gorizia. Presentarsi lunedì via Pascoli 18, I piano, Scrascia, ore 9 - 12, 16 - 18. 40835 P

FABBRICA accessori nautici cerca rappresentante introdotto Tre Venezie scrivere PE.LU. 72 via dell'Orno 134 Roma. 40713 P

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco 20 telefono 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, Alfetta 1972, 1600 Super 1970, GTV Junior 1,6 1974, 1300 Super 1971, GTV Junior 1300 1970, Alfasud TI 1974, Alfasud normale 1974. FIAT 500 L 1970, 124 Special 1971, 130 berlina 1970. AUTOBIANCHI A 112 Elegant 1973, Primula 5 porte 1970, Primula 3 porte 1970. PEUGEOT 304 1973. FIAT 126 GIANNINI 800 1974. LAVERDA 750 SF 1974. VISITATECI!!!

A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA PADOVAN DECARLI, Sanzio 13: Fiat 500 70, Bianchina 67, A112 72, 850 automatica, 1100 D, Primula 69, Renault R8 64, Sunbeam 1500 73, Simca 1000 67, 69, 70, 72; 1301 Automatica 73, 1301 S 70, 71; Chrysler 2 L 73. Festivi 10-12.

Continua in 14.a pagina

alta fedeltà e idee chiare

Non sempre, in tema di alta fedeltà, le idee sono chiarissime: gli appassionati, i veri intenditori non fraintendono, e sanno centrare immediatamente l'argomento: quando si parla di alta fedeltà... non si parla mai di mezze misure. Si parla di apparecchiature perfette, di risultati alla portata di orecchi privilegiati, di meticolosità anche nei particolari che al non intenditore possono sembrare poco importanti. Nel reparto specializzato dell'Universaltecnica, in piazza Goldoni, si parla di alta fedeltà nel linguaggio degli iniziati. E di prezzi - ora che siamo nel 1975 - ancora ai livelli del 1973. Una visita sarà un'esperienza interessante per tutti. Tanto più che il reparto comprende anche altri settori specializzati, quali i sistemi antifurto più progrediti, i videocitofoni, le telecamere a circuito chiuso, i videoregistratori.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

TELEVISORI a colori e in bianconero delle marche più quotate: a prezzi ancora incredibilmente bassi presso i negozi Universaltecnica. Non aspettate gli aumenti!

AUTORADIO delle migliori marche, complete di accessori per qualsiasi tipo di vettura, montaggi rapidissimi e perfetti, prezzi eccezionalmente bassi, condizioni di favore. Universaltecnica.

FRIGORIFERI e lavatrici in assortimento rinnovato, ai prezzi più bassi e alle condizioni più convenienti. Universaltecnica.

la televisione a colori

A Trieste, come è noto, si ricevono i programmi a colori in lingua italiana trasmessi dalla vicina emittente di TV Capodistria. Per questo i televisori a colori sono ormai abbastanza diffusi nella nostra città. Ma c'è un'altra ragione per cui tale diffusione registra un incremento costante: essa è rappresentata dai prezzi, strepitosamente bassi, e dalle condizioni di pagamento, oltremodo favorevoli, che si praticano all'Universaltecnica. Oggi tutto sta rincarando, ma nei negozi Universaltecnica, grazie agli sforzi che da tempo la ditta sta conducendo in tale direzione, i prezzi si sono fermati (e in alcuni casi sono scesi) alle quote del 1973. Una ragione in più, quindi, per decidere di passare a... un ruolo secondario il vecchio tv in bianconero. O per decidere di acquistare l'apparecchio per la casa (un frigorifero? una lavastoviglie? un altro elettrodomestico?) che da tempo vi stava a cuore.

UNIVERSALTECNICA

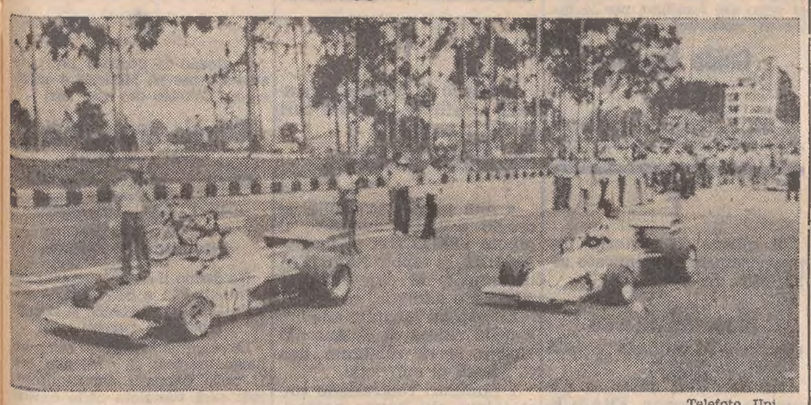
Piazza Goldoni 1 Via Zudecche 1 Corso Saba 18

CRONACHE SPORTIVE

SUSPENSE ALLA VIGILIA DEL G.P. DEL BRASILE PER UN SERIO INCIDENTE

IL MOTORE DI JARIER ESPLODE IN PIENA CORSA

Tuttavia il francese ha mantenuto il tempo migliore anche nelle prove di ieri
La «Shadow» spera di sostituire oggi il propulsore prima della corsa ufficiale



Telefoto Upi

San Paolo — Nelle prove della seconda giornata, la vettura italiana Ferrari di Niki Lauda e la brasiliana McLaren di Emerson Fittipaldi, fra le più qualificate alla vittoria di oggi

San Paolo, 25

Nella seconda seduta di prove Jean Pierre Jarier ha fatto esplodere il motore in piena corsa. Il motore gli verrà sostituito con un altro, analogo al primo, e dotato della medesima potenza. Il francese al volante di una «Shadow», ha realizzato il miglior tempo nelle prove per il Gran Premio automobilistico del Brasile di F. 1 in programma domani e valevole quale seconda gara del campionato mondiale piloti. Jarier, che già ieri era stato il più veloce (2'30"34), si è ulteriormente migliorato oggi compiendo il circuito di Interlagos in 2'29"88 alla media oraria di km 191,244. E' stato l'unico a scendere sotto i due minuti e mezzo.

A Jarier, comunque, è occorso il serio inconveniente già descritto che può mettere in forse persino la sua partecipazione alla gara di domani. Verso la metà della seconda prova di oggi, infatti, il motore della sua Shadow si è fuso con gran fragore. I meccanici della sua scuderia dovranno lavorare tutta la notte per mettere in condizione la macchina di prendere il via domani.

Il campione mondiale Emerson Fittipaldi, su «McLaren», che ieri aveva ottenuto il terzo tempo, ha fatto meglio oggi ed ha realizzato la seconda prestazione sul giro in 2'30"68. Lo segue l'argentino Carlos Reutemann (Brabham) con 2'31" netti e le due Ferrari, rispettivamente dell'austriaco Niki Lauda (2'31"12 di ieri — 2'31"40 oggi) e dello svizzero Clay Regazzoni (2'31"22 di oggi contro 2'32"29 di ieri).

Le prove di oggi sono cominciate con circa un'ora di ritardo perché i commissari di corsa hanno trovato sul circuito macchie d'olio. La pista, inoltre, era bagnata a causa della pioggia caduta durante tutta la notte.

Questa la graduatoria generale dei tempi realizzati nelle due giornate di prove:

1) Jean Pierre Jarier (Fr.) Shadow 2'29"99; 2) Emerson Fittipaldi (Br.) McLaren 2'30" e 68; 3) Carlos Reutemann (Arg.) Brabham 2'31"; 4) Niki Lauda (Au.) Ferrari 2'31"12; 5) Clay Regazzoni (Svi.) Ferrari 2'31"22; 6) Jose Carlos Pace (Bra.) Brabram 2'31"58; 7) James Hunt (Ing.) Heskett 2'31" e 70; 8) Jody Scheckter (Sud Africa) Tyrrell 2'32"94; 10) Jochen Mass (Ger. occ.) McLaren 2'33"06; 11) Arturo Merzario (It.) Williams 2'33"16; 17) Vittorio Brambilla (It.) March in 2'34"44.

Montezemolo pessimista

Rio de Janeiro, 25

«Sinceramente non credo in una vittoria delle Ferrari nel Gran Premio del Brasile, ma penso che Regazzoni e Lauda avranno buona figura e si piazzeranno entro i primi sei». Così ha dichiarato il dirigente della casa automobilistica italiana, Luca Montezemolo, a un inviato del «Jornal do Brasil» di Rio de Janeiro.

IL CALCIO della domenica

Juventus e Lazio in trasferta

La Serie A taglierà oggi il traguardo posto a metà percorso. Juventus e Lazio, entrambe in trasferta, hanno iniziato già domenica scorsa la volata per il platonico titolo d'inverno. I bianconeri — una lunghezza sui laziali — renderanno visita a Vicenza, gli uomini di Maghstrelli giocheranno ad Ascoli. Due impegni insidiosi soprattutto perché le padrone di casa non possono perdere altri punti se intendono mantenere il contatto con le altre pericolanti.

Il Napoli, che con il successo nell'anticipo di ieri col Varese si è portato momentaneamente al terzo posto, potrebbe venir superato dalla Roma o dall'Inter che lo inseguono a una lunghezza. L'incontro fra giallorossi e nerazzurri costituisce il bigmatch dell'ultima di andata. Le due squadre stanno attraversando un ottimo periodo di forma e grazie ai risultati utili hanno guadagnato terreno portandosi a ridosso della coppia battistrada.

Delle altre che compongono il gruppo di testa, il Milan ha il compito più facile a San Siro con la Ternana. Il Bologna sarà alle prese sul campo del Cesena in un derby che potrebbe far scaturire diverse sorprese. Il Torino ritorna a giocare in casa ospitando il Cagliari di Riva che sembra deciso a proseguire nella serie utile per recuperare le posizioni perdute nella prima parte del torneo. Completerà il programma l'incontro Fiorentina - Sampdoria; i viola vogliono i due punti ma i blucerchiati non saranno certamente avversari arrendevoli.

Il programma:

Ascoli - Lazio: Menicucci; Cesena - Bologna: Michelotti; Fiorentina-Sampdoria: Prati; L. Vicenza - Juventus: Menegali; Milan - Ternana: Benedetti; Roma - Inter: Picasso; Torino - Cagliari: Levrero.

LA CLASSIFICA: Juventus p. 21; Lazio p. 20; Napoli p. 18; Inter e Roma p. 17; Milan, Torino e Bologna p. 16; Fiorentina p. 15; Cesena p. 12; Cagliari p. 11; Ternana, Lanerossi Vicenza, Sampdoria e Varese p. 10; Ascoli p. 7.

Napoli e Varese una partita in più.

IN SERIE «B»

Perugia - Verona scontro al vertice

Prima e seconda della classifica a confronto diretto. Il Perugia, squadra rivelazione del campionato, ospita il Verona che lo insegue ad una sola lunghezza. Una partitissima che promette gioco e spettacolo.

Il programma:

Brindisi - Taranto; Como - Sambenedettese; Foggia - Brescia; Genoa - Catanzaro; Novara - Avellino; Palermo - Arezzo; Parma - Reggiana; Perugia - Verona; Pescara - Alessandria; Spal - Atalanta.

IN SERIE «C»

L'Udinese in trasferta sul campo del Legnano

L'Udinese, che insegue a quattro punti la solitaria capolista Piacenza, sarà impegnata in trasferta sul rettangolo del Legnano, «cenerentola» della classifica.

Il programma:

Belluno - Piacenza: Bitocchi; Clodia Sott. - Solbiatese: Rizza; Cremonese - Bolzano: Vivarelli; Juniorcasale - Mestrina: Prestigiovanni; Lecco - Padova: Abate; Legnano - Udinese: Baldari; Monza - Vigevano: Migliore; S. Angelo Lod. - Mantova: Redini; Trento - Pro Vercelli: Scaccaglia; Venezia - Seregno: Bergamo.

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 27; Udinese e Seregno p. 23; Mantova p. 22; Monza p. 21; Cremonese e Sant'Angelo Lodigiano p. 20; Trento, Venezia e Padova p. 19; Clodiasottomarina p. 18; Pro Vercelli, Belluno e Vigevano p. 16; Solbiatese, Bolzano, Juniorcasale e Lecco p. 15; Mestrina p. 12; Legnano p. 9.

● SCI. L'austriaco Hans Hinterseer ha vinto uno slalom speciale, svoltosi sotto gli auspici della Federazione internazionale. Al secondo e al terzo posto i due tedeschi occidentali Wolfgang Junginger e Christian Neureuther.

PER SOLI DUE PUNTI IL VERDETTO ALL'ITALO-AMERICANO

Antuofermo vince ma Mendez convince



Milano, 25

Con un verdetto unanime, ma disapprovato da alcuni settori del pubblico, Vito Antuofermo ha ottenuto una nuova vittoria. Opposto all'argentino Mendez, il pugile di origine pugliese, residente a New York, ha tentato di risolvere il confronto di forza prima del limite. Mendez ha però sempre replicato con disinvoltura, sfoggiando migliore tecnica e maggiore velocità. Anzi è stato Antuofermo a toccare il tappeto nelle prime battute, anche se soltanto per un istante.

Comunque, ed è l'unica cosa che gli interessava, Antuofermo si è assicurato il verdetto, sia pure per due soli punti grazie ad una rimonta nella seconda parte dell'incontro. Mendez, stilisticamente molto dotato, ha sfiorato il clamoroso successo alla sesta.

Nella telefoto: una fase dell'incontro. Mendez (a destra) entra con il destro nella guardia di Antuofermo.

ALL'OLIMPICO (CAMPO NEUTRO) RISULTATO SBLOCCATO DOPO UN MINUTO

TRE VOLTE I PARTENOPEI A RETE CON ESTREMA FACILITÀ

Roma, 25

Facile rilancio del Napoli: una secca vittoria per tre a zero potrebbe far pensare che la formazione partenopea non abbia risentito affatto della recente negativa esperienza di Bologna. In realtà, il Napoli ha solo saputo sfruttare al meglio l'occasione dell'avversario facile, datogli dal calendario per la sua seconda e ultima trasferta pundtiva.

Un Varese, incapace di fare gioco e di segnare gol anche in condizioni favorevoli, era proprio quello che ci volevaper i partenopei, privi dello squalificato Orlandini.

Il Napoli ha avuto anche la buona sorte di sbloccare il risultato dopo appena un minuto di gioco grazie alla complicità diretta del portiere Della Corna.

Con il Varese costretto ad attaccare sin dall'inizio, la compagine di Vinicio ha avuto buon gioco: ha potuto giostrare con calma e concentrazione per sfruttare i varchi che gli sprovveduti avversari erano costretti a lasciare aperti di volta in volta.

Si comincia con un gol: punizione contro il Varese per un fallo di Maier su Clerici a cinque metri dall'area. Batte Juliano che passa ad Esposito: il mediano tocca con l'esterno del piede e la palla, a parabola, scavalca barriera e portiere — pescato fuori della porta — e si insacca quasi all'incrocio dei pali.

Il Varese reagisce con veemenza ma fa molta confusione e molti falli.

Al 45' la seconda rete dopo che un minuto prima Massa da posizione favorevole aveva fallito di poco il bersaglio: Massa lancia Rampanti sulla sinistra; centro perfetto e colpo di testa vincente del libero Braglia che trova ancora impreparato Della Corna.

Il Napoli controlla bene la partita all'inizio della ripresa nonostante l'estremo tentativo di Maroso di vivacizzare il suo attacco con l'inserimento di Tresoldi. Un grossolano errore di Braglia in piena area al 62' e tre minuti dopo il Varese ha l'occasione per accorciare le distanze con un tiro-cross di Maggiora che trova Carmignani sbilanciato ma ancora in grado di respingere la palla con una gamba.

Al 78' il terzo gol: è ancora Esposito a dare il «la» all'azione con un centro dalla sinistra; stacco perfetto di Clerici e la palla colpita di testa si insacca sulla destra del portiere.

Napoli-Varese 3-0 (2-0)

MARCATORI: Esposito al 1', Braglia al 45', Clerici al 78'.

NAPOLI: Carmignani; Bruscolotti, Pogliana; Burgnich, La Palma, Esposito; Massa, Juliano, Clerici, Rampanti, Braglia. (12 Favaro, 13 Canè, 14 Vendrame).

VARESE: Della Corna (Fabris dal 46'); Borghi, Zignoli; Mayer, Lanzi, Prato; Fusaro (Tresoldi dal 57'), Bonafè, Sperotto, Maggiora, Ramella. (14 Chinellato).

ARBITRO: Lenardon di Siena.

I calciatori dell'Inter ricevuti da Paolo VI

Città del Vaticano, 25

Paolo VI ha ricevuto i calciatori dell'Inter che domani si incontreranno allo stadio Olimpico con la Roma. Il Papa ha salutato con un breve discorso gli atleti, accompagnati dai dirigenti sportivi e dai familiari.

«In questa vigilia del vostro incontro di campionato — ha detto Paolo VI — avete desiderato di vedere il Papa, che sempre ricorda gli anni della sua permanenza nella vostra Milano; e noi, per quell'antico vincolo, come per l'affetto che portiamo ai cultori dello sport in tutte le sue forme, siamo ben lieti di accogliervi. Vi auguriamo di trarre dall'esercizio delle vostre competizioni quelle soddisfazioni che la vostra preparazione, il vostro senso agonistico, le tradizioni della società attendono».

● CICLOCROSS. Oggi a Melchnau si disputano i campionati mondiali di ciclocross per professionisti e dilettanti. Gran favorito il belga Roger De Vlaeminck, mentre gli italiani hanno scarse possibilità.

MONTEBELLO: BELFLEUR-ANDREA DEL CASTAGNO

Cavalli e guidatori in splendida incertezza

Nel pomeriggio trottistico a Montebello, dichiarati protagonisti Antonio Quadri e Checco Mescalchin, ovvero, una volta tanto i guidatori anziché i cavalli. Nelle due corse dalla maggior dotazione i due abili professionisti delle redini si troveranno a... stretto contatto di gomito in sulky ai loro allievi con i quali cercheranno di definire una questione di superiorità che, sulla carta, appare abbastanza incerta considerate le «chances» equamente distribuite fra Belfleur e Andrea del Castagno nel Premio del Tocai, e fra Davis e Heureuse nel Premio del Terrano.

La distanza dovrebbe favorire Belfleur, che rimane su uno choccante successo ai danni di Castelsud, nella corsa dei 4 anni. In campo snello (correranno anche Tomaso d'Ausa e Destino), Andrea del Castagno avrà però l'opportunità di poter agire di spunto nei confronti della figlia di Daring Rodney, acclamata passista, macinatrice per antonomasia ma non sicuramente una regina dello sprint. Quadri dovrà guidare in chiave tattica opportuna per non fare il gioco di Belfleur; vedremo se alla fine riuscirà a riportare al successo il portacolori di Salvo D'Angelo da tempo alla ricerca di un risultato pieno.

Davis è anteponibile a Heureuse nel Premio del Terrano, potendo contare su una predisposizione alla distanza superiore alla figlia di Uberta.

Una bella Totip, il Premio del Pinot, vedrà Mustaki rendere 20 metri ad alcuni validi «performer».

M. G.

Premio del Cabernet: Dominguin, Scaf, Crinto. **Premio del Merlot:** Clodoveo, Mardigras, Galinda. **Premio del Verduzzo:** Altona, Erzurum, Geghegé. **Premio del Tocai:** Belfleur, Andrea del Castagno. **Premio del Pinot** (Totip): Mequo, Iudice, Mustaki. **Premio del Terrano:** Davis, Heureuse. **Premio del Traminer:** Tropic d'Ausa, Vorticosa, Lancelot. **Premio del Prosecco:** Deacon, Perosi, Olivo di Pila.

PALLAMANO SERIE «A»: STAMANE AL PALASPORT

SICURA LA DUINA AFFRONTA IL GAETA

La Duina torna ai suoi tifosi questa mattina alle ore 11 al palazzetto dello sport, contro il Gaeta. La compagine locale, al vertice della classifica, non dovrebbe incontrare troppe difficoltà a superare i modesti campani. Il Gaeta infatti fino ad oggi, non è mai riuscito a racimolare un solo punto in trasferta.

Lo spettacolo dunque non dovrebbe mancare, basterà che la Duina inizi bene, e allora oltre alla vittoria i ragazzi di Lo Duca dovrebbero fornire una prestazione da soddisfare anche i più esigenti in fatto di gioco. Per l'occasione i tifosi avranno modo di osservare il nuovo acquisto, il playmaker Ackun.

1500 STILE LIBERO

Holland mondiale

Christchurch, 25

Il sedicenne australiano Steve Holland ha battuto nel corso della stessa gara due primati mondiali con una straordinaria prestazione sui 1500 metri stile libero nel corso dei campionati australiani di nuoto. Holland ha battuto con il tempo di 15'27"79 il primato dei 1500 che apparteneva allo statunitense Tim Shaw.

Pangaro primo nel «Memorial Brema»

Roma, 25

Apertura stagionale per il nuoto italiano nella piscina del Foro Italico a Roma con il «Memorial caduti di Brema», la manifestazione che ogni anno celebra il ricordo dei nuotatori e delle nuotatrici scomparsi a Brema in un disastro aereo il 23 gennaio 1966. L'edizione di quest'anno — organizzata dalla «Roma Nuoto» — è stata vinta dal centro sportivo Fiat di Torino che ha preceduto la «Roma Nuoto» e la «Patavium».

Nei 100 s. l. il triestino Roberto Pangaro, in gara per il C.C. Aniene ha vinto con il tempo di 55"4.

INNSBRUCK

Hakker il più veloce nelle prove di «libera»

Innsbruck, 25

Il norvegese Erik Hakker è stato il più veloce nelle prove della discesa libera che si disputerà domani e che sarà valida per la Coppa del Mondo. Il norvegese ha preceduto l'italiano Herbert Plank e l'austriaco Werner Grissman. Gustavo Thoeni è sceso con una certa tranquillità ottenendo solo il ventiseiesimo tempo.

Alla Tisot lo speciale di Coppa Europa

Aprica, 25

Cristina Tisot ha vinto lo slalom speciale valido per la Coppa Europa disputatosi sulle nevi dell'Aprica. La vittoria dell'azzurra è stata netta con un vantaggio di oltre un secondo nei confronti della seconda classificata, l'austriaca Marlies Mathis. Le altre componenti del clan azzurro non hanno sfigurato: la romana Maria Rosaria Ercolani si è classificata quarta, e Tiziana Bracelli sesta.

AL PIANCAVALLO

Puffitsch e la Merlino nello slalom speciale

Piancavallo, 25

Sulle nevi del Piancavallo (non molta neve per la verità ma sufficiente per non creare problemi sulla prova) si è svolta oggi la Coppa Zonale «Lamborghini» di slalom speciale riservata alle categorie juniores e aspiranti. Questi i risultati: cat. maschile: 1) Puffitsch (S.C. Monte Lussari); 2) Barzan (S.C. 70 Trieste); 3) Sima (S.C. Monte Lussari). Cat. femminile: 1) Sabrina Merlino (S.C. Monte Lussari); 2) Maria Luisa Piazzi (S.C. 70); 3) Marina Di Lenardo (S.C. Monte Lussari).

PALLAVOLO «A»: PROSEGUE LA SERIE NEGATIVA DELL'ARC LINEA

AL PALASPORT IL PANINI BALDANZOSO IN TRE TEMPI

Panini-Arc Linea 3-0

(15-7, 15-11, 15-10)

ARC LINEA: Manzin, Veliak Walter, Gerdol, Sardos, Grilanc, Sgomba, Pellarini Andrea e Fabio, Coretti, Veliak Claudio.

PANINI: Nannini, Montorsi, Cappi, Goldoni, Dall'Olio, Barbieri, Pini, Sibani, Morandi, Guidotti, Piva.

ARBITRI: Borgato di Pistoia e Cipollone di Livorno.

Nulla di nuovo per l'Arc Linea. La lunga notte, caratterizzata da rovesci a valanga non è ancora giunta al termine, anzi a dire il vero, nessun spiraglio, seppur timido di luce si è fatto intravvedere nel corso della partita di ieri sera. Puntualmente, come già nelle recenti esibizioni, il sestetto triestino è andato alla deriva, questa volta anzi con maggiore rapidità del solito se si considera che il risultato finale si è concretato in tre soli set.

A castigare i bianconeri locali è stata la squadra campione del Panini di Modena, reduce da due insuccessi piuttosto netti. Tuttavia, pur non denotando una forma perfetta i gialli modenesi a Trieste hanno fatto una bella figura. Senza forzare eccessivamente, Nannini, Dall'Olio, Montorsi e Goldoni hanno così messo a tacere le timide velleità di riscossa della formazione triestina. Vinti i primi due set con una facilità quasi irrisoria, il Panini è incappato in una caparbia e ammirevole resistenza da parte dell'Arc Linea.

Il coraggioso impegno dei triestini è durato oltre trentacinque minuti; poi, sul 10 pari, la possibilità di conseguire almeno un parziale è andata sfumandosi sino a scomparire del tutto. Merito del Panini, squadra veramente di classe che ha avuto l'occasione di incontrare un'Arc Linea acefala, priva di mordente e di estro, danneggiata per giunta a ritmo continuo dalle corbellerie dell'arbitro Borgato di Pistoia.

Pertanto, in casi del genere, quando ai malanni interni (le contemporanee assenze di Claudio Veliak e Roberto Pellarini) all'inconsistenza fisico tecnica con qualche eccezione, unicamente per Grilanc, Andrea Pellarini e a tratti Walter Veliak, si aggiunge il cattivo operato dell'arbitro qualsiasi impresa positiva, anche parzialmente, diviene irrealizzabile. Poiché sia chiaro che contro il Panini i triestini hanno avuto contro non soltanto i modenesi ma anche l'arbitro.

V. F.

Anderlini allenatore dei pallavolisti azzurri

Franco Anderlini, attuale preparatore del Panini è il nuovo allenatore della nazionale maschile di pallavolo. Il modenese subentra così al posto del prof. Oddo Federzoni che in seno alla FIPAV passa ad altro incarico. Tutto risolto quindi, per il vertice della nazionale?

«Tutto è stato ormai deciso — ha dichiarato Anderlini. — Ho sciolto le riserve formulate all'atto dell'offerta avuta dalla FIPAV e ho già informato la segreteria della federazione che sono a loro disposizione a tempo pieno».

Quali i traguardi futuri degli azzurri che verranno scelti da lei di volta in volta?

«Punto ai mondiali del 1978. Nel frattempo intendo operare un vasto lavoro selettivo, sperando che nessuno venga a intralciare il mio lavoro. Preciso anzi che nello svolgimento del mio lavoro farò le mie scelte senza guardare in faccia a nessuno. Alla fine, se saprò fare bene il merito sarà mio, se andrà male non invocherò scusanti».

● PUGILATO. Il combattimento valevole per il titolo mondiale dei pesi mosca (WBC) fra il detentore messicano Miguel Canto e lo sfidante venezuelano Betulio Gonzales, è stato definitivamente fissato per il 5 aprile prossimo.

SERIE «D»: PRO GORIZIA IN CASA - PONZIANA, LIGNANO E PORDENONE IN VIAGGIO

Triestina: col Thiene l'intera posta

La sedie D imbocca la via del ritorno. Delle cinque regionali, tre dovranno mettersi in viaggio: il Lignano a Conegliano, il Ponziana a Rovigo e il Pordenone a San Pietro Polesine. In casa giocheranno la Triestina e la Pro Gorizia.

TRIESTINA

Secondo impegno casalingo consecutivo per gli alabardati. La Triestina, il Thiene in modo particolare ad iniziare con il piede giusto il girone di ritorno. Raggiunto in classifica il Ponziana, gli alabardati sono decisi ad operare già oggi il sorpasso. «Non sarà una partita facile — ha detto Tagliaferri — in quanto il Thiene si chiuderà nella propria metà campo cercando di portare a casa un pareggio. E' una gara in cui abbiamo tutto da perdere. Noi siamo caricatissimi e non intendiamo lasciarci scappare l'occasione di incassellare altri due preziosi punti. La squadra insomma è decisa a dare battaglia per vendicare la sconfitta subita all'andata».

Due novità nella formazione. L'esordio di Marcato (18 anni) centrocampista (con il Portogruaro il ruolo era stato ricoperto da Feresin), Tagliavini con l'inserimento di Marcato intende rendere più dinamico il centrocampo. L'altra novità, il rientro di Dri all'ala sinistra in luogo dell'infortunato Garofalo. Questa la formazione alabardata: Ianza; Zanini, Lucchetta; Fontana II, De Luca, Foresti; Zamparo, Tosetto, Goffi, Marcato, Dri.

PONZIANA

E' ancora un Ponziana diverso, quello che affronta oggi la seconda trasferta consecutiva. Per squalifiche o malanni vari, a Rovigo non ci saranno Del Piccolo, Trentin e Ravalico. Tre assenze importanti che non dovrebbero comunque pesare molto in quanto i sostituti hanno tutte le qualità per rimpiazzare nel migliore dei modi i titolari. «A Rovigo — dichiara l'allenatore Russo — andiamo per cogliere un risultato positivo. Anche questa volta voglio che i ragazzi tirino fuori le unghie e lottino con la massima concentrazione. Non è una trasferta facile in quanto i rodigini navigano in acque difficili, tuttavia anche noi vogliamo dei punti per migliorare la posizione in graduatoria». Salvo novità dell'ultima ora, il Ponziana dovrebbe giocare nella formazione già annunciata e precisamente con: Magris; Cattonar, Cirello; Giuliano Gerin, Bembo, Fabio Gerin; Dalle Crode, Mierandi, Momesso, Lenardon, Meiacco. In panchina con il portiere Zadel, Jannuzzi e Vidonis.

PRO GORIZIA

Dopo il... furto di domenica scorsa (il Legnago ha strappato un punto in «Campagnuzza» grazie ad un rigore inesistente), la Pro Gorizia si ripresenterà ai suoi tifosi ospitando nella seconda partita casalinga consecutiva il Portogruaro. Per gli uomini di Franzon, che speravano di raccogliere quattro punti in queste due partite, l'occasione per ritornare al successo potrebbe essere delle migliori. Franzon, che potrà disporre anche di Omizzolo, confermerà la stessa formazione di domenica.

PORDENONE

L'undici neroverde si appresta a rendere visita alla Sampietrese con la ferma determinazione di incassellare almeno un punto. La squadra di Trevisan, che domenica ha superato con disinvoltura il Thiene, non lascerà comunque nulla di intentato se si presenterà l'occasione di cogliere un successo pieno. Per quanto riguarda la formazione, l'allenatore Trevisan sembra orientato ad apportare alcune variazioni.

LIGNANO

La squadra giallobiù, con nelle gambe la fatica sostenuta nello sfortunato recupero di mercoledì a Legnago, si rimetterà in marcia per rendere visita alla Coneglianese. L'undici di Rumignani, che potrà contare sul recupero di Bianchin e disporre dei tre giocatori espulsi mercoledì, ha per obiettivo minimo il pareggio.

TORNEO C.S.I.

COPPA MEKOVEC

Costalunga A e Giarizzole sono le finaliste della Coppa Mekovec, il torneo calcistico di calcio organizzato dal C.S.I. per ragazzi nati nel 1961 e negli anni successivi. Nelle semifinali di ieri si sono avuti questi risultati: Costalunga A - Esperia A 2-1; Giarizzole - Costalunga B 6-4 dopo i rigori; i tempi regolamentari e quelli supplementari si erano chiusi in parità: 2-2. Le finali si disputeranno sabato prossimo, sul campo dell'Enaoli, in via Campanelle, dove ieri si sono disputate le semifinali.

DUE ANTICIPI DEL CAMPIONATO DILETTANTI DI PROMOZIONE

Cappotto ai gradiscani

C.M.M.-Italia 5-0 (3-0)

MARCATORI: nel p.t. al 20' Tomasi, al 26' Cimenti, al 42' Tomasi; nel s.t. al 13' Palcini, al 37' Stare su rigore.

C.M.M.: Volk 3; D'Eri 3, Coloni 2; Doz 3, Acquavita 3, Stabile 3; Tomasi 4, Palcini 4, Cimenti 3, Punis 3, Stare 3.

ITALA: Zaninotti 4; Del Fin 1, Demartin 1; Russian 1, Adragna 1, Marega I 1; Coccolo 3, Persoglia 1 (Marega II 3), Salvini 1, Gerometta 1, Biason 3.

ARBITRO: Campeglio di Belluno.

Gradisca, 25

Passeggiata a Gradisca del CMM che, pur senza minimamente forzare, ha rifilato ben cinque gol all'Itala. La squadra gradiscana ha schierato tre giovani del vivaio, i quali se non altro si sono battuti e hanno corso, ma è completamente mancata nell'organizzazione tattica e nella grinta.

Così i marinaretti di Trieste, dopo un avvio di studio, sono dilagati e hanno imposto i diritti della loro miglior impostazione e della loro superiore capacità di palleggio. La partita in pratica ha avuto storia solo in senso unico: andato a rete per tre volte nel primo tempo, il CMM ha disputato nella ripresa un buon... allenamento in vista dei prossimi e più impegnativi confronti.

Nelle file dell'Itala si sono salvati i giovanissimi Coccolo, Biason e Marega II, entrato nella ripresa, oltre naturalmente al portiere Zaninotti. Fra i triestini sono piaciuti molto il mezzodestro Palcini, autore di un gol spettacolare, e l'ala destra Tomasi.

L. A.

Cormonese-P. Cervignano 1-0 (1-0)

MARCATORE: Milotti al 27' del primo tempo.

CORMONESE: Bevilacqua 3, Petruz 3, Perusin 3, Sgubin 2, Milotti 4, Rivolt 2, Radikon 2, Diana 4 (Canciani 2), Ceglia 3, Perin 3, Tesolin 4.

PRO CERVIGNANO: Prez 3, Pelos 2, Scapolo 3, Cecot 3, Tibald 3, Visintin 2, Stefanutto 3, Soldat 4 (Morlacco), Michelutti 3, Medeot 2, Costa 3.

ARBITRO: Piccoli di Cesena.

Cormons, 25

Due espulsioni, un'infinità di ammonizioni, un gol da manuale e tanti inutili, tentativi a rete di Costa: questa, in sintesi, la partita vinta meritatamente dai cormonesi. Detto questo è doveroso sottolineare che non si è trattato di una bella partita: l'acceso agonismo in campo ha compromesso il contenuto tecnico dell'incontro. Le cose più pregevoli si sono viste quando le due squadre hanno adottato il contropiede: in queste fasi si sono distinti Soldat e Costa per gli ospiti e Diana, Milotti e Tesolin per la Cormonese.

Luciano Gironcoli

● PUGILATO. George Foreman, ex campione mondiale dei massimi, incontrerà il 24 marzo prossimo l'argentino Oscar Bonavena.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

La serie D imbocca oggi la strada del ritorno. Allo stadio «Grezar» la TRIESTINA ospiterà alle ore 14.30 il THIENE. Per gli alabardati ancora una buona occasione per incasellare due punti.

Per il campionato di Promozione il SAN GIOVANNI ritornerà a giocare in casa. I rossoneri, che ospiteranno la CORDENONESE, intendono riscattare la sconfitta di domenica a Tolmezzo. La partita verrà giocata in viale Sanzio con inizio alle 14.30.

Tre incontri sono in calendario oggi per il campionato di Prima categoria. In via Flavia il CREMCAFFE' riceverà la visita del RICREATORIO, a Muggia la FORTITUDO ospiterà il SAN CANZIAN mentre a San Dorligo della Valle il ROSANDRA incontrerà il MARIANO. Le tre partite avranno inizio alle 14.30.

Intenso come di consueto il programma della Seconda categoria: COSTALUNGA - ZARIA (San Sergio, 14.30), SANT'ANNA - GIARIZZOLE (via Flavia, 9.45), PRIMORIE - LIBERTAS (Prosecco, 14.30), DUINO-STOCK (Aurisina, 14.30), PORTUALE SAGRADO (Basovizza, ore 14.30), CAMPANELLE - FLAMINIO (Santa Croce, 14.30), EDERA - VESNA (via Flavia, 11.30).

Per il campionato regionale Allievi di calcio verranno disputate stamane a Trieste due partite: ZAULE - ORATORIO SAN MICHELE ad Aquilinia alle 10.30 e SAN GIOVANNI - TRIESTINA in viale Sanzio alle 13.

Due incontri sono in programma anche per il campionato regionale Juniores: C.M.M. - PONZIANA in viale Sanzio alle 10.30 e STOCK - MANIAGO a Prosecco alle 10.30.

PALLACANESTRO

Il LLOYD ADRIATICO ospiterà nel pomeriggio per il campionato di Serie A-2 il MORETTI CHIETI. La partita verrà disputata al palazzetto dello sport con inizio alle ore 17.30.

Il campionato di Serie D proseguirà con l'incontro MOTORI PLETJESOLO. La gara verrà giocata nella palestra di San Dorligo della Valle alle ore 17.

Due incontri sono in programma per la serie B femminile. La GINNASTICA TRIESTINA, incontrerà alle ore 11 nella palestra di via Ginnastica il quintetto del RIMINI; alla stessa ora, nella palestra di via della Valle, la JULIA ospiterà l'UFO SCHIO.

SCHERMA

Ultima manifestazione della stagione per le categorie giovanetti e giovani. La riunione, che verrà disputata nella sala d'armi della Ginnastica Triestina con inizio alle ore 9, è riservata agli specialisti della spada e della sciabola.

RUGBY

Il CUS TRIESTE ritornerà a giocare in casa ospitando per la serie C il quindici del FELTRE. Gli universitari, se intendono conquistare la terza poltrona della classifica, devono a tutti i costi assicurarsi i due punti. La partita verrà giocata a San Luigi con inizio alle ore 14.30.

HOCKEY PRATO

Seconda giornata del torneo seniores. Due le partite in programma sul rettangolo di San Luigi: AMATORI - SAI alle ore 8, HOCKEY CLUB - CUS TRIESTE alle ore 9.30.

TENNISTAVOLO

Il CUS TRIESTE ospiterà per il campionato di serie B la squadra dell'AURORA Lecco. La partita avrà inizio alle 10 palestra Monte Cengio.

Per il torneo di serie D, l'ESPERIA PIO XII affronterà sui tavoli di via San Cilino 101 la VERMEGLIANESE.

NUOTO

Seconda prova della prima fase della «Coppa Montreal», Piscina «B. Bianchi» di Riva Grumula, ore 10.

TENNIS

Prosegue sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano il torneo di doppio giallo.

PALLAMANO

La DUINA ritorna a giocare dinanzi ai suoi tifosi. La squadra di Lo Duca, lanciatissima verso lo scudetto tricolore, ospiterà alle ore 11 sul campo del palazzetto dello sport la formazione del GAETA.

ATLETICA LEGGERA

Si svolgeranno stamane a San Dorligo della Valle i campionati regionali femminile di corsa campestre. La gara prenderà il via alle ore 9.30.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello avrà inizio alle ore 14 la consueta riunione di corse al trotto.

Calcio minore

Due dei tre maggiori campionati giovanili di calcio organizzati dal Comitato provinciale di Trieste proseguiranno regolarmente oggi la loro marcia mentre uno, quello per juniores, vivrà un turno riservato esclusivamente ai recuperi.

Questo il programma:

Giovanissimi: Rosandra - Edera (sabato, San Dorligo della Valle, ore 15.30); Giarizzole - C.G.S. (Guardiella, 11.45); Libertas San Marco - Ponziana (Villaggio del Pescatore, 11.30). Libertas - Rozzol-Inter San Sergio (Guardiella, 13.45); Sistiana-Opicina Supercaffè (Aurisina, 12.15); Montuzza - Esperia Pio XII (San Sergio, 13.30); Fortitudo - Muggesana (Muggia, 9); Cremcaffè - Zaule (San Sergio, 9.45); Triestina «B» - Breg (Guardiella, 9.45).

Allievi: Montuzza - Opicina Supercaffè (San Luigi, 11); Edera-San Giovanni (via Flavia, 13.15); Aurisina - Libertas Rozzol «A» (Aurisina, 9); Vesna - Fortitudo (Santa Croce, 12); Union - Zaule (Guardiella 8.30); C.G.S. - Domio (Guardiella, 12.30); Libertas Trieste - Rosandra (Opicina, 12.15); De Macori - Libertas San Marco (San Sergio, 12.15); Cremcaffè - Primorec (San Sergio, 8.30); Muggesana Ponziana (Muggia, 10); Breg - Libertas Rozzol «B» (San Dorligo della Valle, 12.30); Giarizzole - Esperia San Luigi (Guardiella 10.30).

Juniores: Esperia San Luigi - Union (Padriciano, 12.30); Edera - Barcola (Guardiella, 14.30).

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA, SHRYSLER, SUNBEAM, MATRA, DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. AUTOCCASIONI: Fiat 126, 500 L, 600 D, 850, 1100 R fam., 128 2 o 4 porte, 124, 124 special, 124 sport coupé. AUTOBIANCHI Primula. OPEL Kadett, Record, LANCIA Flavia, VAUXALL Viva. NSU Prinz 4 L. SIMCA 1000 GLS, 1100 GLS, special, 1301 special, 1501. SUNBEAM 1250 TC. CHRYSLER 180. FORD Taunus Cortina. 53 Q

A.A.A. AL CENTRO ROULOTTES DELLA NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 visitate l'ampia esposizione delle NARDI roulottes da neve e da deserto. Condizioni particolari per prenotazioni immediate. Comode rateazioni. 113 Q

A.A.A. PRESSO l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 nuova concessionaria Volkswagen pronta consegna dei nuovi modelli Volkswagen: Golf, Passat, Scirocco, Maggiolone anche nella versione Jans. Pagamento in 30 mesi con minimo anticipo. Tel. 764409. 32 Q

A.A.A. PRESSO l'Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 nuova concessionaria Volkswagen pronta consegna del nuovo furgone Volkswagen con portata maggiorata a 1280 kg. Pagamento in 30 mesi senza cambiali - minimo anticipo. 32 Q

A. AFFARONE vendesi Fiat 124 coupé 68 perfettissima motore carrozzeria tel. 728444. 40876 Q

A. VENDONSI 500 giardiniere e furgone 850 Fiat ottimo stato. Telefonare ore ufficio al 410409. Visibili via Giacinti 36 anche domenica dalle 9 alle 14. 40711 Q

AFFARONE Citroen 1200 bianca 1973 km 45.000. Telefonare 40493 Monfalcone. 628 Q

ALFA ROMEO Junior GT '70, Alfa Romeo 1750 '69, Alfa Romeo 1300 TI '72 con facilitazioni pagamento vendonsi via Fabio Severo 34 Autosalone. 32 Q

ASPES 50 fuoristrada vera occasione e ciclomotore vende Racing Store via di Servola 2/2. 183 Q

AUDI 100 GL '72 con impianto gas Lancia 1200 GT '68 con facilitazioni Autosalone vende in via Fabio Severo 34. 32 Q

AUDI 100 LS 70 vendesi 980.000 telefono 211726. 70420 Q

AUDI 400 ottime condizioni vende privato. Telefonare mattinata n. 754735. 70394 Q

AUTOCARRO 650 N 2 seminuovo centinato vendesi telefonare 771087 ore serali. 40761 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Imbarcazioni Fjord, Solcio, Albin, Saga, Comet, Meteor, EC 17 Mosquito, Flying Junior, Vaurien, Alca, Bihannic, Shetland, Tripesce, Lord, Rio 300, motori Evinrude e Yanmar. 30 MOTORE 124 T km 8300 completo cambio frizione apparecchi elettrici, vendo. Tel. 726409. 40839 Q

MOTORI fuoribordo Johnson - British Seagull sconto eccezionale del 10 per cento anche per ordini fatti entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFI e barche in vetroresina Fiart - Dory sconto eccezionale del 10 per cento anche per ordini fatti entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

NSU Prinz 4 '69, NSU Prinz 1000 '70 ottimo stato con ditazioni vendonsi presso Autosalone via Fabio Severo 34. 32 Q

OCCASIONE Renault 12 1971 vendesi. Telefonare 740000 ore 13-17. 70416 Q

OCCASIONE vendo «127» semestrale 1.370.000 trattabili anche rateali. Tel. 421414. 40871 Q

OCCASIONE vendesi motore Fiat 850 Special 10.000 km causa incidente tel. 220296. 40924 Q

OCCASIONE vendo 850 ottime condizioni, tel. 812170. 40791 Q

OCCASIONE vendo 1100 special '62 ottimo stato, 500 F bianca gommata motore perfetto 210.000. Telefonare 762539, 9-12. 40875 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, 127, 128, 124 coupé 1400-1600, Alfasud, Junior 1300, Beta 1600, Mini, 850 pullmino. Permute, facilitazioni senza cambiali, mattinate festive aperto. Autoagenzia Fiegl, venditore autorizzato «Lancia-Autobianchi» strada di Fiume 19. 20675 Q

PRIVATO causa partenza vende Skoda coupé 110 R, 7000 km. Telefono 722079. 70392 Q

PRIVATO vende Criscraft super futura accessoriatissimo visibile cantieri Matassi Muggia tel. 271336. 20557 Q

RITIRO autoveicoli per demolizione senza spese compresa cancellazione P.R.A. Telefonare 815177. 40853 Q

SENSAZIONALE nuova Pilotina Fiart m 4,98. Si guida senza targa e senza patente. Sconto eccezionale del 10 per cento anche per ordini fatti entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Due comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

SENZACIONALE nuova Pilotina Fiart m 4,98. Si guida senza targa e senza patente. Sconto eccezionale del 10 p.c. anche per ordini fatti entro gennaio con consegna in primavera. Si concedono speciali rateazioni. Due comodi posti letto. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

SIMCA 1301 vende privato solo per contanti tel. 35267. 40829 Q

VENDESI 500 F familiare km 556. Telefonare 411950. 70382 Q

VENDESI Fiat 600 D telefono 767390. 20769 Q

VENDESI KTM 125 nuova. Telefonare 764364 ore 12-14. 40891 Q

VENDESI Simca 1000 Special. Telefonare ore pasti al 31072. 40933 Q

VENDESI Fanticmotor regolarità 200 mila, tel. 412380 ore 20. 40821 Q

VENDESI bellissima Honda 450. Tel. 68236 - 415381 lunedì. 20723 Q

VENDESI «124» sport 1968, cinque marce, impianto gas, accessoriato, Lire 400.000 trattabili. telefonare 750698. 20657 Q

VENDESI Fiat 132, 1600 sette mesi. Telefonare 99264 Fogliano - Redipuglia. 350 Q

VENDESI Ford Escort 1100 L metallizzata, causa lavoro. Telefonare 413737. 20654 Q

VENDO Bianchina panoramica efficiente o permuto con Ciao telef. 27214. 40926 Q

VENDO Fiat 124 Sport coupé 1600 fine 1971, tel. 744673. 40651 Q

VENDO Mini Minor MK2 1969. Telefono 765333. 40859 Q

VENDO imbarcazioni m 3,60 tipo Panda ottime condizioni attrezzatura Sparlight. Telefonare Trieste 723278. 20679 Q

VENDO 1750 GTV ruote 10 Spoiler accessoriata perfetta vera occasione. Telef. 822167. 40903 Q

VERA occasione vendo Mini Cooper 1000 revisionato gommato telefono 786494. 20634 Q

VESPA 125 Primavera vendesi 150.000 telefonare 411930. 40631 Q

VOLKSWAGEN 1300 Maggiolone '73 24.000 km accessoriata 1.500.000 trattabili tel. 726083. 40874 Q

500 L giugno 1972 perfetto stato unico proprietario vendesi, tel. 747755. 20575 Q

500 L amaranto 1970 unico proprietario vende tel. 773773. 40779 Q

850 '67 in ottime condizioni. Telefonare 71028 mattinata oggi. 20759 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI Fiduciari con sollecitudine SVAR S. Nicolò 27 tel. 68317. 40878 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo alle condizioni più amichevoli, telefono 29258. 40625 R

AFFITTASI buffet-osteria. Telefonare ore 13-15 38237. 20677 R

CAUSA malattia vendesi trattoria piazza della Valle. Tel. 34244. 20645 R

CEDESI negozio centro con licenza di preziosi, telefonare lunedì ore 8-17. 20577 R

CEDESI licenza alcoolici super miglior offerente. Tel. 752232. 20619 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 40907 R

OSTERIA in vendita, tel. 823287 dalle 8 in poi. 40734 R

PANETTERIA centro vendo 4.000.000 tel. 794109. 40803 R

PERSONA capace esperienza ventennale referenziata cerca negozio fiori. Scrivere condizioni Cassetta 20 R SPI Trieste. (40869 R)

PICCOLA lafteria cedesi. Telefono 795280, lunedì ore d'ufficio. 20611 R

PROFUMERIA rionale cedesi, causa malattia, con nuovissimo arredamento, 35864 CIVIDIN & SERPO. 38 R

PROFUMERIA drogheria articoli bambino vendo. Tel. 749582. 40889 R

RIVENDITA tabacchi vastissima licenza unica rione alto reddito vendesi motivo salute scrivere Cassetta SPI 15 R. 40799 R

TRATTORIA buona posizione vendesi tel. n. 410322 lunedì mattina. 20636 R

VENDESI o affittasi trattoria centrale. Tel. 421727. 40865 R

VENDESI osteria telefonare dalle 9-12 823090. 40793 R

ZONA Garibaldi vendesi negozio abbigliamento inattivo mitì pretese. Telefonare 93768 - 794037. 40811 R

MARE D'Annunzio 25/B occasione vende passera Diesel Foryman vele wc lavandino altre occasioni. 40903 Q

MARE D'Annunzio 25 B sono arrivate le pilotine Gobbi Diesel e fuoribordo 2 - 3 letti gioielli 1975. 40963 Q

MERCURY 60 HP dinamo batteria seminuovo vendo telefonare 412388. 40765 Q

MOTO OCCASIONI: Honda 750 Four '72, Honda 350 '74, Suzuki 500 '73. Permute, facilitazioni, mattinate festive aperto. Autoagenzia Fiegl, venditore autorizzato «Piaggio-Gilera» strada di Fiume 19. 20675 Q

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. AURISINA 75 bistanze ogni comfort nuovi prontingresso, ottimo investimento capitale visitabili su appuntamento. Telefono 795974. 172 S

A.A.A.A.A.A.A. DUINO CERNIZZA — VENUTI COSTRUZIONI, PALAZZINA PANORAMICA OGNI COMFORT, SALONE, 2 STANZE, TERRAZZE, CONSEGNA ESTATE, MUTUO CONCESSO 50%, PREZZI BLOCCATI, VISITE IN CANTIERE LUNEDI' ORE 10-12. IMMOBILIARE ITALIA tel. 61512 - 36102. 172 S

A.A.A.A.A.A.A. ISTRIA 64, piani I e II, alloggi occupati da mq 36 a 62 vendonsi a lire 90.000 al mq. Visitabili su appuntamento. Telefono 735974. 172 S

A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO in palazzina, ultimo piano: saloncino 2 stanze cucinetta bagno poggioli riscaldamento cantina garage vendesi LIBERO. IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 763163. 40847 S

A.A.A.A.A.B. COMMERCIALE (alta) in palazzina recente costruzione appartamento soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno poggioli box terrazza annessa MANSARDA, totali 160 mq, vendesi libero. IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 763163. 40847 S

A.A.A.A.A.B. IN VILLINO signorile corso costruzione vendesi appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio ampio poggiolo VISTA MARE riscaldamento. Accuratamente rifinito. IMMOBILIARE ARGO, via S. Francesco 4, telefono 768163. 40847 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. VENDONSI in lotto futuro inizio costruzione appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16 - 19.30. 20603 S

A.A.A. BAZZONI ZONA VERDE TRANQUILLA VENDONSI DIRETTAMENTE, PRONTA CONSEGNA, APPARTAMENTI 3, 4, 5 STANZE IN PALAZZINA DI LUSSO, RISCALDAMENTO METANO, GIARDINO, BOX, POSSIBILITA' MUTUO, TELEFONARE 60809. 20377 S

A.A.A. INIZIO FABIO SEVERO, appartamento libero tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo e cantina, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885, feriali 16-19.30. 20603 S

A.A.A. PIAZZA GOLDONI terzo piano, appartamento libero, quattro stanze cucina ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telefono 755885, feriali 16 - 19.30. 20603 S

A.A.A. VENDESI CASETTA attigua Chiesa Santa Maria Maggiore, con magazzino piano strada e soprastante cucina e due stanze. Adatto studio pittura o scultura. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755855, feriali 16 - 19.30. 20603 S

A.A. VENDESI appartamento in Corso Italia 4 stanze stanzino servizi ascensore riscaldamento autonomo libero in buono stato inintermediari. Altri occupati diverse grandezze stessa posizione vendonsi telefonare 60794 16-19 feriali. 40687 S

A.C. BESENGHI (zona) vendesi appartamento 4.o piano, salone, due stanze, due stanzette, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40890 S

A.C. BORGO SAN SERGIO via Bartoli vendesi appartamento in palazzina, II. piano, 2 stanze, soggiorno cucinino bagno, poggiolo, garage, acqua e riscaldamento centralizzati. MUTUO APPROVATO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40890 S

A.C. CAMPANELLE avanzata costruzione vendonsi appartamenti 2-3 stanze, cucina bagno cantine posti macchina acqua e riscaldamento centralizzati. MUTUO APPROVATO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 40890 S

A.C. ROIANO vendonsi appartamenti occupati BELLISSIMI, 2-3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc, cantine ascensore, riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre, 4, tel. 62636. 40890 S

A.I. ROIANO. PRIMINGRESSO. RIFINITURE EXTRA 2-3 camere saloncino doppi servizi, TERRAZZE VISTA MARE. BOX AUTO. Vendonsi 26.000.000. ALTRO camera, soggiorno, cucinino, bagno centralnafta 16.000.000 ESPERIA. Imbriani 8. Tel. 29235. 20639 S

A.S. DUINO PRIMINGRESSO. Palazzina signorile, 2 camere, salone, doppi servizi TERRAZZA VISTA MARE, box auto, anche AMMESSA MANSARDA. Vendesi. ESPERIA - Imbriani 8. Tel 29235. 20639 S

A.Z. APPARTAMENTI liberi vendonsi: LOCCHI due stanze stanzetta servizi poggiolo giardino, paraggi D'ANNUNZIO signorile tre stanze cucina doppi servizi conforts. PIAZZA VICO due stanze cucina bagno riscaldamento. VIA COLOGNA stanza stanzetta cucina bagno riscaldamento 8.000.000. Tel. 31192. 40965 S

A.Z. APPARTAMENTI in costruzione vendonsi: VALMAURA 100 mq poggioli vista conforts 23.000.000 prezzo bloccato, STRADA PER LONGERA diverse grandezze poggioli comfort ottimi prezzi possibilità mutuo. Tel. 31192. 40965 S

A.Z. APPARTAMENTO avanzata costruzione due stanze soggiorno cucina doppi servizi conforts permutasi anche conguagliando con terreno edificabile oppure villa. Tel. 31192. 40965 S

Continua in 16.a pagina

MONFALCONE

La nostra Organizzazione vi propone l'unico sistema valido di INVESTIMENTO.

Abbiamo ultimi appartamenti in via 1.o Maggio

complesso «Siviglia residence»

consegna febbraio

Via San Vito residence

consegna maggio - giugno

Via Duca d'Aosta

complesso «Duca d'Aosta»

consegna giugno - luglio

Avrete a disposizione AMPIE ZONE VERDI completamente recintate — finiture accuratissime — aria condizionata — e quello che vi può INTERESSARE DI PIU'.

Mutuo assicurato - o altre modalità di pagamento.

Siamo a Vostra disposizione in QUALSIASI MOMENTO tramite appuntamento.

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
Via XXV Aprile, 47
Monfalcone — Telefono 74404

Non è più di moda essere calvi



Il problema della calvizie risolto DEFINITIVAMENTE al Ceves. Con un piccolo intervento chirurgico indolore, capelli veri, assolutamente identici ai vostri, vengono fissati permanentemente.

Telefonate per un appuntamento al (0432) 25908 UDINE.

CEVES via Canciani 16 - Orario: 10.30 - 13, 15 - 20 *(escluso lunedì)*

DISCOTECA MAI APERTA CEDIAMO

Cabina riproduzione - bella sopraelevata anodizzata impianti suono - tutte poltrone tavoli puff velluto extra Dralon fine - condizionatori aria ed altro in blocco oppure separatamente. Tel. 80990 - GRADO

Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

La vostra foto
per i vostri documenti: fototessere urgenti in piazza della Borsa 8
giornalfoto

L'Avviso economico
può aiutarVI a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVI in contatto con la persona interessata. Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del
«PICCOLO»

†

Il giorno 23 gennaio crudele destino ci ha tolto l'animo semplice e buono della nostra cara

Nerina Pacor in Diviak

Ne danno il triste annuncio il marito CARLETTO, il figlio GIANFRANCO, la cognata CLARA.

Lunedì alle ore 13.30 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna la salma verrà deposta in loculo provvisorio.

Partecipano al lutto profondamente addolorate le famiglie DE POL, FURLAN, FERIN, DEPASE, TRANI.

L'ISPETTRICE delle Assistenti Sanitarie Visitatrici e le COLLEGHE tutte profondamente addolorate partecipano alla grave perdita che ha colpito la famiglia.

Si associano i MEDICI ed il PERSONALE AMMINISTRATIVO della Rip. XI del Comune.

Il COLLEGIO PROVINCIALE I.P. - A.S.V. - V.I. partecipa al dolore della famiglia.

L'A.C.I.P.S.A. si associa al danno il triste annuncio la scomparsa della cara

Nerina

†

Il giorno 25 gennaio munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Castro n. Ravalico

Affranti ne danno il triste annuncio il marito NETTI, il fratello DOMENICO RAVALICO con la moglie LINA, i cognati, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Ai professori Bernari, Babic e Mocavero, ai medici, alle suore Maria Rosa e Bonaventura, alle infermiere e a tutti un commosso ringraziamento.

I funerali seguiranno lunedì 27 gennaio alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte all'immenso dolore GIUSTI e famiglie LAZZARI, MARASPIN CASSELER, RAVALICO e TOSCANI.

† Il giorno 24 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Angeli n. Candotti

Ne danno il triste annuncio il marito CESARE, i figli GIORGIO (assente), GIANNI, FRANCO e RENATA, le nuore MARIA e NADIA, il genero MARCELLO, la sorella LAURA con il marito LEO, i fratelli BRUNO (assente) e MARIO, nonchè le cognate ANITA e RITA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 gennaio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore. Trieste - Sydney - Amsterdam

Famiglie congiunte ANGELI, REBEC, CANDOTTI BOSCHIN

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 22 c.m. è mancato nella lontana Australia il nostro caro e indimenticabile

Giovanni (Dante) Baroncini

Lo piangono, qui a Trieste, la sorella BENILDE, i fratelli LIBERO, AMLETO, i nipoti, i parenti e tutti quelli che l'hanno conosciuto.

† Il 25 gennaio è mancato ai suoi cari

Rodolfo Desanti

Ne danno il triste annuncio la moglie, i fratelli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro caro

Giuseppe Verginella

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro grande dolore.

Famiglie VERGINELLA BREDA e BATTIGELLI

Aurisina, 26 gennaio 1975

Nel VII anniversario della scomparsa di

Paolo Campanella

il figlio, la nuora, le nipotine Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata oggi 26 gennaio alle ore 11 nella chiesa di Maria Regina del Mondo (via Carsia 9, Opicina).

†

Gli AMICI della Sezione del Partito Repubblicano Italiano di Grado annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Romano Marocco

vecchio mazziniano e irredentista, socio fondatore della Società Canottieri «Ausonia», primo segretario della Sezione del PRI gradese al momento della sua costituzione ufficiale nell'immediato primo dopoguerra, cittadino benemerito e pubblico amministratore esemplare.

I funerali seguiranno domani, lunedì 27 corrente, alle ore 15, partendo dall'abitazione di Campo S. Rocco 7.

Grado, 26 gennaio 1975

La DEMOCRAZIA CRISTIANA di Grado si associa al cordoglio per la scomparsa del benemerito concittadino

Romano Marocco

†

Il giorno 25 gennaio è mancato il nostro caro

Luigi Padovan

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio MARINO, la nuora ANITA, ANTONELLA e PIERPAOLO, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto le famiglie CANCIANI - LANG.

Partecipa al lutto la famiglia SPARAVIERO.

† Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vocchi (Mariano)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LUCIA, le figlie FRANCA e ONDINA con il marito BRUNO e il caro nipotino ENRICO, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al dott. F. Fanna per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno martedì 28 corr. alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 24 gennaio è mancata la nostra cara

Romana Pol n. Simonelli
Ostetrica

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il giorno 24 corrente ha cessato di vivere

Giuseppe Sgrablich
pensionato Italsider

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie GIUSEPPINA, le figlie, i generi, gli adorati nipoti e i parenti tutti.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Oreste Baldassi

ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un grazie particolare ai medici e al personale dell'Ospedale della Maddalena, all'ENCIOFAP ed agli amici bocciofili.

LE FIGLIE

I FAMILIARI della cara

Giovanna Vecchiet ved. Gomizel

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Famiglie GOMIZEL - FAIN

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Della Savia

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Nella partecipazione pubblicata il 24 gennaio, dovevasi leggere GIUSEPPE LEOTTI e figli anziché GIUSEPPE SCOTTI e figli.

I FAMILIARI

27.1.1971 27.1.1975

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Attilio Cattarin

i Suoi cari Lo ricordano con infinito rimpianto.

†

Crudele destino ha rapito al nostro affetto

Guido Favento junior

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie, i figli FRANCO e MAURA, i genitori, la sorella, gli zii, le zie, i suoceri, la cognata, i cugini e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 28 gennaio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

La DIREZIONE ed il PERSONALE dell'Industria Triestina Gas Compressi S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la dolorosa, immatura scomparsa di

Guido Favento

I SOCI della Cooperativa Topazio partecipano al lutto.

†

Il giorno 25 gennaio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grieco
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie FRANCESCA, i figli MARIA e DINO, la nuora, il genero, i nipoti e le congiunte famiglie BONIVENTO, DAMIANI e ABASCIA'.

I funerali seguiranno lunedì 27 gennaio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il giorno 25 corrente il Signore è venuto a prendere l'anima buona della nostra cara

Emilia Scopizzi nata Biecher

La piangono addolorati il marito, la figlia, il genero, le sorelle CAROLINA e MARIA, il fratello GIOVANNI, l'addolorata nipote CLAUDIA ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 26 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione di Sistiana n. 12/D5.

†

Il giorno 24 corrente è mancata improvvisamente all'affetto dei Suoi cari

Maria (Ika) Ferluga

Ne danno il triste annuncio i nipoti VITTORIO, ANTONIO, ERVINO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† **Antonio Capel**

è mancato il giorno 25 gennaio.

Ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente e profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romano Adami

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata giovedì 30 gennaio alle ore 19, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglie ADAMI - CATTARUZZA

L'1 febbraio ricorre il primo tristissimo anniversario della scomparsa di

Aldo Polsini

La moglie LAURA, il piccolo ANDREA, i suoceri e gli zii CERIN Lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 1 febbraio alle ore 10 nella chiesa di S. Ermacora (Roiano).

I figli, la figlia e i parenti tutti ringraziano quanti vollero onorare la memoria della loro cara mamma

Maddalena Paludan ved. Damiani
da Grisignana

26-1-1974 — 26-1-1975

Nel I anniversario della morte di

Giuseppe Affatati

la moglie, i figli e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

†

Il giorno 25 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Floriana Pesaro ved. Trapella

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli MARIA e DINO, la nuora DIOMIRA, la sorella REDENTA, i cognati, la cognata, i nipoti, le cugine e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 gennaio alle ore 10.50 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la chiesa di Opicina.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 22 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Trivellato

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il nipote ITALO con la moglie AMALIA, la nipote PATRIZIA unitamente al rag. PIETRO VERZA e famiglia.

Sabato 1.o febbraio alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Nuovo verrà celebrata una S. Messa di suffragio.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 25 corrente si è spenta la nostra cara

Antonia Chinetti nata Gardina
da Sistiana di Portole

Ne danno il triste annuncio il marito AGOSTINO i figli ERMINIO e VITTORIA, la nuora LINA, la sorella ANNA MARIA, il cognato, i nipoti GRAZIELLA, MIRELLA SONIA e MORIS ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 corrente alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Partecipano al lutto le famiglie CRISMA.

† Il giorno 23 gennaio, dopo lunga malattia, è spirato serenamente munito dei conforti religiosi

Guglielmo Grazzer

Ne dà il tristissimo annuncio, a tumulazione avvenuta, la nipote SILVANA.

Commossa ringrazia il prof. Frandoli, il dott. Ramovecchi, Suor Brunilde ed il personale tutto del reparto lungodegenti per averlo curato con paziente e affettuosa sollecitudine.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

†

Mattea Milisich
da Lussinpiccolo

non è più.

Ne danno l'annuncio i figli CLARA, MARINA e REGIS.

I funerali seguiranno domani 27 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† **Giusto Bonin**

è mancato il 24 gennaio, lasciando nel dolore i figli.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Pietro Ceppi

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore, in particolare i medici ed il personale del Reparto medicina del lavoro ed il medico curante dott. T Poldini.

Un sentito grazie vada alla direzione ed ai colleghi degli Stabilimenti Meccanici V M.

I FIGLI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Bossi

ringraziamo quanti, in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Sono dieci tristi anni che ci ha lasciati a piangerla la nostra cara

Pierina Ponte ved. Minatelli

Con tanto amore e infinito rimpianto i familiari La ricordano.

26.1.1965 26.1.1975

Nel X anniversario della morte del piccolo

Lorenzo Macuz

genitori, nonni, sorelline, zii Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

A 19 anni dalla scomparsa di

Renato Furlan

Lo ricordano sempre i congiunti.

FURLAN e TOLUSSO

†

Il giorno 25 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Gisella Schiberna in Kert

Ne danno il doloroso annuncio il marito LUCIANO, la figlia LUCIANA, il genero, il fratello, i cognati, le cognate, i nipoti, le cugine e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 13.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il presente serve da partecipazione diretta e da ringraziamento.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il giorno 24 gennaio 1975 cristianamente in Modena è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio prof. Negodi
di anni 74
Direttore dell'Orto Botanico e già Preside della Facoltà di Farmacia
Medaglia d'Oro della cultura e dell'arte

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli PIA e SERGIO, la sorella IRMA in LAMES, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

Le esequie funebri avranno luogo martedì 28 c.m. alle ore 11 nella Cappella del Cimitero, indi sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Modena, 26 gennaio 1975

On. fun. Iside - Modena

†

Il giorno 25 gennaio è mancato improvvisamente il nostro caro

Francesco Dordei

Ne danno il triste annuncio i figli RUGGERO, NEREO e GUIDO, le nuore VIOLA, IOLANDA e CARMELINA, i nipoti ROBERTO, GUIDO e PAOLO, il fratello CAMILLO con la moglie VERA e i nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 28 gennaio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Il 25 gennaio è mancato il nostro caro papà

Salvatore Moretti

Ne danno il triste annuncio la sua INES, i figli ANITA, PIORELLA, GIORDANA, CLELIA, GAETANO, GIANNI e STELIO, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 27 gennaio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Si è spento a Lussingrande il nostro caro

Paolo Spagno

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

La FAMIGLIA ARTISTICA ACCONCIATORI PER SIGNORA prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Caricati

Si associano gli AMICI dell'Associazione Sportiva Acconciatori.

I familiari di

Lodovico Vecchiet

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore, nonché la Direzione Regionale della SIP.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che vollero onorare la memoria del nostro caro

Biagio Marocco

e, in modo particolare, le famiglie PECCHIARI e MARCHIO.

25-1-1974 — 25-1-1975

Nel I anniversario della scomparsa della nostra cara mamma e nonna

Gemma Liciniani

le figlie e i nipoti La ricordano con immutato affetto.

27-1-1972 — 27-1-1975

Ricorre domani il III anniversario della morte della loro mamma

Genoveffa Boscolo

La ricordano con immutato affetto i figli.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Luigia Pisa

ne ricordano la memoria con affetto VITTORIO, ADELE e ANNAMARIA.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

STA PER ARRIVARE IN PIAZZA IL DISSIDIO TRA COMUNISTI E SOCIALISTI

PRONTO ALLO SCONTRO IL P.C. IN PORTOGALLO

Una prova del fuoco il 31 gennaio con due cortei a Lisbona - La provocazione dell'estrema sinistra - Preoccupati i militari - Incidenti con feriti a Oporto

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lisbona, 25

Minaccia di scendere nelle piazze l'aspro conflitto che divide oggi il partito socialista e il partito comunista portoghesi, i cui rapporti in seno al governo di coaliziane sono entrati in crisi in seguito all'approvazione della legge sindacale inutilmente osteggiata dai socialisti e giudicata da questi totalitariamente favorevole ai comunisti.

Dopo che i socialisti avevano indetto per il 31 gennaio prossimo una manifestazione di piazza inneggiante alla «libertà pubblica e alla democrazia», in chiara polemica contro l'approvazione della legge per l'istituzione di un unico sindacato nazionale, senza possibilità di scelta per i lavoratori che vogliono aderire ad organizzazioni sindacali, il partito comunista ha annunciato oggi che farà effettuare ai suoi attivisti un contro-corteo, praticamente nelle stesse ore e nelle stesse strade in cui marcherà quello socialista. I manifestanti comunisti inneggeranno «all'avanzata del processo rivoluzionario».

Che si tratti di un gesto provocatorio e con intento chiaramente intimidatorio non è messo in dubbio da nessuno, qui nella capitale portoghese. I socialisti, a quanto risulta, contavano su una partecipazione veramente massiccia della popolazione alla loro manifestazione a favore della libertà sindacale nel pluralismo delle scelte dei lavoratori, preoccupati per la sempre più rapida scalata dei comunisti verso un potere che si teme teso all'instaurazione di una nuova dittatura sul Portogallo, di colore marxista e di segno opposto alla dittatura salazariana dalla quale il paese è uscito da nemmeno un anno.

La risposta dei comunisti all'iniziativa della manifestazione dei socialisti acuisce ulteriormente questi timori, soprattutto in considerazione del fatto che il tracciato del corteo comunista interseca intenzionalmente il tracciato del già annunciato corteo dei socialisti. Gli oppositori dei comunisti negli ambienti politici, qui a Lisbona, ritengono che al corteo socialista per timore comunisti si prefigga l'uno o l'altro dei seguenti fini: 1) agire con un gesto intimidatorio nei confronti dei socialisti e di altri elementi non comunisti, con un deterrente che li dissuada dalla partecipazione alla contro-manifestazione dei di scontri e disordini di piazza; effettuare un tentativo di indurre le autorità militari attualmente al potere, ad annullare autoritariamente entrambe le manifestazioni, quella socialista e quella comunista, per ragioni di ordine pubblico, proprio in considerazione dei timori evidenti di possibili scontri fra i partecipanti ai due cortei concorrenti.

Quest'ultima soluzione eviterebbe di mettere i comunisti stessi in una temuta situazione imbarazzante, nel caso che i socialisti riuscissero, come essi sperano, a fare scendere in piazza a sostegno del loro slogan non meno di 100 mila persone. Fino ad ora il massimo numero di persone che i comunisti siano riusciti a mettere insieme per una loro manifestazione di piazza (aperta anche ad elementi non necessariamente comunisti) è di 45 mila persone.

A sottolineare il clima di intolleranza politica che spunta in Portogallo è significativo ricordare che si è aperto oggi ad Oporto il congresso del partito democratico di centro, davanti all'assemblea numericamente ridotta rispetto alle previsioni, in un'atmosfera di intimidazione. Le minacce, sono giunte soprattutto attraverso miriadi di manifesti firmati da organizzazioni d'estrema sinistra.

Incidenti sono avvenuti nel pomeriggio, quando una folla di dimostranti appartenenti a movimenti della sinistra hanno cercato di fare irruzione nel parco che circonda la sede del congresso, riuscendo anche ad aprire due dei cancelli. Sono intervenuti reparti della polizia e dell'esercito, sono stati sparati colpi a salve a titolo di avvertimento e sono state lanciate verso la folla bombe lacrimogene. Si sono prodotti scontri fra forza pubblica e dimostranti, i quali hanno incendiato due automobili. Alcuni feriti sono stati ricoverati negli ospedali della città.

La crisi politica provocata dall'approvazione della legge sindacale si sta intanto inasprendo dietro le quinte, mentre sempre più diffusa si va facendo la convinzione che nel decreto governativo convenga praticamente l'intero movimento sindacale nelle mani del partito comunista.

Il capo del partito socialista Mario Soares, attuale ministro degli esteri, si accinge a partire domani alla riunione dei 40 membri del comitato centrale del partito. L'esito di questa riunione potrebbe anche essere una decisione di uscire dalla coalizione che appoggia il governo provvisorio, proprio a causa della legge sindacale approvata nonostante l'opposizione socialista.

Soares è favorevole alla permanenza del partito al governo, ma resteranno immutate le prospettive di tenere come promesso le elezioni entro il 25 aprile prossimo, primo anniversario della fine della dittatura salazariana. I comunisti stanno, invece, esercitando pressioni sui militari, per un rinvio delle elezioni, per le quali si sentono impreparati e temono una forte affermazione dei socialisti e dei centristi. Ma non è affatto sicuro che i capi del partito riusciranno a spuntarla sugli elementi che nel comitato centrale vogliono assolutamente la rottura aperta e la crisi di governo, dopo la sconfitta sulla legge sindacale.

Si diffondono, nel frattempo, notizie di un crescente disagio e di una frattura che si va, via via, approfondendo in seno al movimento delle forze armate, la forza dominante la scena politica portoghese e autrice del colpo di stato antisalazariano del 25 aprile 1974. Gli ufficiali moderati del movimento, si apprende, sono preoccupati per la rapidità con la quale il paese sta scivolando a sinistra, sotto la guida dell'attuale primo ministro, il generale di brigata Vasco Goncalves. Quest'ultimo, a giudizio di taluni ufficiali moderati in posizione eminente, sta compromettendo le direttive originariamente moderate del movimento, che si prefiggeva, in primo luogo, il ripristino della democrazia in Portogallo.

Questi elementi, secondo fonti vicine al movimento delle forze armate, vogliono ora o un ritorno ai principi di fondo che hanno animato il movimento stesso nella sua iniziativa, o un mutamento al vertice politico del paese.

Stephens Broening

SEI VITTIME

BIMOTORE PRECIPITA nell'ateneo di Washington

Washington, 25

Un bimotore da turismo ha urtato oggi un'antenna della stazione radio della «American University» di Washington e si è schiantato a terra all'interno del recinto universitario. L'aereo proveniente da Columbus (Ohio) si accingeva ad atterrare all'aeroporto internazionale di Washington.

Sono sei le persone morte a seguito dell'incidente. Oltre ai due piloti sono morti quattro imprenditori di Columbus, Ohio, tra cui Adgar Wolfe, 48 anni, editore del «Columbus Dispatch».

COLLOQUI A WASHINGTON QUESTA SETTIMANA

CARTE IN TAVOLA TRA FORD E WILSON

I misteri del Cremlino saranno valutati durante l'incontro anglo-americano

Londra, 25

Il primo ministro inglese Harold Wilson si recherà in visita a Ford la settimana prossima. Secondo fonti del governo inglese, la diplomazia statunitense starebbe scongiurando il pericolo di un nuovo conflitto armato arabo-israeliano. Gli inglesi ritengono, infatti, che l'approccio graduale al problema da parte della Casa Bianca potrebbe portare ad un nuovo accordo «separato» tra Egitto ed Israele entro la primavera.

Nell'incontro che si svolgerà a Washington e che durerà due giorni, Wilson ed il suo segretario di stato James Callaghan intendono valutare, insieme alla controparte americana, lo «status» della leadership sovietica. Due settimane dopo, infatti, gli alti funzionari inglesi intraprenderanno una serie di colloqui con il governo di Mosca. L'intento britannico sarebbe — secondo fonti diplomatiche americane — quello di mantenere vivo ed attivo il processo di distensione tra Occidente e paesi socialisti, nonostante l'annullamento del trattato commerciale sovietico-americano per opera di Mosca.

I colloqui di Washington toccheranno, inoltre a quanto si prevede i seguenti punti: 1) la crisi energetica e monetaria a livello mondiale. Gli inglesi intendono, a questo riguardo, premere per nuove iniziative basate sui recenti accordi raggiunti in seno al Fondo monetario internazionale (FMI) ed in altre sedi per il finanziamento dei passivi petroliferi dei paesi consumatori. Wilson e Callaghan intendono, inoltre, promettere il pieno appoggio dell'Inghilterra all'approccio americano per quanto riguarda i negoziati attualmente al vaglio tra paesi consumatori e produttori di petrolio. 2) le flessioni sovietiche per una conferenza al vertice sulla sicurezza europea ad Helsinki. 3) nuove iniziative per contenere la proliferazione di armi nucleari. 4) la situazione irlandese.

I ministri inglesi discuteranno, inoltre, con il Presidente americano Ford ed il segretario di stato Kissinger i rapporti tra Europa e Stati Uniti, lo stato dell'Alleanza atlantica, i progetti di ridimensionamento della spesa militare e gli impegni nell'area dell'Oceano Indiano. Sia Londra che Washington nutrono, infine, un certo interesse a promuovere una soluzione del problema cipriota. *(Italia)*

ANALISI DI «FORTUNE MAGAZINE» SUI NOSTRI GUAI

L'Italia è solo bella

New York, 25

Su incitamento della Banca d'Italia, il governo italiano «ha fatto bene alcune cose» mediante la stretta creditizia e le limitazioni alle importazioni: ora è necessario imporre un nuovo orientamento a livello nazionale, di allontanamento dall'industria pesante. E' quanto afferma «Fortune Magazine» in un articolo dedicato all'Italia.

Le prospettive per l'anno in corso, sostiene il mensile, assumono toni oscuri a causa di un disavanzo nella bilancia dei pagamenti che si aggirerà sui cinque miliardi di dollari, un tasso di disoccupazione dell'8 per cento e un tasso d'inflazione contenuto al saggio annuale del 15 per cento, accompagnati da un ristagno o addirittura un calo dell'attività economica.

Poter attingere al fondo di riciclaggio di 25 miliardi di dollari proposto dagli Stati Uniti è d'importanza vitale per l'Italia, sostiene l'articolo, facendo notare che il nostro paese ha chiesto ai paesi amici, che godono di una migliore posizione per quanto riguarda la bilancia dei pagamenti, di stimolare le proprie economie e fornire così mercati per le esportazioni italiane. L'obiettivo a più lungo termine, di colmare cioè il deficit — petrolifero e non — entro il 1980, è condizionato ancora di più da un continuato sviluppo delle esportazioni e da un graduale miglioramento nelle condizioni commerciali del paese.

In complesso, affermà il periodico, l'Italia dovrebbe porre fine al suo idillio con la grandezza e prendere atto, invece, dei suoi vantaggi naturali. Nel caso dell'Italia, infatti, oltre a una manodopera di svariata qualificazione ,ma di elevate risorse, questi vantaggi consistono principalmente nel clima e nelle bellezze naturali del paese. Capitalizzare tali risorse significa porre l'enfasi su un'agricoltura moderna e sul turismo, e sull'industria leggera anziché su quella pesante.

Si presentano attualmente segni preoccupanti che l'industria italiana sta perdendo forse il vantaggio di cui godeva nell'area della competitività a causa della persistente inflazione del costo della manodopera. Un altro punto doloroso è il debito internazionale, il cui onere si aggirerà, in base alle stime del mensile, su parecchi miliardi di dollari l'anno entro la fine degli anni '70.

Per quanto riguarda la questione di un eventuale ruolo diretto del partito comunista nel governo, il mensile sostiene che il probabile effetto di una coalizione con i comunisti «non potrà essere ignorata» nella graduatoria che viene assegnata a livello internazionale all'Italia per quanto riguarda il credito. Sottolineando che i comunisti insistono che essi accettano gli obblighi internazionali già esistenti del paese, «Fortune» commenta che ciò appare rassicurante, ma che l'unica verifica è quella di accettare il rischio.

Il mensile conclude che il «tono per niente precipitoso dei comunisti fa pensare che essi ritengano che gli avvenimenti si muovano inesorabilmente a loro favore. Questo è un assunto difficile da confutare». *(Italia)*

IL CALVARIO DEL SUD-EST ASIATICO



Telefoto Ansa-Upi

Phnom Penh — Un soldato cambogiano soccorre una ragazza ferita dallo scoppio dei razzi che martellano i centri cambogiani



Telefoto Ansa-Upi

Saigon — Un prigioniero vietcong, legato e bendato per non riconoscere le posizioni, sotto stretta sorveglianza sudvietnamita

IMPORTANTI DOCUMENTI RESI NOTI DAGLI S.U.

SCOPERTI I PIANI DEI «VIET» CONTRO IL GOVERNO DI SAIGON

L'obiettivo è di conquistare più territorio che sia possibile Elicotteri dei sudisti respinti dalla contraerea di Hanoi

Saigon, 25

Il violento fuoco dell'artiglieria contraerea comunista ha nuovamente impedito oggi agli elicotteri governativi di sbarcare rinforzi per le truppe sudvietnamite impegnate in una dura battaglia per la riconquista di una montagna dal quale ora i comunisti minacciano la città di Nau Binh

La fanteria sudvietnamita, appoggiata da mezzi corazzati e dall'aviazione, ha sferrato giovedì scorso un attacco per cercare di rioccupare il monte Nui Ba Den riuscendo anche, in un primo momento, a ottenere rinforzi, ma da quando è entrata in azione l'artiglieria contraerea ciò non è stato più possibile.

Intanto l'ambasciata statunitense di Saigon ha reso di pubblica ragione oggi una serie di documenti finiti in mano del comando militare dopo essere stati trovati addosso a soldati nordvietnamiti e vietcong. Si tratta di documenti che riguardano la strategia militare che il comando comunista si ripromette di seguire per il 1975. L'obiettivo indicato è quello di cercare di assicurarsi il maggiore controllo possibile del territorio e della popolazione del Vietnam del Sud in maniera da includervi le zone attualmente occupate e pacificate dal governo di Saigon.

«Le nostre forze — si legge in un documento catturato — devono mirare ad attaccare e distruggere il nemico cercando al tempo stesso di consolidare il controllo delle zone liberate... inoltre devono prepararsi in vista di future, grandi offensive». L'ambasciata rileva che uno di questi documenti, indicato come «direttiva COSVN 08», cadde in mano dei governativi il mese scorso nella zona del Delta del Mekong. COSVN è l'ufficio centrale per il Vietnam del Sud che controlla l'attività politica e militare nella regione di Saigon e del Delta.

PARATA A KAMPALA

FOLCLORE E KAMIKAZE per Idi Amin

Kampala, 25

In occasione del quarto anniversario del colpo di stato che portò al potere in Uganda il generale Idi Amin Dada, oggi a Kampala sono sfilate dinanzi al generale 10 mila persona tra militari e civili. Hanno partecipato alla parata i contingenti del «commando d'assalto suicida» dell'aeronautica e il «reggimento suicida» dell'esercito, i secondini delle carceri, i bambini delle scuole, i boys scouts e numerosi abitanti di tutte le regioni del paese vestiti nel modo più pittoresco, con pelli di leopardo, conchiglie, piume di struzzo e foglie di banana. Alcuni abitanti degli arretrati villaggi dell'interno inalberavano vistose corna, secondo il costume tradizionale.

Idi Amin Dada ha pronunciato un discorso nel quale ha affermato di «non essere in grado in questo momento di restituire le redini del governo ai civili, perché la corruzione è ancora diffusa».

(Ansa - Upi)

«NEMICO DEL PARTITO»

PRESIDE SI DIMETTE dall'ateneo di Belgrado

Belgrado, 25

Il preside della facoltà di filosofia dell'università di Belgrado, Sima Cirovic, ha rassegnato oggi le dimissioni dalla sua carica. Secondo gli osservatori deve essere messa in relazione con il proposito della Lega dei comunisti di destituire otto professori della stessa facoltà, considerati «nemici del partito». Gli osservatori ritengono che la definitiva decisione sull'allontanamento dei professori «ribelli» sarà presa tra qualche giorno, non nell'ambito della facoltà, ma da parte del parlamento della Serbia dietro la formale richiesta della «comunità culturale».

Sempre secondo gli osservatori i professori in questione saranno «messi a disposizione» delle autorità in attesa di una loro definitiva sistemazione in istituti scientifici. Non si conosce ancora l'atteggiamento degli stessi professori nei confronti di questa «offerta» come del resto non si conoscono ancora le reazioni dei colleghi degli otto professori né degli studenti. *(Ansa)*

LA PRESENZA MILITARE STATUNITENSE NELL'OMAN

Critiche da Mosca per la base di Masirah

La Tass parla di «ingerenza negli affari interni dei paesi mediorientali» - Accuse anche ai servizi segreti americani

Mosca, 25

L'agenzia «Tass» ha denunciato ieri sera, la «penetrazione militare degli Stati Uniti nel Golfo Persico e nell'Oceano Indiano» che, secondo l'agenzia, è accompagnata da un'«ingerenza dei servizi segreti americani negli affari interni dei paesi del Medio Oriente». La «Tass» scrive che, dopo la loro base nell'isola di Diego Garcia, gli Stati Uniti tentano di utilizzare la base britannica dell'isola di Masirah, nel mare di Oman, e di rafforzare in tal modo la «loro presenza militare e di altro genere nella più ricca regione petrolifera del mondo».

Secondo la «Tass», «l'intensificazione delle attività della Cia nel Medio Oriente» è legata a questi progetti. La «Tass» attribuisce alla Cia la creazione di una rete di spionaggio nello Yemen meridionale, rimproverà alla Cia di rinfocolare il problema curdo nell'Iraq, di avere ispirato il complotto antigovernativo nell'Afganistan e di costruire un centro radio elettronico a Cipro.

La «Tass» così conclude: «Determinati ambienti imperialisti degli Stati Uniti hanno, come in precedenza, la tendenza a considerare il Medio Oriente come una riserva per un saccheggio petrolifero incontrollato ed è a questo scopo che essi cercano di ancorarsi in questa regione senza tener conto né della sovranità, né degli interessi nazionali dei paesi produttori di petrolio».

JACKSON SE LA PRENDE con Ford per il trattato

Washington, 25

Il sen. Henry Jackson, uno dei maggiori aspiranti alla candidatura democratica per le elezioni presidenziali del 1976, ha dichiarato oggi che continuerà a sostenere la causa della libera emigrazione degli ebrei russi e dei dissidenti sovietici. «Non abbandonerò la loro causa, cedendo alla pressione dei duri di cuore di Mosca o dei cuori teneri di Washington», ha detto il senatore facendo diretto riferimento all'accusa mossagli di aver provocato con la sua politica, l'annullamento del trattato commerciale russo-americano del 1972.

Come è noto, l'Unione Sovietica ha preso nei giorni scorsi tale iniziativa per protestare contro alcune clausole «umilianti» fatte inserire dal sen. Jackson nel «Trade Bill». Il provvedimento le accordava significativi vantaggi commerciali, in cambio però di una liberalizzazione della sua politica emigratoria.

Jackson ha poi criticato l'accusa mossagli dal Presidente Ford, di aver cioè gravemente compromesso il processo di distensione. «Una distensione genuina», egli ha detto, «richiede un libero movimento di persone e di idee, non soltanto di macchinari e frumento. La sfortunata reazione del governo», ha concluso, «sembra implicare che noi dovremmo ricompensare lo splendido gesto di malafede dell'Unione Sovietica con un aumento di generosità e con un indebolimento delle nostre richieste di una maggiore libertà di emigrazione». *(Ansa)*

CON ALTRI 17 RIFUGIATI NELL'AMBASCIATA ITALIANA

HA LASCIATO IL CILE IL VICECAPO DEL MIR

Venne epurato dal movimento rivoluzionario perché fuggì nella nostra sede diplomatica dopo la morte del leader

Santiago, 25

Humberto Sotomayor, uno dei capi più influenti del Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) che si batte contro il regime militare cileno, è partito oggi dal paese insieme ad altri 17 profughi, come lui da tempo rifugiatisi nella sede dell'ambasciata d'Italia a Santiago. Insieme alla moglie ed ai suoi compagni di sventura, Sotomayor, che ha 33 anni ed è un ricercatore di fisica, ha ottenuto, dopo lunga attesa, un salvacondotto concesso dalle autorità militari, che gli hanno consentito di andarsene in esilio in Svezia, dove già si sono rifugiati altri profughi politici cileni.

Nel corso dei lunghi mesi trascorsi in questa attesa, Sotomayor ha condiviso la sorte di diverse centinaia di altre persone, che hanno trovato rifugio presso l'ambasciata italiana dai militari cileni che le ricercavano in quanto elementi oppositori di sinistra del governo. I 18 profughi partiti oggi sono stati scortati dall'ambasciata fino all'aereo di partenza da un forte distaccamento di agenti di polizia armati, che hanno sorvegliato il loro imbarco.

Mentre Sotomayor e gli altri esuli venivano controllati dagli agenti, truppe dell'aeronautica militare e poliziotti armati di mitra hanno eretto un «cordone sanitario» circondando l'aereo, in modo da impedire al pubblico di vedere ciò che stava accadendo e da evitare in tal modo ogni possibile incidente. Alla partenza hanno assistito i funzionari dell'ambasciata italiana, più il rappresentante in Cile del comitato per l'emigrazione europea, Roberto Kozak, e l'incaricato d'affari dell'ambasciata svedese, Carl-Johan Groth.

Sotomayor è scampato il 5 ottobre scorso ad una sanguinosa sparatoria, nella quale rimase ucciso dalle forze di sicurezza governative Miguel Enrique, allora capo del Mir. Prima della partenza odierna, Sotomayor ha dichiarato all'inviato della Associated Press che, dopo essere rimasto qualche giorno in Svezia, egli intende recarsi a Cuba.

Sotomayor ed i suoi familiari avevano chiesto e ottenuto rifugio nell'ambasciata italiana, subito dopo l'uccisione di Enriquez. Sotomayor, intanto, è stato oggetto di una epurazione nei ranghi del Mir, ad opera della commissione politica del movimento che, pure operando nella clandestinità, ha fatto pervenire ai mezzi di informazione una dichiarazione nella quale si rende nota l'espulsione di Sotomayor, accusato di non avere proseguito nella lotta di resistenza armata al regime militare, dopo l'uccisione di Enriquez. Sotomayor era il numero due nella gerarchia del movimento, e la sua mancata prosecuzione della lotta non gli è stata perdonata. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

PERDE LA CASA per amore della moglie

Rosario, 25

Un noto ricercatore di biologia giapponese, il dott. Katsusaburo Miyamoto, di 84 anni, per il troppo attaccamento alla moglie ha avuto la propria casa venduta all'incanto. Alla morte della moglie, Carmelina Colombo, 16 anni fa, per non distaccarsene ne imbalsamò il corpo con un procedimento di sua invenzione e lo tenne per dieci anni nel letto coniugale.

Dimenticò però di dichiararne la morte, sicché fu condannato a pagare una multa che avendo egli sempre rifiutato di pagare era giunta, interessi compresi, alla cifra di 30 mila pesos. A questo punto, non essendo in condizioni di pagare la cifra quale modesto pensionato municipale ha avuto la casa messa all'incanto.

Il dottor Miyamoto è famoso per aver inventato un prodotto che ha consentito di mantenere in vita il «pin de San Lorenzo», l'albero sotto il quale il generale San Martin nel 1815 ricevette la resa delle truppe spagnole. *(Ansa - Afp)*

4 MORTI E 45 FERITI per la bomba a New York

New York, 25

Quattro morti e 45 feriti, di cui alcuni in gravi condizioni, sono fino a questo momento il bilancio dell'attentato dinamitardo, compiuto ieri pomeriggio, da appartenenti a un gruppo radicale portoricano in uno storico locale della Zona di Wall Street.

BILICBORA mercato
ORGANIZZAZIONE delle nostre officine che:
FORNISCE a pronta consegna i BILICBORA studiati in serie.
EFFETTUA, con proprio personale specializzato, il cambio rapido di uno o più vecchi inadeguati infissi.
DINO CANDUSSO E FIGLI OFFICINE MONFALCONE
TEL. 0481/74242 - 74393

MESSAGGI AUGURALI ALL'EQUIPAGGIO DI UN SOMMERGIBILE E AL CAPO ROMENO CEAUSESCU

BREZNEV LANCIA SEGNALI DI VITALITÀ

Intanto la «Pravda» lascia intendere che il leader sovietico andrà da Ford all'inizio dell'estate per il nuovo vertice

Mosca, 25

La Tass ha diffuso il testo di una lettera in cui il segretario del partito comunista sovietico, Leonid Breznev, esorta l'equipaggio di un sommergibile nucleare a lavorare infaticabilmente per migliorare il suo addestramento militare e la sua maturità politica. Il messaggio è la risposta a una lettera pubblicata anch'essa dalla Tass, che l'equipaggio del sommergibile ha inviato a Breznev per esprimere il proprio impegno a mantenere la vigilanza rivoluzionaria.

I testi delle due lettere, a quanto ci si attende, dovrebbero essere pubblicati sui giornali sovietici di domani come esemplari di studio per tutti i reparti delle forze armate. Per ragioni di sicurezza l'agenzia non ha fornito il nome del sommergibile, limitandosi a precisare che l'unità fa parte della flotta settentrionale, di base a Murmansk, che è comandata dal contrammiraglio Viktor Frolov. L'equipaggio, aggiunge la Tass si è distinto in lunghi viaggi oceanici e si è comportato in maniera eccellente durante tutte le manovre.

Nella sua lettera, Breznev ha scritto che il morale alto, le qualità combattive, il collettivismo, l'amicizia, il cameratismo e l'infinita dedizione al partito leninista e al popolo sovietico sono le caratteristiche degli appartenenti alle forze armate sovietiche.

Ma non è stata questa la sola uscita epistolare di Breznev che così intende segnalare la sua vitalità fisica e politica. L'agenzia romena «Agerpress» annuncia che il Capo dello Stato e segretario generale del partito comunista romeno, Nicolae Ceausescu, ha ricevuto, in occasione del proprio compleanno, un «messaggio d'amicizia» con le felicitazioni del segretario generale del partito comunista sovietico, Leonid Breznev, e di «altri membri dell'ufficio politico» del PCUS.

L'agenzia aggiunge che nel messaggio, consegnato a Ceausescu dall'ambasciatore sovietico a Bucarest, Vassili Drozdenko, vengono formulati «auguri di salute, lunga vita e nuovi successi».

E infine ecco un altro sintomo della «resurrezione» di Breznev. Con il significativo titolo «Gerald Ford per la continuazione dei contatti con Breznev», la «Pravda» ha pubblicato (in una pagina interna ma con rilievo) una notizia da Washington diramata dalla Tass. Vi si riferisce che, ricevendo una delegazione di giornalisti sovietici, il Presidente americano ha definito «molto positivo e molto proficuo» il suo incontro di Vladivostock, esprimendo la speranza di tornare nell'URSS e aggiungendo: «Attendiamo la visita del segretario generale Breznev negli Stati Uniti l'estate prossima». Ford ha poi avuto calorose parole di auspicio per la continuazione della collaborazione tra i due paesi.

Questa informazione coincide con le altre, di fonti americane, secondo cui sono ormai avviati i preparativi per il viaggio di Breznev negli Stati Uniti previsto per la primavera o l'estate, in restituzione della visita di Nixon del giugno scorso. Dati i criteri sovietici nella pubblicazione di questo tipo di notizie, è chiaro che si è voluto ufficialmente indicare da Mosca all'opinione pubblica sovietica e mondiale che non sono previsti mutamenti importanti nei programmi dell'attività di Breznev nei prossimi mesi.

(Ansa - Apf - Reuter)

LA CASA Snc
di A. DE GREGORIO & C.
VI PROPONE IL
Condominio «MODULARE»
VIA MATTEOTTI / VIA DONADONI
A PREZZO BLOCCATO
AMPIE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
MUTUO ASSICURATO
«MODULARE»
LA CASA EXTRA A CONDIZIONI UNICHE
E' UN'INIZIATIVA CONTRO L'INFLAZIONE
Impresa costruzioni edili
ARMANDO DE GREGORIO
Trieste - via Pascoli 10, tel. 741.806/741.376

la strada più breve per i vostri piccoli... grandi desideri?



COMPASS
prestiti pronta cassa
SUCCURSALE DI TRIESTE
VIA DONOTA 4
TEL. 38957

COMUNE DI TRIESTE

Avviso di gara di licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto di un servizio domiciliare di prestazioni materiali di carattere domestico

Questo Comune procederà prossimamente all'appalto del servizio di assistenza a domicilio in favore di persone indigenti anziane che risultino inabili e non anziane ma gravemente inferme.

L'appalto verrà aggiudicato mediante licitazione privata con il sistema delle offerte segrete (prezzo base: L. 387.928.000).

Le imprese interessate possono inoltrare richiesta di invito al Comune di Trieste entro le ore 12 del 15 febbraio 1975.

DALLA SVEZIA
IL RISCALDAMENTO
CHE RISOLVE
IL VOSTRO PROBLEMA
IN POCHI MINUTI
E CON POCA SPESA
COALA
■ Nessuna manutenzione
■ Il più economico
VIA MATTEOTTI 52
TELEFONO 774-944

ACQUARIUS
Abbigliamento uomo donna
SALDI di fine stagione
Piazza Cavana 2 - tel. 64192

A.Z. BORGO SAN SERGIO vendesi terreno coltivato a vigna 3000 mq. Tel. 31192. 40965 S

A.Z. GRADO centro vendonsi appartamenti vicino mare: Telefono 31192. 40965 S

A. ACIT APPARTAMENTI liberi vendonsi zone: RONCHETO stanza cucina bagno centralnafta. PICCARDI tre stanze cucina bagno centralnafta ascensore. S. GIACOMO stanza stanzetta cucina wc centralnafta. VALMAURA tre stanze cucina poggiolo centralnafta cantina; altro stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore poggiolo. BESENGHI attico con mansarda. RISMONDO tre stanze cucinino tinello. VIA TIBULLO panoramico due stanze soggiorno cucinino bagno wc separato poggioli soleggiati centralnafta garage. ROIANO PANORAMICO soggiorno due stanze cucina servizi garage. S. GIOVANNI 3 stanze soggiorno doppi servizi tutti comfort; altro tre stanze cucina bagno centralnafta poggiolo. VIA PINDEMONTE 3 stanze cucina bagno centralnafta ascensore. VIA CANIN saloncino due stanze doppi servizi centralnafta. VIALE D'ANNUNZIO tre stanze tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755/1 S

A. ACIT. OCCUPATI vendonsi appartamenti zone S. GIACOMO, REVOLTELLA, PONZIANA, GIULIA 1-2-3 stanze tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755/5 S

A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Panoramicissimo zona tranquilla alberata vendonsi appartamenti soggiorno due stanze cucina tutti comfort posto macchina finiture accurate. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755/2 S

A. ACIT. S. LORENZO SELVA. Costruzione palazzine consegna maggio prezzi bloccati 3 stanze cucina servizi giardino proprio altri con mansarda. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755/3 S

A. ACIT. Vendesi signorile zona residenziale soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore finiture extralusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755/4 S

A. VENDO zona viale d'Annunzio salone, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, tutti comfort. Telef. 36765 lunedì. 40949 S

A. VENDO zona Università appartamento 3 stanze cucina bagno wc poggiolo giardino condominiale. Tel. 36765 lunedì. 40949 S

A. VENDO S. Giovanni prossima consegna attico con mansarda salone 2 stanze cucina servizi. Tel. 36765 lunedì. 40949 S

A. VENDO zona dell'Istria attico seminuovo 120 mq tutti comfort. Tel. 36765 lunedì. 40949 S

A. VENDO Cacciatore casetta con 700 mq terreno coltivabile 32. milioni. Tel. 36765 lunedì. 40949 S

A. ACIT. VIA CAMPANELLE. Vendonsi appartamenti prima entrata soggiorno due stanze servizi eventuale mansarda posto macchina. Prezzo conveniente. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 20755 S

A. ERTA S. ANNA capolinea 33 - 37 (zona trattoria Bacco). Condominio BELVEDERE, appartamenti 2, 3, 4 stanze, accessori, cantina, garages. Mutui agevolati sino 75 per cento, facilitazioni di pagamento, Vendite e visione progetti AGEP Zanetti 1. 40852 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m. Possibilità scarico. Vendesi AGEP Zanetti 1. 40866 S

A. MARINA magazzino per deposito vendesi AGEP Zanetti 1. 40864 S

A. MATTEOTTI locale primingresso 80 mq. Vendesi AGEP Zanetti 1. 40858 S

A. PIANCAVALLO vendo primo ingresso tristanze servizi. Telefono 410348. 40691 S

B. PRESSI Perugino uso ufficio tre stanze servizio soppalco moderni comfort vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

A. PRIVATO vende ininterme diari appartamento due stanze salone terrazza doppi servizi ultimo piano, cantina box auto telefonare 10 13 418695. 40591 S

A. ZONA S. LUIGI vendesi libero bistanze, cucina, bagno, riscaldamento AGEP Zanetti 1. 40860 S

B. BELLISSIMO completamente arredato in zona tranquilla, complesso residenziale - soggiorno, due stanze, cucina, bagno, moderni comforts, VENDESI. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CENTRALE in via S. Lazzaro ultimo piano saloncino 2 stanze cucina servizi separati comfort vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. CONDOMINIO Rossetti appartamenti signorili in costruzione di varia grandezza vendonsi. Immobiliare Domus Galeria Tergesteo. 50 S

B. CORONEO ultimo piano soleggiato salone matrimoniale stanzetta grande cucina servizi separati poggioli moderni comfort cantina soffitta vendesi con mutuo concesso. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo.

B. DUINO in complesso residenziale appartamento lussuoso con mansarda e box auto vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. DONADONI prossima consegna ultime disponibilità in piani alti vendonsi con possibilità mutuo. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. FERDINANDEO attico panoramico con grande terrazza di nuova costruzione vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. GINESTRE appartamenti al mare con spiaggia varie grandezze in costruzione vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. GRETTA panoramicissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi tutti i moderni comfort box auto terrazza vista mare vendesi con mutuo approvato al 6%. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. IN casa signorile salone 4 stanze cucina, tripli servizi ripostiglio due poggioli moderni comfort vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LIGNANO villa signorile di nuova costruzione in zona Riviera con giardino e garage vendesi occasione. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. LONGERA in zona tranquilla palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MAGAZZINO centralissimo totale 1000 mq vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MINIME quote contanti vendonsi appartamenti imminente consegna zona stadio in palazzina con mutuo bancario approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. MONTEBELLO appartamento in palazzina 3 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo moderni comfort giardino proprio vendesi con mutuo approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. OPICINA varie grandezze in costruzione prezzi competitivi con possibilità mutuo vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergetseo. 50 S

B. PIANCAVALLO varie grandezze pronta entrata disponibili monovani arredati. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RAVASCLETTO appartamenti in palazzina con rifiniture accurate vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. REVOLTELLA occasione camera camereta cucina gabinetto vendesi 8.500.000. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. RIVE appartamento completamente rinnovato salone 4 stanze cucina doppi servizi moderni comfort vista mare vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. F. SEVERO varie grandezze in costruzione rifiniture signorili combinazioni con mansarda vendonsi senza aumenti. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VALMAURA varie grandezze pronte entrata di nuova costruzione disponibili atici con mansarde vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cumano in casa nuova, soggiorno matrimoniale cucina bagno poggiolo ripostiglio moderni comfort box auto vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna inizio, avanzata costruzione disponibili appartamenti in piani alti vendonsi con mutuo approvato. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VIA Cologna miniappartamenti in costruzione a prezzi competitivi, vendonsi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

B. VILLA S. Croce a mare nuova costruzione disposta su tre piani, comfort moderni spiaggia privata vendesi. Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 50 S

ACQUISTASI appartamento occupato uso ufficio zona Tribunale minimo 3 stanze. Telefonare orario ufficio 38192. 70412 S

ACQUISTASI o affittasi appartamento zona San Giacomo. Tel. 722242. 20685 S

AFFARE Settefontane, libero soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, comforts. Vendesi 18.000.000. Adriatica, Mazzini 30, tel. 35598. 20661 S



A Lignano Sabbiadoro vendesi ininermediari villetta ammobiliata 3 vani soggiorno cucina doppi servizi giardino. Scrivere a Rosario Poma, via Giotto 20, Firenze, tel. 675487. 350 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA FELLUGA, appartamento occupato, due stanze, soggiorno, cucinino bagno riscaldamento centrale. 40959 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA VALMAURA, appartamento occupato stanza soggiorno cucinino bagno wc ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. 40959 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN - via Mazzini 17, tel. 64953. VENDE: VIA GATTERI: soffitta abitabile, due stanze, cucinino, ripostiglio, wc esterno 3.500.000. 40959 S

APPARTAMENTI costruzione OPICINA, saloncino, 1-2 stanze, servizi, cucina, terrazza vende con mutuo approvato fino 75 per cento Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 20648 S

APPARTAMENTI pronti nuovi vendonsi. Ing. Battara, Donota 4. telefono 64412. 20661 S

APPARTAMENTI zona GIARIZZOLE in palazzine con giardino, saloncino, 2 stanze cucina, bagno, centralnafta, posto macchina vende con mutuo concesso 70 per cento Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 20648/1 S

APPARTAMENTO 2 camere soggiorno cucina servizi poggiolo centralnafta Muggia vendesi. Amministrazione Millo & Speranza. Tel. 35111. 350 S

APPARTAMENTO Gretta tristanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina riscaldamento autonomo vendo tel. 412316. 40880 S

APPARTAMENTO lussuosissimo ROMAGNA, salone 6 stanze tripli servizi cucina veranda; terrazza, garage, parco alberato; centralnafta, vendo prontamente Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 20648/3 S

APPARTAMENTO II piano 4 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo ascensore in Corso Italia in buono stato vendesi ininterme diari. Altri occupati di diverse grandezze vendonsi telefonare al 60794 16-19 feriali. 40568 S

APPARTAMENTO vende privato panoramico vista mare Campanelle 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati ripostiglio armadio muro 2 poggioli. Tel. 52143 - 728406. 40810 S

APPARTAMENTO Benussi ammezzato libero stanza cucina grande atrio bagno cantina, vende anche ammobiliato Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 40833 S

APPARTAMENTO libero zona Baiamonti bistanze cucina bagno poggioli cantina centralnafta, vende Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 40833 S

APPARTAMENTO Roiano bistanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina, quinto piano, occupato vende Immobiliare Giuliana, te. 69114. 40833 S

ATTENZIONE !! Sansovino libero stanza stanzetta cucina wc termonafta 7.600.000 vendesi. Telefonare 767993. 40940 S

BUONARROTI salone stanza stanzetta doppi servizi primo ingresso adatti anche ambulatori o uffici e attici. Il Tetto via Imbriani 1, tel. 722338. 73 S

CASETTA graziosa panoramica bosco Roiano attualmente affittata, 2 stanze cucina bagno riscaldamento. Vendesi 21.000.000. Adriatrica, Mazzini 30. tel. 35598. 20661 S

CASETTA libera 4 appartamenti; altra 6, vendonsi Città Vecchia, via Trauner, androna Olio, telefonare 35388 - 815356. 20635 S

CENTRALISSIMI appartamenti soprastanti, mq 90, piano II - III, vendonsi anche separatamente, adatti abitazione e/o ufficio, ogni conforts, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

CENTRALISSIMO soggiorno, stanza, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, vende libero Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro, 10. 20648 S

CERCASI appartamento libero in condominio, pagamento in contanti. Escluso agenzie. Tel. 765037.

CERCHIAMO appartamenti in vendita, in affitto per nostra clientela solvibile. Tel. 31192 - 34614.

CERCHIAMO appartamenti e terreni anche con progetti approvati per conto di nostri clienti Il Tetto via Imbriani 1. Tel. 722338. 73 S

CON giardino appartamenti da 2 a 4 stanze cucina bagno posto macchina sul Carso a L. 230.000 al mq. Telefono 767664. 70442 S

CONDOMINIO centro vuoto 3 stanze camerino cucina bagno poggiolo vendesi. Telefonare 62613 lunedì. 20701 S

CONDOMINIO stanza, cucina vuoto centralissimo vendesi 3.700.000. Telefonare 62613 lunedì. 20701 S

CONTANTI acquisto appartamento salone 3 stanze box soleggiato. Tel. 732673. 20729 S

FORNI di Sotto grande soggiorno, quattro camere, doppi servizi, locali, accessori. Vista incantevole, privato vende occasione. Cassetta 5/R SPI, TRIESTE. 20620 S

FORTUNIO 8, presso via PICCARDI. Ultimi appartamenti occupati; 2 camere, cucina, bagno RISCALDAMENTO, 10.600.000. ALTRO LIBERO due camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO, 15.600.000. ALTRO OCCASIONE mq. 90, 3 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, RISCALDAMENTO 15.300.000 trattabile. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10-12. Informazioni Tel. 20235. 20639 S

GIULIA elegante appartamentino, stanza soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vendesi libero. Telefonare 767993.

GRADO. Agenzia d'affari dott. Scavone, Galleria Dovier (Al Porto) telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende appartamenti. centro Grado viale Europa Unita, Città Giardino e Pineta, nonché appartamento d'occasione, frontemare. Facilitazioni pagamento.

GRADO vendonsi appartamenti arredati Città Giardino. Telefonare (0431) 81345, 80733. 175 S

GRADO occasione. Causa trasferimento vendonsi 2 appartamenti 9.500.000 più 2.500.000 mutuo 7%. Altro 13.000.000 più 4.000.000 mutuo 7%. Altre interessanti occasioni Agenzia Buone Vacanze, Moreni, 44 Telefono 80112 e 30229. 5273 S

HABITAT ideale in Clivio Artemisio 54. Impresa Steinbach, vende occasione appartamenti moderni con parcheggi. Attici con ampie terrazze panoramiche. 40777 S

IACP 2 camere soggiorno cucina, scambio uguale o più grande. Tel. 734096. 40815 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti ottobre '75, zona Campanelle in palazzine soleggiati, panoramici, 2 stanze saloncino cucina doppi servizi ampie terrazze, tutti comfort moderni. Galina, 4. 20589/4 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti pronti dicembre '75, via Brigata Casale in palazzine soleggiati panoramici 1-2-3 stanze, soggiorno cucina servizi ampie terrazze, tutti comfort moderni. Gallina n. 4. 20589 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prontingresso Sappada, ultimo monovano disponibile. Altri 2 stanze soggiorno cucinino servizi poggioli. Tutti comfort moderni. Gallina, 4. 20589/1 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero, zona Baiamonti, stanza stanzetta, soggiorno cucina bagno, poggioli, Centralnafta, ascensore. Gallina, 4. 20589/3 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato, occasione, via Giulia, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, Gallina, 4. 20589/2 S

LAZZARETTO VECCHIO 9. Occasione occupato. Mq 160, 5 stanze, cucina, bagno, ASCENSORE, CENTRALNAFTA. Adatto anche UFFICIO. Vendesi. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 16.30-17.30. Informazioni tel. 29235. 20639 S

LAZZARETTO VECCHIO 9, MANSARDINE OCCUPATE. Vendonsi da L. 9.000.000 in poi. Con ASCENSORE, CENTRALNAFTA. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15,30 - 17.30. Informazioni ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235.

LIGNANO Sabbiadoro. Immobiliare «Al Porto», vende mini appartamenti ammobiliati, in villa, I piano, terrazza, posto macchina 6 milioni. Tel 0431-71952. 40699 S

«LORENZA» vende appartamento in casetta, tinello cucinino stanza stanzetta gabinetto giardino proprio box auto. Informazioni telefono 734257. 40837 S

«LORENZA» vende Commerciale primo ingresso 2 stanze soggiorno cucina bagno terrazza tutti comforts. Informazioni telefono 734257. 40837 S

«LORENZA» vende Marina S. Rocco 20 metri dal mare vista panoramica soleggiati appartamenti varie grandezze bellissime mansarde prezzi contenuti, mutuo approvato 50 per cento, consegna primavera 75. Informazioni telefono 734257. 40837 S

«LORENZA» vende Muggia casa colonica con mq 3700 terreno 26.000.000. Informazioni Toro 4, tel. 734257. 40837 S

«LORENZA» vende zona Cattinara appartamento in casetta vista mare 3 stanze soggiorno servizi giardino proprio box auto, 30.000.000. Informazioni telefono 734257. 40837 S

«LORENZA» vende zona Stadio appartamenti in palazzina con 70 mq mansarde, 2 stanze soggiorno cucina comforts consegna marzo 75, 29.500.000. Informazioni telefono n. 734257. 40837 S

MONFALCONE CENTRO vendonsi appartamenti nuovi pronto ingresso o in costruzione. AGENZIA IMMOBILIARE VITTORIA via Duca d'Aosta 18 int. 2 secondo piano. Telefonare 41569 Monfalcone. 350 S

MONRUPINO, vendesi terreno costruibile acqua luce strada. Tamanini, via Milano 25, tel. 38510. 40845 S

MONTEDORO posizione dominante inizio costruzione palazzine ottime finiture, visione progetti, prenotazioni Alabarda, Battisti 2. Muggia avanzata costruzione diversi appartamenti disponibili. 40598 S

OCCASIONE Pedraces - Badia mansarda nuova, 36 milioni vendesi. Telefonare n. 0461/84100. 5204 S

OCCASIONE vendesi causa trasferimento appartamento primo ingresso, zona Campanelle. Telefonare n. 749224 da lunedì in poi. 20581 S

OCCASIONE zona Marina 4 stanze, servizi separati armadi a muro, autoriscaldamento metano rimesso a nuovo adatto anche uffici vendesi inintermediari. Telefonare 64219. 70438 S

OCCASIONE libero camera cameretta cucina doccia riscaldamento, privato vende 6.800.000 facilitazioni. Visitare Cologna 66, pianterreno, interno, ore 13.30 - 15.30. 20635 S

OCCASIONE vendo appartamento nuovo mobiliato, Monfalcone Marina Julia, 2 stanze sala cucinino bagno tutti comfort 17.000.000 trattabili. Tel. 751484. 20607 S

OPICINA zona residenziale, bellissimo, terreno 1700 mq. vende privato. Telefonare 767993. 40928 S

OPICINA villino bipiano 1953, 100 mq su terreno giardino, frutteto. Vendo direttamente a L. 35 milioni trattabili. Telefonare 211723. 40627 S

PANORAMICISSIMO zona residenziale atrio due stanze soggiorno cucina bagno centralnafta cantina terrazza vende privato. Tel. 764380. 20623 S

PERMUTASI terreno 4600 mq zona D 2 con appartamenti. Tel. 733473. 20631 S

PRIVATO vende 2 camere saloncino cucina cantina box zona tranquilla, vista mare, 17.000.000, resto mutuo. Tel. 227228. 40705 S

PRIVATO vende 5 piano vista mare zona Ponziana: saloncino, 2 stanze, cucina bagno, 2 poggioli, termonafta, soffita, posto macchina. Telefono 771484. 357 S

PRIVATO vende stanza cucina bagno, grande ingresso, cantina. Telefono 811986. 40745 S

PRIVATO vende privato appartamento paraggi D'Annunzio, cucina due stanze, accessori. Telefonare 817947 o 51029. 40899 S

REVOLTELLA alta libero due stanze stanzetta soggiorno cucinino confort vendesi 19.500.000, telefonare 762370. 40969 S

ROIANO, vista mare, primingresso, 2 stanze, soggiorno, cucina, 2 bagni ripostiglio, centralnafta, ascensore, giardino proprio, box due macchine, vende 26.000.000. Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 20648/2 S

RONCHETO (Servola) cucina, 2 stanze, servizi, box auto, cantina, vendesi affittato 120.000 oppure libero, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

ROZZOL rimesso a nuovo, soggiorno, 3 stanze, servizi, autonomo a metano 19.500.000 vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 38 S

SOFFITTA libera modesta camera cucina bagno vendo 3.200.000. Telefonare 793090. 40931 S

SOFFITTA finemente arredata centro gabinetto esterno, vendesi. Telefonare 762730, lunedì. 20633 S

TARVISIO vendonsi appartamenti varie grandezze finiture signorili ottima esposizione. Informazioni geometra Mario Sbrizzi. S. Lazzaro 3, telefono 62837. 20655 S

TERRENI lotti et immobili varie combinazioni investimento antisvalutazione offresi. ATA studio geometri. Tel. 768305. 20707 S

TERRENI 16.000 mq. Monte d'Oro, S. Rocco sul mare, altri rurali e industriali, vendonsi appezzamenti. Telefonare mattinata 731147. 20668 S

TERRENI edificabili Romans superficie mq 7.500. Altro 2.400 vendonsi. Telefonare 99840 Gorizia ore 18-19. 350 S

TERRENI Basovizza, Monrupino, Fernetti, ecc., adatti roulotte, picnik, alberati, vendonsi piccoli lotti. Telefonare matinata 731147. 20668 S

TERRENO con strada acqua permesso casetta rustica Rupinpiccolo, vendesi. Tel. 771815. 40683 S

TERRENO costiera vendesi mq 3700 frontemare m. 70, luce, acqua, telefono. Cassetta 3-R SPI 40896 S

TERRENO 1400 mq. costruibile zona residenziale. Borgo S. Sergio, vendo contanti. Tel. 231648. 205679 S

TERRENO costruibile di 1500 mq circa vendesi tutto oppure metà (zona borgo S. Sergio). Cassetta SPI 18 - R. 40851 S

TRISTANZE cucina termonafta vendesi o scambiasi con più piccolo. Telefonare 724217. 40935 S

VALMAURA soggiorno cucinino due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo consegna, febbraio. Tel. 774721 - 410058. 40710 S

VENDESI appartamento via Foscolo, V piano, 2 stanze stanzetta, cucina gabinetto. Telefonare Amministrazione Sbisà, 60855, orario ufficio. 40820 S

VENDESI villetta con annesso locale d'affari zona Monfalcone. Telefonare 040-422158 70426 S

VENDESI appartamento 2 camere cucina, soggiorno, servizi, anche cambiasi con casetta da restaurare. Tel. 823416. 40717 S

VENDESI appartamento recente costruzione, mutuo approvato soggiorno, due stanze, doppi servizi, garage, giardino privato ampia terrazza, via Ovidio, telefonare ore pasti 422324. 40884 S

VENDESI appartamento tristanze cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. Telefonare ore pasti 416861 Trieste 40757 S

VENDO appartamento media grandezza, piano attico, via Ghirlandaio telefonare 761748, lunedì, mercoledì, ore 17-20. 40796 S

VENDO due stanze cucina bagno poggiolo, zona Stadio, contanti 10 milioni. Tel. 81095. 40893 S

VERONESE palazzina signorile, salone, 3 stanze, doppi servizi, poggioli, box auto, cantina, giardino, vendesi causa trasferimento, 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

ZONA signorile Romagna, Università vendesi. Altro occupato Montebello. Tel. 64559. 20689 S

ZONA BORGO S. SERGIO vendesi corso costruzione appartamento 2 stanze cucinino cucinino servizi terrazza giardino in casetta bifamiliare informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3, telef. 62837. 20655 S

ZONA STADIO vendesi seminuovo 2 stanze cucina bagno wc ripostiglio riscaldamento e acqua centralizzata informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 20655 S

IMPRESA SIDE
CONTINUA
a costruire
per voi
APPARTAMENTI
di ogni tipo
in diverse zone
della città
Telefono:
41 41 22
42 12 35
29 235

Nel cuore di GRADO
Viale Europa Unita
prenotatevi gli ultimi appartamenti a disposizione:
Ascensore e riscaldamento autonomo.
Agenzia Immobiliare ITALIA
via XXV Aprile, 47
Monfalcone - Telefono 74404
oppure
Agenzia ZUBERTI
via Caprin, 24
Grado - Telefono 80285

BILICBORA mercato
ORGANIZZAZIONE delle nostre officine che:
FORNISCE a pronta consegna i BILICBORA studiati in serie.
EFFETTUA, con proprio personale specializzato, il cambio rapido di uno o più vecchi inadeguati infissi.
DINO CANDUSSO E FIGLI OFFICINE MONFALCONE
TEL. 0481/74242 - 74393

IL TETTO
agenzia immobiliare
Via Imbriani 1, tel. 722338

ZONA Stadio nuovo bellissimo tre stanze cucina confort giardino vendesi 23.500.000, telefonare 763218. 40969 S

ZONA BAIAMONTI vendesi primo piano nuovo soggiorno cucinino camera bagno wc ripostiglio riscaldamento centralizzato e VIA ROSSETTI seminuovo occupato soggiorno cucinino due camere bagno wc ripostiglio poggiolo centralnafta. Informazioni geometra Mario Sbrizzi S. Lazzaro 3 telefono 62837. 20655 S

Z.Z.Z.Z. ZONA via dell'Istria vendesi appartamento composto da cucina soggiorno stanza stanzetta servizi separati ripostiglio grande poggiolo, vista panoramica, consegna luglio 1975, L. 15.000.000 contanti, 8.500.000 mutuo. Studio Tecnico, 731318. 40793 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE alle Ginestre, gemma della riviera triestina, appartamento meraviglioso. Telefono 413333. 392 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE, appartamenti con rifiniture accurate, zona piazza Vico, tel. 413333. 392/2 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

CERCASI per il mese di luglio villetta paraggi Sistiana S. Croce zona mare con due camere, cucina e servizi. Telefonare dalle 15 alle 17 al 62376. 70372 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ABBIAMO rivista 9 mila autentiche «proposte matrimoniali», esaltata stampa più qualificata e RAI-TV. Inviamovela gratuitamente. Unica istituzione insignita «Premio Italia 1974». «Focolare», Eustachi, 45, Milano. 5110 U

AGENZIA matrimoniale «La vostra Stella», telefonare Trieste lunedì martedì mercoledì al 763714. 70400 U

DIPLOMATO 37enne conoscerebbe signorina bella presenza, massimo 28enne, seria, scopo matrimonio. Fermoposta 41761793. 40806 U

SIGNORA sola 39enne aspetto gradevole residente campagna, proporrebbe pensionato sano solo colto max 62enne. Inanonime. Patente n. 3092. Fermoposta Trieste 40796 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro - casella postale 16, 71100 Foggia 5116 U

29.ENNE relazionerebbe con signorina, ragazza madre età adeguata scopo matrimonio. Patente 28135 fermo posta Trieste. 20737 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20, 38742. 40031 V

STELLA chiromanzia astrologia radiostesia idromanzia nevologia telefonare al 763714. 70402 V

CIVIDIN & ROSENWASSER s.n.c.
Via Diaz 7 - Tel. 62481 (3 linee)
costruisce per gli estimatori raffinati
APPARTAMENTI DI CLASSE